



SPETTACOLI

CONTE AL "ROSSETTI": «TRIESTE? ATTRAÈ»

RUSSO / A PAG. 42



L'ARCHIVIO GENERALI PER "NOI IL PICCOLO"

PIERINI / APAG. 17



TRIESTE

Pestata a 15 anni per lo smartphone

Derubata del cellulare da mille euro e poi malmenata: cinquantenne triestino finisce a processo

«Scusa...ho una chiamata urgente da fare, mi potresti prestare il tuo cellulare un momento per favore?» Si è approcciato così, con un prete-

sto, il cinquantenne Andrea Giovannini. La vittima, una quindicenne, stava camminando in via dell'Istria nei pressi della scuola media Berga-

mas. Aveva in mano un Iphone 7 Plus appena comprato, del valore di circa mille euro. Il cinquantenne ha prima finto di telefonare, poi è

scappato via con lo smartphone in sella a una bicicletta. L'uomo sarà processato, ma ora è irreperibile. **SARTI / APAG. 27**

TRIESTE VERSO LE EUROPEE

In municipio la presentazione dei candidati di CasaPound

La lista di estrema destra chiede al Comune e ottiene gratis l'ex "sala matrimoni" di piazza Unità. **GORIUP / APAG. 4**

ETICA MINIMA

PIERALDO ROVATTI / APAG. 21

QUANDO UN'IDEA È SOLTANTO UNA MONTATURA

La scia di dubbi, dopo l'esclusione dalla Fiera del Libro di Torino di un piccolo editore dichiaratamente fascista, resta ingombrante.

LA SENTENZA

Sfuma il rilancio delle tv Sèleco: da Porto vecchio al fallimento

Dichiarato il fallimento della Sèleco, la storica società di televisori che sognava di ripartire da Trieste. **TONERO / ALLE PAG. 22 E 23**

REDDITI / BALICO ALLE PAG. 2 E 3

Stranieri, guadagni top in Fvg
In regione media di 15 mila euro
A Trieste sono oltre 24 mila

ECONOMIA / FIUMANÒ A PAG. 18

La trimestrale del Leone
segna ancora utili record (+28%)
«Pronti a crescere in Russia»

TRASPORTI / PERRINO A PAG. 19

Trieste Airport, più investimenti
«Partita aperta con Ryanair»
Ronchi snodo verso l'Est Europa



Tre giorni di Mare Nordest con l'Ursus protagonista sulle Rive

Da oggi a domenica sulle Rive di Trieste la kermesse dedicata alla cultura del mare: dai dibattiti ai convegni, alle presentazioni, alle lezioni aperte a tutti. Una miriade di appuntamenti, di gare e di esibizioni, con la pulizia "agonistica"

dei fondali e la grande attrazione dei tuffi da grandi altezze: lo spettacolare trampolino è posizionato sull'Ursus, da ieri all'ormeggio del molo Audace, proprio davanti a piazza dell'Unità. Foto Silvano / NELL'INSERTO CENTRALE

SPORT / LA GRAPHIC NOVEL DEL NORDIO

Triestina, 100 anni La storia alabardata rivive a fumetti

Comincia il viaggio settimanale a puntate nella storia centenaria della Triestina vista dagli studenti del Liceo Artistico Nordio. Il progetto "L'Unione fa il Fumetto" si appresta a vivere una fase ulteriore, anzi, una vera nuova vetrina. **/ APAG. 47**



IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI HA AUTORIZZATO, CON D.M. DD. 31.01.11, ANCHE I FUNZIONARI MEDICI IN QUIESCENZA AL RILASCIO DI CERTIFICAZIONI MEDICHE ATTESTANTI IL POSSESSO DEI REQUISITI FISICI E PSICHICI D'IDONEITÀ ALLA GUIDA.

IDONEO AL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE E ALLA CONFERMA DELLA MEDESIMA CON LE NUOVE MODALITÀ

dr. Giuseppe CARAGLIU

rilascia quindi nuovamente
certificati medici per l'idoneità alla guida
sempre in via Rossetti n. 5 - terzo piano

Dal lunedì al giovedì **10.00 - 12.00**

Dal lunedì al venerdì **16.30 - 18.30**

Disponibile, per chiarimenti ai numeri
339 6931345 - 040 0640289

DAL MINIMO AL MASSIMO IN POCHE ORE

**FERRAMENTA
DAMIANI**



TRIESTE - VIA S. MAURIZIO 14/B - TEL. 040 771942

Regione

Immigrati del Fvg secondi in Italia per reddito medio Irpef a 250 milioni

Oltre 15 mila euro per i nati all'estero che vivono sul territorio contro un dato nazionale di 13.761. Alto il gap con gli italiani

Marco Ballico

TRIESTE. Gli immigrati del Friuli Venezia Giulia hanno un reddito medio pari a 15.529 euro annui (su una media nazionale di 13.761, compresi pure tedeschi, francesi e svizzeri), secondo solo a quello dei contribuenti nati all'estero che vivono in Lombardia (16.116 euro). Il gap rispetto ai redditi degli italiani resta però ugualmente alto: 7.238 euro (7.736 a livello italiano).

I dati sono del dipartimento delle Finanze del Mef, elaborati dalla Fondazione Leone Moressa. Riguardano le dichiarazioni dei redditi 2018 (anno d'imposta 2017), che fanno emergere il contributo della componente immigrata alla fiscalità nazionale: si tratta di 3,87 milioni di contribuenti (125.323 in Friuli Venezia Giulia, di cui 24.529 a Trieste e 17.092 a Gorizia), che hanno dichiarato 52,9 miliardi di redditi e versato 7,9 miliardi di Irpef (3.175 euro pro capite). Il peso in regione? L'Irpef 2018 dalla componente immigrata è di 295 milioni (3.341 euro pro capite), tra i 118,9 milioni di Udine, gli 86,1 di Pordenone, i 58,4 di Trieste e i 31,6 di Gorizia.

Numeri in aumento progressivo dal 2010 (i contribuenti nati all'estero sono al +5% nell'ultimo anno e al

+15,8% negli ultimi sette, l'Irpef versata cresce del 3,6% e del 17,1%), ma il contributo resta comunque modesto: solo il 4,3% del gettito totale, in conseguenza del fatto che quasi la metà della popolazione immigrata dichiara meno di 10 mila euro (gli italiani in quella classe di reddito sono invece il 28,6% dei contribuenti). Per entrambi i gruppi la componente più numerosa è quella compresa tra 10 e 25 mila euro (40,5% per i nati all'estero e 41,8% per i nati in Italia).

A livello provinciale la cifra è più alta a Pordenone e Udine, poi Trieste e Gorizia

Molto diversa invece la situazione per i redditi oltre quota 25 mila: appena 439 mila contribuenti nati all'estero (11,4%) si collocano in questa fascia, contro il 29,5% dei nati in Italia. Nel quadro delle regioni, più di un contribuente immigrato su due si concentra tra Lombardia, Emilia Romagna, Veneto e Lazio. In nove regioni (del Centro-Nord) superano il 10% del totale (la media nazionale è del 9,5%, in Fvg sono il 13,6%), con il picco massimo in Trentino Alto Adige (15,1%).

A livello provinciale il primato spetta a Prato, con

22,2 contribuenti stranieri ogni 100. Tra le grandi città, Milano registra un'incidenza del 13,6%. nettamente superiori alla media nazionale anche Genova e Firenze. Se i più "ricchi" sono i nati all'estero lombardi e friulgiuliani, i più poveri si registrano in Puglia, Calabria e Basilicata, con redditi al di sotto dei 10 mila euro annui. Nello specifico dei territori del Fvg, l'incidenza più alta dei contribuenti nati all'estero è quella di Gorizia (15,7%, a seguire Pordenone con il 15,4%, Trieste con il 13,7% e Udine con l'11,9%). Il reddito pro capite più alto è però quelle delle province friulane (16.395 a Pordenone, dato secondo solo a Belluno nel Nord Est, 15.998 a Udine), con Trieste a 14.649 e Gorizia a 13.669.

La media nelle altre regioni nordestine è di 14.774 euro in Veneto, 14.054 in Emilia Romagna e 13.623 in Trentino Alto Adige. Passando alle nazionalità, quasi un quinto dei contribuenti nati all'estero proviene dalla Romania (689 mila). Seguono Albania (287 mila), Marocco (227 mila) e Cina (196 mila). Nell'ultimo anno c'è stato un generale aumento nel numero di contribuenti: i tassi più alti si sono registrati per i nati in Pakistan, Senegal, Moldavia e Bangladesh con incrementi superiori al 10%. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Contribuenti nati all'estero per regione di residenza Dichiarazione dei redditi 2018 (periodo d'imposta 2017)

Regioni	Contribuenti nati all'estero	Incidenza % Estero/Totale	Incidenza % Estero/Totale
Lombardia	798.850	11,2%	16.116
Emilia Romagna	428.008	12,8%	14.054
Veneto	419.480	11,8%	14.774
Lazio	399.026	10,4%	12.900
Toscana	304.544	11,3%	13.124
Piemonte	295.971	9,4%	14.682
Campania	156.784	5,0%	10.201
Sicilia	141.853	5,0%	10.175
Liguria	137.421	11,8%	13.182
Trentino Alto Adige	126.201	15,1%	13.623
Friuli Venezia Giulia	125.323	13,6%	15.529
Puglia	123.990	4,9%	9.271
Marche	109.469	9,9%	12.788
Abruzzo	81.563	9,1%	12.611
Calabria	70.684	6,1%	7.530
Umbria	62.646	10,1%	12.027
Sardegna	38.423	3,7%	11.418
Basilicata	19.954	5,3%	9.254
Molise	12.742	6,1%	10.857
Valle d'Aosta	9.129	9,5%	13.501
Totale [1]	3.866.703	9,5%	13.671

Province del Friuli Venezia Giulia in ordine decrescente per numero di contribuenti nati all'estero

Province	Contribuenti nati all'estero	Incidenza % Estero/Totale	Volume redditi (Mln euro)
UDINE	47.985	11,9%	767,7
PORDENONE	35.717	15,4%	585,6
TRIESTE	24.529	13,7%	359,3
GORIZIA	17.092	15,7%	233,6
FRIULI V.G.	125.323	13,6%	1.946,2

Province	Reddito Pro-capite (euro)	Tot. Irpef (Mln euro)	Irpef pro-capite (€)
UDINE	15.998	118,9	3.471
PORDENONE	16.395	86,1	3.269
TRIESTE	14.649	58,4	3.648
GORIZIA	13.669	31,6	2.704
FRIULI V.G.	15.529	295,0	3.341

L'INVIO DEI RISPARMI ALLE FAMIGLIE

E il Bangladesh è la prima meta per i trasferimenti di denaro

Nel 2017 sono stati mandati in tutto 103,4 milioni dal Fvg Nel confronto territoriale è la Venezia Giulia ad avere valori sopra la media

TRIESTE. Le rimesse degli immigrati, vale a dire i trasferimenti di denaro all'estero di un lavoratore straniero, hanno toccato nel 2017 in Friuli Venezia Giulia i 103,4 milioni secondo i dati di Banca d'Italia. L'incre-

mento dagli 81,7 milioni del 2016 (+26,6%) è il più alto del Paese. I flussi monetari, in particolare verso il Bangladesh, la prima destinazione con 21,2 milioni (davanti alla Romania con 15 milioni), sono saliti soprattutto in provincia di Trieste (da 12,6 a 32,5 milioni, +156,7%), ma anche l'Ison-tino (da 17,1 a 19,5 milioni) segna il +14,2%. A livello territoriale sono ancora le province di Trieste e Gorizia a evidenzia-

re valori pro capite delle rimesse (in entrambi i casi superiori a 1.500 euro) superiori alla media regionale (992) e nazionale (1.006). Il denaro che i lavoratori emigrati inviano ai familiari in patria costituisce un consistente flusso finanziario per i Paesi di origine. Per quel che riguarda il Fvg si è assistito a un netto impulso nell'ultimo decennio: tra il 2005 e il 2017 si è saliti del 300% (da 34,9 a 103,4 milioni). A livello nazio-



Una festa della comunità bengalese di Monfalcone. Foto d'archivio

nale, nello stesso periodo, l'incremento è stato più contenuto (si è passati da 3,9 a 5,1 miliardi, +30,1%). In generale, nel 2017 sono rimaste stabili rispetto al 2016 (in totale poco più di 5 miliardi), dopo cinque anni consecutivi di diminuzione (il picco si era infatti registrato nel 2011, con 7,4 miliardi). In particolare nel 2011 i flussi diretti in Cina avevano superato quota 2,5 miliardi per poi diminuire rapidamente fino ai 136 milioni rilevati nel 2017 (-95%). Banca d'Italia nel suo report spiega come la comunità cinese tende ad avvalersi scarsamente del canale bancario, prediligendo l'utilizzo del contante e il circuito dei money transfer. —

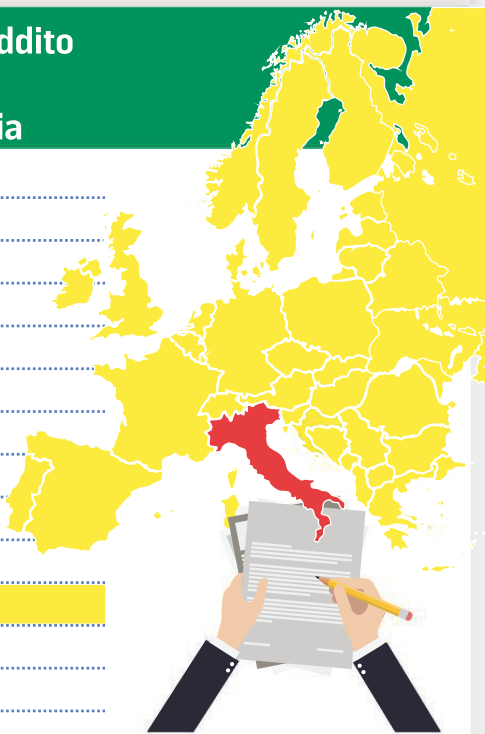
M.B.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Elaborazioni Fondazione Leone Moressa su dati MEF - Dipartimento delle Finanze

Differenziale reddito pro-capite Estero / Italia

-9.688
-10.118
-8.037
-10.916
-9.188
-8.332
-6.661
-5.862
-9.908
-10.796
-7.238
-6.684
-7.279
-5.272
-7.018
-8.287
-6.076
-6.524
-4.900
-9.528
-7.736



[1] Nel conteggio del "numero di contribuenti" e nel calcolo della media pro-capite sono esclusi quelli con reddito complessivo nullo. Nel totale sono inclusi **4.642 contribuenti** di cui non è specificata la regione di residenza



Un lavoratore straniero in un'immagine dall'archivio

L'ANALISI NELLE VOCI DELLE COMUNITÀ

«Ma non tutti stanno bene, c'è chi pensa di andare via»

Il romeno Andreescu: «Qui si guadagna? Al Sud però la vita costa meno»
Per il senegalese Ndiaye «si lavora duro, con paghe basse e troppe tasse»

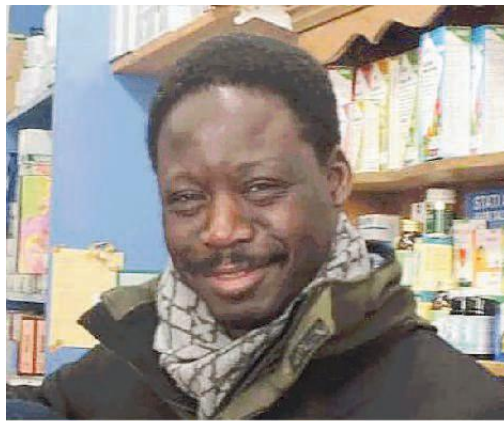
Diego D'Amelio

TRIESTE. Gli immigrati non sono tutti uguali. E se le statistiche appiattiscono, ottimismo e pessimismo seguono le strade delle storie individuali e delle provenienze nazionali.

Felix Aurelian Andreescu rappresenta la comunità rumena e quella quota di stranieri che ci prova con l'imprenditoria: «Queste statistiche mi sembrano una gran bugia. Io ho un albergo, un'impresa edile e un minimarket, ma l'economia si sta fermando e lotto sette giorni su sette perché i miei sogni non diventano incubi». Figuriamoci come va per gli altri componenti della comunità: «Buona parte non è inserita stabilmente nel mondo del lavoro e molti stanno pensando di tornare a casa. In regione gli immigrati guadagnano meglio che altrove? Forse, ma al Sud la vita costa molto meno».

L'ex presidente della comunità greca di Trieste Stelios Ritsos è di tutt'altro umore: «Non posso dire che i nostri fratelli, come li chiamiamo noi, siano in difficoltà. Certo non sono felici della situazione economica italiana ma il problema riguarda anche i non stranieri. I membri della comunità arrivati dalla Grecia negli ultimi anni lavorano comunque alla Wärsilä, alle Generali o all'Università: posizioni qualificate e con buoni stipendi, senza differenze coi colleghi italiani». Il punto di vista risente anche della situazione greca: «Io prendo la pensione greca - dice Ritsos - e dal 2010 il trattamento è stato praticamente dimezzato».

A metà strada si colloca il punto di vista di Lidija Radovanović, già vicepresidente



A partire dalla foto a sinistra in alto, in senso orario: Ndiaye, Radovanović, Andreescu e Ritsos

della Consulta degli immigrati di Trieste: «Nella comunità serba si trovano situazioni molto diverse. Io ho una laurea e lavoro all'ufficio del personale di Insiel. È una situazione comune alla seconda

Ritsos: «I nostri fratelli non sono in difficoltà, in generale hanno buone posizioni»

generazione serba, che ha potuto studiare e guadagna come gli italiani. Ma chi è arrivato di recente paga la crisi dell'edilizia e della ristorazione. Se non c'è omogeneità all'interno di una singola co-

munità, figuriamoci se può esserci fra tutti gli stranieri. Mi pare però che le cose stiano migliorando rispetto agli anni scorsi quando la comunità serba triestina ha perso tremila persone, con trasferimenti in Germania e Austria, e numerosi ritorni in Serbia».

Difficile infine la condizione del gruppo senegalese, come racconta l'operatore dell'accoglienza Batchie Ndiaye: «La maggior parte lavora come operaio in fabbriche come Fincantieri, Ferriera e Sertubi. Si lavora duro, anche sabato e domenica, ma gli straordinari sono molto tassati. Poi ci sono i ragazzi che hanno il permesso per vendere i libri per strada e non mancano i collaboratori

domestici». Per Ndiaye «le paghe sono basse e ad ogni rinnovo del contratto di lavoro bisogna spendere per quello del permesso di soggiorno. E poi ci sono gli affitti, quasi mai in case Ater perché la maggior parte dei ragazzi non ha famiglia». Qui arriva la frecciata al governo: «Hanno deciso di tassarci pure i soldi che mandiamo a casa. Così paghiamo da mangiare per le nostre famiglie e diamo un panino a Matteo Salvini. Per me che ho figli in Africa non c'è neppure la possibilità di prendere gli assegni familiari e quando tornerò in Senegal non avrò la pensione: l'Italia non ha mai firmato l'accordo bilaterale». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il sindacato contro gli incentivi alle imprese che assumo disoccupati a condizione che siano residenti da cinque anni in Friuli Venezia Giulia

La Uil critica la nuova omnibus: «Penalizza gli addetti frontalieri»

IL FOCUS

La nuova legge omnibus messa in cantiere dal centrodestra incassa le critiche del sindacato sulla scelta di prevedere incentivi alle imprese che assumono a tempo indeterminato persone rimaste senza lavoro

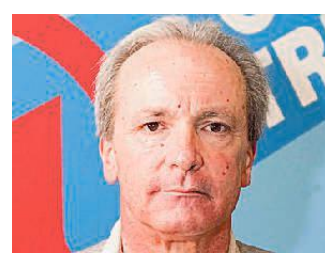
in seguito a crisi occupazionali, a condizione che si tratti di residenti in Friuli Venezia Giulia da almeno cinque anni.

Per il segretario regionale della Uil Giacinto Menis e il consulente Eures Michele Berti, la norma penalizzerà i molti transfrontalieri che lavorano in regione pur vivendo in Slovenia e Croazia. «La Uil - scri-

vono i sindacalisti in una nota - segnala che non può essere quella dell'anzianità di residenza la formula da seguire. Tale strada discriminerebbe innumerevoli categorie di disoccupati: i cittadini italiani che sono residenti Fvg da meno di cinque anni, quelli che vivono nel vicino Veneto e quelli che risiedono in Austria, Slovenia e

Croazia e che per i regolamenti europei sono titolari della parità di trattamento rispetto agli altri disoccupati cosiddetti "stanziali", per quanto riguarda tutte le misure di politiche attive del lavoro».

Menis e Berti sollevano però in particolare la situazione dei «cittadini di altri Paesi dell'Unione europea», quali appunto gli stranieri che lavorano in Fvg ma tornano periodicamente o quotidianamente a casa oltreconfine. «La Uil intende porre l'attenzione sui frontalieri che, storicamente confinati in gran parte nel sommerso, necessitano venga costruito un quadro giuridico certo e non discriminatorio, come condizione per essere incentivati a emergere dal lavoro irregolare. Non c'è bisogno dunque di



GIACINTO MENIS
SEGRETARIO REGIONALE
DELLA UIL

«Prevedere tale requisito è vietato dalla legislazione europea ed è stato già censurato dalla Corte di giustizia dell'Ue»

scelte legislative che si configurerebbero come ulteriori ostacoli alla loro mobilità, in un contesto di frontalierato - quello tra Italia, Slovenia e Croazia - che ne è già ampiamente caratterizzato. In Fvg, unica regione italiana che ospita un consistente flusso di lavoratori frontalieri in entrata, c'è la necessità di avere un mercato del lavoro costantemente supportato da decisioni che mirino a regolarizzare tali rapporti di lavoro». Più in generale, la Uil nota che «la scelta di concedere incentivi alle imprese, a condizione che sia rispettata una determinata anzianità di residenza dei disoccupati da assumere, è una pratica vietata dalla legislazione europea e già censurata dalla Corte di giustizia dell'Ue nel 2012». —

Elezioni europee

Il voto “apre” il municipio a CasaPound

A Trieste il partito neofascista si presenta nella Sala Tergeste. Pd e Anpi: «Innoportuno, quella è la piazza delle leggi razziali»

Lilli Goriup

TRIESTE A Trieste CasaPound “sbarca” in municipio. L'occasione è fornita dalla campagna elettorale per le europee. La legge vuole infatti che gli spazi comunali siano a disposizione delle forze che ne facciano richiesta, in vista del 26 maggio. Fra queste c'è appunto anche il movimento neofascista, che domani pomeriggio terrà di conseguenza la propria conferenza stampa nella sala Tergeste al civico 4/D di piazza Unità d'Italia. Si tratta dell'ex sala matrimoni:

il nome era stato cambiato da una mozione del centrodestra nel 2017, come protesta contro il fatto che, a partire da quel momento, le unioni civili si potessero celebrare lì.

Il sito del Comune spiega che, «ai sensi dell'articolo 19 della legge 515/1993», la sala Tergeste è a disposizione di «partiti o gruppi politici che partecipano alla competizione elettorale (per le europee del 26 maggio, ndr), per lo svolgimento di manifestazioni di propaganda elettorale». Per richiedere l'uso della sala, le forze politiche devono scaricare un apposito modulo, com-

pilarlo e restituirlo via email all'ufficio comunale competente. Così ha fatto anche la sezione triestina di CasaPound che, una volta ottenuto lo spazio, ha dunque annunciato l'appuntamento elettorale sui propri canali social. Il capo di gabinetto del Comune, Vittorio Sgueglia Della Marra, conferma: «E' tutto regolare». L'episodio colpisce perché, sebbene in un contesto diverso, richiama alla memoria le recenti polemiche legate alla presenza, annunciata e poi annullata, di una casa editrice vicina a CasaPound al Salone del libro di Torino. Un caso analo-



La sala Tergeste. Foto Lasorte

go a quello triestino si è inoltre registrato a Ravenna, nelle cui sale comunali ieri sera era in programma un comizio elettorale di Forza Nuova. Nella città romagnola ciò ha suscitato aspre polemiche.

Tornando in Fvg, la segretaria provinciale Pd Trieste, Laura Famulari, commenta: «Se hanno seguito l'iter non si può imputare niente a nessuno, formalmente è un loro diritto. Resta da chiedersi se sia opportuno che un partito dichiaratamente neofascista faccia propaganda elettorale nella stessa piazza da cui Mussolini annunciò le leggi razziali nel

1938». La considerazione di Famulari è sottoscritta dal presidente Anpi Trieste Fabio Vallon, che aggiunge: «Colpisce ancora di più se si pensa che la medesima piazza è stata negata per lo svolgimento del Fvg Pride». Per Giulio Lauri, presidente regionale Open Fvg, «la Repubblica vive in generale una contraddizione. È nata dalla Resistenza e sancisce l'antifascismo come valore fondante nella Costituzione. Al contempo si dà leggi che permettono a organizzazioni fasciste di partecipare alle elezioni». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INCONTRO NEL CAPOLUOGO

Bersani lancia Guerra e Honsell «per il sociale»

L'esponente di Articolo Uno a Trieste con i candidati della sinistra nella lista Pd: «Il modello politico a cui guardare è quello spagnolo»

TRIESTE. «Il tema sociale deve tornare al centro del programma della sinistra». L'ha affermato il presidente di Articolo Uno Pier Luigi Bersani, ieri a Trieste per supportare i candidati nel Nordest Maria Cecilia Guerra e Furio Honsell, che per le europee corrono nelle fila dem. Il movimento dei fuoriusciti dal Pd formalmente non partecipa all'elezione: di conseguenza i candidati ad esso riconducibili risultano inseriti nella lista Pd, in vista del 26 maggio.

Bersani, volto storico della sinistra italiana, già segretario Pd e più volte ministro, ha indicato come uno dei modelli a cui guardare «Pedro Sán-

chez in Spagna»: «Il socialista Sánchez ha infatti saputo fare l'accordo con Podemos e assumersi la responsabilità di governare, mettendo in atto misure sociali. Questo è ciò che deve fare la sinistra – ha proseguito Bersani –. L'integrazione europea ha funzionato quando l'Europa è stata capace di fungere da punto di riferimento per il mondo: il vecchio continente è un modello di equilibrio tra economia e società, garantendo diritti fondamentali come la sanità e i servizi di base. Negli ultimi anni tutto ciò è stato messo in discussione».

Honsell, già sindaco di Udine e rettore dell'ateneo della stessa città, ha dichiarato: «Questa campagna elettorale è la prosecuzione ideale di quella dell'anno scorso per le regionali: da quell'esperienza è nata la lista Open Sinistra Fvg, il cui spirito è quello di vo-



Il presidente di Articolo Uno Pier Luigi Bersani ieri a Trieste. Lasorte

ler fare un discorso di unità a sinistra». Tra i temi fondanti del programma di Honsell figurano mutamenti climatici, lavoro, parità di genere, innovazione e ricerca ma anche salute, welfare e cultura. Guerra, economista di formazione, è stata capogruppo di Articolo Uno al Senato durante la scorsa legislatura; in precedenza è stata sottosegretario di Stato e viceministro nei governi Monti e Letta. L'appun-

tamento elettorale di ieri riguardava anche le amministrative: sono stati presentati Sandy Klun e Tanja Kosmina, candidati sindaco rispettivamente a San Dorligo della Valle-Dolina e a Monrupino-Repentabor. Sempre a San Dorligo sono in corsa per il consiglio comunale Bruna Barison ed Eva Cristina Cesar, nella lista Skupaj-Insieme. —

L.Gor.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

INCONTRO AL CIRCOLO DELLA STAMPA

Techet: «Trieste antidoto ai nuovi nazionalismi in nome della sua storia»

TRIESTE Da Bratislava a Fiume, passando per Trieste: la memoria del passato imperiale non è solo questione di nostalgia bensì un rimedio concreto ai crescenti nazionalismi, che rischiano nuovamente di sgretolare l'Europa. È uno dei concetti emersi dall'incontro svoltosi ieri al Circolo della stampa e intitolato “Trieste. Una nuova capitale per una nuova Europa?”. Vi hanno preso parte il di-

rettore di Limes Lucio Caracciolo e il giornalista e storico ungherese Péter Techet. Il dialogo è stato introdotto da Pierluigi Sabatti, presidente del Circolo, e moderato da Riccardo Laterza di Tryeste. «Ad agosto ci siamo imbattuti in un articolo di Techet - ha spiegato Laterza - dove proponeva in maniera provocatoria di spostare la capitale europea da Bruxelles a Trieste. Ciò ci ha re-

so felici: di solito la nostra città finisce sulla stampa internazionale per motivi che non inorgoliscono». Techet ha affermato: «I nazionalisti oggi sostengono che l'Ue è diventata una prigione dei popoli. Anche i nazionalisti d'epoca asburgica usavano un concetto simile, nei confronti della corona. La distruzione dell'impero, poi, ha comportato anche la fine di questa regione come forza geopolitica. È scomparsa l'Europa centrale e gli espansionismi sovietico e tedesco sono riusciti a entrarvi - ha proseguito -. Se adesso i nazionalisti vincono, si corre un rischio analogo: la fine dell'Europa come forza geopolitica. Trieste è come Fiume, Pressburg (detta anche Bratislava, ndr), Vienna, Budapest: tutte città che, con la sta-

tua di Sissi e i toponimi in più lingue, ci ricordano un passato che può fungere da rimedio contro i nazionalismi». Per Caracciolo quella di Techet è «una riflessione interessante perché l'idea dell'Europa è un'idea imperiale. Le manca un centro propulsore, che è proprio di ogni impero. La Germania è una grande potenza industriale e militare, ad esempio, ma le manca l'egemonia. Paradossalmente la principale potenza europea oggi sono gli Usa. Trieste certo ha di nuovo importanza internazionale e strategica. Ha inoltre affinità culturale con l'area centro-orientale ma occorre fare attenzione: in quest'area ci sono pure Paesi di Visegrad». —

L.Gor.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ALL'AREA SCIENCE PARK E AL SAN MARCO

L'ex ministra Fedeli promuove la scienza con il duo dei dem Battiston-De Monte

Luigi Putignano

TRIESTE Giornata triestina intensa quella di ieri per i due candidati dem alle europee, Isabella De Monte, europarlamentare uscente, una delle stakanoviste di Strasburgo con un tasso di presenze del 99,5%, e il trentino Roberto Battiston, neofita della politica e ex presidente dell'agenzia spaziale italiana, ospiti all'Area Science Park e al Caffè San Marco, realtà che, come sottolineato da De Monte, «contribuisce a rendere Trieste cuore pulsante della ricerca e dell'innovazione a livello nazionale e internazionale». Visita che è servita alla candidata del Fvg a ricordare come «il prossimo anno la città disporrà di una vetrina prestigiosa come Esf2020, che mi sono impegnata a supportare sia in fase di candidatura sia promuovendo l'evento a livello europeo, organizzando una presentazione al Parlamento europeo lo scorso novembre».

Il tour nel capoluogo giuliano è proseguito con un incontro presso il caffè San Marco dove ad aspettarli è giunta da Roma la senatrice ed ex ministro dell'Istruzione, Valeria Fedeli, la quale dopo aver sottolineato il fatto che «noi vogliamo l'Italia del benessere e c'è chi vuole l'Italia dello spread», ha parlato dei due candidati: «Isabella De Monte, che conosco da quando ci definivamo, in Senato, “compagne di banco”, ha fatto un grande lavoro in questi anni in Europa. Roberto Batti-



L'iniziativa al San San Marco

ston - ha aggiunto la senatrice - è un grande scienziato che è stato vittima del primo atto da ministro di Marco Bussetti, ossia il suo licenziamento dall'Asi dopo che lo stesso Battiston l'aveva sollevata e fatta decollare».

«Ho deciso di candidarmi alle Europee - ha sottolineato Roberto Battiston - perché sono stufo di farmi governare da incompetenti». Sui tentativi, a detta di Battiston, “maldestri” di delegittimazione culturale «l'università assume il ruolo di presidio culturale del nostro Paese».

Lo scienziato trentino ha poi posto l'attenzione su un fenomeno davvero preoccupante, ossia quello dell'emigrazione dal nostro Paese: «Ogni anno vanno via dall'Italia 300 mila persone per lo più laureate, che difficilmente ritorneranno se non verranno messi in grado di farlo. Sono 10 anni che l'emigrazione sta crescendo e sta svuotando il sangue di questo Paese». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



LA PROMOZIONE SCAVOLINI CHE PIACE A TUTTA LA FAMIGLIA



Operazione valida dal 1 Aprile al 31 Luglio 2019

Con la tua nuova cucina Scavolini,
completa del set Samsung
tra cui il nuovo forno Dual Cook Flex™,

IL TV SAMSUNG UHD 55" E' IN OMAGGIO!

Acquista una cucina Scavolini del valore minimo di € 4.500,00 completa di 4 elettrodomestici Samsung tra cui il nuovo forno con doppia porta Dual Cook Flex™. Avrai in omaggio un TV Samsung Ultra HD da 55 pollici.

È una promozione dei Rivenditori Scavolini che aderiscono all'iniziativa.

Scopri di più su www.scavolini.com/cookandshow

SCAVOLINI™

Politica e giustizia

Poltrone in cambio di voti alla Lega Arrestato il sindaco di Legnano

Nuovo colpo al Carroccio. Ordinanza di custodia cautelare anche per il suo vice e per un assessore, entrambi "azzurri"

dall'inviato
Fabio Poletti

BUSTO ARSIZIO. Il vicesindaco di Legnano Maurizio Cozzi di Forza Italia aveva capito tutto: «Nessuno sa che c'è 'sto regolamento...». E via a questo balletto di nomine taroccate, incarichi conferiti ad hoc e cattiva politica. Un traffico finito ieri con un giro di manette della Procura di Busto Arsizio, che ha raso al suolo i vertici del Comune. Agli arresti domiciliari finiscono il sindaco leghista Gianbattista Fratus e l'assessore alle Opere pubbliche Chiara Lazzarini di Forza Italia. In carcere invece Maurizio Cozzi, il vicesindaco anche lui del partito di Silvio Berlusconi. L'operazione chiamata «Piazza pulita» dalla Guardia di finanza è stata coordinata dal pm di Busto Arsizio Nadia Calcaterra, la prima a stupirsi del livello di impunità in cui si muovevano gli indagati: «Avevano un bassissimo senso della legalità. Siamo di fronte a un sistema di colonizzazione della politica».

COMMISSARIAMENTO

Nei tre episodi contestati da marzo dell'anno scorso il titolo di reato è turbativa di gara. Undici le persone indagate per ora. Non risultano passaggi di danaro, ma solo aiuti ad amici e ad amici di amici. Scrive il giudice Piera Bossi che ha firmato le ordinanze: «La gravità e la serialità delle condotte in contestazione appare caratterizzata da particolare pervicacia e da totale mancanza di percezione del disvalore (oltre che sociale) anche penale delle stesse». Le eventuali dimissioni dagli incarichi pubblici non avrebbero garantito la non ripetizione dei rea-

ti. Per questo ci ha pensato il prefetto di Milano Renato Saccone che ha azzerato i vertici del Comune nominando un commissario.

Al centro dell'inchiesta ci sono le nomine ad incarichi dirigenziali in Comune, della municipalizzata Agma che si occupa di rifiuti e nella partecipata Euro.pa Service. Ma c'è pure un episodio di corruzione elettorale avvenuto nel 2017, quando il candidato di una lista civica di centrodestra Luciano Guidi affossato al primo turno, offre al sindaco Gianbattista

Al centro dell'inchiesta ci sono le nomine a incarichi dirigenziali nel Comune lombardo

Il gip sugli 11 indagati: hanno un bassissimo senso della legalità. Politica colonizzata

Fratus l'appoggio al ballottaggio in cambio di un incarico alla figlia. Parla il sindaco al telefono all'avversario: «Tua figlia si chiama Martina vero? Sto provvedendo alla nomina in Ala». E fa niente se Martina Guidi al telefonino balbetta di non essere capace ad affrontare queste cose: «Io non le capisco... Ho sempre paura di dire delle cose...». Poco importa, a suo padre basta e avanza per esultare su Facebook dopo il trasferimento dei voti al sindaco.

“GLI AMICI”

Nelle numerose intercettazioni telefoniche e ambientali spunta anche il nome di Matteo Salvini tirato in ballo indirettamente dal sindaco.

Ne parlano l'assessore Lazzarini poi finita ai domiciliari e un altro componente della Giunta, che riferiscono parole di Gianbattista Fratus: «Siccome prima del ballottaggio a livello regionale ho fatto un accordo con Paolo Alli, Salvini e quell'altro provinciale loro della Lega in cui Paolo Alli e Guidi hanno detto che mi avrebbero appoggiato al ballottaggio e che io in cambio gli avrei dato un posto, quindi io devo mantenere questa promessa».

In questa storia dove si conferiscono incarichi aggirando ogni norma, il vicesindaco Cozzi descrive bene il modus operandi: «Prima si trova il candidato poi si fa il bando». E se ci sono posizioni che non si possono mettere a posto perché incompatibili, basta non farci troppo caso. Enrico Barbarese, uno dei manager pubblici ora indagati, destinato ai vertici di una municipalizzata, assicura che non ci si ferma davanti a niente: «Mica abbiamo problemi di andare in galera, non è questo il problema. E non dare spazio a robe strutturali... Una letterina e vi sistemo tutto». Certo c'è poi il commercialista che si tira indietro all'ultimo momento. «Un cagasotto», lo bolla il vicesindaco. Alla fine quello che emerge lo scrive il giudice Piera Bossi nella sua ordinanza: «Le indagini hanno consentito di accertare da parte dell'attuale vertice del Comune di Legnano una gestione non tanto improntata al soddisfacimento degli interessi pubblici quanto alla ispirata collocazione di amici o conoscenti, comunque persone gradite ed in ogni caso manovrabili in quanto asservite alle loro direttive».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il sindaco leghista di Legnano Gianbattista Fratus, finito ieri agli arresti domiciliari

Tra i leghisti nella piazza simbolo dedicata ad Alberto da Giussano «Su quelli di Forza Italia non mettiamo certo la mano sul fuoco»

«Ci fidiamo del primo cittadino Questa è giustizia a orologeria»

IL REPORTAGE

dall'inviato a Legnano
Alberto Mattioli

«E adesso per il Palio come si fa?». Già, perché la rievocazione storica che riempie Le-

gnano di Alberti da Giussano in corazza e spadone si tiene il 2 giugno e il sindaco ne è il «supremo magistrato». Ma il primo cittadino, Gianbattista Fratus, leghista, è ai domiciliari da ieri, il suo vice, Maurizio Cozzi, forzista, in carcere, e l'assessore Chiara Lazzarini, pure azzurra, ai domiciliari. Il Palio comunque è salvo: sarà officiato dal-

la commissaria spedita a gestire il Comune. È già successo in occasione di precedenti retate.

LEGNANO CITTÀ SIMBOLO

Come si è visto, quanto ad amministratori nei guai Forza Italia batte Lega due a uno. Ma per il Carroccio il caso è doloroso lo stesso. Legnano è più che una sua cit-

tà: è un simbolo. Qui c'è la statua che ricorda la vittoria della Lega lombarda sul Barbarossa nel 1176, il simbolo del partito, quell'Alberto da Giussano di cui tutti parlano e che probabilmente non è mai esistito, un po' come l'abolizione delle accise. E poi l'inchiesta della Procura di Busto Arsizio arriva a dieci giorni dalle elezioni. Salvini si è affrettato a dire di avere «fiducia nei miei uomini e nella magistratura», in un ordine puramente voluto.

IDUBBI

La base del partito, però, di fiducia ne ha meno. Mirko Gramegna, segretario cittadino, è da sempre «il» leghista di Legnano: «Inutile nascondere: per noi, è una te-

gola. Giustizia a orologeria? Beh, mi sembra che i fatti parlino da soli. L'indagine risale all'anno scorso, da quel che pare di capire, però il caso scoppia soltanto adesso. Mettiamola così: diciamo che in Fratus ho piena fiducia; mentre nella magistratura, poca».

Cambiando l'ordine dei leghisti il risultato non cambia. Mario Proverbio è un altro di quelli convinti che a pensare male si fa peccato, ma spesso ci si azzecca: «Ci hanno provato in Regione con il governatore Attilio Fontana e gli è andata male, adesso ci provano a Legnano». Interessante la chiosa per «i cari amici azzurri»: «Sul sindaco metterei la mano sul fuoco. Sugli altri due,



un poco meno».

LA GIUNTA GIÀ MORTA

Intanto nella piazza principale, così pulita e ordinata da sembrare svizzera o appena uscita dal Dixan, manifesta il Comitato Legalità a Legna-

Politica e giustizia

Le liti con l'alleato di governo ormai sono continue. I grillini cavalcano l'onda delle inchieste Di Maio ora senza freni: «Il nostro Movimento è l'argine al vecchio sistema politico affaristico»

Matteo ormai si sente un bersaglio «Sotto tiro perché diamo fastidio»

IL RETROSCENA

Alessandro Di Matteo

Adesso è davvero allarme rosso in casa Lega, l'ennesima inchiesta giudiziaria ha convinto tutti a via Belle-rio che il partito è nel mirino e il leader Matteo Salvini non usa diplomazia: «Nei confronti miei e della parte politica che rappresento c'è un attacco che non c'è mai stato negli ultimi 20 anni, evidentemente abbiamo dato e stiamo dando fastidio a qualcuno». Il vice-premier lo dice parlando in pubblico, a Napoli, dopo una giornata di risse con il gemello diverso Luigi Di Maio. I due ormai si attaccano con una violenza che neanche i partiti di opposizione riescono ad usare. Il problema è che non si tratta più soltanto di competizione elettorale, i 5 Stelle cavalcano l'onda delle inchieste contro la Lega, e questo per Salvini è intollerabile.

VECCHI RICORDI

A microfoni spenti, un esponente leghista di primo piano racconta lo sconcerto di fronte alla raffica di arresti e indagini: «È una roba da pazzi: nelle ultime tre settimane ci sono stati più arresti e indagati tra i politici che nei sei mesi precedenti». Ai leghisti tornano alla mente le inchieste su Berlusconi o quelle su Clemente Mastella che portarono alla caduta del governo Prodi nel 2008. «È imbarazzante vivere in un Paese in cui una parte della magistratura agisce sempre in campagna elettorale». Salvini, spiegano, cerca di non perdere la calma, vuole aspettare almeno il voto del 26



Le proteste contro Matteo Salvini ieri a Napoli per un vertice in prefettura sulla sicurezza

maggio per le Europee, prima di tirare le somme: «Noi cerchiamo di porgere l'altra guancia - dice ancora il leghista - ma quando le guance sono finite, si reagisce...».

L'ARGINE AL SISTEMA

E la prima reazione è contro Di Maio, che commenta le inchieste dicendo che «solo M5S è l'argine al vecchio sistema politico affaristico». Beppe Grillo, poi, dice di voler spedire il ministro dell'interno a lavorare «a calci». Salvini non cista e re-

plica usando la mano pesante: «Sono aumentati i morti sul lavoro, però sono sicuro che il ministro del Lavoro si occuperà anche di questo quando avrà finito di insultare coloro che lavorano con lui».

È l'inizio di una giornata di schiaffi reciproci: «È triste e inumano fare propaganda politica sui morti», replica il leader M5S. Di Maio insiste sul tema della corruzione: «Sono coinvolti tutti, tranne noi. La Lega è stata deludente su Siri, spero non faccia lo stesso sul

NAPOLI

Il ministro dell'Interno contestato dalla piazza fra scontri e cariche

Scontri tra forze dell'ordine e manifestanti all'ingresso di piazza del Plebiscito, a Napoli, nei pressi del palazzo della Prefettura dov'è si è svolto il comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica presieduto dal ministro Salvini. La polizia ha caricato per allontanare i manifestanti che hanno lanciato delle transenne e dei fumogeni contro gli agenti.

sindaco di Legnano». Anche a fine giornata il leader M5S rilancia: «Salvini fa un po' la vittima, non c'è nessun attacco. Sulla corruzione noi difendiamo le istituzioni».

IL MURO

Lo scontro va in scena anche al pre-consiglio, la riunione che prepara i lavori del consiglio dei ministri. La Lega, con Giancarlo Giorgetti, porta il testo del «decreto sicurezza bis» ma trova un muro da parte dei tecnici dei ministeri M5S e anche del ministero degli Esteri, che parlano di un forte rischio di incostituzionalità su almeno due punti, a cominciare dalle multe per chi soccorre in mare. Se ne riparerà oggi, durante una nuova riunione del pre-consiglio, Salvini assicura che il provvedimento «arriverà in consiglio dei ministri lune-

Grillo attacca il ministro dell'Interno: «Lo manderei a calci a lavorare al Viminale»

di» e si dice disposto ad accogliere «modifiche», aggiungendo: «Spero che il Movimento Cinque Stelle non si metta di traverso». Di Maio risponde che se nel decreto non ci sono «i rimpatri è solo uno spot elettorale». I 5 stelle in serata assicurano che il provvedimento slitterà e dal ministero dell'Interno filtra una forte irritazione: «Mancano solo limature tecniche, quelli del M5S stanno con i violenti che attaccano le forze dell'ordine o con polizia e carabinieri? Con chi difende i confini o con gli scafisti?».

NIENTE CONCESSIONI

A questo punto Salvini non intende fare altre concessioni all'alleato, vuole mettere alla prova i 5 stelle già dal decreto sicurezza bis. E, dopo il voto, si andrà alla resa dei conti su Flat-tax e autonomia: «Loro - dicono i leghisti - ora vogliono fare i guardiani dei conti dopo che si sono fatti il reddito di cittadinanza. Se lo scordano, se non si fa la Flat tax finisce il governo».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA POLEMICA



Matteo Salvini

Voli di Stato per Salvini Via a indagine contabile

ROMA. La Corte dei Conti apre un'inchiesta. I 5 Stelle gli chiedono di chiarire. Il Pd presenta un'interrogazione parlamentare. Lui, il ministro dell'Interno Matteo Salvini, assicura: «nessun abuso, nessuna irregolarità: nessun volo di Stato o della Polizia per fare comizi, ma sempre per impegni istituzionali». E fornisce la specifica delle 43 tratte volate nei suoi 11 mesi al Viminale. L'iniziativa dei magistrati contabili, aggiunge, «fa ridere. Penso di essere uno dei ministri che costa meno nella storia dell'Interno». La procura del Lazio della Corte dei Conti ha aperto un fascicolo esplorativo per verificare se ci sia stato uno spreco di risorse pubbliche legato ad un uso improprio degli aerei da parte del ministro.

Era stata La Repubblica a parlare di voli di Stato utilizzati da Salvini per comizi. E gli alleati di Governo non perdono l'occasione per «pungere» il vicepremier. «Se la Corte dei Conti ha aperto un fascicolo per accertare se abbia viaggiato su aerei ed elicotteri della polizia al di fuori dei fini strettamente istituzionali - osservano fonti M5S - allora significa che una piccola ombra da chiarire c'è. È bene che lo faccia Salvini. E siamo sicuri che lo farà». L'altro vicepremier, Luigi Di Maio, tiene a sottolineare le differenze: di voli di Stato, spiega, «ne ho preso uno, l'aereo della protezione civile, per andare su un luogo colpito dal terremoto. Mi muovo sempre con voli di linea e con Alitalia».

Il ministro dell'Interno chiama i suoi uffici e si fa fornire tutti i dati dei suoi voli di Stato: 19 su aerei della Polizia, 22 su velivoli dell'Aeronautica Militare e 2 su un C27J della Difesa: «un'operazione trasparenza contro le insinuazioni». «In nessun caso», rilevano dal Viminale, Salvini ha usato voli di Stato e velivoli della polizia «per motivi estranei al suo ruolo istituzionale. Il ministro è abituato a utilizzare voli di linea, rigorosamente in economy, nonostante abbia il livello di tutela personale più elevato».



no. La magistratura, in effetti, ha ammazzato una giunta già morta.

Racconta l'ex presidente del Consiglio comunale, il farmacista Antonio Guarnieri, leghista: «L'accordo di Fratrus prevedeva per Forza Ita-

lia il vicesindaco e i Lavori pubblici. Però Lazzarini non poteva diventare assessore perché sotto processo per la sua gestione dell'Amga, la partecipata dal Comune. Non appena il processo è andato in prescrizione, e nono-



MAURIZIO COZZI
VICE SINDACO FORZISTA
E ASSESSORE AL BILANCIO

stante sia ancora pendente una causa civile da 22 milioni e 800 mila euro, Lazzarini è diventata assessore, dopo che il sindaco aveva prima mobbizzato e poi ritirato le deleghe all'assessore di Forza Italia Laura Venturini». La quale, per inciso, conferma: «Volevo fare le gare per la nuova illuminazione pubblica, un appalto da 7 milioni di



CHIARA LAZZARINI
ASSESSORE FORZISTA
ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

euro. Forse non andava bene questo». Torniamo a Guarnieri: «Il gruppo leghista per ben due volte ha espresso la sua ostilità alla Lazzarini. Niente da fare: a una riunione, mi fu detto, parole testuali, che fare politica significa anche mangiare merda. Quando in Consiglio la minoranza ha presentato una mozione di sfiducia con-

tro Lazzarini, volevano che non la facessi votare. Mi sono rifiutato e allora la maggioranza, sindaco compreso, è uscita dall'aula, roba mai vista. A seguire si sono dimessi 13 consiglieri su 25, dieci dell'opposizione e tre leghisti, me compreso, subito espulsi. Il difensore civico della Lombardia ha stabilito cavillando che il Consiglio potesse andare avanti, noi abbiamo presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale e adesso aspettiamo la sentenza per il 5 di giugno». Ma ormai non serve più. A spezzare «il controllo totalitario sulla città», parole del giudice delle indagini preliminari, ci hanno pensato i magistrati.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I nodi del governo



Operatore di Borsa controlla le dinamiche dei mercati

(FOTO D'ARCHIVIO)

I CONTI PUBBLICI

Bankitalia suona l'allarme
«Spread così alto è un peso per crescita e famiglie»

Il governatore Visco: «Passate le elezioni, subito le riforme»
Tria prende una strigliata a Bruxelles poi reagisce: «Gli obiettivi saranno rispettati»

Alessandro Barbera

ROMA. Prima Ignazio Visco. Poi Di Maio, Conte, Tria, Moscovici, perfino il ministro delle Finanze austriaco. Nel giro di poche ore le istituzioni italiane ed europee si schierano tutte contro Matteo Salvini e la sua crociata contro l'Unione. Se l'obiettivo era coalizzare tutti contro la sua narrazione e polarizzare il di-

battito, il leader del Carroccio ci è riuscito anche stavolta. La scadenza del 26 maggio è vicina, e Salvini sente l'urgenza di recuperare i consensi persi con il caso Siri. Ma in mezzo ci sono le sorti del terzo debito pubblico del mondo e il giudizio di chi in ogni angolo del pianeta ogni giorno compra e vende i titoli a garanzia di quel debito.

Negli uffici delle grandi banche d'affari, le uscite del leader leghista sono sale per la speculazione: due giorni fa un singolo ordine partito da una sala operativa asiatica ha fatto schizzare il rendimento di cinque punti. Ieri con un certo imbarazzo il mi-

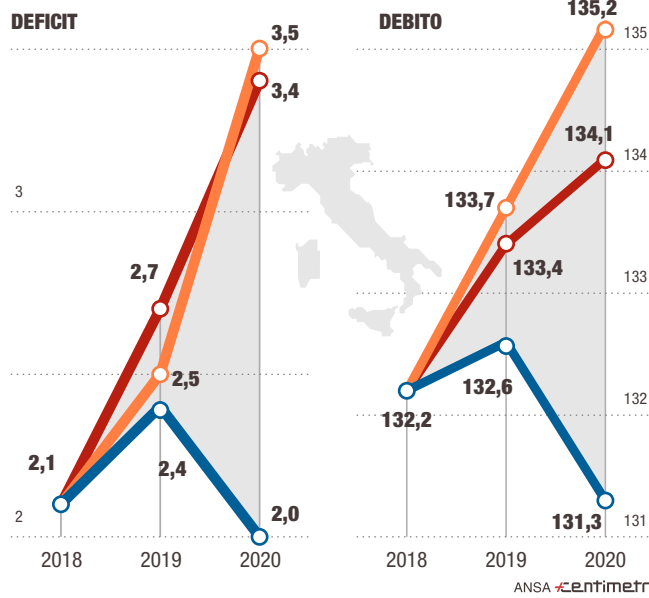
nistro del Tesoro ha varcato la soglia dell'Eurogruppo, la riunione periodica dei ministri della moneta unica. Quando può, Tria se ne guarda bene dal fare sgambetti ai due azionisti di maggioranza. In questo caso la situazione glielo impone.

Salvini? «C'è un Documento di economia e finanza approvato da governo e Parlamento, stiamo lavorando per attenerci a quegli obiettivi», dice. Peccato che il vicepremier abbia promesso un deficit oltre il tre per cento, un debito al 140, e di voler «stracciare le regole che stanno massacrando l'Italia». Tria derubrica tutto a «cam-

Previsioni sui conti pubblici

Confronto tra le stime più recenti di Fmi, Ue e Governo. Cifre in % del Pil

Governo (Def) Commissione Ue Fmi (Outlook)



pagna elettorale», eppure ammette che quelle uscite fanno danni, soprattutto in una fase delicata sui mercati, innervositi dalla crisi commerciale fra Stati Uniti e Cina. Il governatore della Banca d'Italia ci va giù molto più pesante: l'effetto dell'aumento dello spread sul costo dei prestiti «finora è stato limitato», ma «ora stanno emergendo segnali di tensione». Una frase che da sola smentisce settimane di narrazione del governo. Tria non prende sul serio il rischio dell'Italexit, Visco sì: «Lo suggerisce il prezzo dei premi sui credit default swaps». Insomma, benché lo stato maggiore della Lega minimizzi, le sparate del vicepremier hanno provocato l'ennesimo terremoto politico. Quello sui mercati, che nei giorni precedenti aveva spinto lo spread fino alla soglia dei 290 punti, si è fermato: l'uscita a tenaglia Visco-Tria ha contribuito a farlo rientrare di una decina di punti.

Resta da capire quanto sia reale la determinazione di Salvini a violare le regole fi-

no al punto da mettere in discussione la tenuta della credibilità dell'emittente Italia. In giro per l'Europa c'è imbarazzo anche fra gli alleati di destra di Salvini.

Ieri a farne le spese a Bruxelles è stato Tria, reo di aver fatto poco per fronteggiare le richieste di Lega e Cinque Stelle. Il collega austriaco Hartwig Loeger è brutale: «Sfortunatamente noto che ha ceduto a Salvini invece di guardare la verità in faccia». Davanti a «governi populistici come in Italia, mi aspetto che l'Unione agisca in maniera uniforme. Il comportamento di Roma non può essere accettato». Loeger parla di rischio Grecia per l'Italia, e per questo invita Salvini «a pensare prima di parlare». Non è chiara la ragione per la quale Tria abbandoni in anticipo la riunione periodica dei ministri (oggi si svolge quella a 28) ma di certo per lui a Bruxelles l'aria è tornata pesante.

Il commissario agli Affari monetari Pierre Moscovici si limita a dire che «il debito italiano è già troppo alto»: i ma-

CONFCOMMERCIO

Paura e la troppa sfiducia frenano ancora i consumi

La recessione è ormai alle spalle ma l'Italia cresce così lentamente da far dilagare paura e sfiducia tra gli italiani. L'Outlook Italia 2019 Confcommercio-Censis rimanda l'immagine plastica di un Paese immerso nella palude. «Stagnazione» è la parola che riecheggia nell'indagine. In questi primi mesi del 2019 risulta che solo il 31,9% degli italiani ha speso qualcosa in più rispetto all'anno precedente, mentre il 43% non riesce ad aumentare i consumi per colpa delle spese obbligatorie. Preoccupato il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli: «La crescita perduta negli anni sembra irrecuperabile. Dal 2007 a oggi abbiamo perso circa 20 mila euro di ricchezza pro capite».

lizioli pochi giorni fa hanno notato la sua partecipazione ad una iniziativa elettorale del Pd a Roma. Ma prima di risalire sul volo per Roma, Tria e il commissario si sono incontrati e parlati. La crisi di legittimazione delle istituzioni europee è tutta qui: un governo dell'Unione c'è, ma nessuno gli riconosce fino in fondo il ruolo di guida del continente.

In fondo la campagna elettorale di Salvini si gioca tutta su questo terreno, e in pochi scommettono di veder tramutare le sue parole in fatti il 27 maggio. Se, come dicono i sondaggi, le elezioni confermeranno l'assenza di una maggioranza sovranista, è probabile che la Lega torni a più miti consigli. Ma non si può nemmeno escludere che una maggioranza faticata emerga prima dell'autunno, e nel frattempo i mercati anticipino il giudizio negativo di qualche agenzia di rating. Il rebus politico è nelle mani di Salvini, sempre più dominus della scena politica.

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

A Cagliari tolto il simbolo al candidato sindaco Murenu per le sue frasi contro i diritti delle donne, il rispetto della legge 194 e le unioni civili

I 5 Stelle cacciano il candidato antiabortista: mai con noi

IL CASO

Ilario Lombardo

«C'è una paura più irrazionale di tutte le altre. Si chiama omofobia. Dal vocabolario: Paura irrazionale dell'omosessualità». Così si conclude la pubblicità che il governo ha confezionato per la giornata contro l'omofobia. Per il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con la delega alle Pari opportunità Vincenzo Spadafora, come annunciato in un'intervista lo scorso 30 marzo, è la risposta del M5S al World Congress of Families di Verona, dove con tanto di plauso leghista furono celebrati Dio, Patria e Famiglia

(solo tradizionale, quella con mamma e papà insomma). A fare gli onori di casa ai suoi ospiti ultraconservatori nella città veneta c'era il ministro del Carroccio, Lorenzo Fontana, alle prese per settimane con le tensioni dentro il governo per le resistenze del premier Giuseppe Conte e dei grillini alla richiesta di avere il patrocinio della Presidenza del Consiglio. La domanda a cui rispondere era: può un governo sostenere un convegno anti-abortista e contrario alle famiglie gay? La questione si tradusse in una passerella per Salvini, e una campagna dei 5 Stelle per stigmatizzare il «ritorno al Medioevo» andato in scena a Verona. «Siamo noi l'argine a questa deriva» disse Spadafora, promettendo: «La nostra risposta sarà a maggio».

Eccoci arrivati. «Il timbro nella presidenza del Consiglio è nelle cose», spiega Spadafora. «È palazzo Chigi ad organizzare e ad aprire le porte alla giornata contro l'omofobia», celebrando anche una delle figure storiche della comunità LGBT, il presidente di Gaynet Franco Grillini. Dopo l'esposizione di un'indagine realizzata da Ipsos, Spadafora illustrerà le iniziative del governo per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni basate sull'orientamento e sull'identità di genere.

La sorte però ha giocato un brutto scherzo al M5S. Perché alla vigilia dell'evento contro l'omofobia, i 5 Stelle sono costretti a privarsi del candidato sindaco di Cagliari per un post antiabortista («chiamare l'aborto un diritto della donna è come chiama-

re la lapidazione un diritto dell'uomo») e per un altro contro le unioni civili («non possono essere ritenute omogenee al matrimonio»). Inutile il tentativo in extremis di cancellare il profilo Facebook e di darsi una ripulita come sostenitore della legge 194 e dei diritti delle persone omosessuali: il cardiologo Alessandro Murenu non è più un candidato del M5S. Il Movimento rimuove la lista, gli vieta l'utilizzo del simbolo e annuncia: «Non ci saranno candidati sindaci a Cagliari». Per i grillini e per il capo politico del M5S Luigi Di Maio è l'occasione, in vista delle Europee, di rimarcare la diversità rispetto alla Lega: «Chi vuole associare rivendicazioni come quelle espresse a Verona al simbolo del Movimento si sbaglia di grosso ed è fuori dal no-

stro progetto». Come avvenne alle regionali sarde del 2014, i 5 Stelle rinunciano alla corsa elettorale. Una decisione nemmeno così sofferta, in realtà, visto che nel M5S davano già per persa la città. Ma che invece può tornare utile

Intanto il grillino
Spadafora si prepara a celebrare la giornata
contro l'omofobia

nella campagna contro Salvini.

Di Maio prova a ergersi a difensore dei diritti civili pur restando alleato del partito che più di altri mette in discussione le conquiste su famiglia, differenze di genere e cittadini omosessuali, e ben sapen-

do di guidare un partito, il M5S, che ha oscillato sulle unioni civili e che continua a produrre al suo interno posizioni contraddittorie.

L'indagine Ipsos che verrà presentata oggi da Spadafora racconta di un'Italia più consapevole dei traguardi raggiunti sul fronte dei diritti civili ma ancora sostanzialmente restia ad accettare le adozioni gay o l'integrazione sociale di persone transgender e transessuali. La risposta del governo? «Il programma di azioni che presento - spiega Spadafora - costituisce il frutto di una mediazione tra le istanze delle associazioni e il contesto politico nel quale devo promuovere il Piano nazionale LGBT». Lo chiama contesto politico. Intende l'alleanza con la Lega. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

Insieme.

**A Trieste voliamo
con Ultrafibra
fino a 1 Gigabit/s.**



INTERNET ULTRAVELOCE
A CASA

24,95€
A AL MESE

SE SCEGLI FASTWEB MOBILE

"Le Farfalle", Squadra Nazionale Italiana di Ginnastica Ritmica.
Segui Le Farfalle Azzurre su  @Fastweb  @fastweb_spa

FASTWEB STORE - VIALE XX SETTEMBRE 23

FASTWEB
un passo avanti

**Together
to 2020**

Ultrafibra fino a 1 Gigabit/s nelle aree coperte in FTTH. Verifica la tua copertura, le caratteristiche tecnologiche, le performance raggiungibili e i servizi fruibili al tuo indirizzo in store.
Offerta valida fino al 02/06/2019, salvo proroghe in aggiunta a Mobile Voce&Giga o Mobile Freedom ed addebito su CC o RID. In caso di dismissione del servizio Mobile, l'importo dell'Offerta passa a 29,95€/mese.

DALLE 16 ALLE 20
IL 23 E IL 24 MAGGIO

• FESTA DEL •
GELATO

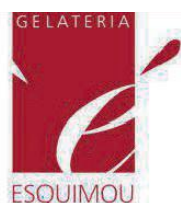
• ARTIGIANALE •

A GRANDE RICHIESTA. RITORNA LA FESTA DEL
GELATO ARTIGIANALE! SARANNO CON NOI LE
MIGLIORI GELATERIE DELLA REGIONE. PRONTE A
SFIDARSI ALL'ULTIMA PALLINA!

-DAL 1976-
Arnaldo
DI TIZIANA E CHRISTIAN



dol 1985
TIMBALLO
GELATERIA FIORILATTE



Il Sorbetto
GELATERIA ARTIGIANALE

agrimontana

SARAI TU A DECRETARE IL VINCITORE!

SEGUICI ANCHE SU  

EATALY e **enel**
L'ENERGIA CI PRENDE GUSTO

**PARCHEGGIA
GRATIS!**

Tutti i giorni per i clienti di Eataly Trieste
un'ora di parcheggio gratuito!



Magazzino Vini, Riva Tommaso Gulli, 1
Aperto da domenica a giovedì dalle 9 alle 22,30
Venerdì e sabato dalle 9,00 alle 24
eatalytrieste@eataly.it +39 040 2465701
Per prenotazioni all'Osteria del Vento: +39 040 2465707

IN PARLAMENTO

L'Austria vieta il velo nelle scuole elementari «Bene l'integrazione»

La maggioranza: bimbe liberate da un segno di oppressione Comunità islamica verso il ricorso: «Così si discrimina»



Arriva la legge: velo islamico vietato per le bambine alle scuole elementari in Austria

Marco Di Blas

UDINE. L'Austria mette al bando il velo islamico nelle scuole elementari. Nella tarda serata di mercoledì il Parlamento ha approvato una legge: quando entrerà in vigore, le alunne di fede islamica potranno entrare in aula solo a capo scoperto.

Il "Kopftuchverbot" (così la definizione in tedesco del provvedimento) vieta di «indossare un abbigliamento con connotati religiosi o non confessionali, che comportino la velatura del capo». Fanno eccezione fasciature dovute a esigenze sanitarie o copricapi richiesti dalle condizioni meteo. Per evitare che il divieto si estenda

anche alla kippa ebraica o alla patka dei sikh, il testo specifica che deve trattarsi di un capo di abbigliamento «che nasconde l'intera capigliatura o buona parte di essa».

La legge non è motivata da ragioni di sicurezza o di igiene. L'unico obiettivo è quello di contrastare l'uso del velo islamico, da alcuni interpreta-

to come un precetto religioso, da altri come una semplice tradizione. Il provvedimento è stato approvato con i voti dei due partiti di governo, Övp (popolari) e Fpö (destra sovranista). A favore hanno parlato i deputati Rudolf Taschner (Övp) e Wendelin Mölzer (Fpö). Il provvedimento, hanno spiegato, ha un valore simbolico, perché punta a liberare le bambine da un segno di oppressione. Si tratterebbe inoltre, ha precisato un portavoce dell'Fpö, di dare «un segnale all'Islam politico»: il velo verrebbe proibito per favorire l'integrazione delle scolare. «Il divieto di velo» alle elementari «porta prima di tutto alla segregazione e alla discriminazione delle ragazze musulmane», ha denunciato al contrario la Comunità islamica Iggö con il suo presidente Uemit Vural.

La legge è stata fortemente voluta da entrambi i partiti della coalizione di governo, che tuttavia hanno ammesso - con

Ma la stessa coalizione di governo ammette il rischio di bocciature in Corte costituzionale

lo stesso cancelliere Sebastian Kurz - il rischio che contro di essa possa essere presentato ricorso alla Corte costituzionale, per manifesta illegittimità, esercitando una discriminazione fondata sull'appartenenza religiosa. Del resto il provvedimento è stato votato soltanto da Övp ed Fpö, che insieme hanno la maggioranza assoluta in Parlamento, ma non raggiungono quella di due terzi, necessaria per conferire alla legge rango costituzionale. Insomma, il ricorso alla Corte costituzione non è solo probabilmente ma praticamente certo.

La Iggö, comunità che riunisce gli austriaci di fede islamica, ha già annunciato di voler presentare ricorso. Curioso che sul divieto l'altra sera si siano espressi tutti (contrari i deputati dell'opposizione), fuorché il ministro dell'Istruzione, Heinz Fassmann, benché il provvedimento riguardi proprio la scuola. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il movimento austriaco di estrema destra in contatto con l'attentatore di Christchurch

Identitari, quelle mail eliminate poco prima dell'arrivo degli agenti

IL CASO

A distanza di due mesi, l'attentato di Christchurch in Nuova Zelanda (50 persone uccise da un islamofobo, mentre erano riunite in preghiera in una moschea), continua a gettare ombre inquietanti sugli Identitari austriaci - movimento razzista di estrema destra - e ora anche sui servizi di intelligence di Vienna. Si sapeva che l'attentatore, Brenton Tarrant, era stato in contatto con il gruppo austriaco e con il loro leader, Martin Sellner: su una delle armi da lui usate nella sparatoria c'era la scritta in tedesco "Identitäre". Inoltre, più di un anno prima, nel gennaio 2018, Tarrant aveva versato un contributo di 1.500 euro e aveva avuto uno scambio di mail con Sellner.

Proprio per acquisire quelle mail, il 25 marzo (una settimana dopo la strage), la polizia austriaca aveva perquisito l'abitazione di Sellner, sequestrando computer e telefonini. Ma ieri è emerso un dettaglio sorprendente dell'operazione: poco prima della perquisizione il capo degli Identitari austriaci aveva cancellato tutte le sue mail, quasi fosse stato preavvertito dell'arrivo imminente degli investigatori. Tra la cancellazione e l'ingresso della polizia nell'alloggio erano trascorsi solo 41 minuti (si conosce con precisione il lasso di tempo perché dal computer risulta registrata l'ora della cancellazione).

Puro caso, sostiene il legale che assiste Sellner. Di avvi-

so contrario il parlamentare Peter Pilz (Lista Jetzt), noto per aver portato alla luce molti casi di corruzione nelle precedenti legislature. Pilz è convinto che non sia stato un caso, ma che nei servizi di intelligence ci sia stata una talpa che avrebbe preavvertito Sellner. Insinuazione molto grave, se si consideri che al ministro degli Interni, Herbert Kickl, esponente dell'Fpö, partito di estrema destra, è attribuito il compito di controllare i servizi di intelligence, che a loro volta tengono sotto controllo l'estremismo di destra in Austria.

A sostegno della sua tesi Pilz segnala due circostanze, di cui non si sa come sia venuta a conoscenza. Prima di

L'ombra di una talpa nell'intelligence secondo la tesi di un parlamentare

cancellare le mail, Sellner aveva fatto uno screenshot, per conservarne copia. La seconda circostanza è che aveva tentato di liberarsi del cellulare, nascondendolo in un vaso di fiori.

Interessante il contenuto della corrispondenza tra i due razzisti, da un capo all'altro del mondo. In una, Sellner ringrazia Tarrant per i soldi inviati e lo invita a Vienna. Sellner gli risponde: «Continuiamo a combattere la nostra buona battaglia». Ulteriore risposta di Sellner: «Bello vedere che in tempo difficili agiamo insieme». —

M.D.B.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BALLO LE ACCISE SUI DISTILLATI CASALINGHI

La battaglia dello slivovitz Romania e Ungheria all'Ue

Stefano Giantin

BELGRADO. Non solo migranti e rispetto dello stato di diritto. Un'altra questione, solo all'apparenza banale, potrebbe presto dividere parte dell'Europa centro-orientale e balcanica e il resto del continente. La nuova miccia? Un tema sentitissimo in tutto l'Est: la libertà di distillare in casa la celebre "palinka" magiara o la "tuica" romena, evitando che l'Europa metta i bastoni tra le ruote ai tantissimi piccoli distillatori che, come da tradizione, accendono i loro alambicchi tra l'estate e l'autunno.

È lo scenario che si dovrebbe concretizzare oggi a un vertice dei ministri delle Finanze

Ue su spinta di Romania e Ungheria, Paesi già in conflitto con Bruxelles su tanti temi e che si stanno preparando a un'altra battaglia campale. Obiettivo: convincere gli altri Paesi membri a rivedere le rigide regole sulla distillazione fatta in casa e da parte di piccoli proprietari di frutteti. A rivelare il quadro l'agenzia Reuters, che ha raccontato che Bucarest - che detiene la presidenza semestrale Ue - e Budapest chiederanno che «si tolgano» completamente a livello europeo le restrizioni «alla distillazione casalinga» di prodotti come lo slivovitz. E soprattutto che «si dia la possibilità ai Paesi membri di abolire le accise per i distillati prodotti» da agricoltori e privati «per il loro uso



Viktor Orbán

personale». Secondo quanto sta emergendo, c'è una proposta concreta abbozzata dalla Romania, che prevede modifiche alla legislazione Ue per «legalizzare» del tutto «le distillerie domestiche». E per rendere completamente "tax free" i di-

stillati di prugna e altri tipi di frutta «fino a cento litri» in Romania e Ungheria. E «fino a 50 negli altri Stati Ue».

In Romania e Ungheria la piccolissima produzione domestica è già oggi permessa, ma le leadership politiche vogliono che sia anche libera da gravami fiscali. Budapest ci aveva provato già nel 2010, quando la prima misura decisa dall'allora neo-premier Viktor Orbán fu proprio quella di dare luce verde in Ungheria alla distillazione in casa della palinka, senza accise: mossa apprezzatissima in patria, ma che la Corte europea di giustizia bocciò nel 2014. Budapest aveva abbozzato, parlando di «tradizione storica» a rischio e promettendo di non arrendersi nella difesa della "palinka libera". Ora, cinque anni dopo, l'ascia di guerra è stata nuovamente dispolta. Ma secondo la Reuters la vittoria è difficile, soprattutto per l'opposizione alle proposte romene e magiare di Stati membri come Bulgaria, Svezia, ma anche Italia e Germania. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Si è spento dopo lunga malattia

Giordano Schiulaz

vittima dell'amianto. Ne danno il triste annuncio la moglie AMELIA, le figlie PATRIZIA con BRUNO e MATTEO, GABRIELLA con FABIO e parenti tutti. Ciao

Papà

sarai sempre nei nostri cuori. Lo saluteremo sabato 18 dalle 8.30 alle 10 in via Costalunga.

Non fiori ma donazioni pro Gruppo Aiuto Mesotelioma Onlus

Muggia, 17 maggio 2019

Ciao

Nonno

non ti dimenticherò mai, MATTEO.

Muggia, 17 maggio 2019

Vicini a GABRY, zia FRANCA, zio GUERRINO e famiglie.

Trieste, 17 maggio 2019

Partecipano

- GIANNA, STELLIA, EDGARDO, SONIA e familiari tutti

Trieste, 17 maggio 2019



Ci ha lasciati

Giovanni Beltrame

lo annunciano la moglie MARCELLA, le figlie Loredana e ALESSANDRA con ENZO, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno sabato 18, ore 9.40, via Costalunga.

Trieste, 17 maggio 2019

La pubblicità legale con  A. MANZONI & C. S.p.A.

semplicemente **efficace**

Trieste - 040 6728311
legale@manzoni.it

SULL'ISOLA QUARNERINA

Fiamme nel marina di Veglia distrutte nove imbarcazioni

Rogo notturno nella zona del rimessaggio, danni da quantificare. La Questura non esclude il dolo. Nel 2012 un altro incendio mandò in fumo venti scafi

Andrea Marsanich

VEGLIA. L'allarme è stato lanciato un quarto d'ora dopo le 3 di ieri, in piena notte. Inizialmente solo un po' di fumo, poi le prime lingue di fuoco che hanno illuminato parte dell'area per il rimessaggio a secco. Quando è divampato l'incendio vero e proprio, è bastato poco per capire che avrebbe avuto conseguenze drammatiche per il marina di Ponte, sull'isola di Veglia,

il più vecchio porticciolo turistico della Croazia.

Dopo pochi minuti sono giunte decine di vigili del fuoco dell'Unità professionisti di Veglia città, ma anche pompieri volontari di Ponte, che si sono messi subito all'opera dopo avere constatato come gran parte della zona per il rimessaggio a secco del marina fosse stata investita dalle fiamme. L'opera di spegnimento si è protratta per circa un'ora e ha evitato conseguenze peggiori di quelle



Un'immagine del rogo dell'altra notte Foto da novlist.hr

che comunque si sono infine registrate: nove delle imbarcazioni sono andate praticamente distrutte o quasi.

La portavoce della Questura di Fiume non ha fornito molti dettagli sul rogo, limitandosi a dire che non sono ancora note le cause all'origine delle fiamme e che tutte le ipotesi possono considerarsi aperte, non esclusa quella legata al dolo. L'incendio non ha arrecato danni alle persone. La stima dei danni materiali era in corso, ma è certo che le imbarcazioni distrutte o comunque gravemente lesionate, tra le quali alcune di lusso, avevano un valore minimo di svariate decine di migliaia di euro.

Quello scoppiato l'altra notte non è stato il primo incendio: il marina di Ponte, o meglio la sua stazione per il rimessaggio, era stato già in passato bersagliato da un rogo. Nel dicembre del 2012 le fiamme distrussero 20 imbarcazioni, tutte comprese tra i 10 e i 12 metri di lunghezza, di proprietà di diportisti d'oltr confine e dislocate a una

quarantina di metri dal mare. Le indagini non approdano in pratica a nulla di concreto, mentre gli inquirenti non escludono che l'incendio fosse stato appiccato intenzionalmente. In quella circostanza fu udita dapprima un'esplosione, dopo la quale le fiamme inghiottirono in tempi rapidi venti natanti, provocando un danno stimato attorno al milione di euro.

Ora dunque un incendio praticamente analogo ha nuovamente interessato il porticciolo vegliota, peraltro molto apprezzato per la qualità dei suoi servizi, ma la cui immagine è stata colpita da questo incidente che presenta ancora parecchi punti interrogativi.

La direzione del marina di Ponte ha preferito ieri non pronunciarsi sul drammatico episodio, rilevando che saranno gli inquirenti a dire la loro ed esprimendo la speranza che le cause all'origine del rogo siano comunque accertate in tempi possibilmente brevi.—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN RAPPORTO AL NUMERO DI ABITANTI

Fondi Ue per aree rurali il comune di Nona in vetta alla graduatoria

ZARA. Con il Programma comunitario di sviluppo delle aree rurali, la Croazia per il periodo 2014-2020 si è aggiudicata 2,3 miliardi su progetti tesi a migliorare le condizioni di vita nelle zone rurali. In testa alla graduatoria delle località che - in rapporto al numero di abitanti - hanno ricevuto i maggiori importi c'è il piccolo comune adriatico di Nona (Nin), nell'entroterra di Zara, che dal 2014 ha attinto dalle casse Ue 13,4 milioni di kune, circa 1,8 milioni di euro: ciascun abitante ha ricevuto a fondo perduto da Bruxelles circa 662 euro. «Ci siamo preparati a dovere nella formulazione dei progetti di sviluppo del nostro Comune - ha commentato il sindaco Emil Kurko - e siamo riusciti a ottenere 6,6 milioni di kune (890 mila euro)» impiegati anche per la costruzione della nuova sede dell'asilo infantile.

Sempre in rapporto al numero di residenti nelle locali-

tà situate nelle aree adriatiche della Croazia, al quarto posto si trova Fort Opus (Opuzen), nella Regione di Ragusa e della Narenta, mentre Scardona (Skradin), nella Regione di Sebenico, ha centrato la sesta posizione. La prima piazza in assoluto è quella di Mursko Središće (Croazia continentale), cui sono stati assegnati quasi 2 milioni di euro, mentre Nona si è piazzata al quarto posto.

Quanto alle città principali, va ricordato che Fiume - nell'ambito del progetto che la vedrà Capitale europea della Cultura nel 2020 - ha ricevuto a fondo perduto da Bruxelles 69 milioni di kune, poco più di 9,3 milioni di euro: saranno impiegati nei lavori di restauro (già in corso) del palazzo dell'ex Zuccherificio; e per il riatto della nave Galeb, già albergo galleggiante di Tito destinata a diventare museo. —

A.M.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FIRMATA L'INTESA

Credito agevolato 8 milioni per le imprese

POLA. La Regione istriana e l'Agenzia regionale di sviluppo (Ida) hanno firmato l'intesa sull'apertura di una nuova linea di credito da 8 milioni di euro per piccoli e medi imprenditori, artigiani e cooperative della penisola. Sono escluse le società di cui è fondatrice la Regione o nelle quali la stessa detiene quote societarie. I contratti sono già stati firmati con 7 banche commerciali che concederanno mutui ai tassi più bassi.

L'importo del credito va da 6.600 a 200.000 euro. I soldi si potranno impiegare per acquisto, ristrutturazione e ampliamento di reparti di produzione, per acquisto di materie prime e semilavorati e per spese di manodopera. Come rilevato dal direttore Boris Sabatti, finora l'Ida ha avviato 15 linee di credito per un totale di 80 milioni di euro con cui sono stati realizzati 930 progetti. — P.R.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

È ora di cambiare. Stagione.



SONGESAND
Struttura letto con contenitore
€349

Apri la tua casa alla primavera e approfitta del **TASSO ZERO**.

Fino al 31 agosto 2019. Importo totale del credito e dovuto da 99 a 603€, TAN fisso 0% TAEG 0% da 3 a 8 rate prima rata a 30 giorni. Costi azzerati. Il taeg rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua. Messaggio pubblicitario. Per saperne di più e visionare l'informativa precontrattuale chiedi al personale in negozio. Salvo approvazione della finanziaria per cui IKEA opera quale intermediario del credito non in esclusiva.



ITALIA & MONDO

ROMA

Proteste anti nomadi Indagati 65 esponenti di Casapound e Fn

Inchiesta sugli scontri a Casal Bruciato e Torre Maura
I pm: istigazione all'odio razziale e apologia di fascismo

ROMA. Accelerano i fascicoli di indagine avviati dalla Procura di Roma in relazione ai disordini avvenuti, nelle ultime settimane, nell'area est della Capitale e legati a episodi di intolleranza di stampo razziale da parte di militanti di estrema destra.

I pm di piazzale Clodio hanno proceduto all'iscrizione nel registro degli indagati di 65 persone, appartenenti a Forza Nuova e Casapound che hanno cavalcato la protesta, mettendo in atto veri e propri presidi davanti agli alloggi e centri di accoglienza dove sono state trasferiti alcuni nuclei di famiglie Rom.

Nei due fascicoli, coordinati dal procuratore aggiunto Francesco Caporale e dal sostituto Eugenio Albamonte, compaiono almeno otto indagati in comune: si tratterebbe dei leader dei movimenti che hanno partecipato alle proteste.

Per quanto riguarda il procedimento avviato per i fatti di Torre Maura, avvenuti il 2 aprile scorso, sono 41 le persone indagate alla luce di una informativa depositata nei giorni scorsi dagli agenti della Digos.

I tafferugli scoppiarono dopo il trasferimento in una struttura di accoglienza di alcune famiglie Rom: circa duecento abitanti del-



Le proteste a Casal Bruciato

la zona, supportati anche da militanti delle organizzazioni di estrema destra, scesero in piazza per protestare. I pm contestano, a vario titolo, i reati di istigazione all'odio razziale, violenza privata, minacce, adunata sediziosa, apologia di fascismo.

Contestato anche il reato di rapina in relazione ai panini, che erano destinati alla famiglie rom, calpestati nel corso dei disordini. Quasi identici i reati contestati nel procedimento su quanto avvenuto tra il 6 e l'8 maggio nella zona di Casal Bruciato.

In questo caso gli scontri erano legati all'assegnazione a una famiglia Rom, composta da quattordici persone, di una casa popolare in via Satta.

Per questa indagine i militanti indagati sono ventiquattro, tra loro anche il simpatizzante di Casapound, vestito con un giacchetto nero e la testa rasata, che nel corso delle proteste ha gridato «ti stupro» verso una donna Rom.

Nello stesso fascicolo, infine, i magistrati hanno iscritto nel registro altre sedici persone, tra antagonisti e appartenenti ai movimenti per la casa, per il reato di corteo non autorizzato svolto, sempre a Casal Bruciato, l'8 maggio. —

ROMA

Verdetto di Cassazione «Il “saluto romano” gesto da condannare»

ROMA. Il “saluto fascista”, soprattutto durante un consiglio comunale dove si discute di sicurezza e “piano Rom”, non è un fatto di «lieve entità». Chi lo fa non merita sconti di pena. Lo sottolinea la Cassazione che ha confermato la condanna a un mese e dieci giorni di reclusione con pena sospesa per Gabriele Leccisi, avvocato neomissino milanese. L'8 maggio 2013 fece il “saluto romano”, a Palazzo Marino, mentre in seduta pubblica l'amministrazione organizzava una sistemazione per i nomadi sgomberati dal campo di viale Ungheria.

Senza successo l'avvocato Lamberto Rongo, legale di Leccisi, ha chiesto la non punibilità facendo presente che quel giorno si discuteva il “piano Rom” in una «importante seduta consiliare». Ma per la Cassazione, «sono proprio le circostanze di tempo e di luogo» del “saluto fascista” «a non consentire di ritenere sussistenti le condizioni» per applicare l'esimente.



Un corteo di Forza Nuova

Nel negare il beneficio, l'Alta Corte rileva che la riunione si svolgeva mentre era in corso una manifestazione anti-Rom organizzata dallo stesso Leccisi, in piazza San Babila, «storico luogo dei raduni neofascisti negli anni della “strategia della tensione”». L'episodio è documentato da un video – realizzato da una giornalista – che dimostra che Leccisi «effettuava il “saluto romano”». —

MILANO

Processo Montepaschi Chiesti 8 anni e 4 milioni per i manager principali

MILANO. Arrivano le richieste di condanna per i vertici di Mps. A pronunciarle, ieri, in aula, i pm di Milano. Davanti ai giudici della seconda sezione penale del Tribunale c'erano i 16 imputati: al centro della vicenda giudiziaria ci sono le operazioni Santorini e Alexandria, Fresh e Chianti Classico. «Operazioni – hanno spiegato i pm alla Corte – che tra il 2008 e il 2011 avevano creato una voragine nei bilanci di Banca Monte dei Paschi di Siena all'epoca la terza banca italiana». Vora-



Antonio Vigni, ex dg Mps

gine emersa solo nel 2012 e non prima di allora e «soltanto perché – hanno spiegato i pm nel corso della requisitoria – vi è stata una discontinuità gestionale imposta da Banca di Italia a seguito della crisi di liquidità che aveva colpito l'istituto senese tecnicamente in default dal 2011».

Per gli ex vertici di Mps Giuseppe Mussari, Antonio Vigni e Gianluca Baldassarri i pm hanno chiesto rispettivamente 8 anni e 4 milioni di multa per i primi due e 6 anni e 1 milione e mezzo di multa per il terzo. Chiesta anche la condanna di Nomura e di Deutsche Bank AG e l'assoluzione di due manager della banca tedesca e della sua filiale londinese.

Il pm Giordano Baggio, titolare delle indagini nate a Siena e trasmesse per competenza a Milano assieme ai colleghi Mauro Clerici e Stefano Civar-

di, ha chiesto ai giudici di condannare Daniele Pirondini, ex direttore finanziario di Mps, a 6 anni di reclusione e a 1 milione e mezzo di multa, Marco Di Santo, all'epoca dei fatti responsabile Alm all'interno dell'area Tesoreria e Capital management di Rocca Salimbeni a 2 anni e mezzo di reclusione e 800 mila euro di multa. Riguardo, invece, agli ex manager di Deutsche Bank è stato proposto di assolvere con la formula «per non aver commesso il fatto» gli ex managing director Ivor Scott Dunbar e Matteo Angelo Vaghi. Le accuse, a vario titolo, sono manipolazione del mercato, falso in bilancio, falso in prospetto e ostacolo all'attività degli organi di vigilanza, reato che in parte è andato prescritto. Si ritorna in aula il prossimo 23 maggio quando parleranno i legali delle parti civili. —

RAPPORTO DI ANTIGONE SULLE CARCERI

Tremila detenuti in più rispetto all'anno scorso

ROMA. Continua a crescere il numero dei detenuti: al 30 aprile 2019 sono 60.439, di cui 2.659 donne (il 4,4% del totale), 55 i bambini di età inferiore a 3 anni che vivono con le loro 51 madri detenute. Le presenze sono cresciute di 800 unità rispetto al 31 dicembre 2018 e di quasi 3 mila rispetto all'inizio dello scorso anno. Il tasso di sovraffollamento (il rapporto tra presenze e posti letto) sfiora il 120%, e in 42 istituti (uno su cinque) il 150%. Sono i numeri sul-

le carceri italiane, nel rapporto sulle condizioni di detenzione dell'associazione Antigone, quest'anno intitolato “Il carcere secondo la Costituzione”. Soprattutto ci sono oggi ben 8 mila detenuti in più rispetto a quattro anni fa e, con questo trend di crescita, rileva Antigone, nel giro di due anni si tornerà ai numeri del 2013, quando la Corte Europea dei diritti dell'uomo condannò l'Italia per violazione del divieto di trattamenti inumani o degradanti. —

DECISIONE DEGLI STATI UNITI

Huawei nella lista nera delle entità commerciali

WASHINGTON. Il colosso cinese Huawei e 70 sue affiliate sono stati inseriti dagli Usa nella lista nera delle entità commerciali. La mossa, annunciata dal ministro del Commercio statunitense, Wilbur Ross renderà più difficile per Huawei comprare parti e componenti dalle società americane. La decisione, appoggiata da Trump «impedirà che la tecnologia americana venga utilizzata da entità straniere in modo tale da minare la sicurezza nazionale Usa –

ha spiegato Ross – o gli interessi di politica estera». Huawei ha diffuso una nota per dire che «la decisione presa dal Bureau of industry and security (Bis) del Dipartimento del commercio degli Usa non è nell'interesse di nessuno». Nella nota si sottolinea che la strada scelta da Washington «comporterà un grave danno economico per le aziende americane con cui Huawei collabora e inciderà su decine di migliaia di posti di lavoro americani». —

IN BREVE

Spagna

Fermato l'ex capo dell'Eta
Era latitante da 17 anni

L'ex capo dell'Eta, l'organizzazione terroristica basca, Jose Antonio Urrutikoetxea Bengoetxea, è stato arrestato ieri sulle Alpi francesi. Lo annuncia il ministero dell'Interno spagnolo. L'uomo, noto con il nome di Josu Ternera, era ricercato dal 2002. All'epoca il leader dell'organizzazione terroristica era entrato in clandestinità. Ebbe un ruolo importante in un attentato contro una caserma della Guardia civile a Saragozza che nel 1987 aveva fatto 11 morti, tra cui 5 bambini.

Indagini in sei Paesi

Sgominata la cyber-gang
che ha rubato 100 milioni

Avevano messo insieme un bottino da 100 milioni di dollari ripulendo i conti correnti di 40 mila vittime: la cyber-gang internazionale che truffava gli utenti di Internet usando un malware insidioso capace di catturare i dati bancari anche di imprese e istituzioni, è stata smantellata da una complessa operazione di polizia, a cui hanno preso parte anche Europol e Fbi, con indagini in Usa, Bulgaria, Germania, Georgia, Moldavia e Ucraina. —



NEW YORK

Il Coniglio che vale 91 milioni

Jeff Koons è l'artista vivente più pagato di sempre. Alle aste di New York la sua opera, un «Coniglio» in inox ispirato da un giocattolo gonfiabile per bambini, è stato battuto per 91,1 milioni di dollari. Se l'è aggiudicata il gallerista Robert Mnuchin.

Emergenza sicurezza

Monta sullo scooter per inseguire il ladro si schianta e muore

Genova: la vittima è un 25enne intervenuto dopo un furto
Il bandito usciva con il bottino da un negozio di scarpe

Marco Fagandini
Marco Grasso

GENOVA. Andrea è dietro a qualche motore, come sempre, nell'autofficina di papà Mirco, dove lavora. «Al ladro al ladro», grida un uomo che corre per via Rivarolo a Genova. Insegue un tizio con uno zaino pieno di scarpe, appena prese nel negozio vicino.

Un ragazzo si lancia all'inseguimento a piedi, un altro in macchina. Andrea fa lo stesso, salta su una moto da strada, che è lì nell'officina perché va sistemata, e va dietro al ladro. Fa meno di 50 metri, sale sul marciapiede e sbatte contro un palo. Non ha il casco, cade. Morirà dopo i tentativi disperati dei soccorritori. Davanti agli occhi del padre e dei suoi amici.

Andrea Corsini, ieri pomeriggio, è scomparso così in via Rivarolo, una delle strade che la tragedia del Ponte Morandi ha reso un po' più lontano dal centro città. Davanti al gigantesco palazzo sul quale svetta l'insegna del Mercatone Uno. Aveva 25 anni e, come racconta un amico, era andato a vivere da solo vicino al santuario della Guardia.

Sulla tragedia sono due i filoni di indagine. Uno è affidato agli agenti della sezione infrofortunistica, gli esperti della polizia locale che si occupano degli incidenti più gravi. E il loro compito sarà proprio quello di ricostruire al meglio al dinamica dello schianto.

L'altra parte, invece, è seguita dagli investigatori della squadra mobile della questura, che da ieri sono alla ri-

cerca dell'autore del furto. Si tratterebbe di un uomo, di carnagione chiara, che indossava un cappellino con la visiera e uno zaino, nel quale avrebbe messo diverse paia di calzature prese nel negozio Scarpe&Scarpe, che è proprio vicino all'autofficina.

IFATTI

«Erano le cinque e mezza quando quel tizio è passato dalla cassa senza pagare e il nostro vice responsabile gli è corso dietro», racconta una dipendente del grande magazzino. Via Rivarolo è trafficata, la strada che passa sotto il troncone di levante del Morandi, via Fillak, è aperta e in tanti ne approfittano per andare a casa dopo il lavoro.

Andrea è nell'officina assieme a suo padre Mirco. Suo fi-

per fare in fretta. Forse pensando di avere la possibilità di prenderlo subito, quel tizio.

Accelera e parte, sale sul marciapiede largo che è di fronte ai giardini pubblici a dieci metri da dove lavora. Quando perde il controllo della moto va a sbattere contro un palo e alcuni dissuasori. I soccorritori faranno di tutto per salvarlo, ma Andrea muore durante le manovre di rianimazione.

LE INDAGINI

Sul posto arrivano per primi gli agenti delle volanti della questura e i vigili urbani del quinto distretto. Gli investigatori dell'infrofortunistica e della squadra mobile, coordinati dal sostituto procuratore Silvia Saracino, cercano telecamere che abbiano ripreso la scena. Ne troveranno ad esempio in una farmacia. I vigili, diretti da Marco Monticini, effettuano i rilievi davanti ai giardini con l'erba alta perché nessuno l'ha tagliata, al cospetto di quel palazzo alveare dove anni fa si rifugiava Karima El Mahroug, Ruby, la giovane finita al centro dello scandalo delle cene eleganti di Silvio Berlusconi, che in quello spicchio di periferia industriale andava a cercare un po' di quiete. Mentre si radunano amici e familiari di Andrea, gli investigatori della Mobile, diretta da Marco Cali, ascoltano assieme ai vigili i testimoni. Il vice responsabile di Scarpe&Scarpe e gli altri ragazzi che hanno partecipato all'inseguimento. Alcuni hanno cercato di non perdere di vista il ladro e non ci sono riusciti. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il negozio dove il ladro ha compiuto il furto di scarpe per poi darsi alla fuga

Le lacrime della sorella E in città c'è chi grida «Ci vorrebbe Mussolini»

GENOVA. C'è un uomo che non si dà pace, si copre il volto con le mani e sembra quasi cercare di proteggersi dal caos che gli succede intorno: «Dovevo morire io! Dovevo morire io!». Lo ripete ossessivamente, senza tregua. Accanto a lui un milite della pubblica assistenza gli cinge un braccio al collo, un gesto misericordioso, gentile e silenzioso. Non doveva morire nessuno, ieri. E questo è il pensiero che muore nella gola di chiunque assista a questo dolore, al tempo stesso privato e

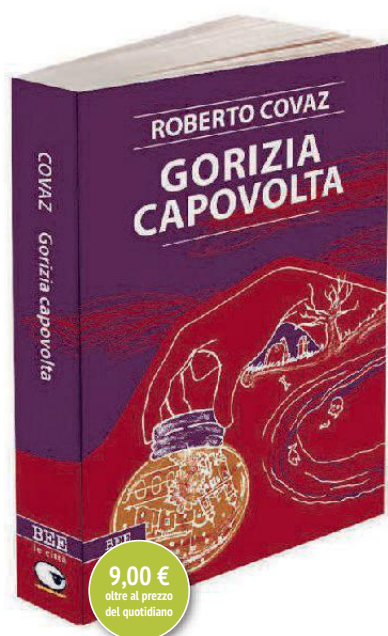
pubblico, condiviso con un gruppetto improvvisato di estranei formato da soccorritori, testimoni, colleghi. L'uomo disperato è il viceresponsabile di Scarpe&Scarpe, colui che appena un'ora prima è uscito inseguendo il ladro, chiedendo l'aiuto di chi gli stava intorno. Una richiesta che, involontariamente, ha innescato questo incubo. Una caccia all'uomo in cui sembrano comparire tutti i fantasmi di questo tempo: un'insicurezza percepita diffusa e palpabile; la reazione

a un torto subito (il furto di alcune paia di scarpe, nascoste in uno zainetto) che sembra venire da lontano, un pregresso che si trasforma quasi in un tentativo di fare giustizia da sé; il senso di sconcerto di una periferia che si sente abbandonata; la vox populi, tuitta da dimostrare, di un ladro dalla pelle scura. Soprattutto, c'è la vita di un ragazzo scivolata via, una perdita che all'improvviso ha travolto una famiglia e la comunità che la circondava.

Adare il senso di rabbia e frustrazione che si respira, è lo sfogo di una conoscente: «Ci vorrebbe Mussolini». «Voglio sapere cosa è successo, qualcuno mi dica cosa è accaduto», ripete fra le lacrime Ilaria, la sorella di Andrea, in lacrime. —

M.G.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



ROBERTO COVAZ GORIZIA CAPOVOLTA

Un viaggio alla scoperta dei segreti di una Gorizia inaspettata e del confine che da sempre la identifica.

In edicola con **IL PICCOLO**

FOCUS

In 12 mesi oltre 3 milioni di pazienti versano in media 1.500 euro tra visite, trasporti e alloggi. Per i familiari dei degenti l'assistenza è gravosa: significa perdere un terzo del proprio reddito

La cura dei tumori costa 5 miliardi Ogni anno a pagare sono i malati

IL CASO

Paolo Russo

«Se ti colpisce una malattia seria in Italia lo Stato ti assicura almeno tutta l'assistenza e le cure necessarie». Chi vuol fingere di non vedere la realtà delle cose farebbe bene a dare un'occhiata a quello che spendono ogni anno da noi i malati di cancro. Qualcosa come quasi 5 miliardi per visite mediche (1,1 miliardi) trasporti e soggiorni nei luoghi di cura (1,5 miliardi), farmaci (808 milioni) e interventi di chirurgia ricostruttiva (425 milioni). Senza parlare delle perdite in termini di reddito, soprattutto per le donne che assistono i loro cari. Tra i 55 e i 64 anni di

età il 45,8% ha perso tra i sei mesi e un anno, mentre i familiari che hanno fornito assistenza ai propri cari finiscono per dover dire addio a circa un terzo del proprio reddito. Numeri contenuti nel rapporto che la Favo, la federazione delle associazioni dei malati oncologici, ha presentato oggi al Senato in occasione della giornata dedicata proprio ai malati di tumore.

Per trattamenti sanitari, trasporti e alloggi i 3 milioni e 300 mila malati oncologici hanno speso in media 1.515 euro l'anno. Ma si tratta di una media del pollo, perché meno della metà è stata in grado di mettere mano al portafoglio per ottenere quel che il servizio pubblico non passa o, causa liste di attesa, offre oltre i tempi consentiti da una malattia che non permette perdite di tempo.



Il 57,5% dei pazienti spende in media 406 euro l'anno per visite mediche e accertamenti, anche se la malattia è solo un sospetto

Leggendo bene tra le righe del rapporto si scopre infatti che il 57,5% dei malati ha speso in media 406 euro l'anno per visite e accertamenti diagnostici quando la malattia è solo un sospetto. Prestazioni che il nostro servizio sanitario garantisce dietro il solo pagamento dei ticket, se non fosse per i tempi di attesa che, evidentemente, anche nei casi urgenti sono tali da spingere chi può a pagare di tasca propria. Stesso discorso per le visite post-diagnosi, per le quali il 38,7% dei pazienti ha speso in media 336 euro, mentre il 32,8% ha tagliato corto rivolgendosi al privato per esami radiologici, medicina nucleare e prelievi, sborsando in media 336 euro l'anno. La metà abbondante dei pazienti non ha pagato o perché ha la fortuna di essere assistita in territori dove i tempi di attesa dinanzi al cancro si azzerano o perché non ha potuto permetterselo, rassegnandosi a mettersi in fila. Segno che il federalismo sanitario e le liste d'attesa diventano fattore di discriminazione sociale anche quando ci si trova di fronte a una malattia grave come il cancro.

Discriminazione che permane anche per altre prestazioni, quelle che lo Stato non copre nemmeno in via teorica. Ad esempio i medicinali non oncologici, che servono a supporto delle terapie e per i quali il 24,8% ha speso in media 457

euro, mentre il 17,8 ne ha spesi altri 378 per le diete speciali necessarie a combattere la malattia. Quanto a protesi e parucche, ci sono Asl che le passano ed altre no: così il 16,4% che ne aveva la possibilità economica ha sborsato in media 777 euro in un anno. Non parliamo poi dell'assistenza domiciliare, sconosciuta in larga parte d'Italia, per ottenere la quale il 5,4% dei malati ha sostenuto un costo annuo di 1.371 euro.

In caso di mastectomia la protesi al seno è a carico del servizio pubblico. Ma quando l'intervento è meno invasivo e magari c'è bisogno di ricorrere alla chirurgia ricostruttiva, quella non te la rimborsa nessuno. Così il 4,9% dei pazienti ha speso in media 2.603 euro pur di non continuare a vedere segnato sul proprio corpo il ricordo della malattia.

Costi che sommati diventano insostenibili ai più, ma che secondo il presidente della Favo, Francesco De Lorenzo, «potrebbero essere alleviati rivedendo i parametri di detraibilità fiscale delle spese associate alla malattia e dirottando a favore della prevenzione primaria parte dei 4 miliardi che annualmente l'Inps spende di prestazioni previdenziali in favore dei malati di cancro». Spese non più necessarie qualora si investisse di più per battere sul nascere la malattia. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PROMASTER

SPORTIVO VERO

**Professional Diver GMT
in Super Titanio.**
Più dell'acciaio, oltre il titanio.

SUPER TITANIUM™

40% più leggero dell'acciaio inox
5 volte più resistente del titanio

Sistema Eco-Drive

A carica luce, naturale ed artificiale

Vetro zaffiro

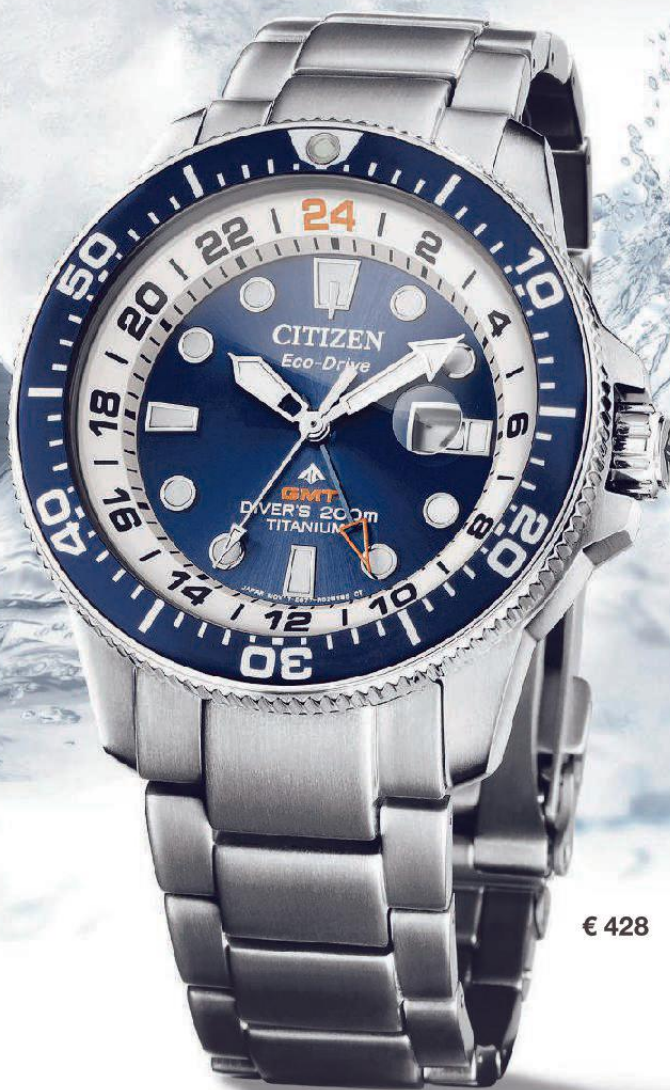
Ad alta trasparenza, inscalfibile

Diver's professionale

WR 20 bar certificato ISO 6425

Acquista Promaster nei migliori negozi della tua città: beneficerai dei consigli e dell'assistenza di un professionista scelto per te da Citizen.

www.citizen.it



€ 428

CITIZEN®

LAND of FASHION



MOGGI

musica e PAROLE

18 MAGGIO - ORE 18.30

—— INGRESSO GRATUITO ——

PALMANOVA
OUTLET VILLAGE

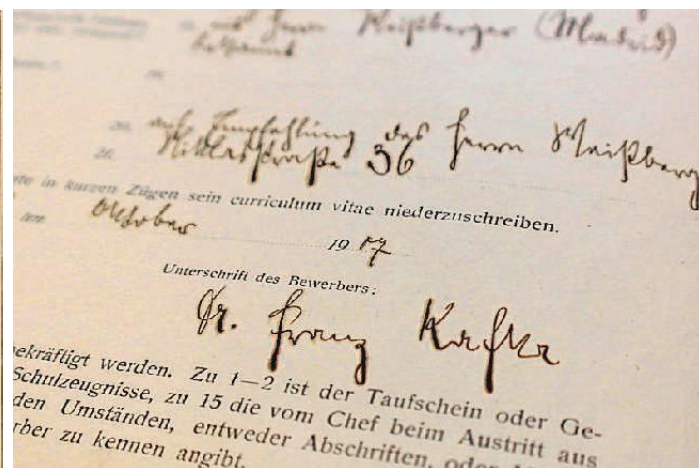


Le nostre iniziative

NEL PALAZZO DI LARGO BONIFACIO A TRIESTE



Qui sopra, la polizza sottoscritta dal cardinale Giuseppe Sarto, che sarebbe in seguito divenuto sommo pontefice con il nome di Pio X (foto Duccio Zennaro); in alto a destra la firma di Franz Kafka, il celeberrimo scrittore assunto da Generali nel 1907, il cui fascicolo personale è uno dei tanti custoditi nell'Archivio storico del Leone di Trieste; in basso a destra, alcuni dei rapporti e bilanci del passato



Dentro la storia di Generali tra Kafka e il Polo Nord

Per i lettori della community tre visite guidate all'Archivio del Leone di Trieste che custodisce decine di migliaia di documenti, dall'anno di fondazione a oggi



Andrea Pierini

TRIESTE. Un viaggio nella storia delle Generali per conoscere e toccare con mano la nascita e lo sviluppo della compagnia di assicurazioni nata a Trieste. *Il Piccolo* in collaborazione con la società del Leone organizza tre visite guidate nell'Archivio storico che ha sede in largo Bonifacio. Ci si potrà iscrivere nella sezione eventi del sito web del quotidiano: sono disponibili 20 posti per ciascuno degli appuntamenti, programmati nelle date del 24 maggio (dalle 10.30 alle 12), del 31 maggio (dalle 16.30 alle 18) e del 7 giugno (dalle 10.30 alle 12).

Nel corso delle visite i lettori potranno vedere, tra le altre cose, il contratto sociale datato 1831, anno della fondazione della compagnia, con le firme dei sotto-

scrittori originari. Ci saranno poi le prime grandi polizze vita e trasporti manoscritte, le fotografie d'epoca, gli antichi timbri a ceralacca, gli affascinanti documenti ottocenteschi con leoni e aquile e in lingue diverse. Ampio spazio poi ai bilanci con i primi fogli del 1834, ma anche a pubblicità e costumi attraverso tutta una serie di rare e curiose testimonianze dei tempi passati.

Tra i tanti dipendenti del gruppo anche Franz Kafka, lo scrittore nato a Praga nel 1883 e assunto da Generali il primo novembre 1907. I visitatori potranno visionare il suo fascicolo personale contenente la richiesta di impiego e il curriculum autografo, e poi preziosi documenti che raccontano grandi imprese scientifiche che vanno dall'esplorazione di Umberto Nobile al Polo nord, negli anni Trenta del Novecento, all'assicurazione spaziale al fianco degli Stati Uniti e della Cina fino alla fine del ventesimo secolo.

Simone Bemporad, direttore della comunicazione e degli affari istituzionali del gruppo Generali, spiega che «l'Archivio storico costituisce un patrimonio culturale fondamentale, indispensabile alla conoscenza



Il palazzo di Largo Bonifacio dove ha sede l'Archivio storico di Generali

Venti i posti disponibili per ciascuno dei tre appuntamenti: il primo è per il 24 maggio

critica del passato. Deve essere accessibile a tutti, cittadini e studiosi. È questo il nostro obiettivo: farlo conoscere affinché diventi sempre più parte della comunità. Toccare con mano alcuni dei moltissimi documenti conservati, per ricostruire non solo la storia di Assicurazioni Generali ma di Trieste e dell'Europa, signifi-

La Soprintendenza nel 1983 ha dichiarato la struttura di interesse culturale

fica confrontarsi sia con la grande Storia sia con quella minuta, scoprendo storie e inculcando esperienze di uomini straordinari. Esploratori, letterati, papi, artisti e fuggiaschi. L'elenco è lunghissimo - continua Bemporad - come sterminato è il repertorio di documenti custoditi e che trasversalmente attraversano discipline

diverse come arte, pubblicità, statistica, economia. Una storia che parla del presente molto più di quanto si possa immaginare».

I lettori della community del quotidiano *Il Piccolo* potranno scoprire la documentazione conservata e prodotta a partire dal 1831 dalla Direzione centrale di Trieste, con i verbali degli organi di vertice, la documentazione prodotta dai diversi rami e servizi, i fondi della Presidenza e quelli della Direzione di Venezia e di Milano.

Nel palazzo triestino famoso per i portici di Chiozza sono contenute molte delle 65 mila «unità di descrizione archivistica», ovvero schede corrispondenti a unità archivistiche quali scatole, faldoni, registri e similari. Complessivamente corrispondenti a circa 15 chilometri lineari di documentazione, accessibili anche elettronicamente e in parte consultabili on line su www.generaliarchives.com. A questi si affiancano anche 3 mila volumi di verbali degli organi direttivi, statuti, bilanci e libri contabili riprodotti e consultabili in formato digitale.

Ci sono poi 3 mila riproduzioni da fotografie sciolte, album fotografici e materiale a stampa d'epoca.

Per il suo rilievo per la storia di Trieste nonché per la sua vocazione internazionale, l'Archivio Storico delle Assicurazioni Generali è stato dichiarato nel 1983 di interesse culturale dalla Soprintendenza archivistica del Friuli Venezia Giulia, ufficio periferico del ministero dei Beni culturali.

Un riconoscimento che, spiegano da Generali, richiede un impegno consistente per conservare l'archivio nella sua organicità permettendo la consultazio-

ne dei documenti agli studiosi.

La struttura della società del Leone che tutela l'archivio è la Corporate Heritage & Historical Archive, che comprende un vasto patrimonio culturale, composto da due biblioteche (la Centrale a Trieste e la Antigono Donati a Roma), il museo archeologico Radici del Presente di piazza Venezia a Roma, tre archivi storici dichiarati di interesse culturale - Assicurazioni Generali a Trieste, Ina Assitalia a Roma e Toro Assicurazioni a Torino - oltre alle collezioni d'arte delle diverse società che sono confluite nel tempo nel Gruppo Generali. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I PROSSIMI EVENTI

Weekend dedicato alla scoperta dei segreti del porto

Il Porto di Trieste sarà protagonista dei prossimi due appuntamenti della community de *Il Piccolo*. Il 18 e il 19 maggio - domani e domenica - 20 lettori potranno visitare lo scalo scoprendo i segreti e le curiosità e vedendo da vicino come si muovono i mezzi ed i macchinari che operano sulle navi. Il 26 maggio è in arrivo invece un nuovo appuntamento in collaborazione con la Fondazione Brovedani per consentire ai lettori di visitare il museo e conoscere la figura di Osiride Brovedani, il benefattore triestino che aveva creato la fabbrica della Fissan. Appuntamento anche con illyCaffè, il 29 maggio e il 27 giugno, dove sono previste le visite guidate nello stabilimento di via Flavia per conoscere la filiera del blend illy. Tutte le informazioni nella sezione eventi del sito de *Il Piccolo*. —

ECONOMIA

LA TRIMESTRALE DEL LEONE

Generali, vola l'utile lo spread non fa paura De Courtois: pronti a crescere in Russia

Il gruppo triestino rispetta la tabella di marcia fissata nel piano industriale. Il Cfo Borean: patrimonio solido

Piercarlo Fiumanò

TRIESTE. Balzo dell'utile netto di Generali nei primi tre mesi dell'anno a quota 744 milioni di euro (+28,1%) anche per effetto delle ultime dismissioni. Il risultato è superiore alle aspettative del mercato, e in particolare al consensus Bloomberg che indicava profitti trimestrali per 677 milioni. L'utile netto normalizzato è salito a 616 milioni (+6%) in linea con gli obiettivi del nuovo piano strategico che apre la fase della crescita. Il gruppo triestino sta così rispettando in pieno gli obiettivi del nuovo piano industriale del Ceo Donnet. Vola il risultato operativo in crescita del 6,9% a 1,346 miliardi.

Mentre l'Europa soffre il protezionismo di Trump, le Generali continuano a guardare con interesse a piani di sviluppo in Asia e nei Paesi emergenti. Ma non solo. Il mercato si attende un rafforzamento proprio in Russia dove il Leone ha aperto nel novembre scorso un ufficio di rappresentanza e potrebbe avere interesse ad aumentare la presa sulla compagnia Ingosstrakh dove già possiede una quota del 38,5%. Questa partecipazione è il retaggio degli accordi



il general manager di Generali, Frederic de Courtois

stipulati nel 2013 quando il gruppo triestino riprese il comando delle operazioni nell'Est Europa dopo lo scioglimento della joint venture con la holding Ppf di Petr Kellner e il conseguente riacquisto delle partecipazioni di minoranza: «Non ci sono novità, ma confermiamo la nostra volontà di investire e

di crescere in Russia», conferma il general manager di Generali, Frederic de Courtois.

L'effetto spread e il caso Italia è stato un altro dei temi sviluppati nel confronto con gli analisti: «La nostra posizione di capitale è solida e questo ci permette uno sviluppo futuro assolutamente

rilassato nella gestione della volatilità di mercato», garantisce il capo della finanza, Cristiano Borean a proposito dell'impatto sul patrimonio del gruppo. Il manager ha confermato che l'esposizione sui Btp a fine primo trimestre è pari a 59,5 miliardi di euro, in linea con fine 2018. «La solidità della compagnia - prosegue Borean - rimane assolutamente stabile e non ci sono impatti significativi». Nonostante la buona trimestrale gli analisti hanno aperto un confronto sul Solvency Ratio che si è attestato al 207% sotto al 213% atteso dal consenso. Il capo della finanza Borean ha chiarito che in realtà considerando la cessione di Generali Leben il Solvency sarebbe al 212%. Il titolo, dopo una prima pausa di riflessione, è così rimbalzato dello 0,82%.

I premi lordi complessivi balzano a 18,9 miliardi (+6,6%) grazie allo sviluppo di entrambi i segmenti, in particolare il Danni aumen-

Il Leone potrebbe avere interesse ad aumentare la presa su Ingosstrakh

ta del 3,1%. Generali sottolinea la forte espansione della raccolta nel ramo Vita che ha superato i 4 miliardi (+61,9%) con riserve tecniche in crescita a 353 miliardi (+2,8%). Un risultato trainato principalmente dallo sviluppo in Asia e Francia, che hanno beneficiato «dell'effetto combinato di minori riscatti e della crescita del volume premi, nonché in Italia, principalmente per effetto della crescita dei premi». Per Banca Akros i risultati sono stati superiori alle previsioni: «Crediamo che la nuova strategia di Generali sia sulla buona strada e che l'attuale rendimento da dividendo sia attraente. La posizione di capitale del gruppo è solida, anche se lo spread salisse ulteriormente». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Vuoi vendere
il tuo orologio prezioso
senza pagare tasse?

Dante

Gioielleria Orologeria dal 1899

di Furio Rizzardi - Galleria Rossoni, Corso Italia 9b - Tel. 040 722 628 - visita il sito www.gioielleriadante.it

LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Rapporto Cdp: Nordest troppo dipendente da Francia e Germania

Paolo Baroni

ROMA. Il Nord-Est è certamente una delle aree più forti del Paese, produce quasi un quarto del pil nazionale e genera un terzo delle esportazioni italiane. Fino ad oggi ha rappresentato insomma un modello vincente, ma è anche «un'economia un po' anni Novanta, si potrebbe dire un poco "impolverato"» rileva il responsabile ricerca e studi della Cassa depositi prestiti. Gianfranco Di Vaio. Che spiega: «Di fronte all'ultima crisi è vero che il Nord Est ha mostrato capacità di resilienza migliori rispetto al resto del Paese, ma è comunque rimasta al di sotto delle altre macroaree europee». Cdp martedì scorso ha aperto a Verona la prima delle sue nuove sedi territoriali e per questo ha voluto dedicare a quest'area che va dall'Emilia Romagna al Veneto e dal Friuli Venezia Giulia al Trentino uno studio che mette in luce i tanti punti di forza ma suggerisce anche alcuni correttivi. Innanzitutto per continuare a competere il Nord Est deve adattarsi alla nuova realtà dei mercati internazionali, puntare su produzioni e mercati più dinamici (che oggi rappresentano il 23% dell'export contro il 33% della media nazionale), ed investire di più in capitale umano e formazione professionale, visto che solo il 20,1 % della forza lavoro è laureata contro una media europea del 33%.

Il «Modello Nord-Est», spiega lo studio di Cdp, si caratterizza innanzitutto per un elevato livello di apertura ai mercati esteri (l'export pesa per il 36,3% del Pil contro il 26,1% della media ita-

liana), una maggiore presenza di imprese medio-grandi e una significativa capacità di innovazione (41,4% delle imprese hanno introdotto innovazioni tecnologiche). Il Nordest sino ad oggi ha anche mostrato «una significativa capacità di reazione agli choc esterni (in occasione delle sanzioni imposte a un partner commerciale come la Russia, i flussi di esportazione sono stati rapidamente riorientati)» ed ora dovrebbe prepararsi a fare altrettanto con la Brexit, insomma adattarsi ancora.

«Nell'adattarsi alle nuove condizioni di mercato dovrebbe in sostanza mostrare la stessa flessibilità che ha caratterizzato negli anni passati le produzioni che hanno fatto la fortuna di queste zone» sottolinea Di Vaio. Perché di fronte alla globalizzazione essersi concentrati molto su settori tradizionali, come il manifatturiero (meccanica, chimica, gomma plastica, ecc.) oggi rappresenta certamente un freno allo sviluppo. Lo stesso vale per dipendenza tanto stretta da mercati come la Germania e la Francia.

Di qui l'invito ad «adattarsi per competere» facendo leva su mercati dinamici e capitale umano. Dopo Verona Cdp nel corso di quest'anno aprirà nuove sedi a Genova, Napoli, Firenze, Bari, Palermo e Torino.

L'obiettivo è quello di portare alle imprese sul territorio tutti i prodotti e i servizi del gruppo, dai finanziamenti ai servizi per l'export: i piani prevedono di supportare in tre anni l'attività di 60 mila imprese mobilitando oltre 80 miliardi di euro di risorse proprie. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ASSEMBLEA A PARIGI

EssilorLuxottica: regge la tregua con i francesi Resta il nodo del Ceo

PARIGI. Dopo la tregua siglata nei giorni scorsi tra Leonardo Del Vecchio e i soci francesi di Essilor l'assemblea di EssilorLuxottica riunita a Parigi e che ha visto la partecipazione del 73% del capitale, ha chiuso la porta alla proposta in arrivo da alcuni fondi di ampliare il cda, anche se i consensi a favore di questa richiesta sono stati numerosi. Resta però aperto il nodo relativo alla ri-



Leonardo Del Vecchio

cerca di un nuovo amministratore delegato. Del Vecchio ha detto di voler guardare a una soluzione interna (e su questo ha concordato anche il numero uno di Essilor, Hubert Sagnieres) anche se ha lasciato intendere che i tempi non saranno brevissimi e gli scogli da superare restano.

Ha spiegato Del Vecchio: «Per il futuro ceo le caratteristiche richieste le abbiamo internamente: abbiamo dipendenti altamente qualificati e nessuno può fare meglio di loro». Detto ciò ha aggiunto però che sarà «molto difficile» trovare un candidato entro la fine del prossimo anno come previsto. «Nell'accordo di fusione è stato scritto che dovrà avvenire entro la fine del 2020. Ma sarà davvero diffici-

le farcela», ha tagliato corto rivelando che ad aprile, il gruppo ha incaricato due società di cacciatori di teste internazionali per questo scopo. «Ho parlato con queste due società di consulenza, mi è stato già presentato un candidato e ho detto di no», ha detto Del Vecchio. «Prendere un avvocato o un finanziere, se non sa nulla di occhiali sarebbe inutile», ha insistito. Resta il fatto che dopo settimane di scontri la pace siglata lunedì scorso ha retto all'esame dell'assemblea che ha accettato il compromesso sulla governance che prevede la delega di numerose responsabilità operative a Francesco Milleri, braccio destro di Del Vecchio, e Laurent Vacherot, ceo di Essilor.

MOVIMENTO NAVI			
IN ARRIVO			
SWORD	DA MARSA EL HARIGA A RADA	ore	08.00
IN PARTENZA			
ALICANTE	DA RADA PER PIREO	ore	15.00
AK HORIZON	DACIMSA PER ORTONA	ore	16.00
RASUL RZA	DASC.LEGNAMIA PER SEBENICO	ore	18.00
MAERSK HAVANA	DA MOLO VII PER FIUME	ore	19.00
UN ISTANBUL	DA ORM. 47 PER YALOVA	ore	19.00
MERAKLIS	DA A.F.S. PER ISTANBUL	ore	20.00
MINERVA BALTIVA	DA RADA PER PIREO	ore	20.00
MOVIMENTI			
DONMASTER PRIDE	DA RADA A SC. LEGNAMIA	ore	06.00
BF PHILIP	DA RADA A MOLO VII	ore	06.00
RED	DA RADA PER SIOT 3	ore	12.00

VIA LIBERA DELL'ASSEMBLEA AL BILANCIO

Trieste Airport, più investimenti «Partita aperta con Ryanair»

Utile di 1,4 milioni in discesa per lo scalo che punta molto sull'intermodalità
Sul piatto 30 milioni in quattro anni per potenziare infrastrutture e servizi

Luca Perrino

TRIESTE. Bilancio in utile per 1,4 milioni, investimenti per 30 milioni di euro nei prossimi 4 anni, privatizzazione ormai in dirittura d'arrivo ed avvio della stagione dei voli charter legati all'attività delle navi da crociera. Questi i numeri del Trieste Airport di Ronchi dei Legionari. I conti, approvati dall'assemblea dei soci, registrano anche un Ebitda a 4,7 milioni, in leggero calo rispetto ai 5,4 milioni del 2017 e ciò per effetto anche dei costi di gara sostenuti per la privatizzazione. Rilevante l'incremento del risultato dei ricavi non-aviation, ovvero dei servizi commerciali, che ha fatto segnare un +40% rispetto all'anno precedente, raggiungendo i 4,7 milioni di euro. I profitti sono in leggero calo sui 5,4 del 2017 per effetto anche dei costi di gara sostenuti per la privatizzazione.

Come hanno ricordato il pre-



Il presidente del Trieste Airport, Antonio Marano.

sidente ed il direttore generale, Antonio Marano e Marco Consalvo e l'assessore regionale alle finanze, Barbara Zilli, entro giugno, in attesa degli esiti della commissione Antitrust, è prevista la nomina della nuova compagine societa-

ria. Proprio la gara pubblica ha visto l'assegnazione al fondo F2i che corrisponderà alla Regione 32,8 milioni di euro per il 55% delle quote societarie. L'ingresso del nuovo partner permetterà all'aeroporto di Ronchi dei Legionari di ottene-

re ancora maggiori risultati dal punto di vista dei voli e dei passeggeri. Così come anticipato ieri, dal prossimo inverno alcune nuove rotte dovrebbero essere operate da Ryanair: «La partita con Ryanair è aperta, nonostante la cancellazio-

ne dei voli con Ciampino e Trapani, assorbire i circa 130 mila passeggeri che movimentava la compagnia non è stato facile, tuttavia con gli irlandesi stiamo studiando una programmazione per i prossimi tre anni e speriamo da qui a poche settimane di poter annunciare nuove destinazioni», ha detto il direttore generale di Trieste Airport, Marco Consalvo.

Per il prossimo quadriennio 2020-2023 sono programmati altri 30 milioni di euro di investimenti, di cui 15 milioni destinati al potenziamento delle infrastrutture di volo, 11 milioni per ulteriori miglioramenti infrastrutturali e di servizi del terminal. Due milioni di euro saranno investiti in chiave «green» per l'installazione di sistemi di energia rinnovabile ed infine altri 2 milioni saranno destinati all'ulteriore potenziamento della viabilità di accesso all'infrastruttura e per la security aeroportuale.

Tra i lavori un nuovo collegamento tra la parte arrivi e quella partenze, ma anche la sistemazione del piazzale di sosta degli aeromobili, in attesa di un sempre maggiore sviluppo dell'attività legata ai charter che servono le navi da crociera che attraccano a Trieste. Attività che iniziano domenica con voli da e per 5 destinazioni in Germania e che movimenteranno qualcosa come 1.300 passeggeri. Si guarda con maggior interesse all'intermodalità ed allo sviluppo sia della stazione degli autobus, sia della fermata ferroviaria. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MADE IN STEEL

L'ad Danieli Trivillin: la siderurgia italiana tiene

MILANO. Dopo un biennio estremamente positivo, il 2019 si è aperto sotto il segno del rallentamento e dell'incertezza. Ma non mancheranno gli investimenti nel settore siderurgico nazionale. Questa la situazione della filiera dell'acciaio nazionale secondo Alessandro Banzato, presidente Federacciai e ceo Acciaierie Venete, Antonio Marcegaglia, presidente Gruppo Marcegaglia, e Alessandro Trivillin ad del gruppo Danieli, relatori del convegno Steel Human, che ha chiuso il programma di Made in Steel. A conferma di ciò arrivano anche i dati della produzione siderurgica italiana, che nel primo trimestre è stata pari a 6,284 milioni di tonnellate, con un calo del 2,1% rispetto al corrispondente periodo del 2018. Nonostante un consumo che frena, non mancheranno gli investimenti nel comparto siderurgico nazionale. Tuttavia per Trivillin «salvo default o crisi aziendali non ci saranno fusioni tra acciaierie italiane».



Un aereo della Lufthansa fermo sul piazzale del Trieste Airport.

L'ingresso del fondo privato che controlla il 40% dei voli in Italia da Napoli a Torino e possiede il 45% di Sea, attende l'ok Antitrust

Così il piano industriale di F2i rilancia Ronchi come snodo delle rotte verso l'Est Europa

MARCO BALLICO

La convinzione è di poter vincere una sfida strategica. E di poterlo fare grazie alla presenza nella compagine di Trieste Airport di un partner privato, F2i, indiscutibilmente leader di mercato e, numeri alla mano, gestore, tramite

2i Aeroporti Spa, del 40% dei voli in Italia: già controlla infatti Napoli, Torino e Alghero e ha il 45% di Sea (Linate e Malpensa), attraverso cui ha anche il 31% dell'aeroporto di Bergamo, oltre a una partecipazione del 10% a Bologna. Antonio Marano, presidente di Trieste Airport, come pure Marco Consalvo, di-

rettore generale, pensano in grande. In particolare alla possibilità di «agganciare» altri hub come quello di Francoforte, in grado di aumentare il bacino d'utenza dello scalo regionale. «Il mercato naturale è quello tedesco – osserva Marano – e vanno anche incrementare i collegamenti con l'Europa dell'Est. Ma tra

gli obiettivi realistici entrano due aeroporti di rilievo internazionale come Madrid e Parigi. La capitale spagnola, in particolare, ci interessa pure per l'arrivo dei crocieristi».

Quello che sembrava utopia per una piccola infrastruttura diventa ora, se non a portata di mano, almeno progettabile. Oltre che degli investimenti degli ultimi anni, con il valore aggiunto di un polo intermodale che per esempio Venezia non ha, ciò è appunto conseguenza della prospettiva che, dopo il visto della commissione Antitrust competente, alla guida ci sarà F2i, in un consiglio di amministrazione in cui la Regione potrà peraltro esprimere la presidenza. In assenza di intoppi, che non sono previsti, assicura Consalvo, entro giugno si dovrebbe procedere all'assemblea straordinaria per la conversione delle azioni, con il trasferimento del

55% al privato, e l'approvazione del nuovo statuto e all'assemblea ordinaria per la nomina degli organi societari. Il cda sarà a cinque membri, due di nomina regionale, tre di F2i, amministratore delegato compreso. Cinque presenze anche nel collegio sindacale: due di Fdi, una ciascuna di ministero dei Trasporti, ministero delle Finanze e Regione. I primi due anni saranno decisivi per mettere sulla strada giusta il piano industriale, le cui proiezioni il fondo, come da offerta presentata per complessivi 32,8 milioni, ritiene di poter migliorare su tre target: l'incremento del numero di passeggeri totali sul quadriennio (raggiungendo 3.750.000 unità), l'aumento dell'indice di redditività operativa (Ebitda) e il potenziamento degli investimenti in infrastrutture, accessibilità e servizi (+3 milioni di euro). Un ottimismo fondato sulla centralità geografica della regione. Certo, Ronchi non potrà mai essere Venezia, ma F2i conta sul fatto che il Fvg è snodo commerciale e punto nevralgico nelle rotte verso Est. Se le leve commerciali, la capacità contrattuale e il know-how saranno appannaggio di F2i, alla Regione spetta invece il compito di investire su turismo e mobilità. Una sfida di legislatura in cui sono coinvolti più assessorati. Per vincerla si dovrà strappare qualche volo in più, se possibile, appunto, verso gli hub europei. «La capacità commerciale del fondo è quella di un network – ribadisce Marano –, un vantaggio chiave nelle trattative con le singole compagnie aeree». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

EX FINMECCANICA

Leonardo: allo Stato una cedola di 2,4 milioni

ROMA. Gli azionisti di Leonardo (ex Finmeccanica), riuniti in assemblea a Roma, hanno dato luce verde al bilancio 2018. Favorevole il 98,7% del capitale presente. Il bilancio si è chiuso con un risultato netto di 510 milioni, ricavi per 2,2 miliardi di euro e un dividendo di 0,14 euro. Al ministero dell'Economia e Finanze, che detiene il 30,204%, va una cedola di 24,4 milioni circa. L'assemblea degli azionisti ha anche approvato le modifiche dello statuto per difendere le quote rosa all'interno della dirigenza aziendale. L'iniziativa vuole rendere permanente la presenza di almeno un terzo di membri del genere meno rappresentato nella composizione dei propri organi sociali. Con la modifica allo statuto, Leonardo rende invece permanente l'equilibrio tra i generi, sia nel consiglio di amministrazione che nel collegio sindacale. Illustrando la composizione azionaria del gruppo, l'amministratore delegato di Leonardo, Alessandro Profumo, ha sottolineato che «siamo solidamente governati dal ministero dell'Economia e Finanze al 30,29%», quota che rimane stabile dal 31 dicembre del 2008.

Il Mercato Azionario del 16-5-2019

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,5050	+2,6400	0,4780	0,5610	+2,6400	318
A2A	1,5465	+2,4200	1,4335	1,6485	-1,8500	4845
AbitareIn	42,8000	+2,3900	28,4100	43,6000	+42,6700	109
Acea	16,7200	-0,9500	11,8200	17,0600	-39,2200	3561
Acsim-Agam	1,7000	+2,6100	1,6250	1,8700	+2,7200	335
Aegion	4,3120	+2,6700	3,8920	4,7700	+6,6800	-
Agatos	0,1300	-0,7600	0,1240	0,1490	-1,5600	12
Ageas	45,3000	-0,0000	38,2000	47,2600	+6,7900	0
Ahold Del	20,7300	-1,1200	20,5000	23,8900	-6,2400	-
Alerion	2,6200	-0,3800	2,6100	2,9700	-9,0300	134
Allianz SE	205,7500	+2,3100	173,4600	215,4000	+15,8900	93215
Ambienteis	0,3790	+3,5500	0,3280	0,3900	+13,1300	4
Ambromobiliare	4,1800	-2,7900	3,0700	4,4000	+8,5700	11
Anima Holding	3,0380	-0,7300	3,0160	3,8800	-5,9400	1155
Asklaf EVA	2,4800	-0,0000	2,4800	3,3800	-21,5200	39
Asstelca	2,0600	-1,9800	2,0200	2,4600	-8,8500	67
Astaldi	0,6385	-2,3700	0,4978	0,8125	+23,2600	63
ASTM	21,1000	-0,7500	17,4200	24,2500	+20,7100	2089
Atlantia	22,9000	-0,0900	18,0700	24,3200	+26,7300	18910
Autogrill Spa	8,5550	+1,3000	7,3350	8,8000	+16,2400	2178
Autostrade Meridionali	27,7000	+0,7300	26,5000	32,9000	+2,5900	121
Ava SA	22,8900	-2,1800	18,6540	23,7900	-21,0500	-
Azinut Holding	17,3950	-1,0700	9,5340	18,0000	+82,4500	2492
B&F	2,4600	-0,0000	2,3400	2,6200	-5,3800	376
Banca Carige	0,0015	-0,0000	0,0015	0,0015	-0,0000	83
Banca Carige ris	50,5000	-0,0000	50,5000	50,5000	-0,0000	0
Banca Farmafactoring	4,9850	-0,2000	4,5400	5,6250	-9,8000	848
Banca Generali	24,6000	-0,5700	18,1300	25,3800	+35,6900	2875
Banca Intermobiliare	0,1495	-0,3300	0,1495	0,1870	-8,9500	105
Banca Mediolanum	6,2050	-1,3900	5,0450	6,7650	+21,9100	4593
Banca Monte Paschi Siena	1,1710	-1,0400	1,1580	1,5345	-21,7000	1335
Banca Pop. Emilia Romagna	3,9530	+2,2500	2,9560	4,2840	+17,5100	1903
Banca Popolare di Sondrio	2,1140	-1,4400	2,0840	2,7180	-19,6800	958
Banca Profilo	0,1590	-0,3200	0,1552	0,1778	-10,5700	108
Banco BPM	1,7840	+4,3000	1,6340	2,1320	-9,3500	2703
Banco di Desio e Brianza	1,9700	-0,2500	1,7000	2,0600	+13,8700	230
Banco di Desio e Brianza mc	1,7900	-0,0000	1,7000	2,0600	+5,2900	24
Banco di Sardegna risp	8,6600	-2,6100	7,1000	9,8400	+18,6300	57
Banco Santander	4,1180	-0,0000	3,9100	4,6300	+5,3200	-
Basif	64,5500	-1,9400	59,6400	74,4500	+8,2300	-
Basinet	5,2200	-0,1900	4,2800	5,7300	+17,8300	318
Bastogi	0,9500	+5,0900	0,8220	1,1600	+14,1800	117
Bayer	57,2900	-1,3300	55,9000	72,8100	-4,9900	0
Biva	5,1450	+1,8800	4,8550	5,5680	+5,9700	-
Beghelli	0,2430	-0,4100	0,2430	0,3170	-13,7300	49
Beiersdorf AG	101,3500	-1,4700	81,2000	101,3500	-0,8500	-
Blaetli Industrie	0,3170	+3,2600	0,2875	0,3540	+7,4600	34
Blancamano	0,2450	-0,0000	0,1700	0,3280	+36,8700	8
Blo On	49,7500	-0,2000	49,6500	61,0000	-12,4100	937
Blodue	5,1800	-0,7800	4,7200	5,5800	+2,2800	58
Bloera	0,0920	-0,4400	0,0574	0,1255	-60,2600	5
Blue Financial Communication	1,1100	-0,0000	0,8900	1,2500	+11,0000	4
BMW	69,8800	-0,1600	67,8100	77,5300	-1,0300	-
BNP Paribas	45,7800	+1,4900	38,8250	49,0050	+16,5900	-
Borgosesia	0,4800	-3,2300	0,4850	0,5950	-18,6400	6
Borgosesia r	1,2400	+2,4800	1,0400	1,4500	-0,8000	1
Brembo	10,3000	-1,2500	8,8950	11,8800	+15,8000	3439
Brioschi	0,0740	-1,3700	0,0558	0,0818	+31,2100	58
Brunello Cucinelli	30,5200	-1,0400	27,4000	35,4000	+1,5600	2075
Buzzi Unicem	18,2250	+1,9100	14,8300	20,0800	+27,9500	3179
Buzzi Unicem mc	13,1400	+2,1800	9,4800	13,7800	+37,3000	535
Caleffi	1,4400	-0,0000	1,3850	1,4500	-3,6800	23
Calligone	2,4800	+3,7700	2,1200	2,5600	+8,7700	298
Calligone Editore	1,1200	-0,8800	1,0400	1,1700	+7,6900	140
Campani	9,0850	-0,2200	7,3700	9,2200	+23,0200	10553
Canaro	2,1050	+2,9300	1,6800	2,6400	+25,3000	168
Carrefour	17,3900	-0,9700	14,6000	18,0650	+16,3200	-
Cattolica Assicurazioni	7,9800	-1,9200	7,1050	8,8300	+12,3200	1381
CdR Advance Capital	0,5500	-0,9000	0,5360	0,6480	+13,5200	12
Cerved Group	8,2100	-0,3700	6,9600	9,6000	+14,7400	1603
CHL	0,0068	-0,0000	0,0092	0,0093	-73,6800	8
CIA	0,1270	-0,0000	0,1030	0,1450	+15,9800	12
Cir	1,0100	-0,9800	0,9170	1,1060	+8,7200	802
Class Editori	0,2060	-1,4400	0,1680	0,2650	+14,4400	33
CNH Industrial	8,2780	-0,3900	7,7340	9,9820	+5,4800	11295
Cofide	0,4955	-1,0200	0,4530	0,5380	+6,9000	356
Conafi	0,3680	-1,6000	0,2450	0,3970	+50,2000	14
Cose Belle D'Italia	0,4320	-5,2600	0,4320	0,6100	+12,9000	1
Credem	4,7250	-0,0000	4,7250	5,4000	-0,6000	1571
Credit Agricole	11,3000	+3,3900	9,2840	12,4500	+21,7100	-
Credito Valtellinese	0,0669	-1,0400	0,0626	0,0788	-8,9800	469
CSP	0,6680	-0,9100	0,6620	0,7980	-11,7700	22
Cudi Milano	2,7000	-0,0000	2,0300	3,0800	-12,0500	8
Daimler	53,9100	-0,6800	44,8500	59,2500	+17,7100	-
Danieli	16,5400	-0,4900	15,1200	19,4600	-6,3900	676
Danieli mc	11,7800	+2,4300	11,5000	14,2600	-8,8800	476
Danone	70,8800	+1,3700	59,9500	72,3400	+18,2300	-
De Longhi	19,5300	+2,0400	19,1400	25,8200	+11,6300	2920
Deutsche Bank	6,8820	-0,5400	6,8180	8,1830	-1,2600	-
Deutsche Borse AG	121,4500	+2,2300	104,7000	121,4500	+15,8900	-
Deutsche Post AG	28,3800	-1,4200	23,6000	31,0650	+20,2500	-
Deutsche Telekom	15,1440	-1,9000	14,0400	15,8000	+2,9500	-
Diasorin	97,4500	+1,9900	70,7000	97,4500	+37,8400	5452
Digital Magics	5,8000	+1,7500	5,7000	6,5000	-9,6600	43
Digitouch	1,2400	+6,8400	1,1850	1,4600	-2,7500	17
diuBank	11,6400	+1,2200	9,2450	13,2000	+25,9100	931
EF ON	9,2550	+1,7700	85,7000	10,0980	+7,9900	0
Ecosuntek	4,4200	-2,2100	4,3500	5,8800	+1,6100	8
Edison mc	1,0100	+2,2300	0,9460	1,0600	+6,7700	111
EFES	0,0738	-0,2700	0,0460	0,0900	+60,4300	3
Enav	4,8660	-0,7900	4,1960	4,9000	+14,7100	2636
Enel	5,5900	-0,2900	5,0440	5,7140	+10,8200	56832
Enertronica	1,2800	+5,7900	1,2100	1,6300	-8,5700	10
Enervit	3,4800	+2,0500	3,2000	3,5800	+7,4100	62
ENGIE	13,8000	+1,7700	12,2750	14,1000	+12,4200	-
ENI	14,7500	-1,8000	13,7480	15,9400	+7,2900	53604
ERG	17,0400	+4,7300	15,8200	17,7300	+3,2700	2561
Eukedros	0,9700	-0,5200	0,8880	1,0500	-0,0000	22
EXOR	58,2600	+2,4300	46,4000	60,7000	+23,2800	14041
Expert System	2,2000	-4,7600	1,1500	2,3100	+88,8400	79
Ferrari	128,9500	-0,7400	85,6000	128,9500	+48,5900	25006
Fiat Chrysler Automobiles	13,2440	+1,1100	12,4160	15,2400	+4,4300	20524

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Fincantieri	0,9915	+3,3400	0,9220	1,2600	+7,5400	1678
Fincoibank	9,9180	+2,4400	8,6460	12,3850	+12,9800	6039
Fintef Energia Group	1,7500	+0,0000	1,7500	2,0200	-12,5000	45
First Capital	11,8000	+0,0000	9,6000	12,5000	+22,2800	30
FINM	0,5080	+0,5900	0,4960	0,5600	+2,4200	221
Fofe	7,3500	+2,0800	6,0000	7,9000	+21,4900	37
Frendy Energy	0,3180	+0,6300	0,3100	0,3670	-2,4500	19
Fulcris	0,7700	+2,9400	0,6900	1,0000	-15,2000	9
G Sabetti Property Solutions	0,3040	+0,3300	0,2650	0,3620	+14,7200	18
Gas Plus	2,1700	+0,0000	2,1700	2,3300	+5,2400	97
Generali	17,1300	+0,8200	14,5050	17,3100	+17,3300	26811
Geox	1,3000	-0,4600	1,1530	1,9340	+10,8300	337
Gequity	0,0408	+2,0000	0,0290	0,0480	+40,6900	4
GO Internet	1,4450	-1,7000	0,8820	1,7550	+42,1300	28
Gruppo Green Power	1,8600	+3,3300	1,5600	2,2000	+19,2300	6
H Hera	3,2820	-0,1200	2,6620	3,2920	+23,2900	4869
I Grandi Viaggi	1,4700	+0,3400	1,4600	2,0700	-16,4800	70
Il Sole 24 Ore	0,5660	+0,0000	0,3410	0,5820	+48,9500	32
IMMIS	0,5330	-1,9100	0,4010	0,5430	+32,2800	182
Imvest	0,5700	-13,6400	0,5700	1,5800	-61,4900	24
Ing Groep NV	10,2760	+1,7600	9,4110	12,0980	+9,1800	39884
Iniziativa Bresciane	17,1000	-1,7900	16,8000	19,0000	-10,0000	64
Innovatec	0,0224	-1,7500	0,0172	0,0283	+19,7900	7
Intek Group	0,3185	-1,7600	0,2890	0,3515	+2,7400	124
Intek Group risp	0,3580	+4,3700	0,3260	0,3800	+9,8200	18
Intesa Sanpaolo	2,1835	+2,4400	1,9014	2,3420	+12,5600	38232
Intred	3,8600	-0,2600	2,9200	4,1500	+24,5200	55
Iren	2,1800	-0,5500	2,0540	2,3180	+4,0100	2836
It Way	0,7320	+1,3900	0,3400	0,8200	+103,3300	6
Italgas	5,7720	-1,7600	4,9960	5,7720	+15,5300	4670
Italia Independent	2,5200	+0,0000	1,9500	3,3800	+26,6300	25
Italian Wine Brands	11,6000	-0,8700	10,6500	12,0000	-2,1100	86
Italcasine	2,2600	+2,7300	2,1500	2,5050	+0,2200	259
Italcasine R	400,0000	+0,0000	400,0000	470,0000	+2,4400	3
Italmobiliare	18,8200	-1,0200	18,3800	20,6000	+7,8300	944
J Juventus FC	1,3635	+2,9100	1,0620	1,7060	+28,3900	1374
K K-S&G	17,4200	-0,1700	15,1600	18,4900	+11,8100	-
Kering	520,4000	+1,7800	382,9000	539,2000	+30,4300	0
Ki Group	1,2500	-3,1000	1,0200	1,5800	+0,0000	7
L L'Oréal	243,2000	+2,3600	195,9500	245,5000	+22,4900	-
Leonardo	20,3000	-1,7700	7,4700	10,6900	+30,6300	5799
Leone Film Group	4,6000	-2,1000	4,2000	4,9000	-2,1300	65
Life Care Capital	9,6000	+0,0000	9,1520	9,6000	+3,8000	134
LU-VE	11,2000	-1,7500	9,3000	11,9500	+19,4000	249
Livorno Media Group	1,7400	-2,2500	1,5600	1,8100	+0,4300	25
L'Venture Group	0,6020	+2,0300	0,5680	0,6320	-0,3300	19
Lvmh	340,4000	+1,3200	244,0000	355,4500	+34,7100	-
M&G	0,0412	+0,0000	0,0362	0,0440	+8,4200	17
Mail	3,1200	-0,6500	2,2600	3,3500	+34,4800	47
Maine Tecimont	2,9500	-5,1200	2,6810	3,6300	-14,2700	904
Masi Agricola	3,7400	+0,0000	3,8900	3,9800	+1,9600	120
Medioset	2,8230	-0,7400	2,5540	2,9740	+2,8800	3335
Mediolanoba	8,9240	+5,7500	7,2890	9,8100	+20,9900	7917
Merck KGaA	91,2800	+0,0000	88,3600	102,5500	-1,2500	-
Metro	13,7650	+0,0000	13,2200	13,7650	-0,6600	-
Micron Technology	33,8000	-1,1700	32,7500	39,4000	+24,7200	-
Microsoft Corp.	116,0000	+2,6500	87,0000	116,0000	+32,5700	-
Mittel	1,6150	+1,5700	1,5900	1,7850	-7,7100	142
Molmed	0,3980	+3,7300	0,2655	0,4550	+44,5400	180
Monder	35,2300	-1,7000	27,8100	37,4500	+21,7800	9088
Mondo TV France	0,0236	-2,4800	0,0236	0,0354	-19,7300	2
Mondo TV Suisse	0,8360	+3,2100	0,4900	1,0000	+54,8100	8
Monnalisa	7,0000	+0,5800	7,0000	9,5000	-8,4200	46
Monrif	0,1700	-1,7300	0,1475	0,1960	+13,3300	26
Munich Re Ag	213,0000	+1,3300	186,5000	222,2000	+14,2100	-
N Net Insurance	3,8000	+2,1500	3,5200	5,0000	+9,5200	26
Network	0,2320	+1,3100	0,2010	0,3400	+15,4200	25
Neurosoft	1,7500	+1,1600	0,7500	2,0600	+89,1900	46
Nokia Corporation	4,4195	+5,4800	4,1390	5,7320	+11,8900	-
Notorious Pictures	2,9000	-0,7100	2,6700	3,3900	-12,5000	63
Novara Re	3,9800	+1,5300	3,8500	4,3000	-6,8200	41
O Orange	13,6300	-0,4100	13,2700	14,8050	-1,9800	-
Orsero	7,2800	-0,2600	7,1500	7,7500	-2,2800	129
OVS	1,6370	-0,2400	1,0940	1,9290	+49,6300	372
P Philips NV	35,8000	+0,0000	29,2700	37,7700	+12,1900	-
Piaggio	2,4740	-0,6400	1,8180	2,7000	+35,1200	886
Pierrrel	0,1745	-1,4500	0,1420	0,1815	+20,3400	40
Pirinfinaria	1,6140	-1,0900	1,8140	2,5000	-20,0900	98
Piquadro	2,1100	+2,4300	1,6850	2,1300	+25,2200	106
Pirelli & C	5,7840	-1,2000	5,4460	6,6020	-31,0000	5784
Piteco	5,8400	+6,8600	3,9000	5,4500	+39,7400	99
Pic	1,5800	-1,9400	1,5500	1,9600	-18,5600	38
Polygrafici Editoriale	0,2105	+3,6900	0,1850	0,2290	+11,3800	28
Polygrafici Printing	0,7250	+2,1100	0,5600	0,7400	+29,4600	22
Piste Italiane	9,2300	+1,2900	6,9700	9,5200	+32,1600	12055
Prismi	2,0600	-0,9800	2,0400	2,4500	-15,9200	22
ProSiebenSat.1 Media SE	15,4500	-0,7100	12,7200	16,9150	-0,4600	-
Prosymian	17,3000	+1,7100	14,9600	19,1200	+2,5500	4639
R Rai Way	4,6750	-0,6400	4,2550	5,0700	-7,8400	1272
Retti	4,4100	+3,7600	2,8300	4,4100	+55,8300	121
RCS Mediagroup ord	1,0040	-1,0100	0,9940	1,4800	-12,6500	524
Renautil	51,7900	-1,2200	51,7900	63,8500	-4,2700	-
Restant	0,4625	+4,6400	0,1692	0,7126	+173,3500	15
Risparmio	0,0250	-0,8100	0,0181	0,0284	+37,3600	45
Rosss	0,8450	+5,7400	0,6100	0,7820	-17,5200	7
RWE	23,6600	+0,8500	18,3100	24,3500	+29,2200	-
S.S.S. Lazio	1,2180	+4,8200	1,1420	1,4100	+0,3300	83
Saffio Group	1,0320	-0,1900	0,7000	1,1360	+47,4300	285
Saint-Gobain	33,4400	+0,0000	28,0450	37,0350	+19,2400	-
Saipem	4,2700	+2,9900	3,2650	5,0320	+30,7800	4317
Saipem mc	40,2000	+0,0000	40,0000	40,6000	+0,5000	0
Sailini Impreglio	1,7210	+2,9300	1,4150	2,3200	+21,5400	847
Sailini Impreglio mc	6,0500	+0,8300	4,2000	6,5000	+42,0200	10
Salvatore Ferragamo	21,4500	-0,9400	17,1650	21,4500	+21,5000	3621
Sanofi	74,8200	-1,9100	72,2800	79,5400	-2,1200	-

PER APPROFONDIRE

QUANDO UN'IDEA È SOLO MONTATURA

PIERALDO ROVATTI

La scia di dubbi, dopo l'esclusione dalla Fiera del Libro di Torino di un piccolo editore dichiaratamente fascista, resta ingombrante. Ogni idea ha diritto di esprimersi pubblicamente? È proprio così? Dubbi che si incrociano con altre notizie, come la chiusura di alcune "pagine" Facebook per stanare le troppe falsità dei discorsi politico, e tentare di arginare le ormai famose *fake news* oscurandole in nome della verità: insomma, per passare al setaccio le opinioni e delegittimare quelle truffaldine. L'incrocio può sembrare fuori luogo, ma, se riflettiamo, non lo è perché mette in gioco la capacità di distinguere tra opinioni buone e opinioni cattive, e di conseguenza anche quella che farebbe la differenza tra idee buone e idee cattive.

È abbastanza evidente quale sia la questione: una necessaria limitazione alla rivendicata libertà di espressione. La reclamiamo come un diritto inalienabile di ogni situazione democratica, questa "libertà" di parola, ma poi siamo costretti a definirla meglio, cioè a disegnarne confini netti e invalicabili. Un conto sono le semplici opinioni, un conto ben diverso è quello che ha a che fare con le idee. Non credo di andare troppo per il sottile se chiedo di scavare un po' in questa faccenda tutt'altro che ovvia e tutt'altro che chiara in se stessa.

Dobbiamo intanto segnare una linea di separazione tra le opinioni, che possono venire identificate come false, in modo più o meno colpevole (e qui già si annida un problema non piccolo) da parte di chi le esprime, e le idee, che come tali già rivendicano una loro maggiore qualità e perfino – starei per dire – un qualche tratto di nobile autorevolezza. Tuttavia, tracciata una simile linea, che pare indiscutibile, dovremmo subito revocarla in dubbio dato che il confine, se mai è esistito, oggi appare molto labile e incerto al punto che opinioni e idee si presentano quasi sempre come una massa ingarbugliata.

Soprattutto confusa è la maniera in cui adoperiamo automaticamente il termine "idea": nel discorso comune esso ha perduto ogni qualità (e, a maggior ragione, ogni tratto di nobiltà) e viene usato in modo generico, vago e indistinto. La conseguenza è che non siamo più capaci di tracciare differenze. Ormai la parola "idea" si



Francesco Polacchi, della casa editrice Altaforte, vicina all'estrema destra

attaglia acriticamente a qualunque pensata, anche la più bizzarra e impropria, anche la più violenta e intollerante: abbiamo radicalmente sdoganato questa parola, cosicché ciascuno può adoperarla per ammantare qualsiasi sciocchezza e per fornire credito a qualunque nequizia.

Perciò non ritengo condivisibile l'atteggiamento di quella parte della nostra "intelligenza" che legittima gli attuali apologeti del fascismo come portatori di un'idea alla pari di tante altre. Si suppone che le opinioni siano volatili, che possano veicolare informazioni false e che dunque – rasi gionevolmente – vadano censurate e magari cancellate sancendo il fatto evidente che non tutte siano uguali e accettabili, ma le idee andrebbero sempre tenute in considerazione e conservate come degne, anche se traboccanti di velenosi contenuti. La discriminante consiste solo nella loro traduzione in una scrittura articolata, insomma in un libro? È davvero sufficiente? Basta questo tratto "intellettuale" per

sollevarle dalla fangosità delle cattive o pessime opinioni? Spesso, sembra proprio di sì.

La deriva involutiva delle attuali pratiche culturali non può offuscarci lo sguardo al punto di sbandierare vessilli pseudo-democratici così fasulli e sbiaditi. Sarebbe più auspicabile riconoscere con nettezza che molte delle "idee" che circolano o stanno tornando in circolazione sono solo montature vuote che non hanno niente a che fare con il mondo effettivo delle idee, un mondo che ha radici profonde e una storia significativa che stiamo dimenticando e da cui, invece, dovremmo continuare ad apprendere chi siamo. Questo vale per tutte le idee, naturalmente anche per quella di Europa per la quale ora veniamo interpellati.

Le *fake news* che dovrebbero preoccuparci di più sono quelle che glorificano le nostre amnesie, e di conseguenza la nostra dominante superficialità, come una specie di vestito culturale da indossare nel quotidiano per sentirci all'altezza dei tempi e vivere in questa maniera sonnolenta le nostre brevi esistenze. –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CHI GIOCA CON LO SPREAD HA A CHE FARE CON UNA BOMBA

PAOLO GURISATTI

Lo *spread* torna a salire improvvisamente in corrispondenza della fase più acuta della campagna elettorale. Era già successo durante il periodo di costituzione del governo e poi durante la discussione sulla finanziaria. I mercati scommettono contro l'Italia e si sono portati a casa uno *spread* di 250 punti nel 2018, senza tirare troppo la corda, e tornano alla carica per arrivare a 300 nel 2019.

Gli economisti seri (Giavazzi, Alesina, Cottarelli) si sbracciano a spiegare che una dinamica di questo tipo non ha senso, mentre le agenzie di *rating* buttano acqua sul fuoco, tenendo fermo l'*outlook* negativo, ma evitando di portare i titoli italiani in zona spazzatura.

Tuttavia il mondo non è fatto solo di economisti seri, di stimate agenzie e istituzioni finanziarie. Il mondo è fatto anche di operatori indipendenti (milioni!) che cercano di guadagnare qualcosa nelle situazioni di incertezza. E vanno a scommettere dove è possibile vincere a colpo sicuro, dove possono prevedere le azioni e controreazioni dei soggetti guida.

Nella campagna elettorale italiana non c'è alcuna discussione seria, sull'economia o sull'Europa. I conti sono saldamente (si fa per dire) nelle mani del ministro Giovanni Tria e i dati sulla congiuntura appaiono rassicuranti: non c'è un tracollo immediato all'orizzonte sul quale scommettere in modo strutturale.

È invece ricomparso il buco nero dell'incertezza, che il Gatto e la Volpe della storia, non vedono l'ora di allargare, proprio perché sono in campagna elettorale. La Volpe Di Maio gioca a fare il moderato, mentre il Gatto Salvini punta a fare il guastafeste. Il gioco è fin troppo scoperto. Non c'è alea, non c'è speculazione a rischio, c'è anzi la certezza delle azioni, delle contro-reazioni e delle dichiarazioni. I piccoli operatori si buttano a pesce. In questa situazione lo *spread* è più sicuro dei titoli di Stato!

Bastano due battute di Salvini (o di Forcielli, che gioca a fare l'*influencer* delle imprese) e lo *spread* si impenna. Suona la campana dell'ultimo giro e la carica dei *peones* dello *spread* si scatena. E forse, dietro le quinte, si muove qualche insider bene informato, per recuperare i fondi persi chissà dove.

Il problema è che, quando la politica e l'economia cessano di essere una cosa seria, la tentazione di buttare tutto "in vacca" si diffonde a macchia d'olio e la tempesta si addensa sui mercati.

A pagare, come sappiamo, sarà Pinocchio. Anche perché questa volta c'è il rischio concreto che nessuno creda più al governo, che nessuno creda più all'Italia, e la speculazione di breve si accoppi in modo negativo, contro la volontà dei poteri forti, con la speculazione a lungo e con i giudizi strutturali.

A quel punto potrebbero tornare in pista anche i pezzi da 90, come Soros, perché non scommettere contro l'Italia sarebbe un problema di reputazione personale. –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Abbiamo radicalmente sdoganato questa nobile parola che ormai viene usata per qualunque nequizia

Il giro d'Italia in 50 isole
Guida alle mete in mezzo al mare

50 isole per un giro d'Italia ricco di emozioni

Dalle isole più fashion, Capri, Ponza, Panarea, a quelle incontaminate come Stromboli o Gorgona. Dalle isole del gusto, Grado o Favignana, alle oasi del benessere, Ischia, Vulcano o Linosa, o alle "belle e possibili" come Filicudi o Capraia. E poi le Isole Borromee, l'Isola del Garda, perle adagiate nei laghi. Certo non sarà facile sceglierne solo una. Ma niente paura: sono tutte a portata di mano!



* (più il prezzo del quotidiano)

Da sabato 18 maggio in edicola con IL PICCOLO

€ 12,90*

TRIESTE



La sentenza

Il Tribunale spegne i televisori Sèleco Dal sogno Porto vecchio al fallimento

L'azienda fondata nel 1965 si era spostata in città a fine 2017. Concordato non rispettato e un debito di oltre 17 milioni

Laura Tonerò

Con un debito che supera i 17 milioni di euro, è fallita Sèleco spa, la storica società di produzione e commercializzazione di televisori fondata nel 1965 a Pordenone da Lino Zanussi, e che a fine 2017 aveva trasferito la sua sede a Trieste, attratta dai vantaggi della zona franca e puntando a un magazzino in Porto vecchio.

LA DECISIONE

A sancire il fallimento con la sentenza del 9 maggio scorso, depositata il 15 maggio, è stato il Tribunale di Milano. «Sèleco ha disatteso al primo degli adempimenti previsti nel concordato – precisa l'avvocato Luigi Carlo Ravarini, nominato curatore fallimentare – e il tribunale ha dovuto revocare il concordato». Il concordato di continuità era stato sottoscritto il 14 marzo scorso e, da quella data, aprendo la procedura proposta dall'impresa, l'iter aveva stabilito il termine di quindici giorni per il deposito da parte di Sèleco di 30 mila euro, pari al 20 per cento delle spese necessarie alla procedura stessa. Ma i 30 mila euro in questione non sono mai stati versati e Sèleco, che a Trieste aveva stabilito la sua sede all'interno di palazzo Pitteri in piazza Unità, è stata dichiarata fallita.

«A fronte della possibilità concessa con il concordato

che evitava il fallimento – valuta Ravarini – e che proponeva una continuità aziendale, Sèleco ha dato comunque dimostrazione di mancare a certi adempimenti. Nei primi quattro mesi del 2019 gli stipendi dei quattro dipendenti operativi a Trieste non sono stati regolari – dettaglia la curatela –, i lavoratori hanno ricevuto miseri acconti, non sono state elaborate le buste paga e non sono stati pagati i contributi. Non risultano in regola neppure i pagamenti per la locazione degli uffici di piazza Unità».

Prima aveva puntato sul Magazzino 5, poi sui capannoni nell'area di Bagnoli

L'ARRIVO IN CITTÀ

Lo sbarco a Trieste di Sèleco aveva fatto scalpore. Si trattava della prima azienda che operava in ambito non portuale a trasferirsi in città perché attratta dalla zona extradoganale. In prima battuta l'azienda doveva aprire il suo punto di produzione nel Magazzino 5 del Porto vecchio. Un progetto naufragato nell'estate del 2018, e sostituito con la possibilità di un insediamento dell'attività di assemblaggio di televisori nell'area di Bagnoli, nei capannoni che appartenevano alla Wärtsilä, acquisiti un anno e mezzo fa dall'Interporto



Il marchio Sèleco sulle vetrate delle finestre di palazzo Pitteri in piazza Unità, dove la spa aveva portato i suoi uffici. Foto di Andrea Lasorte

di Ferneti. Quegli spazi ora dovranno trovare un'altra destinazione, visto che i televisori di Sèleco si sono spenti per sempre. Il tribunale ha assegnato ai creditori e ai terzi che vantano diritti reali e mobiliari su cose in possesso di Sèleco, il termine perentorio di 30 giorni dall'adunanza per la presentazione delle domande di

insinuazione con ammissione al passivo. Il termine per il deposito dello stato passivo è stato fissato per il prossimo 31 ottobre.

L'INDEBITAMENTO

Alla fine del 2018 l'indebitamento complessivo di Sèleco – un dato inserito anche nel concordato – era di 17 milioni 97.596 euro. «La

tensione finanziaria sociale – si legge nel concordato – è stata acuita dalla difficoltà nell'ottenimento della concessione della free zone nel porto di Trieste, nonché dal difficile reperimento di nuovi partner finanziari o investitori terzi».

LE SPONSORIZZAZIONI

Il marchio Sèleco, più che

per i televisori prodotti, negli ultimi anni aveva avuto risalto mediatico per le sponsorizzazioni decise a livello sportivo: nel mondo del calcio aveva affiancato infatti la Lazio e l'Udinese, e nella pallacanestro il Napoli Basket. La scorsa estate inoltre aveva rilevato il Piacenza Calcio. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE POLEMICHE AL MOMENTO DELL'APPRODO A TRIESTE

Quel trasferimento indigesto alla politica pordenonese

Nell'autunno di due anni fa la Destra Tagliamento si era ribellata dopo le promesse tradite di investimento in zona da parte della società

Se Atene piange, Sparta non ride. Alla fine della fiera il crac Sèleco rende orfane sia Trieste che Pordenone, che nei mesi scorsi avevano visto le rispettive classi dirigenti politiche ed economiche bat-

tibecare dopo che l'impresa aveva deciso di programmare il suo sbarco non più sulle rive del Noncello ma su quelle del golfo.

Le polemiche erano esplose nell'autunno del 2017 quando lo storico marchio legato alla produzione di televisori si era fatto tentare dalle sirene del porto franco. Nella Destra Tagliamento il timore stava tutto nel fatto che il passo di Sèleco fosse non solo un

nuovo colpo a un'economia già in difficoltà ma anche l'inizio di uno processo di squilibrio dell'economia regionale a favore della Venezia Giulia.

E allora apriti cielo. Il presidente di Unindustria Michelangelo Agrusti non ci aveva girato attorno: «Sono stati presi in affitto gli stabilimenti ed è apparso un cartellone enorme con la sigla Sèleco. Abbiamo atteso che comin-

ciasse la produzione, fino a quando abbiamo scoperto che lo stesso film presentato a Pordenone era stato trasmesso anche a Trieste». E forse proprio in quell'occasione si era rafforzata la diffidenza che Agrusti non ha mai nascosto di avere rispetto al regime dei punti franchi triestini: «Sarebbe curioso alimentare un sistema di dumping interno». Argomenti molto simili a quelli tornati in auge in Friuli nelle settimane precedenti alla firma del memorandum tra l'Autorità portuale e il gigante cinese Cccc.

Il centrodestra pordenonese era andato all'attacco della giunta Serracchiani. Per la consigliera regionale Mara Piccin, «il punto franco di



Michelangelo Agrusti

Dalle parole di Agrusti, presidente Unindustria, ai chiarimenti chiesti in Consiglio regionale

Trieste è servito a spostare posti di lavoro da Pordenone a Trieste». E un «amareggiato» Luca Ciriani aveva chiesto la convocazione di un'au-

dizione in Consiglio regionale, in cui l'allora assessore alle Attività produttive Sergio Bolzonello si era tenuto equidistante, pur auspicando pure lui da pordenonese che Sèleco non abbandonasse l'impegno di un investimento nella Destra Tagliamento.

A Trieste il presidente di Confindustria Venezia Giulia Sergio Razeto aveva invitato a evitare le guerre di campanile e il sindaco Roberto Dipiazza si era appellato alla «libertà di impresa», evidenziando che «Sèleco ha trovato porte aperte da noi ed è la benvenuta». Il problema lo ha risolto direttamente il tribunale di Milano, dichiarando fallita la società. —

D.D.A.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VOLTI E PAROLE

Annunci e attacchi

Maurizio Pannella, presidente di Sèleco, aveva annunciato per Trieste 50 nuovi posti di lavoro. Poi aveva attaccato le istituzioni: «Burocrazia troppo lenta».



Il monito del Comune

Così il sindaco Roberto Dipiazza: «Quando si gestisce una cosa pubblica, con soldi pubblici, bisogna fare molta attenzione alle proposte che si palesano».



Il Porto su Bagnoli

Il presidente dell'Autorità portuale, Zeno D'Agostino, sui capannoni di Bagnoli: «Sèleco non aveva fatto esplicita richiesta per l'area ex Wärsilä».



Le reazioni di una città che ha sempre reagito con cautela all'idea D'Agostino: «Sull'area ex Wärsilä non hanno fatto passi concreti»

Dal sindaco all'Authority «Opportunità sfumata ma non si è mai superato il livello degli annunci»

LE REAZIONI

La notizia del trasferimento della sede di Sèleco a Trieste era trapelata a fine settembre 2017. Prima la sede legale era stata spostata da Milano a un ufficio sulle Rive, poi il quartier generale era approdato ai prestigiosi spazi al primo piano di palazzo Pitteri in piazza Unità.

Erano stati fin da subito promessi 50 posti di lavoro, le procedure per la selezione del personale avrebbero dovuto essere attivate un anno fa. Ma dall'annuncio dello sbarco in città del glorioso brand dei televisori ad oggi, si è trattato solo di annunci, promesse e, in un secondo momento, di accuse da parte del presidente Maurizio Pannella alla città di Trieste che, a suo dire, burocraticamente non agevolava l'insediamento della sua società. «Trieste ci deve aiutare», aveva dichiarato il presidente facendo un appello alle istituzioni perché agevolassero l'insediamento di Sèleco, e lamentando la lentezza nella realizzazione dei presidi operativi utili al debutto della spa nell'area ex Wärsilä. Ma la città, di fronte a roboanti annunci e accuse di una certa

inerzia operativa e burocratica, si è dimostrata prudente.

Una prudenza che il presidente di Sèleco, Pannella, aveva interpretato come una mancanza di volontà ma che, invece, a conti fatti, si è rivelata provvidenziale. «Ovviamente mi dispiace perché poteva rivelarsi un'opportunità – osserva il sindaco Roberto Dipiazza sulla notizia del fallimento dell'azienda – ma quando si gestisce una cosa pubblica, con soldi pubblici, bisogna fare molta attenzione alle proposte che si palesano, e a non cadere in situazioni che poi possono portare a gravi conseguenze».

«Siamo abituati a vedere aziende, e a tutte chiediamo determinate garanzie prima di fare passaggi di un certo tipo – assicura il presidente dell'Autorità portuale, Zeno D'Agostino –, e l'unico passaggio vero da parte di Sèleco è stata la richiesta di una concessione al Magazzino 5, che poi non è mai stata discussa perché successivamente avevano optato per le aree dell'ex Wärsilä. Ribadisco, vediamo molte aziende, valutiamo come si muovono e in qualche modo prima di sbilanciarci attendiamo passaggi più importanti rispetto alle dichiarazioni sui giornali. Per quanto riguarda, ad

LE TAPPE



Le prime voci

La notizia del trasferimento di Sèleco a Trieste era trapelata a fine settembre 2017, concretizzandosi nei mesi successivi.



Gli uffici

Inizialmente la sede legale era stata portata da Milano a un ufficio sulle Rive. Poi la società aveva preso in locazione spazi al primo piano di palazzo Pitteri in piazza Unità.



La richiesta iniziale

All'Autorità portuale era giunta dalla spa la richiesta di concessione per il Magazzino 5 in Porto vecchio.



Il cambio di rotta

Sèleco aveva poi messo nel mirino spazi all'interno dei capannoni all'ex Wärsilä.



Dall'alto in senso orario: il magazzino 5 in Porto vecchio, il capannone di Bagnoli e palazzo Pitteri. Lasorte

esempio, la richiesta di spazi a Bagnoli, non c'è mai stato niente di concreto». Spiega ancora D'Agostino: «Chiediamo a tutti i soggetti che dialogano con noi e soprattutto a quelli che vanno a chiudere contratti o concessioni, le sufficienti garanzie bancarie e fidejussorie, strumenti che ci permettono di agire nel momento in cui una realtà non si comporta come promesso,

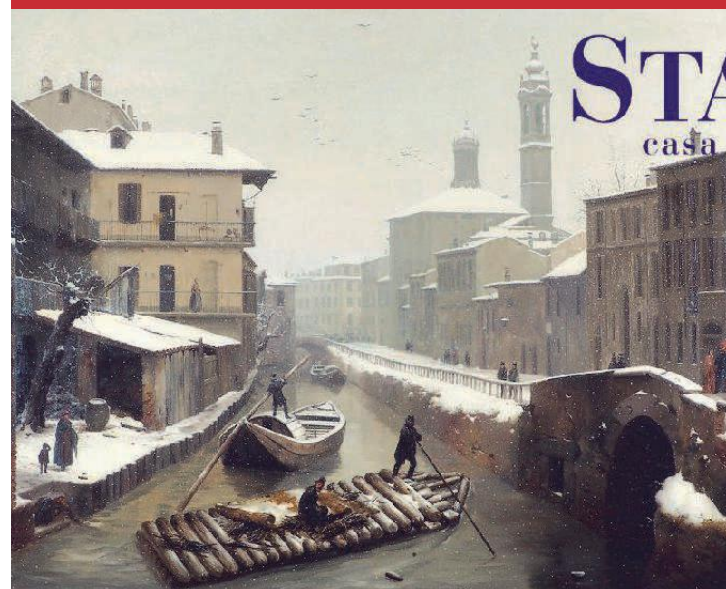
ma nel caso di Sèleco – sotto linea – non c'erano neanche le promesse: a parte qualche dichiarazione e qualche incontro, ribadisco che non era stata fatta esplicita richiesta nemmeno sull'area ex Wärsilä».

Dispiaciuto dell'epilogo il presidente di Interporto, Giacomo Borruso: «Avevamo delle trattative ma non sono state avviate azioni preventi-

ve per adeguare gli spazi e prepararci ad accoglierli – precisa –, attendevamo risolveremo le loro questioni. Avevamo avuto dei contatti anche dopo il concordato per capire se si poteva fare qualcosa per aiutarli, ma evidentemente risultava difficile. Con noi, comunque, il presidente Pannella è stato molto lineare e corretto. Peccato».

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

CATALOGO ON LINE www.stadionaste.com



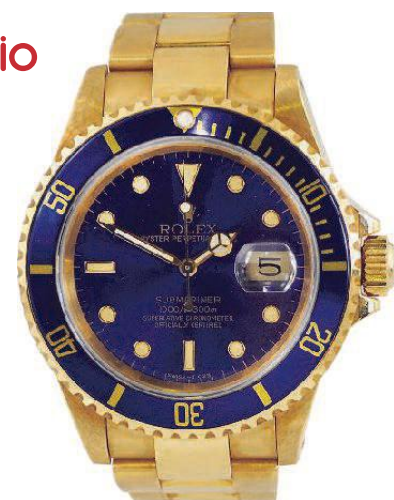
STADION
casa d'aste trieste

ASTA 23-24 maggio

Arredi di una casa triestina
Arredi, dipinti e gioielli
Selezione di dipinti, gioielli e argenti
Affari in asta
Modernariato, design e orologi

Esposizione:

venerdì 17 maggio e sabato 18 maggio 10.00 – 13.00 e 15.30 – 19.30
domenica 19 maggio 10.00 – 13.00 **POMERIGGIO CHIUSO**
lunedì 20 maggio e martedì 21 maggio 10.00 – 13.00 e 15.30 – 19.30
mercoledì 22 maggio 10.00 – 13.00



TRIESTE riva tommaso gulli, 10a - info@stadionaste.com - 040.311319



@ASUITrieste



@ASUITrieste



ASUITS

ASUITS/ COMUNICAZIONE, RELAZIONI ESTERNE AZIENDALI, UFFICIO STAMPA

www.asuits.sanita.fvg.it il sito internet di ASUITs si rinnova Una nuova veste grafica e visualizzazione ottimizzata per dispositivi mobili

Dal 15 maggio scorso è online il nuovo sito internet dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste. Il portale è il risultato di un processo di riprogettazione dei siti internet delle aziende sanitarie del Friuli Venezia Giulia, che hanno lavorato insieme al fornitore di servizi INSIEL per raggiungere l'obiettivo di fornire ai cittadini un modello di informazione web più dinamico ed attuale nella sua fruibilità. L'indirizzo è sempre lo stesso, **www.asuits.sanita.fvg.it**, ma le novità che attendono i navigatori del web sono piuttosto numerose e vale la pena di elencarle.

La prima novità è piuttosto evidente e salta all'occhio: il nuovo sito ha **una veste grafica completamente rinnovata**, con un coordinato di immagine comune ai siti delle altre aziende sanitarie della regione Friuli Venezia Giulia.

Consultare il sito dal proprio smartphone o da un tablet, sarà un'esperienza rinnovata: il sito infatti, è stato pensato secondo un approccio "mobile first", in modo da essere **"responsive"**. Questo significa che la visualizzazione dei contenuti si adatterà facilmente al dispositivo con cui ci si connette. Naturalmente, il sito ha anche una propria versione "desktop", quindi anche la tradizionale visualizzane tramite il computer di casa o dell'ufficio è garantita con tutti i browser. La maggior parte degli utenti, secondo le statistiche più recenti, consulta il web attraverso smartphone e tablet, ed è per questo che i contenuti sono stati strutturati in modo da adattarsi alle nuove esigenze.

Cercare le informazioni di cui si ha bisogno sarà ancora più rapido e semplice: il nuovo sito di ASUITs dispone di un **motore di ricerca interno** che è stato migliorato rispetto al precedente, per permettergli di restituire i risultati di ricerca mettendo ai primi posti le pagine che più probabilmente servono le esigenze dell'utente.

Secondo le tendenze più recenti, le informazioni più cercate sui siti internet istituzionali sono quelle inerenti le **tipologie di servizi offer-**

ti: chi consulta il sito, in altre parole, è maggiormente interessato ad avere informazioni su orari, luoghi e modalità di accesso. Per questo anche le pagine del sito sono state ripensate in modo da proporre le informazioni principali di ogni struttura, in un'unica pagina, con la possibilità di approfondire altri contenuti mediante l'apertura di link. I contenuti più importanti sono stati "taggati" utilizzando dei termini di comune utilizzo, e attraverso dei pratici menu a tendina, sarà possibile creare delle pagine che aggagheranno i link corrispondenti ad un certo argomento, tutti in una sola pagina, suddividendoli per tipologia di pagine. Questo per esempio farà sì che, scegliendo dal menu a tendina la voce "anziani", il sito restituirà immediatamente al navigatore, una pagina contenente tutti i contenuti appartenenti a quella tipologia.

Un'altra novità del sito sono le **schede servizio**: si tratta di pagine con un layout particolare, che presentano tutte le informazioni necessarie per fruire di determinati servizi: descrizione della prestazione, modalità di accesso, costi, orari, modulistica necessaria scaricabile in formato pdf, ecc.

Anche in questo caso si è pensato agli aspetti pratici, mettendo al centro le esigenze del cittadino, per consentirgli di avere tutte le informazioni sotto mano e risparmiare tempo prezioso.

Anche la sezione **News** si presenta in veste rinnovata: curata dal Servizio Comunicazione Relazioni Esterne Aziendali e Ufficio Stampa, in questa parte del sito si possono trovare tutte le notizie riguardanti le attività dell'azienda e tutti i comunicati stampa. Le news più rilevanti sono visibili direttamente in homepage e accanto alla sezione news, sempre nella pagina principale, sono stati inseriti gli **avvisi di servizio**. La sezione degli avvisi riporterà tutte le eventuali variazioni di orario o chiusure temporanee dei servizi di ASUITs. Gli stessi avvisi, inoltre, saranno presenti anche sulle pagine delle strutture di volta in volta interessate dalle variazioni.



APPROFONDIMENTI



Il dialogo e l'interazione coi cittadini sono da sempre un elemento fondamentale per ASUITs. Per questo motivo, nel nuovo sito, si è deciso di offrire un'ulteriore possibilità di comunicazione ai cittadini che vogliono far sentire la propria voce esprimendo segnalazioni, reclami o elogi. Sarà sufficiente riempire i campi della **pagina "segnalazioni"** e lasciare un proprio recapito, per usufruire

del servizio. I contenuti arriveranno direttamente all'Ufficio per le Relazioni col Pubblico e saranno gestiti secondo le consuete modalità e tempistiche.

I **canali social di @ASUITrieste** sono visibili al fondo della pagina principale: due riquadri mostrano in tempo reale i post su Facebook e i tweet; cliccando sul canale desiderato sarà possibile aprire il social network

corrispondente e interagire con i rispettivi spazi, commentando o condividendo i contenuti proposti.

L'ASUITs ha sempre intrattenuto ottimi rapporti col **mondo dell'associazionismo e terzo settore**; anche nel nuovo sito, quindi, è stato riservato uno spazio apposito riguardante questo importante settore della società. Nelle pagine riservate alle associazioni sarà possibile

reperire le presentazioni e i recapiti delle singole associazioni; inoltre, come di consueto, le attività che vedono la partnership o il patrocinio di ASUITs verranno sempre pubblicizzate tra gli eventi e le news del sito.

In un'ottica di integrazione dei servizi e di garanzia della maggior fruibilità da parte dei cittadini, nel sito è presente il banner con il link alla piattaforma **SESAMO**. Questo portale integra al proprio interno i principali servizi sanitari on line della nostra regione; tramite l'utilizzo di questo spazio integrato, è possibile, ad esempio, verificare i tempi di prenotazione e prenotare prestazioni e annullare le prenotazioni, pagare il ticket e visualizzare il proprio fascicolo sanitario. Ultimo elemento, ma non meno importante, il sito è costruito in accordo con i **requisiti di accessibilità** stabiliti per i siti delle pubbliche amministrazioni, dalla normativa vigente in materia.

Il sito aziendale è un elemento in continua crescita e costituisce per la nostra Azienda un importante mezzo per diffondere l'informazione sulla salute. Nell'implementazione del nuovo sito sono stati tenuti in considerazione i commenti e suggerimenti che in questi anni sono arrivati da parte dei cittadini. In continuità con quanto fatto precedentemente, i cittadini avranno a disposizione l'indirizzo di posta elettronica **comunicazione@asuits.sanita.fvg.it** per proporre opportunità di miglioramento o segnalare eventuali difficoltà di consultazione delle pagine web. Nello spirito di cogliere tutte le opportunità di miglioramento, inoltre, ASUITs ha deciso di aprirsi ai suggerimenti da parte delle associazioni, attraverso una consultazione pubblica, così da poter valutare le azioni di miglioramento utili a dare un servizio sempre più accessibile e vicino ai cittadini. Le osservazioni e proposte potranno essere inviate entro il 15 giugno 2019 all'indirizzo email **comunicazione@asuits.sanita.fvg.it** inserendo nell'oggetto delle email la voce **"CONSULTAZIONE PUBBLICA"**.

ALLA STAZIONE MARITTIMA

Stagione delle crociere in partenza domenica Arriva la Mein Schiff 6

La nave della compagnia Tui rileva la "sorella" numero 2 Può ospitare 2.534 passeggeri. Poi si dirigerà verso Corfù

Andrea Pierini

Sarà la "Mein Schiff 6" la protagonista della stagione estiva delle crociere nel 2019 a Trieste, cui darà simbolicamente il via domenica. La nave della compagnia Tui farà 12 scali in città, che sarà utilizzata dalla stessa come home port con il conseguente sbarco e imbarco dei passeggeri. In realtà non è la nave che farà il maggior numero di toccate visto che la Arethusa, molto più piccola, si fermerà 12 volte sulle Rive e altre 14 a Sistiana.

Non sarà quella in corso la stagione del rilancio vero e proprio per il comparto, ci saranno comunque più toccate rispetto allo scorso anno e si punta a superare i 100 mila passeggeri. Il vero anno della ripartenza dovrebbe essere il prossimo con l'arrivo della



La nave "Mein Schiff 2" sostituita da quest'anno dalla "Mein Schiff 6"

Msc Lirica e il ritorno della Costa.

La "Mein Schiff 6", che sostituisce la "Mein Schiff 2" è stata inaugurata il 3 giugno 2017, ha una lunghezza di 295 metri per una larghezza di 42. A bordo sono ospitati 2.534 passeggeri e 1.030 membri dell'equipaggio. Il primo arrivo è previsto domenica 19 all'una di notte da Capodistria con ripartenza alle 22 in direzione Corfù.

La domenica successiva, il 26, la nave arriverà da Ravenna alle 4.30 del mattino e ripartirà verso la Croazia, destinazione Ragusa, alle 22. Gli itinerari si ripeteranno il 16 e 23 giugno, il 14 e il 21 luglio, l'11 e il 18 agosto, l'8 e il 15 settembre e il 6 e il 13 ottobre. Proprio queste ultime due toccate richiederanno un'attenzione particolare visto che in quei giorni si terrà la kermesse della Barcolana e già lo scorso anno la nave tedesca fu costretta a trasferirsi allo Scalo legnami. L'ad facente funzioni di Ttp Claudio Aldo Rigo conferma: «Incontrerò a breve il presidente della Società velica Barcola e Grignano Mitja Gialuz, visto che la Barcolana è una manifestazione bellissima e dobbiamo trovare il modo di convivere». Rigo conferma che il prossimo anno le toccate arriveranno a 93: «Ormai Trieste è un punto di riferimento per il comparto, per questo il numero di arrivi potrebbe aumentare anche se il cartellone definitivo è completo ed è in crescita non solo per gli arrivi di Costa e Msc». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CONVEGNO NAZIONALE A TRIESTE

La Confcooperative si allea con il Porto «Grandi opportunità»

Ugo Salvini

Fare sistema, a livello nazionale, fra le cooperative che operano nei porti italiani. Questo l'obiettivo della Confcooperative, organizzazione fondata esattamente un secolo fa e che raggruppa al suo interno centinaia di cooperative dei vari settori produttivi, che ieri ha tenuto a Trieste un incontro intitolato "Le imprese cooperative nei porti per lo sviluppo dei territori". «L'imprenditorialità nelle cooperative italiane è viva — ha detto Massimo Stronati, presidente della Confcooperative lavoro e servizi — per ciò pensare a un progetto nazionale, nel quale la nostra associazione aiuti e coordini le attività nei vari scali del Paese, ci sembra possa essere un'idea valida in questo momento storico. Pensiamo a contatti diretti fra le nostre cooperative per collaborare sempre meglio con le istituzioni e le Autorità portuali». «Legando assieme tutte queste realtà — ha precisato Stronati — si potrà finalmente puntare all'innovazione, elemento indispensabile». Facendo poi capo al discorso

fatto da Zeno d'Agostino, presidente dell'Autorità di sistema portuale, che ha parlato nel corso dei lavori di un porto di Trieste «in costante crescita, non solo come volume di traffici, ma anche come qualità e stabilità del lavoro», Stronati ha sostenuto che «la Confcooperative può stringere con lo scalo di Trieste una collaborazione molto proficua».

«Le realtà di questa città — ha sottolineato Stronati — mi sembra siano estremamente attente e attive nei confronti di tutte le idee che possono portare a una crescita perciò immagino e auspico fra noi contatti sempre più frequenti e positivi». D'Agostino ha spiegato che «anche nell'ambito delle cooperative che operano nel porto di Trieste il lavoro è migliorato sotto tutti i profili. Per continuare a crescere servono certezze e ritengo che sia il settore pubblico che le debba garantire».

Il sindaco, Roberto Dipiazza, ha parlato di «numeri notevoli che sta facendo il nostro porto, perciò è su questa realtà che dobbiamo puntare». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TOYOTA C-HR HYBRID.

COUPÉ. SUV. IBRIDO.

TOYOTA

ALWAYS A BETTER WAY

HYBRID BONUS DI € 5.000

QUALUNQUE SIA IL TUO USATO.

IN PIÙ, NAVIGATORE OMAGGIO.*

Ti aspettiamo Sabato e Domenica

CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461
Assistenza e Ricambi: Gorizia - Via Cordon, 16 - Tel. 0481 524133
carini.toyota.it

CARINI AUTO

Vendita, Assistenza e Ricambi:
Pordenone - Viale Treviso, 27/a
Tel. 0434 578855
carinauto.toyota.it

*Offerta valida in caso di permuta o rottamazione di un autoveicolo posseduto da almeno 6 mesi solo per vetture disponibili in stock per contratti stipulati fino a domenica 19 Maggio con immatricolazione entro il 31/05/2019.
Valori massimi NEDC (NEDC - New European Driving Cycle - correlati ai sensi del Regolamento UE 2017/1151) riferiti alla gamma C-HR Hybrid: consumo combinato 26,3 km/l, emissioni CO₂ 86 g/km.
Emissioni NOx 0,0056 g/km. -91% rispetto ai livelli di emissione di NOx previsti dalla normativa Euro 6.

LE ELEZIONI ALL'UNIVERSITÀ: OGGI L'ULTIMA GIORNATA

Un incendio in aula magna interrompe il voto all'ateneo

Evacuazione in piazzale Europa per fiamme causate sembra da un corto circuito
Seggio spostato a Scienze politiche. Affluenza in calo del 10% per il ballottaggio

Lorenzo Degrassi

Elezioni roventi, quelle per il nuovo rettore dell'università di Trieste, questa volta non dovute alla vivacità dei candidati allo scranno più importante dell'ateneo cittadino, bensì a causa di un principio d'incendio sviluppatosi nell'aula magna dell'edificio centrale sito in piazzale Europa.

Primo giorno di elezioni, pertanto, condizionato da un inconveniente che avrebbe potuto assumere dei risvolti più in linea con la cronaca nera rispetto a quella accademica. Verso mezzogiorno, infatti, nell'aula magna un principio d'incendio ha costretto alla chiusura temporanea del seggio allestito proprio nel salone principale dell'ateneo cittadino.

A rendersene conto proprio gli scrutatori che hanno prontamente allertato i vigili del fuoco, arrivati in loco nel



I caschi dei pompieri davanti all'ingresso dell'aula magna dopo l'intervento di ieri. Foto di Andrea Lasorte

giro di pochi minuti con una squadra proveniente dal distaccamento di via D'Alviano.

Dall'autopompa, posizionata nel parcheggio interno sul retro dell'edificio centrale, i pompieri hanno innalzato un lungo manicotto fino ad una delle finestre del terzo

piano affacciandosi sull'atrio, provvedendo così a spegnere le fiamme che nel frattempo divampavano nella sala interna. Contemporaneamente, come impone la procedura di emergenza, l'intero edificio è stato evacuato.

Così, nel giro di pochi minuti, tutti i cinque piani dell'ala

ovest dell'edificio principale (in pratica tutta la facoltà di Giurisprudenza e la Biblioteca generale) è stata dirottata nelle parti esterne all'università. Decine e decine di studenti, dipendenti e professori, si sono trovati così in breve tempo sui gradoni di ingresso dello stabile, in attesa dello

spegnimento dell'incendio da parte dei Vigili del Fuoco. Attimi di paura solamente per gli scrutatori, che hanno visto scoppiare delle fiamme sul soffitto dell'Aula Magna, ma non per gli altri occupanti della struttura, molti dei quali non si sono nemmeno resi conto di cosa stesse accadendo.

Le fiamme molto probabilmente sono divampate a causa di un corto circuito, ma grazie al solerte intervento dei vigili, nel giro di 40 minuti sono state domate, consentendo in tal modo a studenti e personale di rientrare prontamente nell'edificio.

Le operazioni di voto sono state giocoforza interrotte in concomitanza con l'allarme, mentre il seggio è stato spostato nell'aula Cacciaguerra posta nel primo piano dell'ala di Scienze politiche, a causa della successiva inagibilità della stessa aula magna. Il periodo di sospensione dalle votazioni è stato poi parzialmente recuperato in serata, spostando la chiusura del seggio principale dalle 19 alle 19.30. Regolare invece lo svolgimento delle elezioni negli altri due poli, dislocati nell'aula 8 del primo piano della zona didattica di Cattinara e nella sala atti "Arduino Agnelli" di androna Campo marzio, i quali sono stati chiusi regolarmente alle 19. Affluenza in calo di quasi il 10% rispetto al primo turno: alla chiusura dei seggi, infatti, i votanti fra gli aventi diritto sono stati 796, pari al 56,8%, rispetto al 65% registrato nel primo turno. A vota-

re di più questa volta è stato il corpo docente, con il 62,1%, seguito dal personale tecnico e amministrativo con il 52,6%, ultimi gli studenti con il 50, 8%. Oggi la seconda giornata di elezione, con le urne aperte dalle 9 fino alle 14, successivamente si procederà allo spoglio delle schede e nel tardo pomeriggio si dovrebbe conoscere il nome del rettore per il sessennio 2019-2025. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL MECCANISMO

La sfida a due fra Di Lenarda e Vianelli

Per essere eletto al termine del ballottaggio il nuovo rettore dovrà ottenere il maggior numero di voti fra i due candidati che nella prima votazione avevano riportato il maggior numero di preferenze. Nel primo turno di una settimana fa ad ottenere il maggior numero di preferenze fu il professor Roberto Di Lenarda, che ne ottenne 398, seguito dalla professoressa Donata Vianelli con 211. Escluso dalla contesa il professor Rinaldo Rui, rimasto fermo a 112. Nelle precedenti elezioni del 2013 Fermeglia fu eletto anch'egli al ballottaggio con 388 voti, pari al 54%, al termine di un testa a testa con la sfidante, la professoressa Lorenza Rega, che si fermò a 333 preferenze.

IN BREVE

L'assemblea I soci della Ginnastica alla resa dei conti

Oggi sarà la giornata della resa dei conti per la Società Ginnastica Triestina. Alle 17, nella storica sede, si terrà l'assemblea straordinaria per avere chiarezza sulla situazione contabile. In ballo c'è anche il possibile voto di sfiducia al direttivo di Marco Fumaneri.

Il sindacato Assostampa elegge probiviri e revisori

Assostampa ha eletto i membri del Collegio dei Probiviri: Rosanna Ferfaglia, Ugo Salvini, Roberto Cannalire,

Corrado Barbacini, Matteo Contessa, Claudia Cernigoi, Ingrid Stratti, Miloš Malinić, Arrigo Ricci. E nel Collegio dei Revisori dei conti: Pietro Trebiciani, Sandro Sguazzin, Claudio Bisiani.

La mozione Vigili sulle due ruote anti-cellulare al volante

Il Gruppo consiliare di Forza Italia ha depositato una mozione, firmata da Michele Babuder, Alberto Polacco, Gabriele Cinquepalmi e Massimo Codarin (Lista Dipiazza) volta introdurre presso la polizia locale l'uso di pattuglie in moto o scooter in borghese per il contrasto all'uso del cellulare alla guida.

TRADIZIONE LETTERARIA

Trieste verso la corsa al premio "città creativa" indetto dall'Unesco

Lorenzo Mansutti

In tutto il mondo sono meno di 30 le città creative Unesco per la letteratura e la prossima potrebbe essere Trieste. Il Comune vuole infatti presentare la candidatura per una vocazione che si respira da sempre: da una mozione dei consiglieri comunali Claudio Giacomelli e Salvatore Porro è nata l'idea di partecipare al bando Unesco della Rete delle città creative.

La Rete, nata nel 2004, in-



L'assessore Serena Tonel

tende promuovere la cooperazione tra le città che hanno fatto della creatività un elemento unico per il loro sviluppo urbano. Sparse in 72 stati del mondo, le città creative hanno scelto d'appartenere ognuna ad una diversa area: in Italia Bologna e Pesaro hanno la musica in comune, Fabriano e Carrara l'artigianato e l'arte popolare, Parma e Alba la gastronomia, mentre Roma s'è identificata con il cinema e Milano con la letteratura. Trieste si affiancherebbe al capoluogo meneghino. «L'iniziativa è ambiziosa – ha affermato l'assessore alla Comunicazione Serena Tonel – ma siamo consapevoli che abbiamo molto da dare. Il bando scade il 30 giugno di quest'anno ma i nostri uffici sono già al lavoro dal momento in cui abbiamo avuto notizia della sua presentazione». Il Comune vede sul territorio la pre-

senza di nove biblioteche, tutte connesse tra loro comprese quelle della provincia (Muggia esclusa). «Nelle nostre strutture – ha sottolineato l'assessore alla Cultura Giorgio Rossi – passano 240mila visitatori all'anno. Prendere parte al bando darebbe ancora più lustro alla città: la letteratura per noi è importantissima». Per la giunta la grossa sfida che attende Trieste è il progetto del Museo della Letteratura. Un luogo che andrà a completare un'esperienza che vive già grazie ai Festival ed agli Itinerari letterari, al Patto per la lettura tra lettori, autori e librerie oltre alle tante attività che arricchiscono il panorama locale.

«Siamo un terreno fertile – ha concluso Tonel – e speriamo di dare valore all'attività scientifica letteraria». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA REPLICA DI SINDACO E ASSESSORE

«Il giardino pubblico vive sotto fitorimedio Morena si informi»

«Prima di parlare sempre attivare il cervello». Il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza non le manda a dire alla consigliera comunale di opposizione Sabrina Morena protagonista mercoledì di un sopralluogo al giardino pubblico per denunciare il degrado in cui versa. La parola chiave della vicenda è "fitorimedio". «La consigliera parla a vanvera. Ogni tanto infor-

marsi non è peccato – attacca il primo cittadino –. Nel giardino pubblico è stato adottato il sistema del fitorimedio che utilizza piante particolari per bonificare il terreno. In questo modo riusciamo a tenere aperto il giardino e controllare l'inquinamento». Sulla vicenda del giardino pubblico "de Tommasini" di via Giulia è intervenuta ieri anche l'assessore

ai Lavori pubblici Elisa Lodi. «Ritengo necessario ricordare a chi rappresenta i cittadini all'interno dell'assemblea municipale l'esistenza della non semplice problematica inerente l'inquinamento diffuso all'interno dello stesso giardino – spiega l'assessore –. Una questione emersa non certo ieri mattina o nei giorni scorsi bensì nel 2016 e che questa giunta ha affrontato introducendo il sistema del fitorimedio nelle aree dove è stata acclarata la sussistenza dell'inquinamento».

Nessun degrado, insomma. «In tal senso l'impresa incaricata dal Comune – spiega Lodi – ha effettuato alcune settimane fa lo sfalcio delle superfici sulle quali era iniziata l'operazione di fitori-

medio (riguardante circa la metà del giardino, in aree opportunamente recintate), riservandosi di effettuare successivamente (ma in pratica già a partire da oggi) lo sfalcio nelle restanti aree, attualmente non sottoposte all'intervento anti-inquinamento».

L'azione di fitorimedio, comunica l'amministrazione continuerà anche dopo l'estate con la piantumazione di nuove piante. «E come nei precedenti interventi di sfalcio e pulizia – conclude l'assessore – ribadisco che si presterà la massima attenzione, seguendo le prescrizioni e raccomandazioni formulate dal tavolo tecnico istituito in Regione, tagliando cioè il giusto ma non troppo». —



BERNARDI & BORGHESI

DIAMANTI E ORO DA INVESTIMENTO
MONETE, OROLOGI E GIOIELLI PRESTIGIOSI



VIA SAN NICOLÒ 2 - TRIESTE
TEL. 040639006

UNA MANIFESTAZIONE RICCA DI APPUNTAMENTI

UNA FESTA SULL'ACQUA

Da oggi sulle Rive
tuffi, immersioni,
convegni e
pulizia dei fondali



L'Urus da ieri è stato sistemato davanti a piazza Unità per la spettacolare gara di tuffi Foto di Massimo Silvano

L'EVENTO

LA CRESCITA

UNA SCOMMESSA CHE È NATA DALLA PASSIONE DI TRE AMICI SUB

In principio fu solo un canale di divulgazione per il Progetto Parco Navale, poi è ben presto diventato un contenitore di idee, spunti e personaggi. L'avventura di Mare Nordest nasce in pratica nel 2011, quando tre subacquei triestini, Andrea Bolelli, Edoardo Nattelli e Sandro Damico, vengono invitati all'interno di "Adriatic World", manifestazione ospitata in Molo IV, anche essa in qualche modo dedicata alla cultura marittima a Trieste e dintorni. I tre amici, all'epoca riuniti sotto la sigla Sommersa Diving, prendono appunti e ispirazione e l'anno seguente, sulla base dell'uscita di scena di "Adriatic World", danno vita alla "puntata zero" di Mare Nordest, allestita a Grignano e incentrata sui temi del Parco Navale.

La fase è sperimentale ma già nel 2013 entrano in ballo altre componenti, nuove tracce. L'Università di Trieste offre il suo apporto, l'Ogs ci crede e molte delle associazioni del settore dimostrano interesse, senza contare l'autorità portuale, la stessa Capitaneria e le istituzioni. Da Grignano si approda intanto in città, alla Stazione Marittima, con madrina Patrizia Maiorca, la figlia del grande Enzo, l'icona delle imprese in apnea a cavallo degli anni '60 e '70 all'epoca delle sfide con il rivale Mayol.

Nel 2014 e 2015 il progetto si consolida e accentra nuove collaborazioni, coinvolgendo anche il mondo delle scuole, l'Istituto "Nautico" in primis, ma non solo. Le sedi di volta in volta mutano, si passa da Piazza Ponterosso al ritorno in Stazione Marittima e parte delle Rive, trovando poi alloggio anche in Molo IV e lo scorso anno in Porto Vecchio. Qualcosa nel frattempo cambia nell'assetto societario, con la sigla Sommersa Diving sostituita dal marchio Mare Nordest, un passaggio che segna l'uscita del socio Sandro Damico. E ora il salto di qualità, dal trampolino...

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



GRUPPO ORMEGGIATORI DEL PORTO
di TRIESTE Soc. Coop.
Molo Fratelli Bandiera, 1/2 - TRIESTE
Tel. 040 300922 | Fax 040 308144



ASSOCIAZIONE GENITORI
MALATI EMOPATICI NEOPLASTICI
FRIULI VENEZIA GIULIA



Per festeggiare i nostri cento anni
devolviamo un contributo ad

A.G.M.E.N. F.V.G., via dell'Istria, 1, 34137 TRIESTE
C.F. 90022120324

Tra ricerca ed eventi sportivi

Non solo cultura e rispetto del mare Dall'Ursus il grande show dei tuffatori

Oggi e domani, davanti piazza Unità, spettacolo assicurato dagli specialisti e campioni dalle grandi altezze

Francesco Cardella

C'è un mare da ascoltare e proteggere, rendendolo ancor più partecipe ai colori e allo sviluppo di Trieste. Gioca su queste tracce il copione di Mare Nordest, la manifestazione che sbarca, anzi, ritorna sulle Rive da oggi al 19 maggio, provando a riformulare un messaggio che parla di scienza, cultura, sport e processi di tutela in chiave ambientale. Edizione numero otto, progetto consolidato quindi, figlio di un sogno "romantico" da parte di Roberto Bolelli, Edoardo Nattelli e Sandro Damico, tre triestini cultori della subacquea ma appassionati dell'elemento mare in tutte le sue sfaccettature, magari le più remote, impensabili, ideate anche con l'obiettivo se non di stupire, almeno di coinvolgere e far parlare l'opinione pubblica. Sarà per questo che il progetto quest'anno ha estratto il fatidico coniglio dal cilindro, inventando il coinvolgimento dell'Ursus, il pontone galleggiante dotato di gru sorto ai primi del Novecento sotto il dominio austro-ungarico e divenuto poi con l'Italia un totem dello sviluppo portuale. Ebbene, quella struttura di oltre 70 metri che qualche anno fa tentò una sorta di "fuga" dalla casa-madre (chi non ricorda la rottura dei cavi e la conseguente estemporanea passeggiata causata dagli strali di una bufera nel 2011) ora invece si allea con Mare Nordest e si tramuta in un palco d'eccezione per una esibizione di "Tuffi da Grandi Altezze", l'appuntamento di oggi e domani preceduto dal traghettaggio dell'Ursus ieri mattina. È approdato sulle Rive attorno alle 12 (un paio d'ore di ritardo rispetto alla tabella di marcia, ufficialmente per le condizioni atmosferiche) dando vita ad



Un sub appena emerso tutto ricoperto di detriti e rifiuti

una sorta di "red carpet" accompagnata dalla benedizione del vice sindaco Paolo Polidori: «Per molti sembrava una impresa impossibile – ha sottolineato durante l'approdo della piattaforma al cospetto di Piazza Unità – e invece ci siamo riusciti, regalando un nuovo e brillante biglietto da visita turistico per Trieste».

Un biglietto propiziato in collaborazione con la Trieste Tuffi e l'apporto di una icona dello sport internazionale come Klaus Dibiasi, uno che nei tuffi di Olimpiadi ne ha vinte tre. Sport e spettacolo, ma non solo. Sì, perché Mare Nordest ama navigare su varie rotte tematiche e piani di ricerca. Emblematice ad esempio il titolo scelto per l'edizione 2019, "Il

Ma anche dibattiti, incontri e riflessioni su temi ecologici e la caccia alla plastica

mare ti parla, il mare ti ascolta", piccola ode che (ri)pone l'accento sul carattere ecologista che gli organizzatori amano perseguire sino dalle prime pionieristiche edizioni, quando accanto alla saga narrativa in salsa etico-biologica dello squalo bianco (un vero culto all'epoca) non sono mai mancati incontri e fonti di ricerche rivolte al problema dell'inquinamento e all'estendersi della plastica nei mari.

Quest'anno si farà di più. Il momento di un maggior interesse al manifesto ambientalista è atteso attraverso varie forme di coinvolgimento, da quello delle scuole (altra cifra fondamentale di Mare Nordest) a quello sociale, leggi pulizia dei fondali, sino all'altra novità niente male dell'edizione 2019, quella di in una autentica "caccia alla plastica in ma-

re" nell'ambito del Primo Trofeo "Trieste Spazzapnea", una gara di caccia appunto ma che per l'occasione condona i pesci e si dirige piuttosto verso un bottino fatto di immondizie, un safari subacqueo atteso nella mattinata del 19 maggio nell'area della Diga Vecchia, altra parte del Golfo di Trieste che invoca ascolto e investimenti.

A proposito di investimenti. Il sogno, anzi, l'obiettivo di Mare Nordest ha da sempre un nome, si chiama Progetto Scuttling - Parco Navale di Trieste. Idea che parla dell'allestimento di un'area nel Golfo preposta allo Scuttling, ovvero l'affondamento volontario e controllato di navi in disarmo, da adibire poi a sedi per il ripopolamento della flora e fauna marittima, spunto attorno a cui poi costruire ulteriori progetti di ricerca o dal respiro turistico.

In alcune parti del mondo la cosa ha funzionato, vedi in Croazia, in Australia, a Malta, in Spagna e in Inghilterra, dove progetti analoghi pare abbiano contribuito al Pil in modo concreto: «Non ci sono dubbi – attesta Roberto Bolelli, una delle anime di Mare Nordest – Il Parco Navale andrebbe a tutelare l'ecosistema promuovendo una formula efficace di interazione tra uomo e ambiente, con ricadute anche in campo lavorativo che a Trieste porterebbero – assicurando secondo le prime stime, almeno una trentina di impieghi. Ci crediamo molto e continueremo a impegnarci in questo».

Insomma, qualche relitto sommerso potrebbe regalare a Trieste qualche risorsa in più, dare vita "all'isola che c'è" e creare indotto. Intanto godiamoci la nuova veste dell'Ursus, dando magari ascolto a quanto il mare cerca di comunicare. —

©BY-NC-ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

GORIZIA
LINEA MARITTIMA

dal 1° giugno
al 1° settembre

GRADO
TRIESTE
2019

PARTENZA	ARRIVO	PARTENZA	ARRIVO
Trieste <i>Molo Bersaglieri</i>	Grado <i>Molo Torpediniere</i>	Grado <i>Molo Torpediniere</i>	Trieste <i>Molo Bersaglieri</i>
08:30	> 09:45	10:15	> 11:30
13:00	> 14:15	14:30	> 15:45
17:00	> 18:15	18:35	> 19:50

TEMPO E MARE PERMETTENDO
In caso di non effettuazione delle corse con la motonave, sarà attivo un servizio di bus con carrello portabicicli.

VENDITA BIGLIETTI A BORDO

CORSA SINGOLA	€	7,20	ABBONAMENTI NOMINATIVI	
CORSA ANDATA-RITORNO	€	10,95	10 CORSE	€ 42,05
BICICLETTA	€	0,85	50 CORSE	€ 84,10



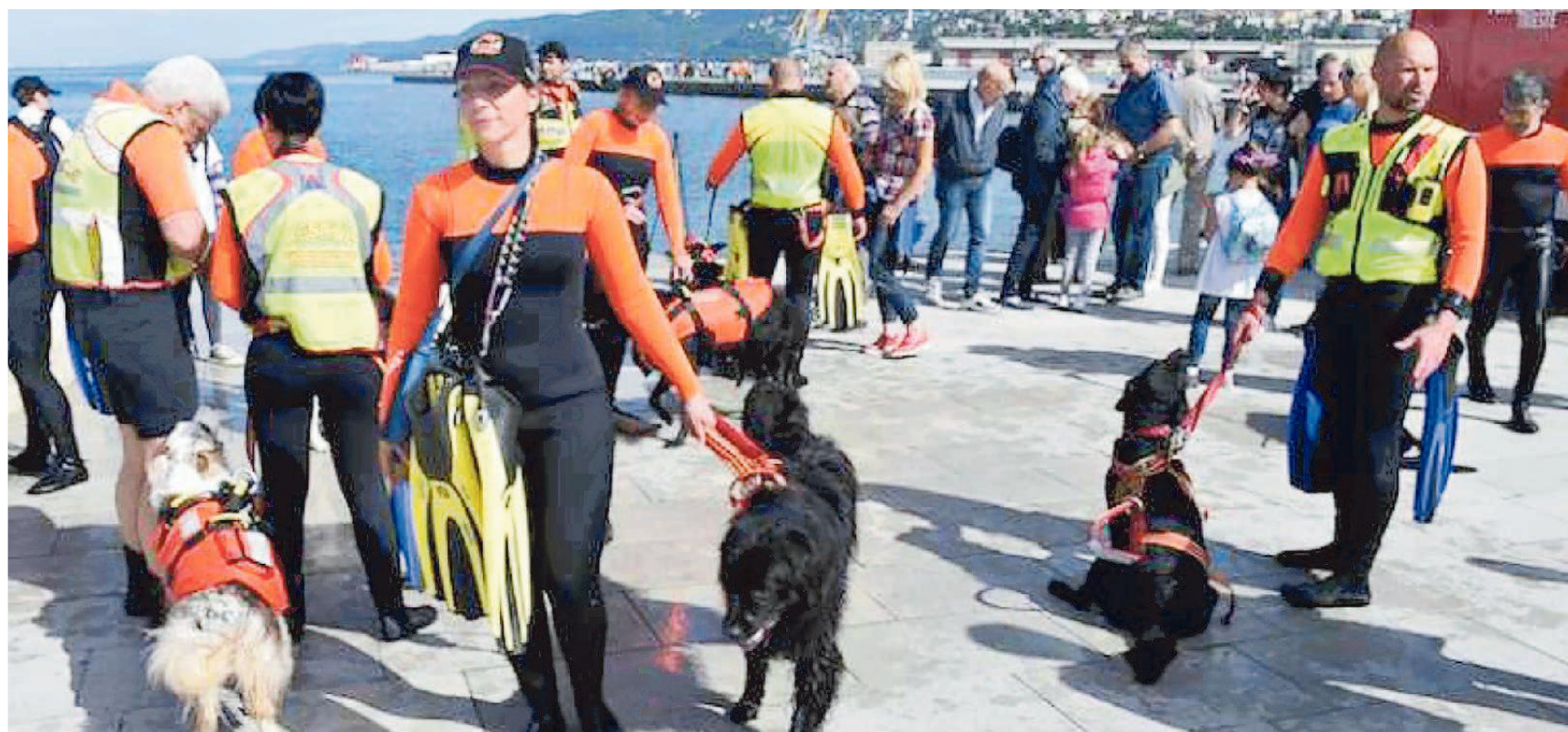
**È POSSIBILE VIAGGIARE
CON LA PROPRIA
BICICLETTA AL SEGUITO**
(consentite a bordo max. 16 biciclette)

800 955 957
www.aptggorizia.it
apt@aptggorizia.it

IL BIGLIETTO A/R È VALIDO
NELLA SOLA GIORNATA DI EMISSIONE
CON FVG CARD:
1 BIGLIETTO ANDATA E RITORNO GRATUITO
PER 1 ADULTO E 1 BAMBINO SOTTO I 12 ANNI

DA MARTEDÌ A DOMENICA

Tra ricerca ed eventi sportivi



Una manifestazione della scorsa edizione di Mare Nordest in cui sono coinvolti i cani di salvataggio

Bolelli: «Nel nostro villaggio anche un polo scientifico»

Il general manager della società: «Quest'anno tante novità, il coinvolgimento di tutte le attività sportive legate al mare e la prima gara di cacciasub»

Micol Brusafferro

Un'edizione ricca di novità, con la collaborazione degli enti scientifici del territorio, che punta a coinvolgere gli studenti e il grande pubblico, con momenti di approfondimenti e iniziative realizzate per la prima volta in città.

Sono i punti messi in luce da Roberto Bolelli, general manager della società dilettantistica Mare Nordest, cofondatore insieme a Edoardo Nattelli della manifestazione e parte del team organizzatore dell'evento.

Quali saranno le principali novità dell'edizione 2019? Sicuramente il villaggio, è uno spazio che ci darà l'opportunità di allestire il polo scientifico e di ospitare i nostri supporter. C'è poi l'apertura a tutte le attività sportive legate al mare,

quindi non solo subacquea, ma nuoto, nuoto sincronizzato, canottaggio e la prima gara di caccia sub, all'immondizia, sempre con lo scopo di tutelare il mare, in questo caso di ripulirlo dai rifiuti.

Cosa prevede la manifestazione sul fronte degli studenti?

Da sempre abbiamo avuto un'attenzione particolare allo sviluppo della cultura del mare, quindi abbiamo dato ampio spazio alle scuole. Questa volta durante Mare Nordest vogliamo anche valorizzare ciò che i ragazzi hanno fatto per l'ambiente durante l'anno scolastico. E' prevista la presentazione di un video dell'istituto Nautico e l'illustrazione dell'impegno dei giovani del liceo Galilei durante l'alternanza scuola lavoro.

Ci sarà un aspetto in particolare sul quale vi concentre-

rete?

La problematica della plastica nei mari, un tema che in realtà è presente fin dalla prima edizione. Ricordiamo che il nucleo che ha fondato Mare Nordest è composto da sub, che in mare ci vanno regolarmente e che sanno bene quanto sia pieno di immondizie. Siamo stati tra i primi a presentare lavori specifici sull'argomento e ad avviare dibattiti. L'aspetto innovativo di questa edizione sarà il fatto di non denunciare soltanto il problema, ma di presentare soluzioni, da discutere insieme agli esperti in materia.

Grande attenzione sarà riservata proprio ai momenti di incontro e confronto...

Una parte molto importante saranno i seminari e le conferenze, per questo abbiamo fortemente voluto il polo scientifico nel villaggio, uno stand do-

ve le istituzioni più prestigiose della città dialogheranno su argomenti legati al mare, con il coordinamento di Stefano Cirilli. Sarà uno spazio che consentirà di toccare con mano una lunga serie di tematiche, ma potremo anche mostrare le attrezzature che servono, ad esempio, per le ispezioni sott'acqua e ci sarà anche la realtà virtuale, grazie alla quale si potrà effettuare una visita speciale al fondale marino. Sarà dunque un villaggio interattivo.

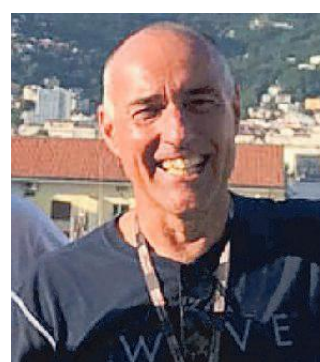
Si tornerà a parlare del Parco Navale?

Sicuramente sarà un momento fondamentale della manifestazione. Ci saranno diverse personalità che intervengono, perché Mare Nordest nasce proprio con la finalità di portare a casa questo progetto. E di novità ne abbiamo tante, dati importanti sullo sviluppo che ne deriverà per la città in termini economici e di turismo.

Un invito al pubblico, perché partecipare a Mare Nordest?

Perché Trieste è una città di mare, di cultura e di sport. E la manifestazione racchiude tutti questi elementi. Aggiungiamo il fatto che ci saranno iniziative speciali, come la gara di tuffi dall'Ursus e tante altre proposte. —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI



ROBERTO BOLELLI,
GENERAL MANAGER
DI MARE NORDEST

Abbiamo dato ampio spazio alle scuole, vogliamo valorizzare i lavori compiuti durante l'anno da Nautico e Galilei

AMBIENTE

La pulizia dei fondali è diventato un vero rito

Qui le associazioni di solito sono tutte d'accordo e fanno a gara per dare un contributo autentico, in mare e nelle operazioni a terra. La pulizia dei fondali è diventata anche esso una sorta di sacra liturgia dei subacquei, concordi nel doversi rimboccare le maniche della muta e fornire l'esempio sul fronte ecologico. Tema caro sin dalle prime edizioni all'interno di Mare Nordest, manifestazione che fa del fronte ambientalista una delle cifre fondamentali del progetto e che quest'anno ripropone la tappa targata "Operazione Clean Water", edizione numero cinque, programmata nel Golfo nella mattinata del 19 maggio. Un classico quindi, il momento aggregante per eccellenza che vede all'opera sub esperti, volontari sulle rive e gruppi di studenti impegnati in opere di catalogazione e ricerche. Uno spunto quest'ultimo emerso lo scorso anno, quando alla pulizia dei fondali di Mare Nordest parteciparono forze accademiche, come Manuela Rizzo, laureanda in Biologia, e Federica Nasi, ricercatrice dell'Ogs. Nel 2017 l'Operazione Clean Water coinvolse 14 associazioni, 70 sub ed una trentina di volontari, missione che portò al recupero di 300 bottiglie di vetro, una quarantina di bicchieri, 47 lattine, una decina di sacchi di nylon, una tenda da negozio di 20 metri e 21 cellulari. E che dire dello scorso anno. Qui la caccia ai rifiuti assunse tinte quasi grottesche, considerando la tipologia di materiale rinvenuto nell'arco di poche ore. Qualche esempio? Vetro, plastica e ceramica non mancarono all'appello ma la pulizia sortì anche uno scaldabagno, 14 ombrelli e, chissà perché, una tesi di laurea e in doppia copia.

F.C.

audio)pro[®]
Professionisti dell'udito

TRIESTE
Via Foschiatti 4/D

Tel. 040 63 87 75

Amore
al primo suono

Non è solo uno straordinario
apparecchio acustico.
E' una meraviglia
multifunzionale!

- Eccellente qualità sonora fin dal primo fitting
- Migliore discriminazione del parlato nel rumore
- Ridotto sforzo d'ascolto nel rumore
- Qualità sonora ottimale in streaming



Phonak Audeo[™] Marvel
Amore al primo suono

PHONAK
life is on

WHAT IS AVAXHOME?

AVAXHOME-

the biggest Internet portal,
providing you various content:
brand new books, trending movies,
fresh magazines, hot games,
recent software, latest music releases.

Unlimited satisfaction one low price

Cheap constant access to piping hot media

Protect your downloadings from Big brother

Safer, than torrent-trackers

18 years of seamless operation and our users' satisfaction

All languages

Brand new content

One site



AVXLIVE : ICU

AvaxHome - Your End Place

We have everything for all of your needs. Just open <https://avxlive.icu>



PATROCINI



PARTNERS



COLLABORATORI



MEDIA PARTNER



La SSD Mare Norddest invita tutti, grandi e piccini, a partecipare all'evento MARE NORDEST 2019 IL MARE TI ASCOLTA, IL MARE TI PARLA previsto nelle giornate del 17, 18 e 19 maggio prossimi sulle Rive antistanti Piazza Unità d'Italia e Molo Audace con l'allestimento del Villaggio Mare Norddest: una tre-giorni piena di sorprese, tra sport acquatici e divulgazione scientifica, divertimento e promozione culturale. Attesissimo il TUFFI SHOW, un contest di Tuffi da Grandi Altezze (27 m s.l.m.) dal pontone galleggiante URSUS con la presenza di campioni di fama internazionale. Protagonista assoluto il MARE, un bene dal valore inestimabile!

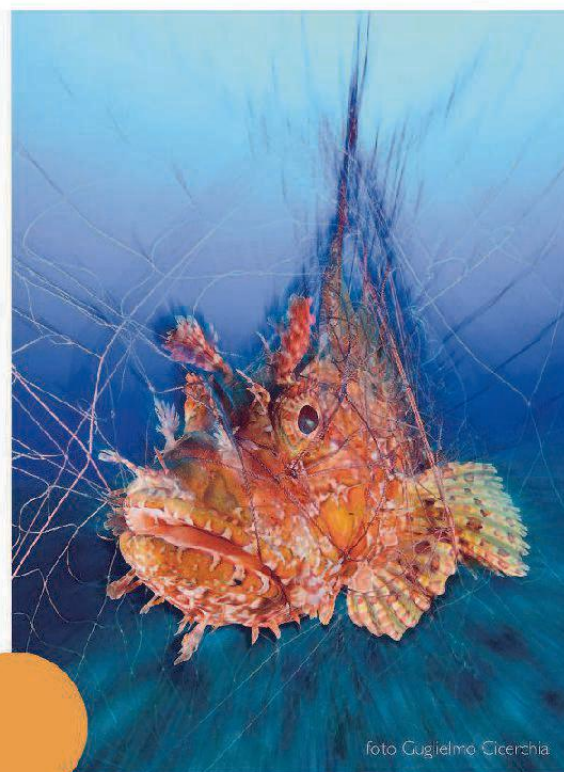


foto Cuglielmo Cicerchia

www.marenordest.it
info@marenordest.it



Scan me

PROGRAMMA

VENERDÌ 17 MAGGIO 2019

- Presso il Villaggio Mare Norddest presso riva del Mandracchio
- 09:30** Inaugurazione e saluti istituzionali
- Presso il Salone di Rappresentanza, Palazzo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - piazza dell'Unità d'Italia 1
- 10:00** Incontri di divulgazione ai ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado
- 10:15** "Biologia degli affioramenti rocciosi del Golfo di Trieste" - Lisa Faresti, Nicola Bettoso e "Paesaggi sonori nel Golfo di Trieste" - Antonio Codarin, collaboratori ARPA FVG
- 10:45** "SEABIN - Il cestino del mare. Rapporto preliminare sui primi due mesi di monitoraggio" - Stefano Cirilli, Dipartimento di Matematica e Geoscienze dell'Università degli Studi di Trieste ed Ester Colizza, Museo Nazionale dell'Antartide
- 11:15** "Foreste marine da proteggere e restaurare" - Annalisa Falace, Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Trieste
- 11:45** Presentazione dei lavori delle scuole - Federica Nasi, Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale di Trieste e Paola Nichette, Liceo Scientifico Statale "Galileo Galilei" di Trieste
- 12:00** Proiezione di un video realizzato dagli studenti dell'Istituto Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste e consegna degli attestati del Progetto "Nautici in Blu" - Maria Cristina Pedicchio, Segretario Generale della Delegazione Marevivo Friuli Venezia Giulia
- 12:30** Conclusione lavori
- Presso il Villaggio Mare Norddest e nella specchio acqua antistante a piazza dell'Unità d'Italia
- 14:00** Sessione di allenamento Tuffi da Grandi Altezze
- 15:00** Presentazione dell'evento Tuffi Show - Klaus Dibiasi, Campione Olimpionico a Fulvio Belsasso, Presidente della A.S.D. Trieste Tuffi Cdera 1904



- 15:30** Proiezione di un video sulla disciplina olimpica dei Tuffi e sui Tuffi da Grandi Altezze - Claudio De Miro, FIN - Federazione Italiana Nuoto e Noemi Batki, Campionessa Olimpionica
- 15:45** Conferenza sulla Storia del Vascello San Carlo e del Molo Audace - Stelio Zoratto e Paolo Marz, storici
- 17:00** Convegno sullo Scuttling: aggiornamenti sulla candidatura della città di Trieste a ospitare la prima operazione di "(auto)affondamento volontario e pilotato" di naviglio dismesso dai ruoli civili/militari per la rivalorizzazione ambientale - Francesco Chionna, Ammiraglio in congedo
- 17:45** Presentazione del video "Educare per conoscere il mare" da parte del Murena Diving Sporting Club
- 18:30** Intrattenimento da parte del cabarettista e imitatore Flavio Furian in arte "Uolter, La Boba de Borgo"
- 19:00** Presentazione del libro "Il Trieste" (Ed. Accademia degli Incolti, collana "I Germogli") - Enrico Halupca, autore



www.regione.fvg.it
www.facebook.com/regione.fvg.it
https://twitter.com/regione.fvg.it
https://www.instagram.com/regionefvg/

SABATO 18 MAGGIO 2019

- Presso il Villaggio Mare Norddest e nella specchio acqua antistante a piazza dell'Unità d'Italia
- 09:30** Esibizione con cani da salvataggio - S.O.G.I.T. Croce di S. Giovanni Onlus
- 10:30** Esibizione di Nuoto Sincronizzato - A.D.U.S. Triestina Nuoto
- 11:30** Sessione di allenamento Tuffi da Grandi Altezze
- 14:00** Esibizione di moto d'acqua - Polizia di Stato
- 15:00** Tuffi Show - piattaforma 27 metri s.l.m.
- 15:00** Esibizione Tuffi - piattaforma 5 metri s.l.m.
- 17:00** Match Race di Canottaggio - Società Ginnastica Triestina Nautica A.S.D.
- 19:00** Premiazioni
- 21:00** Intrattenimento musicale - Sunrise Band



DOMENICA 19 MAGGIO 2019

- Presso il Villaggio Mare Norddest e nella specchio acqua antistante a piazza dell'Unità d'Italia
- 09:00** Esecuzione del brano "Il Mare a Nordest" - Igor Longhi, autore e interprete e prima presentazione del festival pianistico internazionale "Piano City Trieste" - Martina Valentini Marinaz, attrice
- 09:00** V Operazione "Clean Water" - pulizia dei fondali
- 09:00** "Primo Trofeo Trieste Spazzapne" - Gara Subacquea in apnea pulizia dei fondali (presso la Diga Vecchia)
- 11:30** Gara di nuoto di gran fondo "Il Miglio Marino" - A.D.U.S. Triestina Nuoto
- 13:00** Esibizione di Coastal Rowing - Società Ginnastica Triestina Nautica A.S.D.
- 15:00** Premiazioni delle varie attività svolte e chiusura lavori



IL CASO È FINITO IN TRIBUNALE

Le ruba il cellulare con una scusa e la pesta

Un 50enne ha rapinato una minorenne in via dell'Istria dopo averle chiesto un aiuto per una chiamata urgente. È ricercato

Gianpaolo Sarti

«Scusa...ho una chiamata urgente da fare, mi potresti prestare il tuo cellulare un momento per favore?». Si è avvicinato così, con un pretesto che sembrava convincente, il cinquantenne Andrea Giovannini.

La vittima di questa brutta storia culminata poi in un furto e una successiva aggressione, una quindicenne, stava camminando in via dell'Istria nei pressi della scuola media Bergamas.

Aveva in mano un iPhone 7 Plus appena comprato, del valore quantificato in circa mille euro. Il cinquantenne ha prima finto di telefonare, poi è scappato via con lo smartphone in sella a una bicicletta.

L'episodio si è verificato lo scorso 18 settembre, poco dopo mezzogiorno. L'uomo, indagato dal pubblico ministero Chiara De Grassi, sarà processato.

Non dovrà rispondere soltanto del furto, ma anche di lesioni. Già: perché Giovannini, dopo aver finto la chiamata «urgente» ed essersi

messo sulla sua bici, cercando di allontanarsi il più rapidamente possibile, è stato inseguito dalla ragazzina.

La quindicenne è riuscita a raggiungere il malvivente aggrappandosi alla sua maglietta per fermarlo e farsi restituire il proprio cellulare. L'uomo però ha reagito afferrandola e strattonandola.

La quindicenne è finita a terra, sbattendo contro un

**Il malvivente ha agito in sella a una bici
La ragazzina lo ha inseguito e raggiunto**

veicolo posteggiato. La caduta ha causato all'adolescente un trauma al rachide cervicale e varie contusioni a un braccio e alla gamba sinistra. È stata portata in pronto soccorso all'ospedale infantile Burlo Garofolo.

Nulla di serio, fortunatamente, visto che i colpi e le ferite sono stati giudicati guaribili nell'arco di una decina di giorni.

Si può immaginare, co-

munque, lo choc subito dalla minorenne: stava camminando tranquillamente lungo la strada, vicino a una scuola, ed è stata rapinata da uno sconosciuto che le aveva appena chiesto una cortesia. La ragazzina si è fidata e le ha consegnato il proprio telefonino pensando di aiutare il passante.

Quello di Andrea Giovannini è un nome ben noto alle forze dell'ordine e anche ai magistrati: l'uomo ha infatti vari precedenti a carico e procedimenti penali alle spalle e pendenti.

L'imputato risulta però latitante: da quanto si è saputo, a fine dicembre è evaso dagli arresti domiciliari. Non si esclude che si sia nascosto all'estero. Ma queste, per adesso, sono soltanto delle ipotesi.

Il cinquantenne, difeso dall'avvocato di fiducia del Foro di Trieste Silvano Poli, è atteso in udienza davanti al gup Luigi Dainotti il prossimo 24 luglio.

Sarà giudicato in rito abbreviato. Al momento è ancora ricercato dalle forze dell'ordine. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La vittima è stata rapinata davanti la scuola Bergamas (foto archivio)

IN BREVE

Polizia
Minaccia una barista con una bottiglia

Una 43enne triestina è stata denunciata per aver minacciato la proprietaria di un bar di San Giovanni brandendo una bottiglia. Sul posto è intervenuta la Polizia. Una Volante, inoltre, si è recata in un supermercato di viale Miramare per sanzionare un 58enne di Bari per ubriachezza.

Ospedale Maggiore
Crea scompiglio in Pronto soccorso

Denunciato un 47enne kosovaro per non aver ottemperato a un ordine del questore di lasciare il territorio nazionale. Palesemente alterato, l'uomo si era recato al pronto soccorso del Maggiore creando scompiglio. Lo straniero è stato fotosegnalato in Questura.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Mazzolini Ovaro: Vi presentiamo i nostri gioielli

Cose rare e preziose, per riscoprire la gioia di vivere



Nella foto, Rici e Bessy, due presenze ormai tradizionali del negozio Mazzolini, posano eccezionalmente nel reparto argenti. 1 - Bracciale in oro e smalti anni '70. 2 - Bracciale in oro e diamanti taglio rosa coronè. 3 - Anello in brillanti e zaffiri. 4 - Riviere in oro bianco e brillanti. 5 - Pendente in brillanti e zaffiri. 6 - Anello con acquamarina e brillanti.

Paolo Mazzolini, erede da quarant'anni della tradizione di questo storico negozio, ama molto gli animali: i suoi e anche i vostri. Potrete notarlo subito, perché all'ingresso verrete accolti da Rici e Bessy: due bei pastori tedeschi, in veste di fedelissimi vigilantes. Se il vostro "Fido" è con voi, nessun problema. Anche lui sarà il benvenuto. Basta avvertire quando si arriva. Rici ha dieci anni, e si sente senza dubbio il "padrone" del negozio. Sicuro, pieno di iniziative, intelligente e fantasioso, riconosce ogni

cliente e non sbaglia mai. Bessy, una femmina di cinque anni più giovane, è più dolce e riservata. I due simpatici animali sono una presenza ormai tradizionale del negozio, e hanno anche i loro ammiratori: clienti o persone di passaggio che amano i cani e a volte entrano in negozio anche soltanto per vederli e per una carezza. Potrà sembrare strano, ma Mazzolini, ad Ovaro, è anche questo. Potrete scoprirlo di persona visitando questo negozio sorprendente. A presto, Vi aspettiamo.

ACQUISTIAMO
GIOIELLI
ROLEX
BRILLANTI
ARGENTERIA
PAGAMENTO IMMEDIATO
Per un appuntamento telefonateci
Garantiamo la massima discrezione a chi acquista e a chi vende.

Gioielli garantiti a prezzi di occasione

I nostri gioielli sono offerti a condizioni di vero affare durante tutto l'anno. Da Mazzolini ogni gioiello, a richiesta, può essere accompagnato da una garanzia scritta. Una piacevole sorpresa: sempre convenienti, i prezzi saranno spesso anche inferiori a quanto potevate immaginare. E' così che, anche i gioielli più belli, ad Ovaro diventano davvero possibili.

APERTO TUTTI I GIORNI
Chiuso solo il lunedì

M
MAZZOLINI
dal 1957 ad Ovaro

Tel 0433 67253 Orario: 9.00 - 12.30 e 15.00 - 19.00
Info@mazzoliniovaro.it - www.mazzoliniovaro.it



ASSICURAZIONI GENERALI I GIOIELLI DELL'ARCHIVIO STORICO



ARCHIVIO STORICO DELLE ASSICURAZIONI GENERALI Largo Don Bonifacio I, Trieste

24 MAGGIO ore 10:30 | **31** MAGGIO ore 16:30 | **7** GIUGNO ore 10:30

UN'OPPORTUNITÀ **UNICA ED ESCLUSIVA**
PER I LETTORI DELLA COMMUNITY **NOI IL PICCOLO**:
Visite guidate alla scoperta dell'Archivio Storico
delle Assicurazioni Generali.

Gli archivisti professionisti che curano e custodiscono i preziosi documenti del Leone di Trieste - dal Contratto sociale del 1831, al curriculum autografo di Franz Kafka, dai documenti e foto originali agli artistici volantini d'epoca - illustreranno, IN OGNUNA DELLE **TRE DATE** INDICATE, A **20** LETTORI DELLA COMMUNITY gli straordinari contenuti dell'Archivio dichiarato di interesse culturale dalla Soprintendenza archivistica del MIBAC, per un indimenticabile confronto diretto e incrociato tra la grande Storia e quella più minuta e quotidiana.

DURATA VISITA 90 MINUTI



ISCRIVITI E PRENOTA GRATUITAMENTE SU

noi.ilpiccolo.it/eventi



L'OPERAZIONE ALL'OSPEDALE DI MONFALCONE

Protesi al ginocchio, morì dopo 7 settimane Non è stata l'infezione

Il triestino Guerrino Fili era stato poi trasferito a Cattinara
Il medico: negativi gli esami specifici. In sei a processo

Era stato operato il 7 febbraio 2013 all'ospedale San Polo di Monfalcone per una protesi al ginocchio, il 30 marzo il decesso all'ospedale di Cattinara. Nel processo per fare chiarezza sulla morte del 72enne triestino Guerrino Fili, davanti al giudice monocratico Marcello Coppari, ha testimoniato il medico internista e infettivologo Paolo Della Loggia che aveva prescritto una cura antibiotica sistemica al paziente nel momento in cui era stato trasferito da Ortopedia a Medicina.

Un aspetto è emerso con evidenza: l'infezione non era stata confermata dalle analisi. L'uomo era stato operato nel reparto all'epoca diretto da Vincenzo Alecci, a processo insieme all'intera équipe di Ortopedia: Roberto Toscano, Giorgio Saggin, Maurizio Valente, Marina Crucil e Matteo



L'ospedale San Polo di Monfalcone

Minerva. Ai medici viene contestato l'omicidio colposo in cooperazione.

Gli esami di emocoltura e urinocoltura ai quali era stato sottoposto il paziente dopo l'intervento al fine di accertare l'infezione avevano dato esito negativo. Lo ha riferito l'infettivologo che, come ha spiegato, dopo aver visionato la cartella clinica aveva dispo-

sto la super-cura antibiotica. Ciò sulla scorta della visita del paziente, nonché degli esami e delle valutazioni eseguiti dai colleghi, in vista del trasferimento in Medicina. Una precauzione al fine di garantire una generale copertura che aveva determinato almeno un iniziale miglioramento nel paziente. Salvo poi, ha aggiunto il teste, intervenire un

peggioramento, tanto da rendere necessario il trasferimento del 72enne in Terapia intensiva al San Polo e poi a Cattinara.

Eppure, ha voluto approfondire l'avvocato Franco Ferletic difensore di Alecci, gli esiti dell'emocoltura e dell'urinocoltura erano risultati negativi, producendo la relativa documentazione. Riconosciuta dal teste, che comunque ha spiegato come gli esiti fossero giunti successivamente alla sua visita al paziente. L'avvocato Ferletic ha insistito passando in rassegna la documentazione sanitaria. Dalla cartella clinica proveniente da Ortopedia, ha argomentato il legale, risultava che l'anziano era già stato sottoposto ad un trattamento antibiotico, sia il giorno corrispondente all'intervento di protesi che per i tre giorni successivi. Eppure il medico infettivologo non lo aveva rilevato nel suo "report". Il dottor Della Loggia ha tuttavia affermato che si poteva trattare piuttosto della profilassi operatoria praticata prima dell'intervento per evitare problemi durante l'operazione e prolungata, comunque diversa rispetto alla terapia che aveva suggerito e disposto. Sta di fatto che, ha sempre spiegato il teste, secondo la sua valutazione il paziente aveva in corso una sepsi severa, avendo tuttavia annotato errori, come ad esempio aver indicato la gamba destra anziché la sinistra, ha rilevato il legale. —

La.B.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

UN CASO DI "PHISHING" IN CITTÀ

Truffa online via e-mail La Polizia ritrova i soldi e li consegna alla vittima

Imbrogliata con una mail truffaldina inviata da un sedicente istituto bancario. Ma la Polizia postale, con il supporto del commissariato di San Sabba dov'era stata presentata la denuncia, è riuscita a individuare la somma rubata (1.000 euro) e restituirla alla vittima, una donna triestina.

È un caso di "phishing", l'ennesimo, quello su cui gli agenti hanno indagato. La mail ricevuta dalla donna sembrava provenire dalla



La Polizia postale (archivio)

sua banca: poche righe in cui si chiedeva alla malcapitata di inviare dati personali a causa di alcuni problemi tecnici sul conto corrente. Tutto falso, naturalmente.

La vittima, tratta in inganno dalla grafica del sito "fake" in tutto e per tutto simile a quello della propria banca, ha effettuato in buona fede le operazioni richieste, consentendo così all'hacker di effettuare un pagamento in proprio favore ai danni della donna. La Polizia, attraverso l'analisi dei movimenti della carta di credito, è risalita alla somma sottratta: giaceva presso un "conto gioco" acceso da una società italiana. Gli agenti hanno quindi bloccato i soldi per poi riaccreditarli sul conto corrente della signora. —

G.S.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INIZIATIVA CARITATEVOLE

Nasce la rete solidale tra imprese e fondazioni

Tre fondazioni e la più rappresentativa organizzazione italiana di piccole imprese hanno deciso di firmare un protocollo d'intesa nel segno della solidarietà. Stiamo parlando delle Fondazioni Morpurgo, Casali e Caccia Burlo che, insieme a Confartigianato Trieste, hanno pensato di agire in sinergia per rinnovare l'impegno di combattere la povertà. «La nostra è una politica di piccoli passi» ha dichiarato il presidente della Fondazione

Morpurgo Pierpaolo Gregori — ma veri e concreti. Certamente non siamo un ufficio di collocamento a cui, inequivocabilmente, non possiamo sostituirci». La sua Fondazione da anni corre in aiuto di quasi 500 persone in difficoltà con contributi che vanno da 60 mila a 100 mila euro l'anno. Quello che le tre Fondazioni hanno progettato è la condivisione di percorsi di reinserimento: in questo senso sarà segnalata a Confartigianato

Trieste una piccola lista di persone che potrà raggiungere l'assunzione in alcune aziende aderenti all'organizzazione. «Insieme alla Morpurgo — ha affermato il presidente della Fondazione Casali Francesco Slocovich — abbiamo voluto coinvolgere la Caccia Burlo per raggiungere i migliori risultati possibili. Siamo aperti ad altre eventuali adesioni». La Morpurgo aiuta circa 500 persone l'anno, la Casali altre 1200 mentre la Caccia Burlo circa 700, spiega la presidente Lori Petronio Sanpietro. «Vogliamo aiutare le persone a essere indipendenti», ha concluso il presidente di Confartigianato Trieste Dario Bruni. —

L.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DOPPIA FRATTURA

Operata la bambina investita vicino scuola

La bambina di nove anni investita martedì mattina da un Nissan Qashqai mentre attraversava la strada in via dell'Istria, davanti alla scuola Slataper, è stata operata al Burlo Garofolo.

Dagli accertamenti medici in ospedale è emerso che l'impatto ha causato alla minore una frattura alla tibia e al perone.

La bimba, dunque, non è stata semplicemente presa di striscio dal veicolo, ma colpita con l'angolo anteriore sinistro mentre era in procinto di raggiungere il marciapiede opposto. Erano circa le otto di mattina e la bambina stava andando a scuola. Secondo le ricostruzioni sull'incidente, la minore stava attraversando la strada sulle strisce pedonali.

Sul posto, per i rilievi del caso, sono intervenuti gli agenti della Polizia locale. La bambina è stata soccorsa prima da un medico che si trovava in quel momento nelle vicinanze della strada e poi dall'ambulanza.

La bimba dovrà tenere il gesso per quasi due mesi. —

G.S.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

infostriscia



**APERTO
SABATO, DOMENICA
E GIORNI FESTIVI**

AGRITURISMO AMBROZIČ

**Vasta scelta di menù fissi
ed alla carta ad ottimi prezzi**

**Birra di propria produzione
anche per asporto**

Cucina casalinga

Specialità funghi porcini e tartufo

**Barka 28, 6217 Vremski Britof
Tel. 00386 41 707 343 - denisambrozic@siol.net**



Albergo Ristorante

**Tel. 040.327115 - Fax 040.327370
Repen, 76 Monrupino**

***La genuina cucina del Carso,
con i suoi vini, dal 1906***



**www.hotwlkrizman.eu
info@hotelkrizman.eu**

L'OTTAVA EDIZIONE DEL CONCORSO

Gli studenti del Nordio realizzano una mostra ispirata alla Barcolana

Oltre mille opere fra disegni, quadri e installazioni artistiche
Nella Sezione ospiti la primaria Manna e l'Ic via Commerciale

Micol Brusaferrò

Disegni e quadri con diverse tecniche, installazioni con vari materiali, per oltre mille opere, costruite con grande creatività da parte di altrettanti studenti. È l'ottava edizione del concorso "Ex tempore Barcolana", organizzato dal Liceo Artistico Enrico e Umberto Nordio, dove ieri si sono svolte le premiazioni, con 150 riconoscimenti consegnati.

L'iniziativa si è svolta in parte l'ottobre scorso sul Molo Audace e al villaggio Barcolana, dove più di 400 ragazzi del Nordio hanno dato libero sfogo alla fantasia seguendo il tema "Le storie si svelano continuamente intorno a noi se siamo abbastanza sensibili da individuarle". Sono nati così tanti capolavori, esposti all'interno dell'istituto. Tra le creazio-

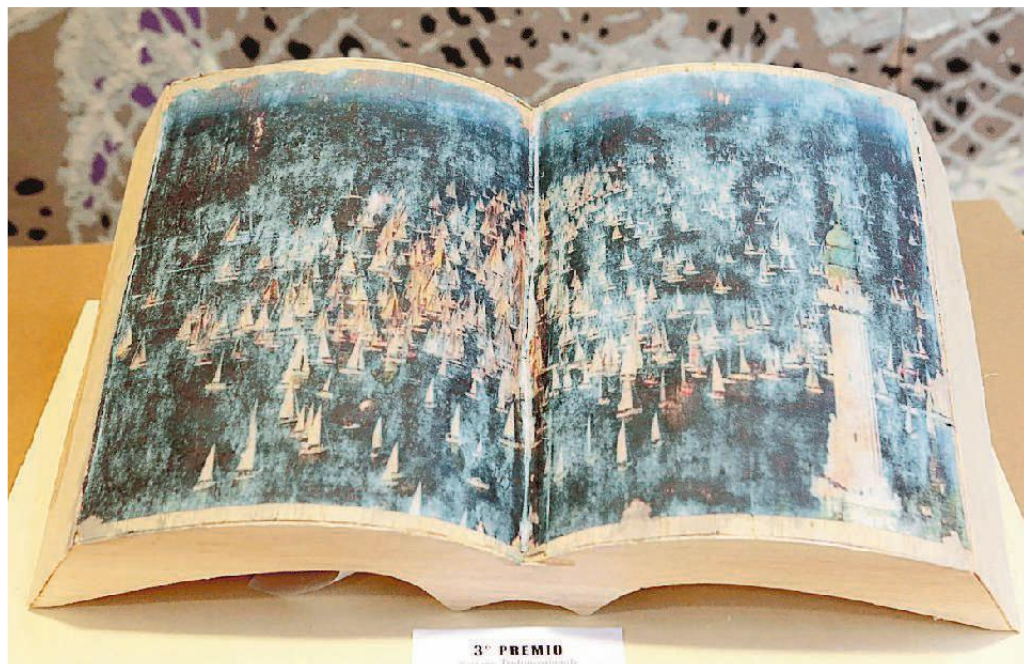
ni più originali una rappresentazione della regata in plastica riciclata, una con le imbarcazioni sotto forma di gusci di noci e un'altra ancora in legno.

Nelle settimane precedenti al lavoro, gli insegnanti hanno curato alcune lezioni prodeutiche all'evento, con incontri interdisciplinari, coinvolgendo più argomenti, Storia dell'Arte, Italiano, Materie del Dipartimento Artistico e Filosofia. I giovani si sono quindi sbizzarriti, utilizzando matite, olio, tempera, acquerello, acrilici, e ancora stoffa, pittura su tessuto, fotografie e polivinile. Cinque le sezioni all'interno della kermesse, coordinata da Luigi Leaci, docente di Discipline Pittoriche Arti Figurative, Manuela Cerebuch, insegnante di Laboratorio della progettazione Design Moda, e Mariastella Hechich, per Storia dell'Arte, assieme allo Staff

barcolina. Spazio a "Indossa i colori del Nordio" per creare un personale di abbigliamento utilizzando i colori giallo, bianco e nero, il concorso fotografico "immagine Barcolana", dal primo giorno dell'evento Barcolana fino alla fine di ottobre, la competizione di disegno e pittura "ex tempore Barcolana" Sezione Speciale, dedicata alle scuole medie, con tredici istituti presenti, dove gli allievi hanno interpretato il tema "I Colori del mare". E poi ancora foto con "immagine Barcolana" Sezione Speciale, rivolta alle scuole secondarie di primo grado.

Nella "Sezione Ospiti" anche la scuola primaria "R. Manna" dell'Istituto Comprensivo di "Via Commerciale" con cinquanta piccoli artisti. I premi sono stati offerti dalla Regione e vari sponsor. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Alcune delle opere realizzate dagli studenti e il pubblico delle premiazioni Fotoservizio di Massimo Silvano

db DUTB

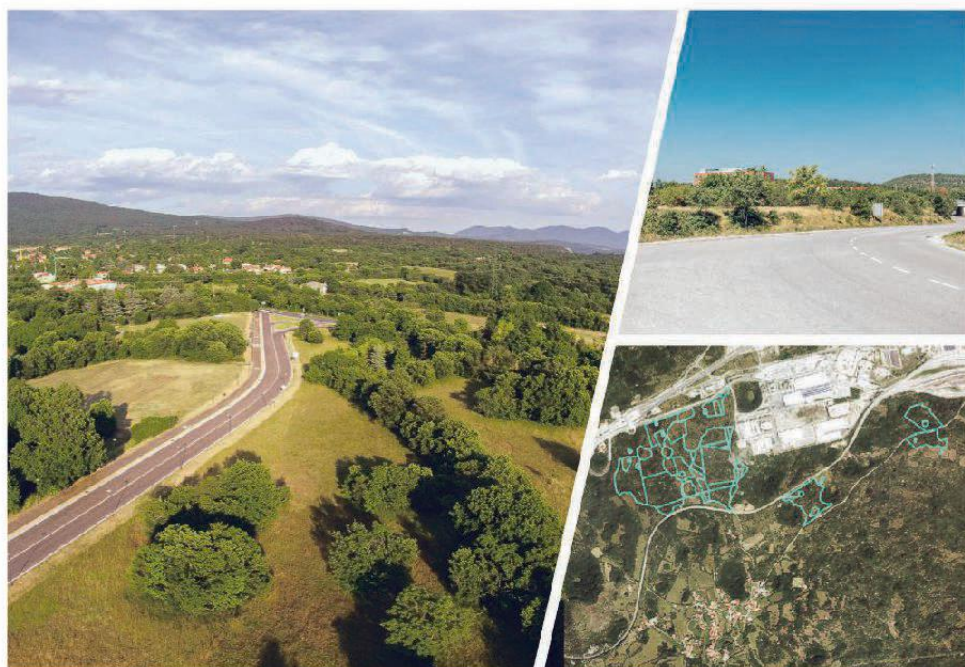
DUTB, d.d.
Davčna ulica 1
1000 Ljubljana
Slovenia

BANDO DI GARA PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE VINCOLANTI PER L'ACQUISTO DEI TERRENI A SESANA (SEŽANA)

INVITO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE VINCOLANTI PER L'ACQUISTO DEI TERRENI NELLA ZONA DEL TERMINALE A SESANA (SEŽANA) - IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE SCADE IL 23.5.2019

Link della documentazione di gara: www.dutb.eu

https://nepremicnine.dutb.eu/en/News_1/CALL_FOR_BINDING_BIDS_TO_PURCHASE_LAND_LOCATED_NEAR_THE_SEZANA_TERMINAL-DUTB_ID_100188__100189/



NELLA SEDE IN CENTRO CITTÀ

La storica linotype del Piccolo in bella mostra in via Mazzini

La macchina per la stampa per caratteri a piombo si è ricongiunta ieri mattina con l'archivio del quotidiano dopo il trasloco di ottobre

È tornata a casa. Da ieri al piano terra di via Mazzini 14, nuova sede de "Il Piccolo", fa bella mostra la storica linotype del quotidiano fondato nel 1881. È arrivata sei mesi dopo il trasloco da via Guido Reni. La sua vera funzione, assieme ad altre 12, fu svolta nella storica tipografia di via Silvio Pellico quando la stampa era a caratteri di piombo.

L'introduzione della linotype, inventata nel 1884 da Mergenthaler, ha rappresentato la prima grande rivoluzione nei processi di stampa quotidiana. In Italia è arrivata all'inizio del Ventesimo secolo. Un bravo linotipista era in grado di "sfornare" una pagina (in righe di piombo) in venti minuti. Successivamente era necessario montare i vari blocchi di testo su un telaio che riproduceva le misure della pagina reale. I passaggi erano i seguenti: scrittura del testo da parte del giornalista con una macchina per scrivere, battitura del testo sulla linotype, primo intervento del correttore di bozze, montaggio, nuovo intervento del correttore. Successivamente: impressio-



L'arrivo della storica linotype nella sede de "Il Piccolo"

ne a contatto di un cartone azzurro di amianto e cellulosa (flano), poi ulteriore fusione del blocco semicircolare di piombo. Dalla fine dell'articolo alla partenza della rotativa passava quasi un'ora nella migliore delle ipotesi. Solo negli anni Settanta del

secolo scorso si è passati alla stampa a freddo (fotocomposizione) ma con processi che ricalcavano quelli del piombo. Un passaggio graduale che ha mandato in soffitta le linotype. Al Piccolo ce n'erano almeno dodici. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MUGGIA

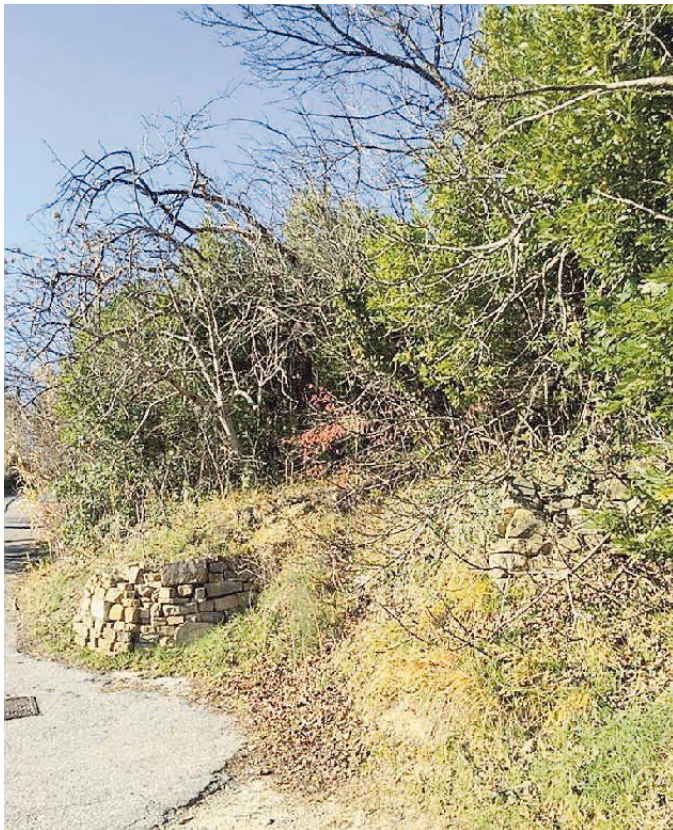
Pianezzi verso la rinascita grazie al progetto orto sociale

Studio di fattibilità da 14 mila euro per la trasformazione completa dell'area
Il Comune: «Non solo riqualificazione, creeremo un punto di integrazione»

Riccardo Tosques

MUGGIA. Nuovo passo in avanti per il primo orto sociale comunale di Muggia. È attualmente in corso il progetto preliminare di riqualificazione totale dell'area di Pianezzi affidato ai geologi Fabio Bosso e Sandro Rota per un compenso di quasi 14 mila euro: uno studio di fattibilità volto a individuare tutti gli aspetti necessari a renderlo un luogo di recupero ambientale e socialità, un vero e proprio mercato contadino.

«Non solo stiamo andando a riqualificare un'area verde all'interno del nostro territorio, ma le stiamo dando una nuova identità dato che la stessa potrà diventare luogo di incontro e di integrazione intergenerazionale per giovani, anziani, famiglie, disoccupati, lavoratori...», ha spiegato con soddisfazione l'assessore alle Politiche sociali del Comune di Muggia Luca Gandini.



L'area del futuro orto pubblico di Muggia in località Pianezzi

Grazie al finanziamento di 50 mila euro ricevuti nel 2017 si sono già svolti i primi importanti lavori tra i quali la pulizia dell'area dalle essenze infestanti, il taglio (all'occorrenza) di alberi e cespugli, la demolizione di manufatti presenti (con raccolta, trasporto e conferimento a discarica del materiale di risulta) e la crea-

L'assessore Gandini:
«L'idea è promuovere il rispetto ambientale e i legami tra persone»

zione di piccoli percorsi di accesso al fine di verificare le condizioni dei muri a secco.

Tutte azioni fondamentali al ripristino e alla preparazione del terreno, per la successiva semina e piantumazione ed alla messa in sicurezza dei muretti di sostegno. Successivamente l'Uti ha finanziato con 250 mila euro la promo-

zione di forme di economia solidale e, nello specifico, la realizzazione dell'obiettivo «Una comunità coesa e solidale. Rafforzare la domiciliarità e sostenere le famiglie. Migliorare i servizi per i disabili» attraverso l'intervento denominato «Promozione di forme di agricoltura sociale o di altre filiere di economia solidale, in raccordo con il Terzo settore».

Il Comune sta ora procedendo alla fase di rilievo dell'area: seguirà la redazione del progetto di fattibilità tecnica di sistemazione dei futuri orti, oltre alla redazione di una relazione geologica e geotecnica, a una valutazione della compatibilità idraulica.

Si potrà in tal modo individuare i percorsi verso e tra i pastini, predisporre il terreno per la realizzazione di opere di primaria urbanizzazione, individuare zone per il posizionamento di attrezzatura diversa (vasche di raccolta acqua, di capanni per gli attrezzi, di giochi), scegliere le culture da sviluppare nelle diverse zone, con la supervisione di un agronomo, sull'individuazione dell'area da adibire ad un vero e proprio mercato del contadino. «Questo progetto – ha concluso Gandini – ha il chiaro obiettivo di promuovere l'educazione e la formazione di adulti e bambini, il rispetto per l'ambiente, la creazione e il consolidamento di legami sociali, ma è anche strumento di divulgazione ed informazione a tutta la popolazione ad uno stile di vita più sostenibile».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DUINO AURISINA

Tutto esaurito per il corso sui muretti a secco

DUINO AURISINA. Ha avuto un notevole successo di partecipazione il primo seminario formativo sulle muraure in pietra a secco del Carso svoltosi nel Parco del castello di Duino, nella zona denominata Vinja. A organizzare l'iniziativa è stato l'architetto Danilo Antoni, presidente del Partenariato, in collaborazione con l'ordine degli Architetti di Trieste, il sostegno del principe Dimitri della Torre e Tasso, la famiglia proprietaria del castello, e la srl Castello di Duino, rappresentata da Luca Marcuzzi. Il luogo è stato scelto perché vi sono presenti resti di muri di sostegno, i cosiddetti pastini. Una trentina di persone hanno riparato in parte i muri danneggiati, ripetendo così gesti antichi, testimoni del lavoro di altre epoche. Nella sala del Centro congressi del castello si è svolto anche un convegno per approfondire i misteri, le caratteristiche e la cultura legate al sapere e alla fenomenologia delle muraure in pietra a secco e il loro ruolo nel Carso. —

U. Sa.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Nuovo Opel

COMBO CARGO

International Van of the Year 2019*

- ✓ Fino a 20 sistemi di assistenza alla guida
- ✓ Fino a 1.000 kg di portata
- ✓ Fino a 4,4 m³ di volume di carico



Oggi su tutti i Veicoli Commerciali scatta
OPEL BUSINESS TIME

NUOVO LEASING OPEL

da 139 € al mese | TAN 1,99% TAEG MAX 3,75%

- 4 anni di assicurazione F&I
- 4 anni di Garanzia Opel
- 4 anni di manutenzione
- 1 anno di RCA



IL FUTURO APPARTIENE A TUTTI

UNICAR

OPEL NORD EST

PORDENONE
V.le Venezia, 93
Tel. 0434/378411

REANA DEL ROJALE (UD)
Via Nazionale, 29
Tel. 0432/575049

TRIESTE (MUGGIA)
Via Cavalieri di Malta, 6
Tel. 040/2610026

MONFALCONE
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481/411176

PORTOGRUARO
V.le Venezia, 31
Tel. 0421/270387

SAN DONÀ DI PIAVE
Via Iseo, 10
Tel. 0421/53047

GORIZIA
LA MAGGIORE Via Terza Armata 95 Tel. 0481/519329

TRIESTE
CENTRO TLUSTOS sas Via Bovero, 2/A Tel. 040/410948

Esempio offerta: Combo Cargo 1.6 Diesel PC-TN 650kg Edition al prezzo promozionale di 10.900 € (IPT e messa su strada escluse); anticipo 2.489 € (comprensivo di prima quota leasing 139 € e spese gestione pratica 350 €); importo tot. del credito 11.416,13 €. L'offerta include il pacchetto facoltativo denominato WEBPACK che comprende: FLEXCARE SILVER per 4 anni/60.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale, Manutenzione Ordinaria del valore di 1.106,36 €), FLEXPROTECTION PLATINUM per 4 anni, prov. MI (Incendio e Furto, Rottura Cristalli, Eventi Naturali, Atti Vandalici del valore di 1.011,34 €), FLEXRCA per 1 anno, prov. MI (Polizza RCA) del valore di 537,23 €; interessi 189,30 €; imposta di bollo 16 €, spese gestione pagamenti 3,50 €, spese invio com. periodica 3 €. Importo tot. dovuto 12.298,43 € in 47 quote mensili da 139 € oltre a opzione finale di riscatto 5.561,43 €. Tutti i valori si intendono IVA Esclusa. TAN fisso 1,99%, TAEG 3,75%. Offerta valida sino al 31/05/19 con permuta auto posseduta da almeno 6 mesi, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI. Chilometraggio 15.000 km/annui. Foto a titolo di esempio. Capacità di carico fino a 4,4 m³ su Combo Cargo XL versione a passo lungo con sedili passeggero abbattuti e paratia divisoria aperta. Foto a titolo di esempio. Consumi gamma Veicoli Commerciali ciclo combinato (/100 km): da 4,2 a 9,3. Emissioni CO₂ (g/km): da 109 a 242. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP, tradotti in NEDC per consentire la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007, Reg. (UE) n. 1153/2017 e Reg. (UE) n. 1151/2017. *www.van-of-the-year.com/winners.html.

[SOTTO COSTO]

VALIDO DAL 9 AL 18 MAGGIO 2019*

*SOTTOCOSTO VALIDO DAL 9 AL 18 MAGGIO 2019 PER I PUNTI VENDITA APERTI DOMENICA 12 MAGGIO 2019 - SOTTOCOSTO VALIDO DAL 9 AL 20 MAGGIO 2019 PER I PUNTI VENDITA CHIUSI DOMENICA 12 E 19 MAGGIO 2019



MOZZARELLA
ALTA QUALITÀ
GRANAROLO
3X100 g - 5,97 €/kg

-47%
€3,39
1,79 €/pz.
PZ. DISPONIBILI 50.000



NUTELLA FERRERO
800 g - 5,61 €/kg

800 g
4,49 €/pz.
PZ. DISPONIBILI 40.000



PASTA DI SEMOLA
RUMMO FORMATI
ASSORTITI
500 G - 1,18 €/KG

500 g
0,59 €/pz.
PZ. DISPONIBILI 200.000



OLIO EXTRA VERGINE
DI OLIVA OLEARIA
DEL GARDA 1 L

1 LITRO
2,99 €/pz.
PZ. DISPONIBILI 85.000



BEVANDA ALLA FRUTTA
SKIPPER ZUEGG
ASSORTITO 1 L

-37%
€1,35
0,85 €/pz.
PZ. DISPONIBILI 150.000



DETERSIVO
LAVATRICE
IN POLVERE DASH
44 MISURINI

44 misurini
5,49 €/pz.
PZ. DISPONIBILI 12.500

ED INOLTRE SOLO PER EUROSPAR

SMART TV 4K 43UK6400PLF LG**
- DISPLAY 43" UHD 4K RISOLUZIONE
3840X2160
- HDR 10 PRO
- SINTONIZZATORE DVB-T2, CAVO: DVB-C,
SATELLITE: DVB-S2, CI 1.4+
- WEBOS 4.0 - WI-FI - LAN
- USB X 2 - HDMI IN 3



-27%
€399,00
289,00 €/pz.
PZ. DISPONIBILI 1.500



**GLI ARTICOLI SONO PREVISTI SOLO NEI PUNTI VENDITA PROVVISTI DI REPARTO.

DESPAR
EUROSPAR



I PRODOTTI E I PREZZI SONO IN OFFERTA FINO AL 20/5/2019. SALVO ADESIONE ALL'INIZIATIVA DI SALVAMENTO SCORTE. I PREZZI POSSONO VARIARE NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIMASCIAMO A VOI IL NOSTRO VALORE FIDUCIARIO.

UNIVERSITÀ

IL LAUREATO

La sfida vinta dalla spagnola Alicia Genomica funzionale la sua passione

Benedetta Moro

Dalla Spagna a Trieste per studiare Genomica Funzionale. L'amore per l'Italia e l'obiettivo di frequentare un dipartimento «al top» come quello triestino hanno spinto Alicia Cristina Peña Romero, 25 anni, a studiare nel capoluogo



go giuliano. In che cosa si è laureata?

In Genomica Funzionale, corso di laurea magistrale appartenente al Dipartimento di Scienze della Vita.

Perché ha scelto questo percorso?

Rimanere in Spagna era troppo facile! Dico sempre:

la vita inizia dove finisce la tua zona di comfort...Perciò ho deciso di continuare i miei studi all'estero. Mi piacciono le sfide. Da quando ho fatto l'Erasmus in Italia, ad Urbino, nel 2015, mi sono innamorata di questo Paese e della sua lingua, amo l'italiano. La triennale l'ho fatta in Spagna in Nutrizione Umana e Dietetica ma ho deciso



La spagnola Alicia Cristina Peña Romero, 25 anni

di studiare Genomica Funzionale, una cosa totalmente diversa, dato che sono affascinata da tutto quello che coinvolge la genomica. La ricerca e la scienza è un mondo, per me, incredibile.

È soddisfatta? Quali sono i suoi prossimi obiettivi?

Sono realmente soddisfatta di questo percorso universitario, lo sceglierei di nuovo a occhi chiusi. In questo momento sono in Francia e lavoro come ricercatrice al Centre National de la Recherche Scientifique. Mi piacerebbe continuare a lavorare come ricercatrice in ambito biomedico e poter aiutare quelle persone che purtroppo

hanno malattie per le quali, ancora, non esiste una cura.

La tesi?

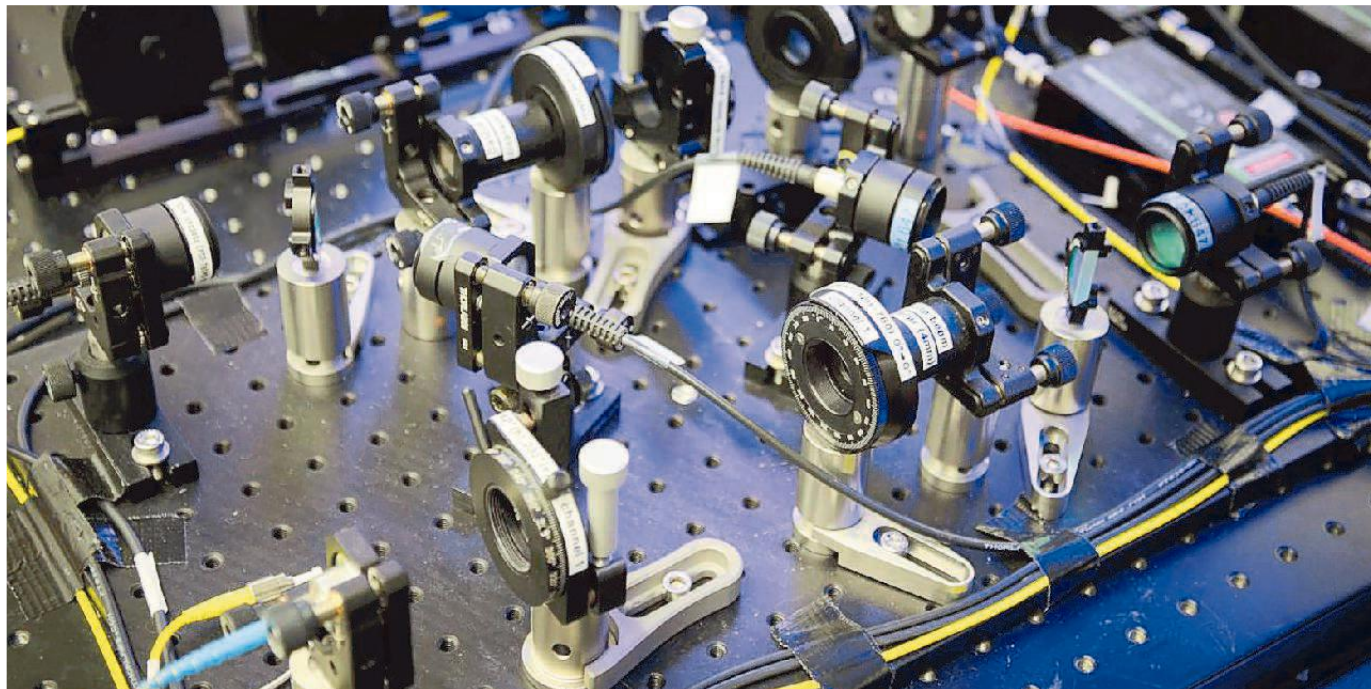
Era sperimentale, pertanto ho fatto una ricerca su Wiskott Aldrich Syndrome, una rara immunodeficienza primaria recessiva di trasmissione ereditaria, legata al cromosoma X.

Qualche rimpianto?

Nessuno. Invito tutti a seguire i propri sogni e a non mollare mai! Una parte di me è rimasta in Italia, la mia seconda casa. Ringrazio tantissimo i miei genitori e mio fratello per essere sempre stati a mio fianco. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CONVEGNO



La stazione di rilevamento dati di un sistema quantistico, nella foto a destra Angelo Bassi, professore associato di fisica all'università di Trieste e leader del Quantum Mechanics Group



Rete quantistica europea, Trieste punto d'accesso

Una riunione di vertice per decidere come affrontare le future fasi del progetto Quapital che coinvolge numerosi Paesi

Giulia Basso

Lo sviluppo di un internet quantistico è l'ultima frontiera in materia di sicurezza delle comunicazioni e proprio per questo i governi di tutto il mondo, Cina in testa, stanno investendo in progetti per la creazione di reti basate sulle tecnologie quantistiche. Anche l'Ue ha il proprio progetto: si chiama Quapital (quapital.eu) e mira a collegare tramite un "quantum network" alcune tra le principali città dell'Europa centrale e orientale. Nel progetto, che coinvolge Austria, Germania, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria, Slovenia e Croazia, Trieste è il partner italiano e dovrebbe diventare la porta d'accesso del network al nostro paese.

Per decidere come affrontare le sfide poste dal progetto Quapital e la costruzione di una rete quantistica in Friuli Venezia Giulia l'Università di Trieste organizza il convegno "Towards a South-East European Quantum Network", in programma oggi dalle 9 in Aula Veneziana, nell'edificio centrale di Piazzale Europa. L'incontro ve-

drà la partecipazione delle tre università regionali (il rettore Maurizio Fermeglia per UniTs, il direttore Stefano Ruffo per la Sissa e la delegata del rettore per la ricerca Cristina Nicoli per UniUd) e di alcuni partner europei del progetto (austriaci, sloveni e croati). Sarà aperto dall'intervento di Angelo Bassi, professore associato di Fisica di UniTs e leader del Quantum Mechanics Group, che spiega: «Con questo convegno vogliamo informare la comunità scientifica e le istituzioni regionali di questa possibilità e creare consenso su questo progetto, che renderebbe Trieste il punto d'accesso italiano alla futura rete quantistica europea». Una delle principali criticità di internet in un'epoca di massiccia interconnessione è la sua scarsa sicurezza, che rende la trasmissione di informazioni e dati sensibili passibile di hacking, violazioni e intercettazioni. «Una comunicazione basata su tecnologie quantistiche invece garantisce un altissimo livello di sicurezza, perché se qualcuno tenta di intercettare le informazioni il segnale si modifica, trasmettente e ricevente se ne accorgono e possono in-

terrompere immediatamente la trasmissione dati». Con il progetto Quantum Technologies Flagship l'Ue ha già stanziato un miliardo di euro sullo sviluppo delle tecnologie quantistiche e altri 15 milioni arriveranno da Horizon 2020 per l'implementazione delle tecnologie di comunicazione quantistica. È stato inoltre siglato un accordo con l'Agenzia Spaziale Europea (Esa) perché parallelamente alla rete terrestre si svilupperà anche una rete spaziale, per coprire tramite satellite le comunicazioni su lunga distanza. Per Quapital è già attivo un collegamento Vienna-Amstetten. Nel corso del convegno si discuterà anche della disponibilità di reti a livello regionale, con un'attenzione particolare a LightNet, l'infrastruttura metropolitana che interconnette ad alta velocità la quasi totalità delle istituzioni accademiche e scientifiche del territorio triestino e goriziano con la rete italiana della ricerca (Garr) e con quella slovena (Arnes) e che grazie a un finanziamento regionale da un milione e mezzo di euro sarà potenziata ed estesa a tutto il Friuli Venezia Giulia. © BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ALLA STAZIONE ROGERS

Un ciclo di 5 incontri "in forma visibile"

Gli studenti del dipartimento di Studi umanistici di UniTs organizzano in Stazione Rogers un ciclo di incontri dal titolo "In forma visibile", in programma per cinque mercoledì successivi alle 18 e rivolto soprattutto ai loro coetanei, ma anche ai docenti e al personale tecnico e amministrativo dell'ateneo triestino. L'iniziativa, coordinata dalla professoressa Roberta Altin, è partita mercoledì scorso con un appuntamento dedicato alla cultura hip hop e alla sua storia, con un focus sulle esperienze locali in materia. Mercoledì 22 maggio sarà invece la volta di "Les jeux sont faits", una sorta di incontro-bilancio a cura degli studenti dei corsi di laurea in Lingue e letteratu-

re straniere e in Turismo culturale. L'appuntamento, coordinato da Wissal Houbabi e Sara Segantin, offrirà l'occasione per riflettere su quanto appreso durante l'anno di studi e per festeggiarne la fine guardando alle sfide future. Si proseguirà mercoledì 29 maggio con l'incontro "La città visibile -1.2", dedicata alla proiezione dell'omonimo documentario che descrive i luoghi di Trieste attraverso le voci e i volti dei suoi stessi abitanti. Seguirà un dibattito, coordinato dal collaboratore del Piccolo Simone Modugno, cui parteciperanno la regista Erika Rossi, l'attrice Margherita Panizon e alcuni tra i protagonisti del filmato.

G.B.

OGGI ALLE 18

RiPensare Europa: conferenza di Brunello Lotti

Dopo un incontro dedicato alla riflessione sui concetti di "cittadinanza" e "giustizia" prosegue con altri due appuntamenti l'iniziativa "RiPensare Europa", incentrata sui principi e valori della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea - Carta di Nizza. Oggi alle 18, nella sede del Polo Giovani Toti (Piazza della Cattedrale 4/a), Brunello Lotti dell'Università di Udine terrà una conferenza sul tema "libertà", mentre con Fabio Polidori, di UniTs, si discuterà di "uguaglianza". L'iniziativa si concluderà giovedì 23 maggio, con un ultimo incontro alle 18, sempre al Polo Toti, che avrà come protagonisti due docenti di UniTs: Fulvio Longato e Alessandra Cislighi.

G.B.

NADIA ORO

COMPRAVENDITA ORO, MONETE E LINGOTTI

**Offriamo un
week end
ai nostri clienti**



TRIESTE - VIA GIULIA 62/D

TEL. 040 351528

VIALE D'ANNUNZIO 2/D

TEL. 040 762892

UDINE - VIA DEL GELSO 31

TEL. 0432 513476

VIA MARTIGNACCO 110

TEL. 0432 543268

CODROIPO - PZZA GARIBALDI 95

TEL. 0432 906571



zenzeroecannella



La tua 1^a Comunione con la torta di



zenzeroecannella

**Prenota una Festa da ✓ e il valore
della torta sarà detratto dal menu**

Max valore detraibile 50 € Promozione valida dal 25 aprile al 25 maggio 2019
prenotando la festa presso Zenzero e Cannella da svolgersi entro il 30 novembre 2019 per un importo superiore di 300€

Campo San Giacomo • Tel. 040 3498736

#comunicazione #comunicazione

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

Asilo Nido "Santa Chiara"

Il nostro nido offre al bambino un ambiente sereno complementare a quello familiare, ricco di stimoli che possono suscitare in lui l'interesse e dunque il desiderio di apprendere e crescere, sviluppando così la sua autonomia.

Accoglie una sezione di 21 bambini (+ 2 overbooking) di cui 15 posti sono convenzionati con il Comune di Trieste e i restanti 8 posti sono riservati ai privati, con un'età compresa tra i 13 e i 36 mesi divisi in 3 gruppi, coordinati ciascuno da un'educatrice.



Orari e Servizi

Dal LUNEDÌ al VENERDÌ
dalle 7.30 alle 16.00
POST-ACCOGLIMENTO
dalle 16.00 alle 17.30

Cucina interna, ampio giardino, personale in ruolo: 3 educatrici e una coordinatrice. Continuità con la Scuola dell'Infanzia presente nella struttura.

LA QUERCIA

per la persona

OPERA SAN GIUSEPPE

**APERTE
LE ISCRIZIONI**



**Iscrizioni aperte
per asilo nido e
sezione lattanti**

Nido d'infanzia
convenzionato con il
Comune di Trieste
Scuola
dell'infanzia paritaria

Via dell'Istria, 61

TRIESTE

Telefono e FAX 040 638523

E-mail: osangiuseppe@libero.it

Scuola dell'Infanzia "Opera San Giuseppe"

La persona del bambino nella nostra scuola è il centro di tutta l'attività educativa didattica, promuovendo esperienze significative relative ai bisogni educativi propri della dimensione cognitiva, linguistico espressiva, logico matematica, ludico motoria, socio affettiva e morale.

Facendo riferimento alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, la scuola si pone la finalità di promuovere nel bambino:

- Lo sviluppo dell'identità
- La conquista dell'autonomia
- Lo sviluppo delle competenze
- La valorizzazione della cittadinanza



Orari e Servizi

Dal LUNEDÌ al VENERDÌ
dalle 8.00 alle 16.00
PRE-ACCOGLIMENTO
dalle 7.30 alle 8.00
POST-ACCOGLIMENTO
dalle 16.00 alle 17.30

Cucina interna, ampio giardino, personale in ruolo: 3 educatrici e una coordinatrice. Servizio riposo pomeridiano per i bambini di 3 anni. Ampio giardino.

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

9.30 Tessitura creativa da Casa Viola

“Tessitura creativa” alle 9.30 da Casa Viola, in via Filzi 21. Inviare mail a casaviola@debanfield.it o tel. allo 040-362766.

15.30 Carso e turismo a Duino

Il Gal Carso organizza alle 15.30, al castello di Duino, il Tourism Matching. Un gruppo di protagonisti del territorio presenterà esperienze, tour, prodotti e servizi. Si parlerà di Carso come destinazione, geoturismo, natura, ci-

bo. Evento aperto al pubblico, iscrizione gratuita su www.facebook.com/events/2302813356666726.

17 Terapie e mal di schiena

“Il mal di schiena. Esperienze di terapie efficaci: dalla riabilitazione fisica all’ozono terapia” alle 17, al Sanatorio (sala riunioni). Confermare la presenza telefonando allo 040-360430.

18.15 Agricoltura biologica

A Urbi et Horti lezione teori-

ca sull’agricoltura biologica con l’agronoma Daniela Peresson: alle 18.15, padiglione Vex Opp, via Weiss 14.

19 Dalle dottrine indù alla yogic therapy

Alle 19, alla sede di via Toti 3, “Dalle dottrine indù alla yogic therapy”. Ingresso libero.

19 Escursione a Moggio e Moggessa

“Muec, Mujesse e Staj: un itinerario tra i segni dell’uomo”, conferenza di Sara Famiani di introduzione all’escursione del 25 maggio tra i

borghi di Moggio e Moggessa. Alla Società Alpina delle Giulie, in via Donota 2, alle 19.

20 Batteri amici o nemici?

Alle 20, “Il microbiota intestinale: batteri amici o nemici?” con Fabio Burigana, gastroenterologo, al Centro yoga padma di via San Francesco 34. Ingresso libero.

Domani Laboratorio nell'orto

Il gruppo Fai giovani organizza “L’arcobaleno nell’orto”,

laboratorio per bimbi 4-10 anni dalle 10 alle 12 da Nat Design di via Corti 2. Info e iscrizioni entro oggi: trieste@faigiovani.fondoambiente.it.

Premi Lions Club Trieste Europa

Si terrà oggi - e non ieri - alle 17, nell’aula magna del Dante, la cerimonia di premiazione del concorso “Un poster per la pace”.

Domani Install party al Toti

Il Lug Trieste organizza, dal-

le 10 alle 18, l’Install party al Toti: portate il vostro pc, insieme installeremo Linux. Iscrivetevi sul sito <http://trieste.linux.it>.

Domani Open day al Rittmeyer

Open day dalle 9.30 alle 12.30. L’Istituto accoglierà i cittadini dando loro la possibilità di visitare la struttura recandosi nei laboratori occupazionali. Su prenotazione visite bendate al Giardino dei sensi. Sarà possibile degustare un ottimo caffè nel nostro Blind Café. Info e prenotazioni allo 040-4198911 dalle 8 alle 18.

DOMANI

Spille, pastrani, foto A Botteghe aperte creativi e artigiani si raccontano

Un “open day” per scoprire il percorso che va dall’ideazione alla realizzazione di un oggetto

Giulia Basso

Dopo il successo delle prime due edizioni natalizie ritorna, in versione primaverile, Botteghe aperte, che offrirà l’occasione per scoprire in una sera, o per conoscere meglio, alcune delle realtà artistiche e artigianali del centro storico di Trieste. Domani - dalle 17 - designer, artigiani e creativi apriranno le porte dei loro atelier per raccontare ciò che sta dietro al proprio lavoro, quel percorso a volte misterioso che va dall’ideazione alla realizzazione di un oggetto d’artigianato.

Saranno 13 le botteghe

coinvolte in questa passeggiata alternativa nel cuore della città, alla scoperta dei luoghi, a volte nascosti, della creatività.

In ogni spazio, aperto per l’occasione fino alle 20.30, curiosi e potenziali clienti potranno scoprire tutti i retroscena degli oggetti in esposizione, narrati dalla viva voce dei loro inventori. Si entrerà così in un mondo da scoprire attraverso i cinque sensi: gli odori di colla, pelle, inchiostro, la ruvidezza di legno, carta e resine, il rumore di seghe, lime e macchine da cucire, e gli straordinari colori di stoffe, tessuti e illustrazioni.

In ciascuna bottega che par-



Uno dei tanti artigiani e creativi al lavoro: a Botteghe aperte sarà lui stesso a svelare i segreti del suo mestiere

**Ogni visitatore avrà
una cartellina su cui
ogni artista lascerà
un segno del suo lavoro**

tecipa all’iniziativa si potrà recuperare la mappa dell’intero percorso, che aiuterà chi voglia esplorarle tutte. A ciascun visitatore inoltre sarà consegnata una cartellina su cui, tappa per tappa, ogni artigiano lascerà un segno del proprio lavoro, da un pezzetto di stoffa a un disegno in vernice: chi completerà questo campionario di materiali entro il primo giugno otterrà uno sconto per l’acquisto di un pezzo d’artigianato di una

delle botteghe partecipanti.

Tra gli spazi che si potranno esplorare in questa edizione dell’iniziativa la novità è il nuovo atelier aperto dall’illustratore Agostino Traini (via Venezian 14/d), che propone segnalibri, cartoline, spille e borse personalizzate con sue piccole opere grafiche. Segnaliamo inoltre Ambasceria Cult e i suoi originali pastrani realizzati con tessuti toscani (via San Michele 9/b), Combinè, laboratorio tutto

al femminile specializzato in gioielli contemporanei e fotografia di moda e di ritratto (piazza Barbacan 4/b), Cristiana Falcoz e le sue incisioni su lastre di zinco trasformate in pezzi d’arte unici (via dei Crociferi 1), Maison Dressage (via Donota 36/c), che propone accessori e borse minimaliste in pelle, e Dezen Dezen (via Duca D’Aosta 6/b), specializzato nelle stampe su tessuto con una tecnica tramandata in famiglia. —

LA CONFERENZA

Venerdì 17, che data nefasta. Oppure no Se la superstizione è legata ai numeri

Gianfranco Terzoli

Venerdì 17. Per alcuni, una data nefasta. Per altri invece un giorno come qualsiasi altro. Ma guai - come suggerisce un celebre film - parlare di venerdì 13... Allora, è vero o no che il numero 17 porti male? E perché? Si cercherà di scoprirlo in una conferenza a cura del fisico Stefano Polvi sul tema sempreverde della superstizione e in particolare delle credenze

legate ai numeri. L’appuntamento a ingresso libero, dal titolo “Quando la superstizione dà i numeri” è in programma (e come poteva essere altrimenti?) oggi, venerdì 17, alle 17.

Organizzato dal Cicap Fvg in occasione della Giornata antisuperstizione, l’incontro si terrà nella sede dell’Università delle LiberEtà Auser di via San Francesco. L’evento intende affrontare il tema in chiave critica, ma al contempo in mo-

do leggero cercando di comprenderne le origini psicologiche e anche quelle storiche. Il messaggio è che le superstizioni ragionevolmente non hanno senso. «Faremo - anticipa il relatore - una rapida carrellata di quelle che sono le ipotesi che hanno portato a individuare venerdì 17 come giornata sfortunata e perché allo stesso tempo, per i Paesi anglosassoni, a rivestire il ruolo di giornata da bollino nero sia invece venerdì 13. Un’ipotesi accredita-

ta, ma recentemente smontata, farebbe risalire la fama del 17 (che esiste solo in Italia) addirittura all’epoca romana: 17 si scrive XVII e un anagramma di questa parola sarebbe riportata su alcune lapidi. Ma si parlerà anche di superstizioni di tipo numerico e non c’è niente di meglio di quelle legate al gioco d’azzardo. Esiste infatti un modo sicuro, e anche banale, per vincere al lotto e alla roulette e consiste nel raddoppiare opportunamente la puntata quando si perde. Per questo è stato posto un limite massimo». Ma i numeri che porterebbero jella, in alcuni Paesi sarebbero altri. In Asia per esempio la iattura sarebbe legata a quelli che terminano con il 4. Come dire, paese che vai, superstizione che trovi. —

TARTINI

Oggi al Conservatorio con prof e studenti

Avvicinarsi al mondo della musica incontrando i docenti e i giovani musicisti che ogni giorno studiano al Conservatorio; e “assaggiando” gli strumenti musicali, da quelli più familiari a quelli meno noti, per capire come suonano e decidere magari di iniziarne lo studio: “Open day al Tartini” da molti anni è tutto questo, ovvero porte aperte al Conservatorio per conoscere meglio l’istituzione di alta formazione musicale che da anni promuove il

maggior numero di progetti e scambi internazionali Erasmus per i suoi studenti. L’open day è in programma oggi, dalle 14 alle 20, nella sede divia Ghega 12. Docenti, studenti e personale tecnico saranno a disposizione per illustrare novità e conferme riguardanti l’offerta formativa. Tre gli orari di accesso: alle 14, 16 e 18. Per partecipare registrarsi sul sito del Conservatorio (www.conservatorio.trieste.it) cliccando sull’apposito link.

SEGNALAZIONI

Mobilitiamoci per poter restaurare il Rifugio Corsi sullo Jôf Fuart

LA LETTERA
DEL GIORNO

Apprendo con dispiacere dalla Società alpina delle Giulie che il Rifugio alpino Guido Corsi allo Jôf Fuart chiude a tempo indeterminato per una necessaria e improcastinabile ristrutturazione. Uno stretto rapporto lega la Sezione triestina dell'Associazione nazionale alpini (Ana) di Trieste e il Rifugio Corsi. Nasce nel lontano

14 giugno 1925 allorché il Rifugio veniva solennemente inaugurato e intitolato al capitano degli Alpini Medaglia d'oro al Valor militare Guido Corsi, Caduto a dicembre 1917 a Cima Valderoa sul Grappa. A festeggiare allora l'inaugurazione c'erano anche presidente, vicepresidente, consiglieri e tanti alpini della da poco costituita Sezione Ana di Trieste: due realtà legate indissolubilmente. La frequentazione del Rifugio Guido Corsi da parte dei soci della Sezione è stata sempre assidua e costan-



Alpini dell'Ana triestina al Rifugio Guido Corsi

te. Non sono mancate campagne di lavori di manutenzione al Rifugio e alla sentieristica di accesso al Rifu-

gio stesso. Degni di rilievo i lavori di ripristino del sentiero attrezzato "Carlo Pupis" sul versante Nord del-

la Cima del Vallone, dalla Forca di Rio Bianco sino alla Carnizza di Rio Freddo. La sopravvivenza di questa storica realtà, patrimonio della collettività tutta, è però ora condizionata dal suo radicale restauro. È un progetto importante, sia in termini di risorse umane e soprattutto economiche e finanziarie, a cui la proprietaria Società Alpina delle Giulie, seppur con la sua ultracentenaria esperienza e presenza nel contesto delle Alpi Giulie, non è in grado da sola a far fronte. La Sezione Ana Gui-

do Corsi fa proprio l'appello che la Società alpina delle Giulie ha rivolto alle istituzioni regionali (in primis la Regione Fvg), chiedendo l'aiuto concreto di enti, fondazioni, privati e tutti coloro che vorranno contribuire per fare ritornare operativo il Rifugio Guido Corsi e restituirlo quindi rinnovato e moderno ad alpinisti, escursionisti e in generale a tutti gli amanti della montagna.

Luigi Gerini

pres. Sezione MoVm Guido Corsi
Trieste
Associazione nazionale alpini

LE LETTERE

AeroportoFvg
Incomprensibile
la chiusura estiva

Ritengo che la decisione di chiudere in giugno alle 21.30 l'aeroporto di Trieste sia incomprensibile oltre che inopportuna. Infatti, sino ad oggi, gli ultimi voli arrivano alle 22.30, coprendo connessioni intercontinentali da Roma e Monaco, che non possono essere modificate perché i lavori di asfaltatura del presente modesto aeroporto iniziano alle 21.30. La mia impressione è che si tenti di fornire motivi fantasiosi a ragioni non dichiarate e che comunque non accettabili, trattandosi di una differenza di 1 ora! La proposta risulta inaccettabile.

Tullio Dodini

Galleria Montebello
Garantire la sicurezza
del futuro cantiere

A proposito dei lavori in Galleria di Montebello avanzo alcune osservazioni. La giunta comunale prevede l'avvio entro l'anno dei lavori di manutenzione e risanamento della Galleria di Montebello. Si pongono ovviamente alcune questioni che riguardano tutti i cittadini: in primo luogo le modifiche alla viabilità, con la galleria prevedibilmente parzialmente (quando non totalmente) chiusa per i lavori. Poi le questioni di tutela della salute (a partire da polveri e fumi) e della sicurezza dei lavoratori addetti. Infatti non sono auspicabili incidenti di nessun tipo ma, ovviamente, sono sempre possibili, in presenza di impalcature e di traffico pesante, dai camion per i lavori ai bus che – almeno in parte – continueranno a circolare. Su queste problematiche è necessario fare chiarezza da subito. Per questo è necessario un confronto, che abbiamo richiesto, con gli assessori competenti. La città ha bisogno di

ALBUM

European
School,
istruzione
negli States

Trentasette ragazzi iscritti alla European School of Trieste sono stati in viaggio d'istruzione a Boston, negli Stati Uniti.

La "Scuola del Castelletto" ha portato i suoi ragazzi della scuola secondaria di primo grado nel Massachusetts in un viaggio d'istruzione, in collaborazione con Cividin Your Travel Planner, la Città di Boston e lo Stato del Massachusetts. Nella foto ecco gli studenti felici e un po' emozionati nel cortile del prestigioso Mit, il Massachusetts Institute of Technology, con i loro accompagnatori.



chiarimenti e certezze.

Giorgio Ubani
per la Cgil - Trieste
Dipartimento ambiente

Foto di classe
Sulla privacy
norme precise

In riferimento alle implicazioni per la tutela della privacy degli alunni della Scuola Giotti per la "foto in classe negata", desidero fare presente agli organi scolastici e al Comune che le regole per le fotografie di classe di fine anno, delle recite, delle gite scolastiche e simili già ci sono e che non sarebbe necessario interpellare il Ministero dell'istruzione, che non ha peraltro competenze in materia ma soltanto funzioni esecutive, come qualunque ente pubblico o privato. L'autorità italiana a cui ci si può eventualmente rivolgere è il Garante della privacy il quale, già nel 2012, ha comunque raccolto in un vademecum liberamente scaricabile dal proprio sito istituzionale sia le norme esistenti

che molte indicazioni pratiche, utili non solo per le foto, bensì per il sereno svolgimento dell'intera attività scolastica.

Le riprese video o gli scatti fotografici dei viaggi di studio, delle gite, dei saggi scolastici, ecc. realizzati dai genitori o da chi per loro non violano la privacy, purché la loro destinazione sia circoscritta all'ambito privato, cioè alla famiglia e agli amici o conoscenti. L'anno scorso l'Unione europea ha poi reso applicabile un nuovo Regolamento sovranazionale per il trattamento dei dati di qualunque cittadino, residente o meno, al quale ogni Stato membro è ora obbligato ad attenersi, e pure la nuova norma specifica che le disposizioni non si applicano ai trattamenti di dati personali "per l'esercizio di attività a carattere personale o domestico", fra le quali rientrano le fotografie scolastiche, che continuano pertanto a essere lecite. Al di fuori del contesto privato, ad esempio per la diffusione via Internet o attraverso i social network, è invece necessario il preventivo consen-

so da parte di chi ha la responsabilità genitoriale.

Vittorino Sossi

Politica
I miei ricordi
di De Michelis

Se ne è andato Gianni De Michelis. I giovani probabilmente neanche lo conoscevano, a parte quelli che per studio o per passione seguono ancora la politica. I commenti dopo la sua scomparsa sono stati svariati, tra i quali alcuni di dubbio gusto. Si può criticare senza offendere. Io credo che sia stato un grande personaggio della politica, un grande ministro degli Esteri. Ma io vorrei ricordarlo per due ricordi personali. Il primo è legato all'inizio degli anni 90, quando ero consigliere comunale e mi era capitato di essere stato candidato Sindaco del mio partito dopo la crisi della giunta guidata da Richetti. Non facevo parte della corrente "demichelisiana" del partito socialista particolarmente forte nel nord est. La mia indicazione alla cari-

ca di primo cittadino non era stata unanime nel partito. Gianni, intervenuto a Trieste ad una manifestazione, mi prese da parte e con parole non formali mi garantì tutto il suo appoggio che mi ribadì poi più volte in successive occasioni anche se poi si andò alle elezioni anticipate. Questo per dire che il senso del partito ebbe per lui sempre la prevalenza sugli interessi personali o di corrente. Il secondo risale agli inizi del 2000, quando, terminati, con la fedina penale pulita, i procedimenti penali a mio carico che mi avevano fatto abbandonare la politica nel '93, mi telefonò invitandomi a casa sua a Roma, in un appartamento nel quartiere dei Parioli dove abitava. Passai parecchie ore con lui. Era informatissimo su tutta la mia vicenda giudiziaria, sul fatto che non mi ero arricchito con la politica, e sulle dinamiche delle inchieste che mi avevano coinvolto. Mi chiese di tornare a occuparmi del partito, il Nuovo Psi di cui dopo divenni segretario provinciale e membro della Direzione nazionale. Me lo chiese con rispetto e con ami-

cizia e mi convinsi ad accettare anche se sapevo bene che era un' avventura senza speranza. Ma lo dovevamo fare perché, come diceva lui "la storia del partito socialista non meritava di finire per le mani della magistratura". Ciao Gianni, amico e compagno dei migliori anni della mia vita.

Alessandro Perelli

Il caso Krajewski
A Cesare
quel che è di Cesare

Dovrebbe ben conoscere il Vangelo "l'elemosiniere del Vaticano", cardinale Krajewski. A Cesare quel che è di Cesare, a Dio quel che è di Dio.

Ugo Pierri

RINGRAZIAMENTO

I genitori della scuola Saba desiderano ringraziare la Fin e il Comune di Trieste per l'attività natatoria realizzata: i bambini erano entusiasti!

Erica Zugna

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3131311
	/3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 3001
	/347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434 223522
Sala operativa Sogit	040-662211
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani	
servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16: via Lionello Stock, 9 (Roiano) 040414304; via Oriani, 2 (Largo Barriera) 040764441; via Roma, 16 (angolo via Rossini) 040364330; via Giulia, 1 040635368; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647; via Dante Alighieri, 7 040630213; piazza della Borsa, 12 040367967; via Fabio Severo, 122 040571088; via Giulia, 14 040572015; Largo Piave, 2 040361655; via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2) 040300605; capo di piazza Mons Santin, 2 (già p. Unità 4) 040365840; via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich 040764943; via di Cavana 11, 040302303, 040764943; via dell'Ospitale, 8 040767391 - via Gruden 27, 0409221294 - Basovizza (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente).

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30 dal lunedì al venerdì esclusi festivi: via Oriani 2 (Largo Barriera) 040764441, piazza Virgilio Giotti 1, 040635264.

Aperte anche fino alle 22.00 dal lunedì alla domenica esclusi festivi: via Brunner 14 angolo via Stuparich, 040764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: Campo San Giacomo, 1 - 040 639749

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

IL CALENDARIO

Il santo Pasquale Baylon
Il giorno è il 137°, ne restano 228
Il sole sorge alle 05.33 e tramonta alle 20.30
La luna sorge alle 18.52 e tramonta alle 5.04
Il proverbio Un grammo di fortuna vale più di una libbra d'oro

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Mezzo mobile	µg/m³	np
Via del Carpineto	µg/m³	np
Piazzale Rosmini	µg/m³	98,0

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile*	µg/m³	np
Via Carpineto	µg/m³	4
Piazza Carlo Alberto	µg/m³	4

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	79
Basovizza	µg/m³	74

* (v. S. Lorenzo in Selva)

GIOCO DEL		Estrazione del 16/5/2019		SuperEnalotto	
LOTTO				11 - 25 - 37 - 67 - 75 - 85	
• BARI		18 43 21 35 30		Jolly Superstar	
• CAGLIARI		67 16 13 15 54		35 51	
• FIRENZE		81 10 69 35 75		JACKPOT € 154.200.000,00	
• GENOVA		39 36 65 34 73		QUOTE SUPERENALOTTO	
• MILANO		04 32 24 68 37		Nessun 6	
• NAPOLI		14 70 67 31 80		Nessun 5+1	
• PALERMO		01 28 60 87 54		Agi 8 5 € 25.804,26	
• ROMA		60 19 40 17 04		Ai 680 4 € 308,26	
• TORINO		26 12 66 43 38		Ai 26.680 3 € 23,70	
• VENEZIA		03 44 88 66 26		Ai 378.041 2 € 5,20	
• NAZIONALE		48 40 38 25 10		QUOTE SUPERSTAR	
				Nessun 6	
				Nessun 5+1	
				Nessun 5	
				Ai 5 4 € 30.826,00	
				Ai 160 3 € 2.370,00	
				Ai 1.929 2 € 100,00	
				Ai 12.238 1 € 10,00	
				Ai 27.674 0 € 5,00	

10 ^e LOTTO	01 03 04 10 12
	14 16 18 19 26
	28 32 36 39 43
	44 60 67 70 81
COMBINAZIONE VINCENTE	Numero Oro 18 Doppio Oro 43

GLI AUGURIDI OGGI



LUCIANA E ROBERTO
Auguri per il vostro 50° anniversario di matrimonio da Alessandro, Daria, Cristiano, Alissa, Cinzia e parenti tutti



EDDA E GIORGIO
È il 60° anniversario di matrimonio, complimenti per l'importante traguardo di vita assieme: auguri dalle figlie Claudia e Silvia, nipoti, parenti e amici



MARISA ED ENZO
Più belli e giramondo che mai, festeggiano le Nozze di diamante! Cari auguri dai figli Cristina e Luciano e dai nipoti Giulia, Riccardo e Luca

LA FOTO DEL GIORNO

La Croce Rossa ringrazia per... La Spesa

La Croce Rossa e la sua presidente Marisa Pallini ringraziano tutti i cittadini che durante la recente raccolta alimentare hanno donato la "Borsa della spesa" alla Cri, a favore della cittadinanza triestina in sofferenza certificata. Merito anche alla grande disponibilità ai gestori dei Supermercati Eurospar di via dei Leo e Despar di via Combi. Sono stati raccolti oltre 2.500 Kg di prodotti alimentari, d'infanzia e igiene. Così il deposito viveri Cri ha ricevuto un notevole impulso! Importantissimo l'aiuto logistico dell'Ana.



VALENTINA
Auguri per i tuoi 50 da Giorgia, Michele, Nunzia, Patrizia, Mauro e Luca

A. MANZONI & C. S.p.A.

ELARGIZIONI

In memoria di Claudio Perosa da parte della famiglia Sabot 20,00 pro AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE c/o Burlo Garofolo

In memoria di Edoardo Karis da parte della famiglia Cimator 150,00, da parte di Ciani Marco Luca Astrid 100,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Egle Valdemarin Petronio da parte delle famiglie: Bertolo, Gelletti, Patriarchi, Pinto, Tassinari, Vitri 120,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO; da parte di Patrizia e Furio Poli 25,00, da parte di Adriana e Nico Trani 50,00 pro MEDICI SENZA FRONTIERE; da parte di Kitty Ratto 20,00 pro A.I.L. - A.M.S. UD ASS. ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE UD

In memoria di Francesco Sinopoli - per il XX anniversario 16/5 dalla moglie Chiara, figli Cinzia e Alessandro 50,00 pro C.R.O. - CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO

In memoria di Franco Petronio da parte dei cugini: Carmela, Lucia Buongiorno, Venier Antonio, Venier Silvio, Trani 150,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria di Giorgio Richter da parte di Grazia 30,00, da parte della moglie Marisa 100,00 pro ASTAD - RIFUGIO ANIMALI

In memoria di Letizia Mariani (Bice) - nel XII anniversario 6/5 dal marito Giorgio e dai figli Paul e Patrizia 100,00 pro FONDAZIONE LUCHETTA-OTA-D'ANGELO-HROVATIN

In memoria di Sergio Deponte da parte di: Susi, Antonella, Cinzia, Patty, Dorina, Daniela, Claudio, Giampi, Mila 120,00 pro IL FONDO DI GIO ONLUS

In occasione della Celebrazione di San Giorgio dei Piranesi da parte dell'Associazione "La Voce di San Giorgio" 150,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO

BORA VALLEY

GIOVANNI LOSER

IN CORSA CON I ROBOT

La teoria della singolarità prevede che un giorno il progresso tecnologico acceleri oltre la capacità di comprendere e prevedere degli esseri umani. Nel frattempo cosa devono fare gli umani? Riusciranno a vincere la sfida con i robot? Possiamo trovare risposte in due interessanti studi a cura di LinkedIn e World Economic Forum. In un contesto dove tecnologie e sua conoscenza sono sempre più importanti, analizzano quali devono essere le competenze per affrontare le sfide dell'innovazione. Si fa riferimento alle cosiddette “soft” skill”, cioè le competenze trasversali.

Spirito d’iniziativa, pensiero critico e originalità sono a esempio il tipo di competenze che i robot difficilmente riusciranno a imitare. La teoria per queste conclusioni risiede nel fatto che l'intelligenza artificiale, i big data e il cloud computing produrranno una mole di dati che solo grazie alle “soft skill” degli esseri umani potranno essere interpretati e utilizzati. Dobbiamo quindi diventare campioni nella creatività (è la soft skill numero 1), possedere capacità di persuasione, promuovere collaborazione, sviluppare senso di adattamento e saper gestire bene il tempo a disposizione. Se poi aggiungeremo le conoscenze “hard” nel cloud computing, nell'intelligenza artificiale, nel ragionamento analitico, nella gestione delle persone e dei clienti potremmo dire di possedere il profilo ideale per affrontare le sfide del futuro. L'importante è saper scegliere in quanto difficilmente riusciremmo a possedere tutte le soft e hard skill citate. Tuttavia decidere d'impossessarci di alcune di esse è fondamentale non solo per vincere la sfida della singolarità ma specie per essere al passo con le competenze richieste da un mondo del lavoro in profonda evoluzione. Siete pronti? —

CULTURA & SPETTACOLI

La storia

Spedito ad Accettura, in provincia di Matera, per sospette attività antifasciste, l'artista triestino cominciò come falegname ed ebanista, suscitando l'invidia dei colleghi, con tanto di ricorsi

Lojze Spacal al confino fotografa in Basilicata l'albero della Majenca

IL PERSONAGGIO

Riccardo Tosques

Cosa possono avere in comune il territorio di San Dorligo della Valle e il piccolo borgo basilicaterse di Accettura? La risposta, seppur a sorpresa, è semplice: l'albero del Maggio. Il tradizionale "Maj" che viene innalzato ogni anno a Dolina, durante la celebre Majenca, è da anni parte integrante anche della cultura del comune di 1800 abitanti situato tra i monti in provincia di Matera. E la storia diventa ancora più interessante se teniamo conto del fatto che la prima testimonianza fotografica dell'albero di Accettura reca la firma di un triestino.

Lojze Spacal, assegnato al confino di polizia per due anni dalla commissione speciale della Prefettura di Trieste per sospette attività antifasciste, giunse ad Accettura il 7 febbraio 1931. Non ancora ventiquattrenne, "Spazzale", come venne italianizzato nei rapporti della Polizia, era un falegname triestino di madrelingua slovena, assunto a 17 anni come disegnatore nell'arsenale di Trieste. Finì al confino perché in questo

periodo avrebbe avuto contatti con gli antifascisti Fran Marušić, Zvonimir Miloš e Ferdo Bidovec (tutti membri del Tigr, fucilati assieme ad Alojzij Valencic a Basovizza nel 1930) e avrebbe anche partecipato all'attentato alla sede del giornale Il Popolo di Trieste. I sospetti gli costarono l'allontanamento dalla propria terra di origine e il conseguente confino nella lontana Basilicata. Qui, grazie alla sua abilità con le mani, trovò quasi subito lavoro nella bottega del falegname Rocco Defina. Il suo primissimo lavoro? Una bara.

Un giorno si recò alla falegnameria un giovane contadino del posto. Non senza difficoltà spiegò che gli serviva una piccola cassa da morto per la figliuola, di appena quattro anni, da poco spirata. Pur ammettendo subito di necessitare di un lavoro semplice, "quattro assi, insomma", in quanto non abiente, il contadino si ritrovò il giorno dopo tra le mani una splendida bara, tutta intarsiata e decorata con fiori e colombe bianche. Lo stupore dell'agricoltore di Accettura fu enorme e quel gioiello artistico fu a tutti gli effetti il biglietto da visita delle enormi doti del confinato antifascista venuto dalla sperduta Trieste.

«In quel periodo - scriveva

lo storico e giornalista basilicaterse Angelo Labbate - secondo Totunno Defina, figlio di Rocco, i falegnami del paese non erano pratici di ebanisteria; erano piuttosto mastri d'ascia, bottai, costruttori di porte e finestre e di rozze suppellettili. Per prima cosa il confinato Spacal costruì un banco di lavoro tecnologicamente avanzato, come mai ne avevamo visto, sul quale montò un ingegnoso tornio». Nel laboratorio si costruiscono i primi mobili impiallaccati e verniciati. Ancora oggi esiste una cristalliera di mogano, costruita dal giovane confinato.

La novità destò all'epoca qualche gelosia tra i compaesani, tanto che tale Giuliano Miraglia inviò al prefetto un ricorso, piuttosto sgrammaticato, conservato ancora oggi nell'Archivio di Stato di Matera: «Un confinante di nome Luigi Spazzarri (sic) di Trieste ebanista a aperta una bottega da falegname unita a Rocco Defina e ci a levato molto lavoro a fatto una mobilia alla levatrice Romano più di tremila lire più all'ufficiale postale un altro lavoro di circa duemila lire e lavora tutti i giorni ed io con otto persone sulle spalle sto pagando la ricchezza mobile dal 1918 e con tante tasse comunale e altre tasse e sto senza lavoro

Fu sempre grato al paese che lo accolse e dove iniziò la sua avventura pittorica

Inconsapevolmente gli regalò con la sua Leica una preziosa testimonianza storica

LA CURIOSITÀ

Due volte allontanato non perse l'ispirazione

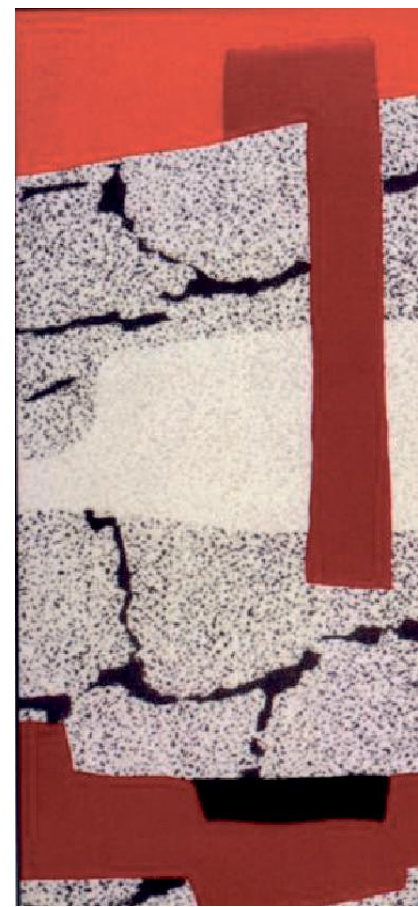
Lojze Spacal (Trieste, 1907-2000), dopo Accettura venne inviato una seconda volta al confino, in Abruzzo, nel 1942, e poi assegnato a un battaglione speciale di lavoro a Forte dei Marmi. Anche durante questi anni continuò a dipingere ed esporre. Nel 1944 allestì la sua prima personale e nel '48 partecipò alla Biennale di Venezia. Qui, nel '58, vinse il Gran premio internazionale per un disegnatore e incisore.

che siamo anche in molti falegnami prego la S.V. di provvedere a mandarlo a qualche altra parte perché lui e ben pagato dal nostro Governo...».

Immediata la risposta dei carabinieri: «Il confinato politico non risulta faccia alcuna concorrenza al reclamante Miraglia Giuliano (che) si è indotto a reclamare per fatto che questi si rifiutò di lavorare nella sua bottega. Non si ritiene proporre il trasferimento del prenomato né si ritiene togliergli il sussidio in quanto il lavoro non è continuativo». In un'altra informativa, si legge poi che Spacal «serba regolare condotta politica e non ha dato mai luogo a rimarchi sul suo conto».

Dai ricordi dei paesani più vecchi, raccolti dal Labbate, è emerso un altro aneddoto curioso. Dopo un'abbondante nevicata, Spacal fece un grande pupazzo, somigliantissimo al Duce, tanto che i paesani rimasero a bocca aperta di fronte alla perfezione della scultura. Anche il podestà e il segretario politico locale del Fascio, invece che diffidarlo, si congratularono con lui non capendo le intenzioni di Spacal, che aspettava con gioia di vedere l'effigie di neve di Mussolini sciogliersi, come si sarebbe dovuto sciogliere il Partito nazionale fascista.

La Basilicata, come ammise lo stesso Spacal, fu la terra da cui ebbe inizio la sua "storia pittorica". Per questo fu sempre grato ad Accettura. Ma al paese che lo accolse a braccia aperte, permettendogli questo suo sviluppo artistico, Lojze - ribattezzato da alcuni paesani il "Carlo Levi di Accettura", prendendo spunto dal confino di Levi nella vicina Aliano - ha lasciato, inconsapevolmente, un testimonianza enorme. Quella foto in bianconero realizzata con la sua Leica che ritrae l'albero del maggio, simbolo della festa popolare che si tiene ogni anno nei giorni di Pentecoste in occasione dei festeggiamenti per il patrono San Giuliano. Una festosa Majenca in salsa basilicaterse. —



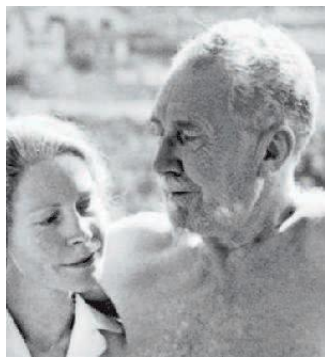
IL LIBRO

Ezra Pound nelle parole della figlia Mary racconta il suo "paradiso"

Domani al Caffè San Marco Alessandro Rivali ripercorre i suoi colloqui nel castello di Brunnenburg con la signora de Rachewiltz

Mary B. Tolusso

Ezra Pound è uno degli spartiacque della letteratura del Novecento: con l'epica dei suoi "Cantos" ha osato una



Ezra Pound con la figlia Mary

"Divina Commedia" per il nostro tempo ed è stato, inoltre, un impareggiabile e generoso cacciatore di talenti. Fu tra i primi a riconoscere e promuovere il genio di Joyce, T.S. Eliot e Hemingway. Eppure, il suo nome divide ancora ed è circondato da fantasmi e logori cliché che impediscono di toccare il cuore profondo della sua poesia e della sua umanità.

Alessandro Rivali ha in-

contrato la figlia di Pound, Mary de Rachewiltz, nel castello di Brunnenburg, dove lei andò ad abitare nel dopoguerra, mentre il padre era detenuto nel manicomio criminale St. Elizabeths di Washington. Da questo incontro nasce "Ho cercato di scrivere paradiso. Ezra Pound nelle parole della figlia: conversazioni con Mary de Rachewiltz" (Mondadori, pag. 240, euro 19), che sarà presentato domani a Trieste all'antico Caffè San Marco (ore 18.30) per iniziativa dell'Associazione Ledes.

Proprio il castello avrebbe dovuto rappresentare un luogo dello spirito, una sorta di "EzUiversity". Del resto Mary aveva appreso da Pound quanto alto fosse il valore

dell'insegnamento. Il poeta, prima della guerra, aveva chiesto alla giovanissima figlia di affrontare la traduzione di alcune parti dei "Cantos". La speranza di Mary era che, una volta libero, il padre potesse trovare rifugio nel silenzio di Brunnenburg e tornare a dedicarsi a ciò che più amava.

L'approdo al castello nell'estate del 1958 segnò in effetti una tappa decisiva nel lavoro di Pound, l'ultimo scorcio della sua vita lo avrebbe dedicato al compimento del "Paradiso", la parte finale del suo poema: frammenti così densi di verità e tenerezza da diventare il suo testamento più sincero. Ancora una volta era Dante la misura della sua ambizione. Ed è proprio intorno alla

sezione conclusiva dei "Cantos" e al senso di solitudine che Pound avvertì quando tornò in Italia, che ruotano queste conversazioni tra Alessandro Rivali e Mary de Rachewiltz, iniziate ormai più di nove anni fa. Ciò che Rivali ci restituisce è un avvincente romanzo familiare. Con un tono (anche) colloquiale, attraverso la testimonianza diretta della figlia, l'autore ci comunica la vita del poeta statunitense, le sofferenze, la depressione degli ultimi anni, l'impossibilità di concludere il suo amato poema e allo stesso tempo ci narra una immaginifica ascesa al Paradiso di Pound, per scovare infine quella luce che "come un barlume ci riconduca allo splendore". —

AUTORI ESORDIENTI

La triestina Cristina Gregorin in finale al Premio Calvino

Con il romanzo inedito "L'ultima testimone" la triestina Cristina Gregorin, 55 anni, dottore di ricerca in Letteratura tedesca e guida turistica a Venezia, è entrata nella rosa degli otto fina-

listi del Premio Calvino, dedicato ad autori esordienti. Il vincitore sarà decretato il 28 maggio al Circolo dei lettori di Torino. Saranno anche assegnate due menzioni speciali da parte della



giuria, composta da Peppe Fiore, Giuseppe Lupo, Rossella Milone, Davide Orecchio, Sandra Petrignani. Gli altri finalisti sono la siciliana Carmela Barbarino con "La dragunera", Francesco Bolognesi con "L'ultima partita", il sardo Stefano Etzi con "Tante picco-

le cose", Daniela Gambaro con la raccolta di racconti "Dieci storie quasi vere", il milanese Sergio La Chiusa con "I pellicani", la romana Laura Lanza con "Ciccina" e il napoletano Gennaro Serio con "L'attività letteraria a Gibilterra nel secolo XXI".

IL GRAPHIC NOVEL

Cinzia, la divertente trans amica di "Rat-Man" disegnata da Leo Ortolani

Oggi il fumettista alla libreria Lovat di Trieste col nuovo libro «In lei c'è il mio lato femminile, più spregiudicato e solare»



Leo Ortolani, "papà" di Rat-Man e della transessuale Cinzia, di cui parlerà oggi alla Lovat

LA RECENSIONE

Corrado Premuda

Bionda, tacchi vertiginosi, scollatura mozzafiato e minigonna fatta apposta per attrarre tutti gli sguardi su di sé. Cinzia non passa inosservata, sia che esca dalla metropolitana con la sua andatura da top model, sia che si accomodi per l'ennesimo colloquio di lavoro in un anonimo ufficio. Non verrà assunta neanche questa volta perché, al momento di mostrare i documenti, il datore di lavoro del caso obietterà che sulla carta c'è scritto Paul. La transessuale platinata che ha preso come nome femminile quello della nonna è la protagonista del nuovo graphic novel di Leo Ortolani, "Cinzia" (Bao Publishing, pagg. 240, euro 20), che viene presentato a Trieste oggi alle 18 alla libreria Lovat all'interno degli appuntamenti legati al Friuli Venezia Giulia Pride di giugno.

Un personaggio tenero e divertente che i lettori di "Rat-Man", esilarante capolavoro a fumetti di Ortolani, conoscono molto bene dal momento che Cinzia è nata come comprimaria dell'improbabile eroe topo. In questa storia tutta per lei, Cinzia, «la donna che ogni uomo vorrebbe essere», è alle prese con la sua affermazione nella vita di tutti i giorni, nel lavoro e anche nell'associazione che si batte per i di-

ritti delle persone LGBT.

L'irriverenza di Ortolani è rivolta a tutti indifferenzialmente: con acutezza e sarcasmo condanna e ridicolizza l'addetto all'assunzione del personale coi suoi pregiudizi su una persona in transizione come anche i paladini della causa arcobaleno che diventano intransigenti e separatisti, come i Gsg, i Gay senza glutine che escono per protesta o per capriccio dall'associazione. Ma a complicare le cose arriva la variabile più pericolosa di tutte: l'amore. Cinzia perde la testa per un collega che scoprirà essere un fervente sostenitore del gruppo Natura & Famiglia, ostile all'ideologia gender. Lei, per di più, ha "trenta centimetri in più" che non sa come nascondere ma che danno il la a una travolgente sequenza da musical in cui la bionda eroina canta e balla attornata dagli uccellini del parco e coinvolgendo, come nella migliore tradizione del genere cinematografico, tutti i passanti che incontra.

In soccorso ai patimenti di Cinzia interviene, oltre alla fidata amica Tamara, un insperato aiuto nientemeno che da Noè e dalla sua biblica famiglia, impegnati, su un altro piano che a tratti si riflette sulla vicenda principale, a selezionare le coppie di animali da portare sull'arca, rigorosamente coppie

formate da un maschio e una femmina.

Ma quanto c'è di Ortolani in Cinzia? «In ogni personaggio - risponde il fumettista - c'è sempre un pezzetto che proviene dall'autore. Nel caso di Cinzia potrebbe esserci il mio lato femminile, certamente più spregiudicato e solare del mio lato maschile. E anche più dotato».

La presentazione del libro a Trieste rientra negli eventi del Friuli Venezia Giulia Pride: per certi versi è quasi anacronistico che ci sia ancora bisogno di manifestazioni del genere ma d'altra parte si tratta di momenti che fanno discutere e questa è la storia di una transessuale. «È in effetti bizzarro - continua Ortolani - che si debba sottolineare queste cose dopo decenni di manifestazioni che nel bene e nel male hanno segnato diversi punti a favore della tolleranza. Ma, come ripeto spesso, siamo arrivati a un momento storico in cui il progresso sociale è come Thanos: ineluttabile. E la Bestia, quella che vorrebbe che tutto tornasse nell'oscurità, scalcia e morde con maggior ferocia, perché sa che i suoi giorni sono contati. Bisogna ancora resistere e lottare, ma indietro non si torna».

Vanno di moda i graphic novel biografici e storici: Ortolani ne farebbe uno? «Sono più per i romanzi a fumetti che raccontano storie create dall'autore, come quella di Cinzia. Così se dovessi un giorno fare un romanzo biografico creerei tutto io, personaggi e trama».

FESTIVAL VICINO/LONTANO

La giraffa in sala d'attesa Stanisić debutta a Udine

UDINE. Viene presentato oggi in anteprima a Udine, alle 20.30, all'Oratorio del Cristo, nell'ambito del festival Vicino/Lontano il nuovo libro dello scrittore bosniaco Božidar Stanišić, "La giraffa in sala d'attesa" (Bottega Errante, euro 18). L'autore ne parlerà con la docente Alice Parmeggiani e col poeta Maurizio Mattiuzza. È la storia di una famiglia che decide di lasciare la Bosnia prima dello scoppio della guerra. Il viaggio li porterà in

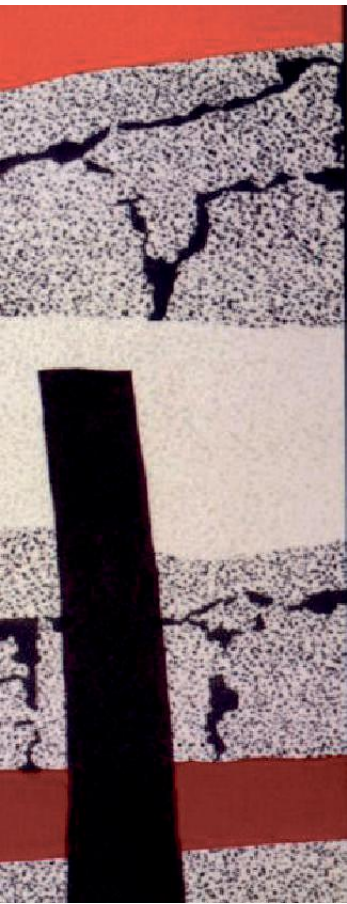
un campo profughi in Friuli Venezia Giulia e da lì a vivere in un appartamento a Udine. Il padre è un nostalgico marxista, la madre una donna fragile e forte allo stesso tempo, il figlio un uomo che ha deciso di girare il mondo con il solo scopo di fare soldi. La figlia, Valentina, è la voce narrante che da Bologna torna dapprima a Udine dalla madre, per poi trasferirsi a San Diego, in California. Un libro fatto di relazioni familiari, dialoghi serrati che rac-

contano un universo altro, il rapporto con la lingua madre e con la terra di origine, l'accoglienza e l'integrazione in un mondo nuovo.

Stanišić, autore de "I buchi neri di Sarajevo" (Mgs 1993, poi Bottega Errante) e grande conoscitore dell'opera di Ivo Andrić, è fuggito dal suo paese nel '92 e da allora vive a Zugliano.

Ricco il programma odierno del festival. Tra gli appuntamenti clou, alle 21.30, nella chiesa di San Francesco, il confronto tra il procuratore della Repubblica di Catanzaro Nicola Gratteri, la giornalista Federica Angeli e Antonio Nicasio, storico delle organizzazioni criminali, con la moderazione di Giorgio Zanchini. Si parlerà del "contagio" delle mafie. —

Lojze Spacal e, a fianco, l'albero di Maggio fotografato con la sua Leica ad Accettura. Sotto, l'inconfondibile segno grafico del pittore



GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste
"Rose libri musica"
a San Giovanni

Prosegue la rassegna “Rose libri musica e vino”, curata da Patrizia Rigoni e promossa dalla Agricola Monte San Pantaleone e Università, che oggi si concentra sul verde. La giornata inizia alle 10 con una passeggiata all'ex sanatorio Santorio, oggi sede della Sissa. Ad attendere i visitatori in via Bonomea 265 Stefano Ruffo, direttore della Scuola. La mattinata proseguirà a San Giovanni, alle 11, con una lezione universitaria sul tema “Il vino patrimonio culturale nazionale.

Considerazioni sulla Legge 238/2016 sulla coltivazione della vite, produzione e commercio del vino”. Alle 15.30 una passeggiata naturalistica al Monte Valerio. Il ritrovo è fissato al Castelletto (imboccare via Giorgieri da via Valerio, seguendo l'indicazione “sentiero naturalistico”). Nel pomeriggio seguirà un laboratorio dedicato ai bambini (“Finestre sul roseto: collage per un paesaggio”) e una conversazione dedicata agli appassionati di rose (“Il vino visto da un appassionato di rose”). Alle 18, in roseto, Gianfranco Pellegrino, docente di Filosofia politica alla Luiss di

Roma, dialogherà con Pierluigi Nimis, docente di Botanica, su “Etica e politica delle piante”. Concluderà la serata la Quinta Suite di Bach (inizio alle 19.30) eseguita alla viola da Sara Zotto. Info su www.agricolamontepanta.com.

Trieste
I valori e i principi
dell'Unione europea

Alle 18, al Toti, nell'ambito di “RiPensare Europa. I valori e i principi dell'Unione europea”, si parlerà di “Libertà” con Brunello Lotti (UniUdine); e di “Uguaglianza” con Fabio Polidori, UniTs. Ingresso libero.

Trieste
"Incredibles 2"
all'American Corner

Alle 17, all'American Corner, si proietta in versione originale e a ingresso libero il film Disney “Incredibles 2”.

Trieste
Visita guidata
mostra Rebernig

Alle 19, alla sala Comunale d'arte, la curatrice Marianna Accerboni terrà una visita guidata alla mostra intitolata “La sensazione del vedere” dell'artista Rupert Rebernig, visitabile fino al 30 maggio. Orario: tutti i giorni 10-13 e 17-20.



Fiorella Mannoia in concerto al Rossetti

Arriva al Rossetti il "Personale Tour" di Fiorella Mannoia per presentare dal vivo i brani tratti dal suo nuovo progetto discografico "Personale" e tutti i suoi grandi successi. Fiorella Mannoia sarà protagonista al Politeama dalle 21. Biglietti ancora in vendita alle biglietterie del teatro, info su www.azalea.it.

DOMANI

Bowie in video
e sugli spartiti
al concerto
dei Diamond Dogs

Tributo non solo in musica al Duca Bianco al Dai Dai. «Quant'è difficile da interpretare»

Gianfranco Terzoli

Un tributo a Bowie tra canzoni e storie con voce narrante. Il Dai Dai Club domani, dalle 20, ospiterà il Diamond Dogs Project con Alex Zarotti alias Ziggy (voce e chitarra), Max Troian (tastiere e piano), Auro De Giorgi (chitarra e basso), Caio “Sax” Raini (sax) e Anna Maria Porelli (narratrice). I Diamond Dogs si formano nel 2008 per volontà del cantante di creare una tribute band di Bowie. La prima formazione era composta da 8 elementi e musicalmente molto fedele alle produzioni originali dell'artista. Nel

2012 iniziano a suonare in versione acustica e scendono a 4 elementi, ma è nel 2016, alla morte di Bowie, che nasce un nuovo progetto da un'idea della narratrice.

È proprio dalla voglia di condividere l'amore per il Duca Bianco e far conoscere un po' della sua storia raccontando anche delle curiosità che pochi conoscono che nasce questo particolare progetto che consiste in uno spettacolo multimediale che tra Dj Set, narrazione, brani live e proiezione di foto e video trasporta gli spettatori in un “Fantastic Voyage” da compiere “Station to Station” alla scoperta di David Bowie &



Un tributo a Bowie tra canzoni e storie con voce narrante il Dai Dai Club domani ospita il Diamond Dogs Project

«Riprendiamo artisti che con lui hanno condiviso periodo e stili musicali»

Friends. «Perché Diamond Dogs? È da quando ho iniziato a suonare, nell'82 – rivela Zarotti – che mi sarebbe piaciuto avere un gruppo che si chiamasse così. Trovo che il suono di queste due parole sia allo stesso tempo brillante e luminoso e quindi molto chic, ma anche animalesco e pertanto estremamente selvaggio. Non siamo più una Tribute band di Bowie in senso stretto – prosegue il cantante –, ma abbracciamo un

ventaglio di artisti che con Bowie hanno condiviso un periodo e vari stili musicali (Lou Reed, Brian Eno, Talking Heads, Ultravox) perché Bowie da camaleontico qual era ha spaziato musicalmente ovunque. Se a un nostro spettacolo assiste qualche musicista che ha voglia di suonare o cantare un pezzo è nostro gradito ospite sul palco. Per non rendere monotono lo spettacolo alla narrazione viene cambiato e ag-

giunto qualcosa di nuovo a ogni performance, in modo che ogni live sia esclusivo e unico. La passione di Zarotti per Bowie nasce dall'infanzia. «La mia cultura musicale si forma nel '77/'78 quando un certo tipo di musica (punk, new wave ed elettronica) prende il sopravvento sul rock prodotto e ascoltato fino ad allora. Interpretare Bowie è difficile: da cantare, da suonare, da capire profondamente». —

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Attenti a quelle due

16.15, 18.00, 20.00, 21.45
Anne Hathaway, Rebel Wilson e 1000 risate!

ARISTON

www.aristonicinematrieste.it

Tutti pazzi per Tel Aviv

16.30, 21.00
I.S. Zoabi. Venezia 2018.

I figli del fiume giallo

18.30
di Jia Zhangke. Cannes 2018

FELLINI

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Red Joan

16.45, 18.30, 20.20, 22.10
Judi Dench (Oscar) in una incredibile storia vera.

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Dolor Y Gloria 16.00, 18.00, 19.40, 21.45
di Almodóvar con A. Banderas, Penélope Cruz.

Stanlio e Ollio

16.00, 17.50, 20.00, 21.45
Diverte e commuove, dagli autori di “Philomena”
Quando eravamo fratelli
16.30, 18.15, 20.00, 21.45
di Jeremiah Zagar. Vincitore al Sundance Festival.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

John Wick 3 - Parabellum

16.30, 18.45, 19.50, 21.30
Keanu Reeves, Halle Berry, Ian McShane.

Pokémon detective Pikachu
16.40, 18.30, 20.15, 22.00
Ryan Reynolds, Kathryn Newton e Pokémon.

Avengers: Endgame 16.30, 21.00

Pet Sematary 20.00, 22.00
di Stephen King con Jason Clarke, Amy Seimetz.

Tedd Bundy fascino criminale
18.00, 21.45
Zac Efron, Lily Collins, John Malkovich.

Bangla 16.30, 18.00, 19.30

di Phaim Bhuiyan con Carlotta Antonelli.

Wonder Park 16.40

NAZIONALE MATINÉE

Domenica alle 11.00 a solo € 4,50/4,00.

Pokémon: Detective Pikachu, John Wick, Wonder Park, Bangla.

SUPER (solo per adulti)

Crazy Hotel 16.00 ult. 21.00

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa

Pokémon: Detective Pikachu
16.30, 17.30, 19.00, 20.00, 21.30

Almodóvar - Dolor y gloria
16.40, 19.15, 21.50

Tutti gli orari e altri films in programmazione sul sito www.thespacecinema.it.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - info: 0481-712020

Pokémon: Detective Pikachu

17.30, 19.40, 21.30

John Wick 3 - Parabellum

17.15, 19.50, 22.10

Avengers: Endgame

16.45

Attenti a quelle due

20.15, 22.00

Stanlio e Ollio

18.20

Bangla

16.45, 20.10

Pet Sematary

21.45

Dolor Y Gloria

17.40, 20.00, 22.10

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

Dolor Y Gloria

17.30, 20.00, 22.00

Pokemon: Detective Pikachu

17.00

Red Joan

17.40, 19.45, 21.15

Ted Bundy

21.40

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI. 21.00 Fiorella Mannoia Personale Tour, evento organizzato da Zenit Srl in collaborazione con Regione Friuli Venezia Giulia, PromoTurismoFVG, Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e F&P Group.

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI. 21.00 (tra parentesi) La vera storia di un'impensabile liberazione, 1h 45'.

TEATRO LIRICO

GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com
Numero verde 800-898868.
Biglietteria aperta con orario 8.30-12.30, 17.00-20.30

Andrea Chénier, Opera di Umberto Giordano. Oggi venerdì 17 maggio ore 20.30 (A), domenica 19 maggio ore 16.00 (D), martedì 21 maggio ore 20.30 (C), giovedì 23 maggio ore 20.30 (E), sabato 25 maggio ore 20.30 (B), domenica 26 maggio ore 16.00

(S). Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

TEATRO MIELA

SATIEROSE. Oggi, ore 19.30: Silenzio di John Cage presentazione del libro edito da Il Saggiatore. Una frizzante chiacchierata con Veniero Rizzardi che ci guiderà da Satie e Morton Feldman passando per John Cage e le avanguardie del Novecento. Ingresso libero.

Ore 21.00: Triadic memories - Morton Feldman, Anna D'errico pianoforte. Ingresso € 10,00, riduzioni convenzionate € 8,00, prevendita c/o biglietteria del Teatro dalle 17.00 alle 19.00. www.vivaticket.it



A. MANZONI & C.
S.p.A.

Trieste Trieste, il Mediterraneo e Fausta Cialente

“Da “Cortile a Cleopatra” a “Le quattro ragazze Wieselberger”-Alessandria d’Egitto, Trieste e il Mediterraneo nel racconto di Fausta Cialente” è l’oggetto della conferenza che Glauco Ciammaichella terrà alla biblioteca della Comunità Greco-orientale di riva 3 Novembre 7 (II° piano), oggi alle 17.

Trieste James Biancospino e le pietre magiche

Alle 18.30, al San Marco, Simone Chialchia presenta il li-

bro “James Biancospino e le sette pietre magiche”. Agli albori del XVI secolo l’eterna lotta tra il Bene e il Male si svolge anche attraverso il dominio di antiche e misteriose pietre magiche. James Biancospino, un timido ragazzo del terzo millennio, si trova suo malgrado coinvolto.

Trieste Mostra di Mòr al Mib

Oggi, alle 18, s’inaugura la mostra dell’artista-scultore ungherese Kovács Mihály Mòr al Mib di largo Caduti di Nassirya 1. Questo evento costituisce l’inizio di una serie di iniziative che il liceo artisti-



Un tour tra i set de “La porta rossa”

La Casa del cinema sabato, alle 10.30, propone una delle passeggiate più amate dal pubblico di Esterno/Giorno, quella dedicata alla fiction “La porta rossa”. Sarà una visita in bus con la critica cinematografica Elisa Grando e Francesca Castagna (assistente aiuto-regia. Prenotazioni: esternogiornots@gmail.com e 3701284277.

co Nordio metterà in atto in collaborazione con il Mib.

Trieste Il programma di “Teatrando”

Al teatro Pellico prosegue la rassegna scolastica “Teatrando: dal rione alla città... all’Europa”. Ecco il programma di oggi: si parte alle 9, quando il Comprensivo Roiano-Gretta presenta “Il borghese gentiluomo”; alle 9.55 la IVC della Duca d’Aosta “Odissea”; alle 10.40 la scuola d’infanzia Filzi-Grego sez. A/Stanza Verde “Cesarina e i suoi amici II edizione”; alle 11.40 la IV dell’Alighieri “Peter Pan”; alle 12.15 la Comu-

nità italiana “Santorio Santorio” e la scuola Vergerio di Capodistria, in collaborazione con Tv Capodistria, “L’amore delle tre melarance”; alle 13.10 la scuola elementare italiana Galilei di Umago “Atenti ala nona! (Cappuccetto Rosso)”; alle 13.30 il Dante “4 di quadri”; alle 14.10 il gruppo Musica d’insieme del Dante “Ti racconto il muro”; alle 15.05 la VC della Mauro “Assieme”; alle 15.45 la Mauro e il Coro Mauro “Nonno Gufocantastorie”; alle 16.50 Oltre quella sedia porta in scena “La leggendaria chine magica”; alle 18 Animaciviform “Unici” e alle 18.45 il Nautico-Galvani “Maldobrie a leggio”.

MINERVA

A Trieste quarant’anni di Primo maggio

Alle 17, alla Minerva, si presenta il libro fotografico “Trieste. Quarant’anni di Primo Maggio”. Interverranno Adriano Sincovich, segretario generale dello Spi Cgil di Trieste; Enrico Grazioli, direttore del quotidiano “Il Piccolo”; Tullia Catalan, docente di storia contemporanea all’Università di Trieste; Umberto Laurenzi e Walter Bohm, autori delle immagini.



Alle 17 alla Minerva verrà presentato il libro fotografico “Trieste. Quarant’anni di Primo Maggio”.

UBIK

Da Roma a Mostar, il viaggio di Enisa nella Bosnia distrutta

Enisa Bukvic presenterà il suo libro “Il coraggio e la follia. Ritorno a Mostar” alle 18, alla Ubik. Con lei intervengono Francesco De Filippo, giornalista; Claudia Dominguez, psicanalista e scrittrice; Tea Giorgi (Casa delle donne). È difficile “reintegrarsi nel proprio Paese d’origine. Soprattutto quando quel Paese, la Bosnia Erzegovina, è stato colpito da un conflitto spaventoso”.



Enisa Bukvic presenterà il suo libro “Il coraggio e la follia. Ritorno a Mostar” alle 18 alla Ubik.

Rassegne L’Alpa Adria Consort a Muggia Vecchia

Torna “Muggia in musica”. Il cartellone prevede, alle 20.30, il concerto del quintetto a fiati Alpe Adria Consort. L’Alpe Adria Consort, che si esibirà per la prima volta in assoluto al santuario di Muggia Vecchia, è composto da Gabriele Bellomia al flauto, Paola Fundarò all’oboe, Giulia Fonzari al clarinetto, Giacomo Sfez al fagotto e Andrea Sfez al corno proporrà brani di Farkas, Haydn, Rossini e Ibert. Ingresso libero. La rassegna è organizzata dall’associazione musicale Serenade Ensemble e dal Comune di Muggia.

Miela Satierose chiude tra libri e concerti

Ultima giornata della rassegna Satierose nel giorno del compleanno di Satie. Alle 19.30, cin cin di compleanno nel foyer del Miela con Veniero Rizzardi, docente di Biblioteconomia e bibliografia musicale. Rizzardi presenterà il volume “Silenzio” di John Cage, edito da Il Saggiatore. Alle 21, Anna d’Errico (pianista apprezzata a livello internazionale) regalerà un’esecuzione emozionante di “Triadic memories” di Morton Feldman. Il programma è consultabile su www.miela.it. Ingresso libero.

Hangar Teatri Una turbolenta Orchestra Chantilly

Da Hangar Teatri oggi, domani e domenica alle 20.30, “L’Orchestra Chantilly”, spettacolo-concerto scritto nel 1957 da Jean Anouilh, drammaturgo, regista teatrale e sceneggiatore francese, tradotto da Valentina Fiammetta Milan. Durante il concerto della pretenziosa orchestra Chantilly si rivelano gradualmente le storie di vita, le frustrazioni private e professionali, nonché le turbolente relazioni reciproche. In scena Sandra Broccolo, Annalisa De Donatis, Valeria Di Biasio, Christian Jelovaz, Ludovica Leone, Irene Lorenzetti.

MAGAZZINO 26

Oggi il recital, domani i libri alla Biennale donna

Nell’ambito della mostra Bid 19/Biennale internazionale d’arte femminile allestita al Magazzino 26, in Porto Vecchio, sono in programma questi eventi: oggi alla sala conferenze, alle 18.30, recital di Francesco Castellana con il coro femminile Panta Rhei. Domani alle 11, nella sala del bar, conferenza dal titolo “i gioielli e le donne della Venezia Giulia: due secoli di storia scritti al femminile”, a cura di Giulia Bernardi, perito gemmologo.

Le donne portano gioielli. Per sentirsi più belle, per dimostrare il loro status, per rendere pubblico il potere economico della loro famiglia e del marito. Ricevono un prezioso che rappresenta più che un dono: tra la fine del Settecento e la Prima guerra mondiale è un vero e proprio diktat sociale, imposto dalle regole non scritte che caratterizzano la collettività nell’area Alto Adriatica. Sono quindi, per usare un gioco di parole, delle “tradi-

zioni auree”: gli usi, i costumi di una Trieste che fatichiamo a riconoscere e che ripercorreremo nei documenti e nei ricordi per poterla riscoprire e riassaporare.

Alle 17.30, nella sala conferenze, Vita Activa presenta “Pomeriggio Gaskell” a cura di Helen Brunner, Manuela Centazzo e Marisa Sestito. Il pomeriggio sarà dedicato ad Elizabeth Gaskell, la scrittrice inglese vissuta negli anni della Rivoluzione industriale, che ha messo al centro della sua scrittura il mondo delle donne e le questioni sociali. Saranno presentati due libri: “Lady Ludlow”, edito da Vita Activa, e “Nord e Sud”, edito da Jo March. Letture a cura di Luisa Cividin e Giuliana Pregellogio.



Giada ospita Renate Erlacher: l'artista austriaca presenterà un'esposizione di gioielli contemporanei da lei creati

nuove: la sua profondità di linguaggio espressivo emerge con forza in queste creazioni. L’artista lavora principalmente con argento ossidato e resine colorate, ma anche con oro e pigmenti e in qualche caso pietre dure, combinando materiali preziosi e non. Particolarissime sono le sue collane, arricchite e personalizzate con piccoli dipinti realizzati

in resina». Fino a sabato sera Giada esporrà la sua intera collezione di gioielli, un’ottantina di pezzi tra collane, anelli, orecchini, spille, bracciali, quindi per un mese circa ne proporrà una selezione. Il prossimo appuntamento con gli aperitivi artistici di Giada si terrà in occasione della Barcolana e avrà come protagonista una creativa tedesca. —

MUSICA

Conte: «Quel giovane lavavetri si meritava una mancia»

Il cantautore domani sera fa tappa al Rossetti con il tour "Fifty Years of Azzurro"
«Trieste e la grazia con cui discende verso il mare, mi ricorda Lisbona. E poi le mule...»



Il cantautore Paolo Conte, domani al Rossetti per l'Airc Foto Daniela Zedda

Elisa Russo

«Mi ha sempre attratto di Trieste la grazia con cui discende verso il mare, mi ricorda un po' Lisbona. E poi le mule non le vogliamo considerare?». Paolo Conte è pronto per il concerto di domani, alle 20.30 al Politeama Rossetti, una serata di musica e impegno a favore dell'Airc (i fondi raccolti andranno alla ricerca sui tumori pediatrici). «Se suonando si può anche far del bene e aiutare la ricerca - afferma l'artista astigiano - la musica è ancora più bella». "Fifty Years of Azzurro", questo il nome del tour, è partito a fine 2018 con l'uscita del nuovo doppio al-

bum "Live in Caracalla-50 years of Azzurro".

Conte, che spettacolo propone?

«Undici musicisti sul palco e un repertorio di brani vecchi e nuovi. La scaletta è costruita con un minimo di libertà da parte mia nello scegliere le canzoni in un repertorio piuttosto vasto».

"Azzurro" fu da subito un grande successo in Italia e nel mondo...

«Nata d'inverno e ispirata all'estate, ha avuto in Celentano l'interprete ideale, il successo lo devo a lui. Che fosse una canzone vincente l'avevo capito subito, scrivendo si impara che c'è un peso specifico diverso tra una canzone e l'altra. Mi

piace fare musica perché nasce dal niente, dal vuoto, è così forte da costruire lei stessa la pagina».

Nel recente "Live in Caracalla" c'è anche un brano inedito, "Lavavetri". Cosa l'ha ispirato?

«La faccia simpatica di un giovane lavavetri, la sua rapidità e il suo sorriso magnifico; è una storia vera, ne ho incontrato uno gentilissimo, faceva benissimo il suo lavoro, insomma si meritava la mancia».

Per un artista meglio esporsi, prendere posizione o lasciar parlare solo la musica?

«La musica in sé è già carica di significati. Il pubblico ha sempre diritto alla sua immagi-

nazione. La libertà del mio pubblico la voglio sempre salvaguardare a tutti i costi, perché non voglio mai lasciare dei messaggi, imprimere delle opinioni precise, ma voglio lasciarli sognare, ciascuno coi suoi colori, ciascuno con le sue esperienze e con la sua sensibilità».

Ha dichiarato che i cantautori di una volta fossero persone più colte di quelli delle ultime generazioni.

«Sì, questa è l'impressione, ma non sono abbastanza informato sulle ultime leve. Forse si è perduta la letterarietà che era vagheggiata dai cantautori di un tempo. La lingua italiana è molto difficile da praticare con la musica per ragioni di ritmi, accenti, lunghezza delle parole, mancanza di troncamenti... Buona per l'opera ma meno per la musica ritmica. La poeticità bisogna concederla non solo alla parte letteraria, ma anche alla musica. La musica deve essere poetica, l'interpretazione deve essere poetica, il rapporto che si stabilisce con il pubblico deve essere poetico».

Cos'ha il jazz di diverso dagli altri generi?

«La qualità del jazz è che somiglia al teatro. Il musicista di jazz quando celebra la sua performance in pubblico si muove come un attore, un cantastorie, un poeta, tira fuori una teatralità che nelle altre musiche non riesco a trovare. Il jazzista ti arriva davanti e ti racconta una storia dritta in faccia. A un giovane consigliere di ascoltare il jazz primitivo e rivoluzionario degli anni '20, Louis Armstrong, Earl Hines, Art Tatum».

Una vita piena di impegni professionali: come ha fatto a conciliare tutto?

«Ho un management molto accorto e sensibile».

Quali saranno gli altri impegni che la aspettano?

«Colonia, Parigi, Monaco. E poi ci sono trattative in corso. Le richieste sono tante». —

DANZA



Con hip hop e breakdance torna Bellanda Suite IV spettacoli e gare a Cormons

CORMONS. Dopo il successo delle scorse edizioni, torna la due giorni dedicata all'hip-hop, alla breakdance e alla danza contemporanea al Teatro Comunale di Cormons, sabato 25 e domenica 26 maggio: 'Bellanda Suite IV', organizzato dalla Compagnia di danza Bellanda in collaborazione con Ert e a.ArtistiAssociati e con l'Associazione Culturale CeRiDa di Cormons, si prefigge di avvicinare i giovani talenti a tutte le sfaccettature della danza, abbattendo i pregiudizi che limitano la sperimentazione di concetti e promuovendo il confronto per mettere in risalto le similarità e i denominatori comuni di ogni disciplina.

Il pomeriggio di sabato 25 maggio sarà dedicato ai giovani danzatori o amanti della danza, ai quali sarà offerta la possibilità di respirare l'atmosfera del teatro, trovare nuovi spunti da approfondire ed entrare in contatto con i professionisti del settore. Dalle 15.30 alle 17 il teatro ospiterà il workshop condotto da Pablo Girolami e Giacomo Todeschi; dalle 17 alle 19 invece sarà la volta del workshop/audizione con Loris Petrillo.

A partire dalle 21 la serata si comporrà di cinque performance che spaziano tra i generi: la Compagnia Abbondanza Bertoni propor-

rà la performance finale del laboratorio svoltosi al Ce.Ri.Da di Cormons; la Compagnia Petrillo Danza presenta la prima nazionale di 'Impromptu no.2'; la Compagnia Bellanda si esibirà in 'Sono solo tuo padre' mentre chiudono la serata le due creazioni selezionate tra più di 100 attraverso un bando: 'Fucking Beautiful' di Natalie Bury e 'Manbuhsa' con Pablo Girolami e Giacomo Todeschi (in programma anche alla prossima Vetrina della Giovane danza d'autore di Ravenna). Biglietteria aperta dalle 20.

Il pomeriggio di domenica 26 maggio vedrà protagonista il contest di improvvisazione Experimental 1 VS 1, un momento di scambio, confronto e grande stimolo per giovani ma anche per professionisti (biglietteria dalle 15 e inizio qualificazione alle 15.30). Il contest sarà osservato da un'attenta giuria composta da Antonella Bertoni, Michele Abbondanza, Loris Petrillo e un "lucky loser", ovvero un danzatore estratto a sorte tra gli esclusi alle qualificazioni. La musica, protagonista assieme alla danza, sarà a cura di Dj Cic. 1 e di Dee Jay Park. Gran finale con l'esibizione della crew ospite Disconnection. Per info e iscrizioni ai workshop e al contest si può telefonare al n. 340-4018674. —

MUSICA

Anzovino oggi a Pianocity e poi in tour in Giappone

MILANO. Il pianista e compositore pordenonese Remo Anzovino è tra i protagonisti di Pianocity a Milano, il più importante festival nazionale dedicato al pianoforte. Il suo concerto si terrà stasera alle 20 al 38° piano di Palazzo Lombardia. Anzovino volerà poi in Giappone per due concerti, il 22 maggio all'auditorium Umberto Agnelli dell'IIC di Tokyo e il 23 maggio all'International House di Osaka, nell'ambito della rassegna "Suoni Italiani" organizza-



Il pianista Remo Anzovino

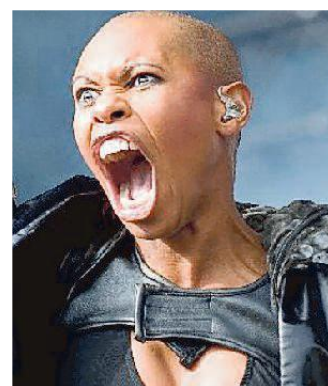
ta da New Age Productions con la collaborazione degli Istituti di cultura italiani, due nuovi appuntamenti internazionali dopo la performance dello scorso novembre alla Purcell Room a Londra per il London Jazz Festival.

Anzovino presenterà dal vivo il suo ultimo album "Nocturne" (Sony Music), registrato tra Tokyo, Londra, Parigi e New York e guiderà inoltre il pubblico in un viaggio attraverso tutto il suo vasto repertorio musicale. I prossimi impegni, poi, sono una nuova colonna sonora cinematografica e lo spettacolo "La Grande Storia dell'Impressionismo", con il critico d'arte Marco Goldin, il 4 giugno al Nuovo di Udine (biglietti su Ticketone.it e alle casse del teatro). —

MUSICA

Thom Yorke, Skunk Anansie e Toto al Roma Summer Fest

ROMA. Thom Yorke, Skunk Anansie, Tears for Fears, Thirty Seconds to Mars, Ben Harper, Diana Krall, Take That, Rufus Wainwright, Angélique Kidjo, Nick Mason, Steve Hackett (che suonerà il 20 luglio, giorno in cui ricorrerà il 50° anniversario dello sbarco della luna), Toto, sono fra le star internazionali del Roma Summer Fest, in programma all'Auditorium Parco della Musica dal 23



Skunk Anansie

giugno al 2 agosto. Ad aprire il 23 giugno (con replica il 24) saranno i Maneskin. Fra gli altri italiani di quest'anno Fiorella Mannoia, Irama, vincitore di Amici nel 2018, Il Volo (che festeggia i 10 anni di carriera), Tiromancino, gli iraniani di casa in Italia, Bowland, lanciati da X-Factor. In calendario anche progetti speciali come i concerti/spettacoli di Massimo Ranieri (Malia napoletana) e Gigi Proietti (Cavalli di battaglia), Tony Hadley con la Gerardo Di Lella Pop Orchestra, Taranta Gitana Opi & Gypsy Gold, con insieme in scena la Famiglia Reyes (Ex Gypsy Kings) e L'Orchestra Popolare Italiana di Ambrogio Sparagna. —

CINEMA

Sul red carpet arriva "Rocketman" e sir Elton sbarca sulla Croisette

Il cantante a Cannes per "accompagnare" il film su di lui con Taron Egerton
In "Bacarau" un Brasile distopico, atteso Almodovar con Banderas e la Cruz

Beatrice Fiorentino

CANNES. Sotto i riflettori della 72ª edizione del Festival di Cannes, l'attesa anteprima mondiale di "Rocketman", biopic fuori concorso che racconta l'incredibile trasformazione del timido pianista prodigio del Middlesex, Reginald Kenneth Dwight, nella superstar internazionale che tutti conosciamo con il nome di Elton John.

A vestirne gli eccentrici panni sullo schermo è l'attore gallese Taron Egerton, affiancato dai colleghi Jamie Bell (che è stato il piccolo Billy Elliott), Richard Madden (il Robb Stark de "Il Trono di Spade"), Gemma Jones, Bryce Dallas Howard. Ma le urla dei fan, ieri, erano tutte per lui, sir Elton John in persona, pronto a conquistare la Croisette in completo azzurro e t-shirt, con immancabili e vistosi (ma non troppo) occhiali en pendant, poche ore pri-



Elton John a Cannes per "Rocketman", il biopic firmato da Dexter Fletcher

ma di sfilare sul red carpet.

La storia portata sullo schermo dal regista e attore Dexter Fletcher è accompagnata dalle canzoni più amate dell'artista britannico: "Tiny Dancer", "Don't Go Breaking My Heart", "Rocket

man", "Your Song" e molte altre melodie senza tempo che lo hanno reso una delle figure più iconiche della cultura pop, alle quali si aggiunge - nei titoli di coda - un brano inedito intitolato (I'm gonna) Love Me Again (irresisti-

bile e già disponibile su YouTube) eseguita da Elton John e Taron Egerton in duetto. Sarebbe bello poter fornire ulteriori particolari ma, mentre si scrive, il festival non ha ancora provveduto a far vedere il film alla stampa,

penalizzata da una proiezione addirittura "posticipata" rispetto alla presentazione ufficiale. "Rocketman" sarà comunque distribuito nelle sale italiane a partire dal 29 maggio. Chissà se riuscirà a superare gli incassi record del recente pop-musical "Bohemian Rhapsody".

Il concorso intanto ha preso vita: il brasiliano Kleber Mendonça Filho, che già qualche anno fa aveva corso per la Palma con l'eccellente "Aquarius", torna a offrire una lettura politica del suo Paese, stavolta affiancato da Juliano Dornellese. In "Bacarau" dipingono un Brasile distopico, mescolando cultura arcaica e generi cinematografici, dalla fantascienza al western. E nelle prossime ore si attende l'arrivo di Pedro Almodovar (con i sodali Antonio Banderas e Penelope Cruz), che in "Dolor y Gloria" si racconterà attraverso lo sguardo di un regista alter-ego, sullo sfondo di una nazione, la Spagna, che è cambiata insieme a lui; e poi Ken Loach, sempre sensibile alle ingiustizie anche nel nuovo "Sorry, we missed you".

Mentre nel pomeriggio ci sarà anche un po' di Italia: nella sezione Cannes Classic, che riproporrà nella sua versione restaurata "Un miracolo a Milano", favola neorealista firmata da Vittorio De Sica, e alla Quinzaine des Réalisateurs, dove Luca Guadagnino esplorerà il mondo dell'alta moda con il medimetro "The Staggering Girl". —

LUTTO

L'attore
Isaac Kappy
si getta
da un cavalcavia



WASHINGTON. Si è suicidato, lanciandosi da un cavalcavia in Arizona, Isaac Kappy, 42 anni, attore in "Breaking Bad" e "Thor". Il suo corpo è stato poi travolto da un'automobile. L'attore ha scritto una sorta di testamento su Instagram, facendo intendere la volontà di uccidersi. Seguace delle teorie complottiste del QAnon, secondo cui esisterebbe un "deep state" negli Usa, uno stato ombra composto dai poteri forti (servizi segreti, federali ed esercito) che starebbe cospirando contro l'amministrazione Trump, Kappy aveva accusato di pedofilia alcune star di Hollywood, come Steven Spielberg e Tom Hanks. Paris Jackson, figlia di Michael, a sua volta l'aveva denunciato dicendo che aveva tentato di strangolarla. —



kia.com

Dubbi Zero.

Eco-tassa **Zero**, Tasso **Zero**¹,
Rate **Zero**.

SPORTAGE

Nuovo Kia Sportage. Sempre più Sportage.
TAN 0,00%¹ - **TAEG 1,61%** e dopo 2 anni decidi se tenerlo².
Non avere dubbi, scopri lo in Concessionaria.



Gruppo Ferri
Strada delle Saline, 7
Muggia (Trieste)
Tel. 333.9305911 - www.ferriauto.it



The Power to Surprise

Limitazioni garanzia* e dettagli offerta promozionale valida fino al 31.05.2019¹

*Garanzia 7 anni o 150.000 km, quale che sia il limite raggiunto prima, con chilometraggio illimitato per i primi 3 anni. Escluso parti e/o componenti che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come: batterie (2 anni chilometraggio illimitato), sistemi audio, video, navigazione (3 anni / 100.000 km). Taxi o vetture destinate al noleggio con conducente (NCC), 7 anni o 150.000 km, quale che sia il limite raggiunto prima, escluso il chilometraggio illimitato per i primi tre anni. Condizioni valide su ogni vettura Kia venduta dalla Rete Ufficiale di Kia Motors nel territorio della I.E. Dettagli, limitazioni e condizioni su www.kia.com e nelle Concessionarie.

Consumo combinato (litri/100km) da 4,7 a 7,6. Emissioni CO₂ (g/km) da 123 a 175.

¹Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida solo con finanziamento "Dubbi Zero". Esempio rappresentativo di finanziamento: KIA Sportage 1.6 GDI Business Class 2WD 132 cv. Prezzo di listino: € 24.500. Prezzo promo € 20.750. Prezzo promo chiavi in mano, IVA e messa su strada incluse, I.P.T. e contributo Pneumatici Fuori Uso (PFU) ex D.M. n. 82/2011 esclusi, valido a fronte di permuta o rottamazione di un veicolo di proprietà del Cliente da almeno 3 mesi. Anticipo € 9.690,23 (comprensivo di servizi assicurativi facoltativi e spese istruttoria € 350); importo totale del credito € 12.495, da restituire in 24 rate mensili ognuna di € 0 ad una rata finale di € 12,49; importo totale dovuto dal consumatore € 13.970,46. TAN (0,00% (tasso fisso)) - **TAEG 1,61% (tasso fisso)** - Spese comprese nel costo totale del credito: interessi € 0, incasso maxi rata finale € 3,5 a mezzo B/P, produzione e invio lettera conferma contratto € 1, comunicazione per indicazione annuale € 1 cad., imposta sostitutiva € 31,24. Offerta valida esclusivamente su un numero limitato di vetture disponibili in concessionaria fino ad esaurimento scorte, acquistate entro il 31/05/2019. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari e sul sito www.santanderconsumer.it, sez. Trasparenza. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Assicurazione facoltativa (portanto non inclusa nel TAEG) e non finanziata Zurich Insurance Company Ltd Incendio, Furto e garanzia Cristalli, Atti vandalici, Eventi naturali, Assistenza Furto e 24 mesi di Valore a Nuovo; durata 24 mesi, esempio € 1.085,23 su prov. FI comprese imposte. Prima della sottoscrizione della suddetta copertura assicurativa leggere il set informativo consultabile presso le filiali Santander Consumer Bank e i concessionari e disponibile sul sito internet www.santanderconsumer.it, sez. Trasparenza. Messaggio finalizzato al collocamento di polizze auto. ²Salvo condizioni e limitazioni previste dal contratto. L'immagine è fittizia e titolo indicativo di riferimento.

SPORT

BASKET SERIE A

Trieste, già "bruciati" 926 Pass Play-off La gara 1 di Cremona anche sull'Allianz Wall

Restano solo un migliaio di abbonamenti a disposizione
Domenica porte aperte a Valmaura alle 17.15 per la diretta

Lorenzo Gatto

TRIESTE. «I sogni non sono solo sogni se ci crediamo davvero».

È la Pallacanestro Trieste a lanciare lo slogan con cui società, squadra e tifosi si affacciano al play-off. Tutti assieme per continuare un'avventura che a ottobre, nelle previsioni della vigilia, doveva condurre la barca biancorossa a navigare nel mare di una tranquilla salvezza e che invece consentirà alla formazione di Dalmasson di giocare addirittura per lo scudetto.

PRIMINUMERI

Un obiettivo a cui la città crede se è vero che c'è stata subito una buona risposta: la prevendita per gara 3 contro la Vanoli Cremona in programma giovedì 23 maggio all'Allianz Dome (i primi due episodi della serie si giocheranno domenica e martedì prossimi in Lombardia) ha infatti fornito risultati eccellenti. Ieri e oggi è a disposizione dei tifosi il Pass Play-Off, l'abbonamento "innovativo" grazie al quale il tifoso può scommettere sulla post season della squadra. Tesserà unica indipendentemente da quello che sarà il cammino biancorosso. Un'idea



Jamarr Sanders Foto Lasorte

riservata agli abbonati fino a un massimo di 2000 tessere sottoscritte. Sono stati ben 926 coloro i quali hanno accettato la scommessa lanciata dalla società, un'affluenza continua che non ha creato file particolari ma che ha visto un costante numero di tifosi stazionare ordinatamente (grazie al semplice e funzionale utilizzo dell'elimina code) nell'atrio

dell'Allianz Dome.

PREZZI

Continua oggi, con orario 8-20, la prima fase della prevendita con le seguenti tariffe. SuperVip: 330 Euro, Vip: 195 Euro (intero)-195 Euro (under 18)-60 Euro (under 14), Gold: 150 Euro (intero)-150 Euro (under 18)-60 Euro (under 14), Par terre: 120 Euro (inte-

ro)-120 Euro (under 18)-30 Euro (under 14), Silver: 90 Euro (intero)-90 Euro (under 18)-30 Euro (under 14), Tribuna Est/Ovest: 75 Euro (intero)-45 Euro (under 18)-6 Euro (under 14), Distinti: 60 Euro (intero)-36 Euro (under 18)-6 Euro (under 14), Curva Nord: 42 Euro (intero)-30 Euro (under 18)-6 Euro (under 14), Secondo Anello Non Numerato: 42 Euro (intero)-30 Euro (under 18)-6 Euro (under 14). Lunedì (orario 15-20) e martedì (8-20) seconda fase che prevede la prelazione abbonati per la sola terza gara della serie, mercoledì (15-20) e giovedì (8-13) via alla vendita libera.

ALLIANZ WALL

Il regalo della società ai tifosi che non seguiranno la squadra al palaRadi è la diretta di gara-uno sul mega schermo del palazzo. Ritrovo dalle 17.15 di domenica per tifare tutti assieme. «La città ci ha supportato e desi-

La prevendita prosegue oggi. Da lunedì scatta la seconda fase

deriamo ricambiare nel miglior modo possibile tutto questo amore - spiega il presidente Gianluca Mauro - ecco perché abbiamo deciso di replicare l'iniziativa dello scorso anno che, peraltro, ci ha anche portato bene».

TRASFERTA

Due pullman già riempiti, un terzo in fase di completamento dalla curva, uno invece organizzata dall'Alma Club. Ci sono ancora posti disponibili, chiunque volesse aggregarsi può farlo contattando tramite whatsapp la Curva nord al numero 331 7967704 oppure il Club telefonando al numero 040 634626. Ulteriori posti sono a disposizione della tifoseria biancorossa sul circuito VivaTicket nel settore denominato "Tribuna ospiti Vanoli".

contributo importante nell'82-81 con cui la formazione di Pillastrini ha chiuso in bellezza la stagione salutando con un risultato positivo i suoi tifosi.

«Per loro così come per noi - racconta Federico - il match di domenica scorsa al palaBigi non aveva particolari implicazioni per la classifica. Cremona già certa del secondo posto, noi tranquilli per aver messo in cassaforte la salvezza. Ne è uscita una partita combattuta nella quale loro non si sono risparmiati. Si è vista la mentalità che Sacchetti, non a caso premiato come allenatore dell'anno, ha saputo inculcare nella testa dei suoi giocatori. Giocano bene, sono in salute e hanno tanto talen-

VIA VAI
NOLEGGI

CAMPER,
FURGONI E AUTO

Viale Campi Elisi, 62 - TRIESTE • Tel. 040 0641415
viavaicamper@gmail.com • www.viavaicamper.com

WWW.ILPICCOLO.IT



Prandin in redazione Lasorte

Il "tifoso" Bobo Prandin ad Aperitivo sotto canestro

TRIESTE. È uno dei giocatori più amati della recente storia biancorossa l'ospite della nuova puntata di "Aperitivo sotto canestro", il magazine de Il Piccolo dedicato esclusivamente al basket e visibile da ora di pranzo su www.ilpiccolo.it. Si tratta di Bobo Prandin, reduce dalla promozione in serie A con Roma. Per il play-guardia veneto è la seconda promozione consecutiva nella seconda serie dopo quella indimenticabile conseguita con Trieste nella passata stagione. Prandin è rimasto legatissimo alla città, ai tifosi e alla squadra e insieme a Janelidze, Bossi e Loschi ha assistito all'ultima gara interna dei biancorossi indossando la maglietta "siAMO Trieste". «Sono un grandissimo tifoso dei miei ex compagni e sono felice che abbiano disputato un grande campionato meritandosi i play-off. Non sarà facile la serie contro Cremona che ha vinto la Coppa Italia e ha chiuso al secondo posto la stagione regolare ma Trieste è abituata a sorprendere». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASKET IN BREVE

Serie A

La Supercoppa di Lega a Bari

Bari ospiterà la Supercoppa 2019 di basket che si svolgerà al Pala-Florio sabato 21 e domenica 22 settembre: l'evento è stato presentato ieri a Bari dal presidente della Lega Basket Serie A, Egidio Bianchi, e dal governatore della Puglia Michele Emiliano. «La Supercoppa - ha detto Bianchi - sta crescendo anno dopo anno e costituisce l'appuntamento migliore per conoscere i protagonisti della nuova stagione sportiva. Ci sono tutti i presupposti per offrire un grande momento di basket ad una regione che se lo merita». Il presidente Bianchi ha annunciato che a Bari sarà anche presentato il campionato di serie A 2019/2020, probabilmente alla vigilia delle semifinali di Supercoppa.

Nba

Milwaukee batte Toronto

Va a Milwaukee gara 1 della finale di Conference Nba a Est contro Toronto (108-100). I Raptors sfiorano il colpaccio per tre quarti, trascinati dai 30 punti di Lowry e dai 31 di Leonard, ma nel finale subiscono il parziale decisivo che consente ai Bucks di rientrare e di aggiudicarsi la partita. I canadesi limitano Antetokounmpo, che si "ferma" (si fa per dire) a 24 punti con 14 rimbalzi e 6 assist, ma non riescono ad arginare sotto canestro Brook Lopez, miglior realizzatore con 29 punti e autentico mattatore a sorpresa del primo round della serie.

IL TESTIMONE

Mussini: «La Vanoli ha tanto talento ma i biancorossi possono spuntarla»

Con Reggio Emilia è stato l'ultimo avversario del team di Sacchetti nella stagione regolare. «Dalmasson ha una rosa ampia e in sfide ravvicinate conta»

TRIESTE. «Per i valori che esprime, la spinta di un ambiente capace come pochi di dare la carica e le motivazioni che accompagnano chi scende in campo, Trieste è la classica mina vagante da evi-

tare».

Federico Mussini fotografa così l'imminente avvio dei play-off che partiranno domani con le sfide tra Milano e Avellino (ore 19, arbitri Mazzoni, Sardella, Perciavalle) e Sassari-Brindisi (ore 20.45, diretta Rai Sport Sat, arbitri Begnis, Attard Quarta) e proseguiranno domenica con l'avvio delle serie che porteranno in campo Cremona-Trieste (ore 18.15, arbitri

Lanzarini, Biggi, Borgo) e Venezia-Trento (ore 20.45, diretta Rai Sport Sat, arbitri Paternicò, Martolini, Borgioni).

Mussini è stato l'ultimo ad avere affrontato, con la sua Grissin Bon, una Vanoli che a Reggio Emilia ha gestito un'ultima giornata di regular season nella quale il risultato è senza dubbio passato in secondo piano. Nove punti segnati per "Musso" e un

to. La cosa che maggiormente mi ha colpito è che non hanno un giocatore di riferimento. Lavorano "di squadra", si dividono le responsabilità e questo è senza dubbio il loro principale punto di forza.

Caratteristiche individua-

«Trieste è la classica mina vagante che tutti cercano di evitare»

li e forza del collettivo che hanno fruttato, in una stagione finora da incorniciare, il secondo posto in stagione regolare dietro alla sola Milano oltre che la conquista di

un trofeo, la coppa Italia, che fa bella mostra nella bacheca della società cremonese. «Sul fatto che Cremona sia la squadra rivelazione di questo campionato - conclude Mussini - non ci sono dubbi, così come mi sembra pacifico pensare che Trieste abbia le armi per metterla in difficoltà. Sarà una bella serie, ricca di partite combattute, nella quale potrebbe incidere la maggior profondità della panchina a disposizione di Dalmasson. Giocare ogni due giorni non è semplice perché non hai il tempo di riflettere, poter gestire rotazioni un pochino più allargate può diventare un fattore nel momento in cui la serie dovesse allungarsi». —

L.G.

GIRO D'ITALIA 2019

CASSIFICA RIDISEGNATA A SAN GIOVANNI ROTONDO

A casa di Padre Pio due italiani fanno lo show

Roglic lascia fare, Masnada e Conti evadono dalla fuga di giornata ed è impresa: tappa al primo, maglia rosa all'altro

dall'inviato
Antonio Simeoli

SAN GIOVANNI ROTONDO. Tappa a un bergamasco, maglia rosa a un romano. Al sesto giorno l'Italia chiamò. Nel paese votato a San Pio da Pietrelcina, d'un tratto, esplode il Giro degli italiani. **Valerio Conti**, nuova maglia rosa, **Fausto Masnada**, vincitore di tappa (entrambi classe 1993), e ancora il 24enne **Giovanni Carboni** (Bardiani), ora secondo nella generale e poi l'altro baby **Nicola Conci** (Trek): tutti protagonisti della fuga a 13 "benedetta" in partenza da **Primoz Roglic** (Jumbo), maglia rosa uscente.

Lo sloveno, caduto senza conseguenze in avvio (botta al gluteo e pantaloncino strappato), aveva un piano: non far lavorare la sua Jumbo-Visma, possibilmente fino alla prime montagne, ben oltre la crono di San Marino di domenica. Ci è riuscito in pieno. I big, infatti, sono arrivati a San Giovanni Rotondo con oltre 7' di ritardo.

Valerio Conti, della Uae Emirates, una tappa vinta alla Vuelta nel 2016 e due giorni prima a Frascati buon pilota di Ulissi verso il traguardo, aveva 1'59" di ritardo da Roglic. Ben presto, dunque, ha capito che poteva essere la sua giornata. A 28 km dalla fine, quando la strada cominciava a salire dolcemente sul Gargano, il bergamasco e il romano (romanista,

quindi niente scorie di Coppa Italia da smaltire con l'atalantino Masnada) hanno rotto gli indugi. Il tifoso della Dea in salita volava. Del resto, al *Tour of the Alps*, aperitivo rosa, si era preso due tappe. Conti ha tenuto duro. Al Giro di due anni fa, in fuga, era finito a terra in un tornante a Peschici. Ieri si è rifatto a pochi chilometri di distanza. Perché dietro, il gruppetto si è frantumato e l'inseguimento è stato condotto da **Plaza** (Israel), **Rojas** (Movistar) e **Giovanni Carboni** (Bardiani), altro giovane rampante. Ma "locomotiva" Masnada è stato più forte anche di un canne che a un certo punto gli ha tagliato la strada. E quando Conti, finita la salita, gli ha cominciato a dare robusti cambi nel falsopiano che porta al paese dove tutto riporta a Padre Pio, i 30" di vantaggio dagli inseguitori sono rimasti tali.

Vince Masnada a San Giovanni Rotondo, con grande merito perché ha letteralmente trascinato il compagno di avventura al traguardo. Conti, gli cede il passo ai 200 metri. Con il gruppo dei big giunto a oltre 7', ora la classifica generale è guidata dal corridore Uae con 1'41 sul giovane Carboni, 24 anni, anche maglia bianca (**Ciccone** resta leader degli scalatori) e dal francese **Nans Peters** (Ag2r) a 2'04".

Conti all'arrivo è al settimo cielo: «Sognavo questa tappa da anni, ho cominciato a crederci mentre ero in fuga, Ma-



Valerio Conti (Uae-Emirates), 26 anni, nuova maglia rosa del Giro

snada è stato super, per me la maglia rosa è un grande sogno che si avvera, ringrazio il team Uae che sempre mi sostiene. Adesso? Difenderò la rosa fino a quando avrò le forze per farlo». E Masnada? «Sono felicissimo, dedico la tappa a mio zio Umberto scomparso prima dell'inizio del Giro, gliel'avevo promessa. Ringrazio il team Androni che ha creduto in me, è un sogno che si avvera».

La classifica a casa del Santo è stravolta. Intendiamoci, Roglic, **Simon Yates**, **Nibali** e gli

altri big dormono abbondanti sonni tranquilli. Era tutto programmato. Eppure da ieri il corridore più pericoloso, e che i favoriti non dovranno sottovalutare, è **Andrey Amador**. Ha un quarto posto al Giro alle spalle nel 2015, si è intrufolato nella fuga da lontano e ora ha un distacco di 9' da Conti. Roglic, primo dei *top rider*, è a 7'19", insomma il costaricano della Movistar ha 4 minuti di vantaggio sullo sloveno. Sarà meglio non sottovalutarlo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL FUTURO DEL CICLISMO

È la rivincita dei piccoli club che vogliono far scomparire

dall'inviato

SAN GIOVANNI ROTONDO. Il perito elettrico **Masnada** si prende una gran tappa, **Conti**, si emoziona quando gli fanno vedere i filmati di **Fausto Coppi** perché lo zio Noè correva col Campionissimo, si veste di rosa - primo romano di sempre - a tre anni dall'ultima maglia di Nibali nel 2016. E poi **Carboni**, 24enne della Bardiani-Csf, maglia bianca e a meno di 2' da Conti. Finita? No, ecco il 12° posto di **Conci** della Trek-Segafredo. «Grazie a questi corridori, grazie ai loro team», gongola il ct **Davide Cassani**. Un salto davanti alla tomba di Padre Pio l'avrà fatto. La tappa, infatti, è stata una ventata d'aria fresca per l'Italibici, di quella che ieri si respirava sul Gargano in un Giro dove il sole fatica a farsi largo. Proprio come i piccoli team Professional, a rischio estinzione. La questione assomiglia molto alla lotta in atto nel grande calcio. La riforma dell'Uci prevede, infatti, che dal 2020 le *Wild card* nelle grandi corse per le squadre di serie B siano dimezzate da quattro a due. Insomma, con le squadre Pro Tour che saliranno da 18 a 20, le squadre di serie B si spartiranno le briciole. Come sopravvivere senza la certezza di essere invitati al Giro, unica vetrina in grado di richiamare sponsor? Impossibile. E siccome in Italia sono i piccoli team, i Professional, fanno ciclismo, perché tra i Pro Tour di squadre italiane non ce n'è da anni nemmeno l'ombra, ecco che qui è in ballo la sopravvivenza del nostro ciclismo.



Fausto Masnada precede Conti

Carboni corre per la Bardiani, Masnada per la Androni: i team hanno creduto in questi giovani, li fanno crescere con calma. «Solo garantiamo la sopravvivenza del ciclismo», spiega **Gianni Savio**, storico patron della Androni. Decine di corridori da lui scoperti o rilanciati (**Bernal**, il povero **Scarponi**). Ieri si coccolava il suo Masnada, destinato il prossimo anno alla Ccc, team Pro Tour. «È giusto così - spiega - noi non vogliamo combattere ad armi pari con loro, abbiamo un budget di 2,5 milioni, la Ineos, che ha preso l'eredità della Sky, ne spende più di 30. Ma il nostro è un ruolo essenziale per scoprire e lanciare tra i pro i talenti». Ha ragione. Da vendere. Per cedere i suoi corridori ai grandi Savio chiede un premio di produzione. Per avere Bernal, Sky gli versò nel 2018, 300 mila euro. Al nostro ciclismo servono quei team. Lo show di ieri ne è la dimostrazione. —

A.S.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ORDINE D'ARRIVO

- 1) Fausto Masnada (Androni) in 5h45'01" (+12" abbuoni) (media 41,389 km/h)
- 2) Valerio Conti (Uae) a 05" (+9")
- 3) José Rojas (Mov) a 38" (+4")
- 4) Robén Plaza (Israel) s.t.
- 5) Giovanni Carboni (Bard) a 43"
- 6) Pieter Serry (Dec) a 54"
- 7) Valentin Madouas (Groupa) s.t.
- 8) Nans Peters (Ag2r) a 57"
- 9) Andrey Amador (Movistar) s.t.
- 17) Primoz Roglic (Jum) a 7'19"



I segni della caduta sui pantaloncini di Primoz Roglic, l'ex maglia rosa

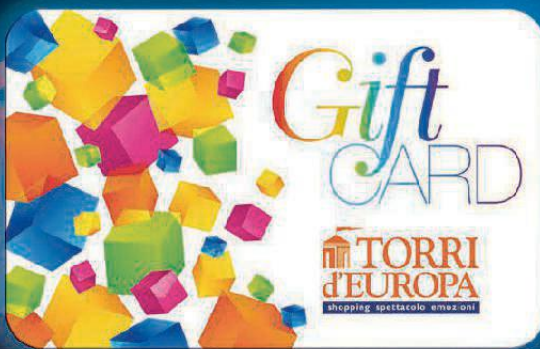
CLASSIFICA

- 1) Valerio Conti (Uae) in 25h22' (1036,8 km, media 40,869 km/h)
- 2) Giovanni Carboni (Bar) a 1'41"
- 3) Nans Peters (Ag2r) a 2'9"
- 4) José Rojas (Mov) a 2'12"
- 5) Val. Madouas (Group) a 2'19"
- 7) F. Masnada (Androni) a 3'14"
- 9) Andrey Amador (Mov) a 3'27"
- 11) Primoz Roglic (Jum) a 5'24"
- 13) Simon Yates (Mitch) a 5'59"
- 14) Vincenzo Nibali (Bah) a 6'03"

LA TAPPA DI OGGI

Dieci anni fa il terremoto all'Aquila, nel giorno di riposo a Chieti, prima della tappa del Blockhaus piazzata a quattro giorni dell'arrivo a Roma nel Giro che fu di Menchov, un gruppo di corridori pedalò fino ai paesi dilaniati dalle scosse del 6 aprile. Un anno dopo il Giro, come segno di speranza e rinascita (poi al rallenty nonostante clamori e spot iniziali) la corsa arrivò in città con una fuga "bidone" che ridisegnò la classifica. Oggi? Da Vasto 185 km, "Le Svolte di Popoli" come unica vera salita e quel lungo falsopiano che porta all'Aquila: debutto della Uae come leader della corsa. Come se la caveranno Conti&Co?

GIFT CARD TORRI D'EUROPA

UN'IDEA,
MILLE REGALI

DISPONIBILE FINO A 500 EURO

VALIDITÀ 1 ANNO

VALIDA ANCHE PER WELFARE AZIENDALE

RICHIEDILA ALL'INFO POINT
AL 3° LIVELLO

**TORRI
d'EUROPA**
shopping spettacolo emozioni

www.torrideuropa.com

Presentando uno scontrino dei negozi
delle Torri d'Europa, nel giorno di emissione
Happy Fun Family
TI REGALA
I PRIMI 30 MINUTI DI PLAYGROUND

Orari di apertura Ipermercato e Galleria commerciale:
da Lunedì a Sabato dalle 9.00 alle 20.30 - Domenica dalle 10.00 alle 20.30
Trieste, via Svevo e via D'Alviano - infoline 040 637448

ipercoop

Happy Fun Family

CINQUE ANNI DI GARANZIA

McDonald's

Media World

OVS

Piazza Italia

Pittarello

Pittarello

Pittarello

f

www.facebook.com/
torrideuropa

Wi-Fi

GRATUITA
AL 3° LIVELLO

SERIE C

Play-off, ecco le sfide del primo turno nazionale

Gli accoppiamenti sono Monza-Imolese, Potenza-Catania, Carrarese-Pisa, Feralpisalò-Catanzaro e Arezzo-Viterbese

Antonello Rodio

TRIESTE. I play-off di serie C continuano a macinare vittime ogni tre giorni. Anche illustri, come Siena, Reggina e Pro Vercelli, che hanno già chiuso la stagione. Dalle 28 partecipanti iniziali si è già arrivati a 13 superstiti: dieci di queste disputeranno domenica la prima fase nazionale, e proprio da questo lotto arriverà la prima avversaria della Triestina, che aspetta il 29 maggio per entrare in scena.

Ieri si è svolto il sorteggio per abbinare le cinque teste di serie (le terze classificate dei gironi Catanzaro, Pisa e Imolese, la vincitrice della Coppa Italia Viterbese e la mi-

gliore delle altre, il Catania) alle altre qualificate. Sono usciti accoppiamenti indubbiamente stuzzicanti, che inevitabilmente faranno altre vittime di peso: Monza-Imolese, Potenza-Catania, Carrarese-Pisa, Feralpisalò-Catanzaro e Arezzo-Viterbese. Da questo turno si gioca con partite di andata (domenica 19 maggio) e ritorno (mercoledì 22 maggio): le teste di serie, oltre a giocare in casa il ritorno, hanno il vantaggio che in caso di parità di punteggio al termine delle due partite, passeranno il turno in quanto non ci saranno supplementari.

Analizzando sfida per sfida, partiamo con quella fra due squadre dello stesso giro-

ne della Triestina e ben note all'Unione, ovvero Monza e Imolese. La squadra di Brocchi ha sudato sette camicie contro il Sudtirolo e solo allo scadere ha trovato il gol del pareggio: potrebbe pagare la fatica visto che dopo questo turno avrà giocato sei partite in 17 giorni. L'Imolese, da par suo, entra in lizza riposata e con il vantaggio di passare in caso di parità nelle due partite. La seconda sfida è un infuocato scontro al Sud fra due protagoniste del girone C: se la vedranno infatti Potenza e Catania, due ambientini davvero bollenti ed è un bene per l'Unione che uno sicuramente esca poi di scena. Il Catania, oltre al vantaggio di essere testa di serie, ha mo-

strato grande incisività sbarazzandosi della Reggina per 4-1, mentre il Potenza nei primi due turni non è parso brillantissimo, anche se resta temibile. Sarà decisamente caliente anche il derby tutto toscano fra Carrarese e Pisa: i nerazzurri, da terza classificata nel girone, avranno il vantaggio dei due risultati su tre al termine dei due match, ma la Carrarese ha dimostrato grande verve nei primi turni ed è stata l'unica a sovvertire il fattore campo nel secondo turno andando a vincere in rimonta sul campo della Pro Vercelli. Insomma, come tutti i derby, non c'è nulla di scontato. Pronostico più netto sulla carta tra Feralpisalò e Catanzaro: i gardesani da al-



França gioca ora nel Potenza

meno un mese sembrano spenti e contro il Ravenna sono passati grazie a un misero 0-0 mentre i calabresi hanno maggior spessore e al ritorno avranno un fattore campo travolgente. Si chiude con Arezzo-Viterbese, due squadre sulla carta non trascendenti, con i secondi che sono arrivati a questo punto solo grazie alla Coppa Italia. Non sarebbe affatto male, sulla carta, che uscisse da qui la prossima avversaria della Triestina...

All'indomani delle sfide di ritorno di mercoledì prossimo, giovedì 23 maggio ci sarà il sorteggio per le semifinali e finalmente si conoscerà l'avversaria dell'Unione. —

© BY NINO AL CUNTI D'IRITTI RISERVATI

IL PATRON ARRIVA IL 21 MAGGIO

Biasin a Trieste per seguire la corsa verso la B

La squadra oggi in campo contro il Verona Primavera e domani contro il Venezia. La prossima settimana il test con la Juve under 23

TRIESTE. Il presidente della Triestina Mario Biasin sarà in Italia il prossimo 21 maggio. Il patron alabardato, che arriverà dall'Australia, si fermerà fino al 10 giugno, per vivere vicino all'Unione tutto il periodo caldo dei play-off.

Un'ulteriore iniezione di fiducia e di entusiasmo per la Triestina e la sua tifoseria, visto che Biasin, oltre che nella semifinale del 2 giugno al Rocco, nella speranza ovviamente che la squadra di Pavanel passi il turno, sarà allo stadio triestino anche per l'eventuale finale del 9 giugno. Che potrebbe essere la partita di andata oppure il ritorno, a

seconda di come andrà il sorteggio del 23 maggio.

Intanto oggi gli alabardati sono attesi oggi alla prima delle due amichevoli in due giorni. Alle 16, la Triestina sarà impegnata a Vigasio, dove affronterà la formazione Primavera dell'Hellas Verona. Probabile che oggi vengano utilizzati soprattutto i più giovani, seconde linee e giocatori che hanno giocato poco ultimamente (anche per qualche acciaccio) e che devono acquisire minutaggio. Domani invece l'Unione, che questa notte resterà in Veneto, è attesa a un impegno ben più probante, di quelli che voleva Pavanel per conservare grinta e intensità in vista dei play-off: a Mestre, sul campo Taliencio, alle 16.30 gli alabardati affronteranno il Venezia, che sta aspettando di capire se do-



Il presidente dell'Unione Mario Biasin

vrà giocare i play-out in serie B. La prossima settimana ci sarà poi un altro test: mercoledì 22 maggio gli alabardati saranno impegnati in Piemonte, sul campo di Vinovo, dove alle 11 del

mattino affronteranno la Juventus under 23 allenata da Zironelli, che ha chiuso la sua esperienza nel girone A della serie C al 12.mo posto. —

A.R.

CALCIO DILETTANTI

Coppa Italia di Promozione Domani la finale a Faedis tra Sistiana e Pro Fagagna

SISTIANA. Sistiana o Pro Fagagna? Sarà una di queste due formazioni ad aggiudicarsi la Coppa Italia di Promozione, il trofeo che verrà messo ufficialmente in palio domani alle 20 sul campo di via Casali Bertossi a Faedis. La finale di coppa, valida anche come trofeo "Aldo Tortul", è stata presentata ieri mattina nella sala consiliare del Comune a Faedis alla presenza, tra gli altri, del presidente regionale Ermes Canciani e dei presidenti dei due sodalizi. «Siamo orgogliosi di rappresentare la provincia di Trieste in questo importantissimo appuntamento. Nonostante i play-off ci siano sfuggiti nel finale, ma poco male perché arrivando anche quinti non avremmo potuto ambire al salto di categoria, posso dire che abbiamo fatto un ottimo campionato tenendo conto anche che negli ultimi due anni ci siamo salvati sem-

pre all'ultima giornata. Questo è stato un anno di transizione, che però si potrebbe concludere con una obiettivo prestigioso come la Coppa Italia di categoria», le parole del presidente del sodalizio di Visogliano Andrea Disnan.

Una stagione dunque positiva per i delfini, in cui si cercherà il colpaccio finale. «Andremo in campo per dare il massimo. Il cammino in Coppa è stato esaltante, speriamo quindi di chiuderlo al meglio», ha aggiunto Disnan. Durante la presentazione è stato confermato anche il regolamento del match che avrà inizio alle 20. In caso di parità, al termine dei tempi regolamentari, verranno effettuati due tempi supplementari da 15 minuti ciascuno. In caso di ulteriore parità si procederà ai calci di rigore. Il prezzo d'ingresso sarà di 10 euro. —

Riccardo Tosques

GIOVEDÌ SPORT

"Zuccheri" con San Luigi Triestina Victory e Ts&Fvg

CALCIO Memorial Zuccheri per Giovanissimi 2005: seconda giornata con 27 squadre iscritte (tra cui Triestina Victory, Ts&Fvg Football Academy, Sistiana, Ism Gradisca, San Luigi). Amichevole: Verona primavera-Triestina prima squadra (16 Vigasio). Triestina Club Bar Capriccio: cena alla pizzeria-ristorante L'Abbuffata.

BASEBALL Campionato Ragazzi (ore 18): New Black Panthers Ronchi-Rangers Re-

dipuglia, Tigers Sultan Cervignano-Ducks Staranzano rossi.

BASKET Promozione maschile: Starenergy-Virtus Basket Trieste (21.15, Da Vinci), Pall.Bisiaca-Villesse (20.30, via Montes Staranzano), Olimpia Go-Pol.Isontina (20.45, Ugg), Ronchi-Dom Go (20, Vermegliano), Atletismo Go-Barcolana (20.30, via S.Michele). Torneo femminile Uisp: dalle 19.30 a Melara semifinali.

CALCIO

Domio-Opicina aprirà a San Giovanni la nuova Supercoppa Città di Trieste

Francesco Cardella

TRIESTE. La sfida tra il Domio e l'Opicina aprirà la 36ª edizione della Supercoppa Città di Trieste, la classica calcistica estiva organizzata dal San Giovanni e ospitata sul verde di viale Sanzio. La gara, in programma martedì 21 maggio (20.30) inaugura la fase caratteriz-

zata dai dilettanti, torneo che sigilla la stagione ufficiale e che contempla la consueta coda in termini anche di prestiti, mercato e sperimentazioni. Sono 12 le formazioni in lizza nella Supercoppa, oltre alle due debuttanti figurano anche Chiabola, Costalunga, Zaule, Sant'Andrea, Primorec, Montebello, Campanelle, Muglia, la neopromossa Ro-

ianese e i padroni di casa del San Giovanni. Invariata la formula, disegnata dai canonici due gironi, quello "principale" e quello targato "recupero", ovvero il purgatorio della manifestazione, dove le squadre sconfitte al primo turno possono giocarsi una nuova carta. Il cartellone delle prime gare della Supercoppa prevede inoltre Sant'Andrea-Muglia (22 maggio), Primorec-Montebello (23) e Roianese-Campanelle di venerdì 24. Le semifinali sono previste il 17 e 18 giugno, finalissima il 21.

Non solo calcio dilettantistico sulla ribalta del torneo sangioiannino. Le tinte giovanili non potevano infatti mancare all'appello con tre

categorie in lizza: Esordienti 2007, Giovanissimi 2006 e Allievi 2003. Gli Esordienti torneranno in campo nella serata di lunedì con due sfide, la prima alle 18.30 legata a Zarja-Sant'Andrea/San Vito e a seguire Trieste Calcio-Domio. Il torneo Giovanissimi apre i cancelli martedì 21, con Gradisca-Sant'Andrea (girone A, 18.30) e proseguirà il giorno dopo con Ts&Fvg Academy-San Giovanni. La prossima settimana segna il varo anche delle ostilità nella categoria Allievi, con la vernice di martedì alle 17 legata a Gradisca-Roianese (girone A) mentre mercoledì, ancora alle 17, è la volta di Trieste Calcio-San Luigi (B). —

La storia alabardata a scuola

LA GRAPHIC NOVEL DEGLI STUDENTI: PRIMA PUNTATA

Cento anni della Triestina Ecco i fumetti del Nordio: il fantasma, firmato Giulia

Comincia il viaggio settimanale a puntate nella storia centenaria della Triestina vista dagli studenti del Liceo Artistico Nordio. Il progetto "L'Unione fa il Fumetto" - il percorso a cura del Liceo e della Scuola Grafite Zerocinque, nato all'interno delle celebrazioni per il centenario della Triestina Calcio - si appresta a vivere una fase ulteriore, anzi, una vera nuova vetrina dopo la mostra allestita lo scorso gennaio al Salone degli Incanti.

Il dono di compleanno degli studenti del Liceo "Nordio" alla squadra della città ha giocato su vari spunti e prospettive, passando da una esegesi storica, con debiti riferimenti a Nereo Rocco o al tifoso Stefano Furlan, giungendo alle cronache più recenti, toccando poi tratti persino onirici. I ragazzi sono stati seguiti dai loro insegnanti e da Paola Ramella, anima della Scuola Grafite Zerocinque.

Oggi pubblichiamo le tavole di Giulia Mauri che hanno ottenuto il primo premio nell'ambito del Centenario.

Ecco la puntata di oggi descritta dall'autrice **Giulia Mauri**

«Sono una studentessa al terzo anno del Liceo Artistico Enrico e Umberto Nordio di Trieste. Verso novembre, con alcuni miei compagni di scuola, ho iniziato un breve, ma intenso percorso nel mondo del fumetto. Guidati da insegnanti della nostra scuola, Luigi Leaci docente di discipline pittoriche, Manuela Cerebuch docente di laboratorio design moda, e da Paola Ramella, professionista del fumetto, abbiamo seguito il tema del Centenario della squadra di calcio "Triestina", per la realizzazione di una breve storia in tre tavole. Al fine di ottenere un lavoro completo, ci siamo documentati e abbiamo visitato i luoghi fisici protagonisti di questi cento anni di storia.

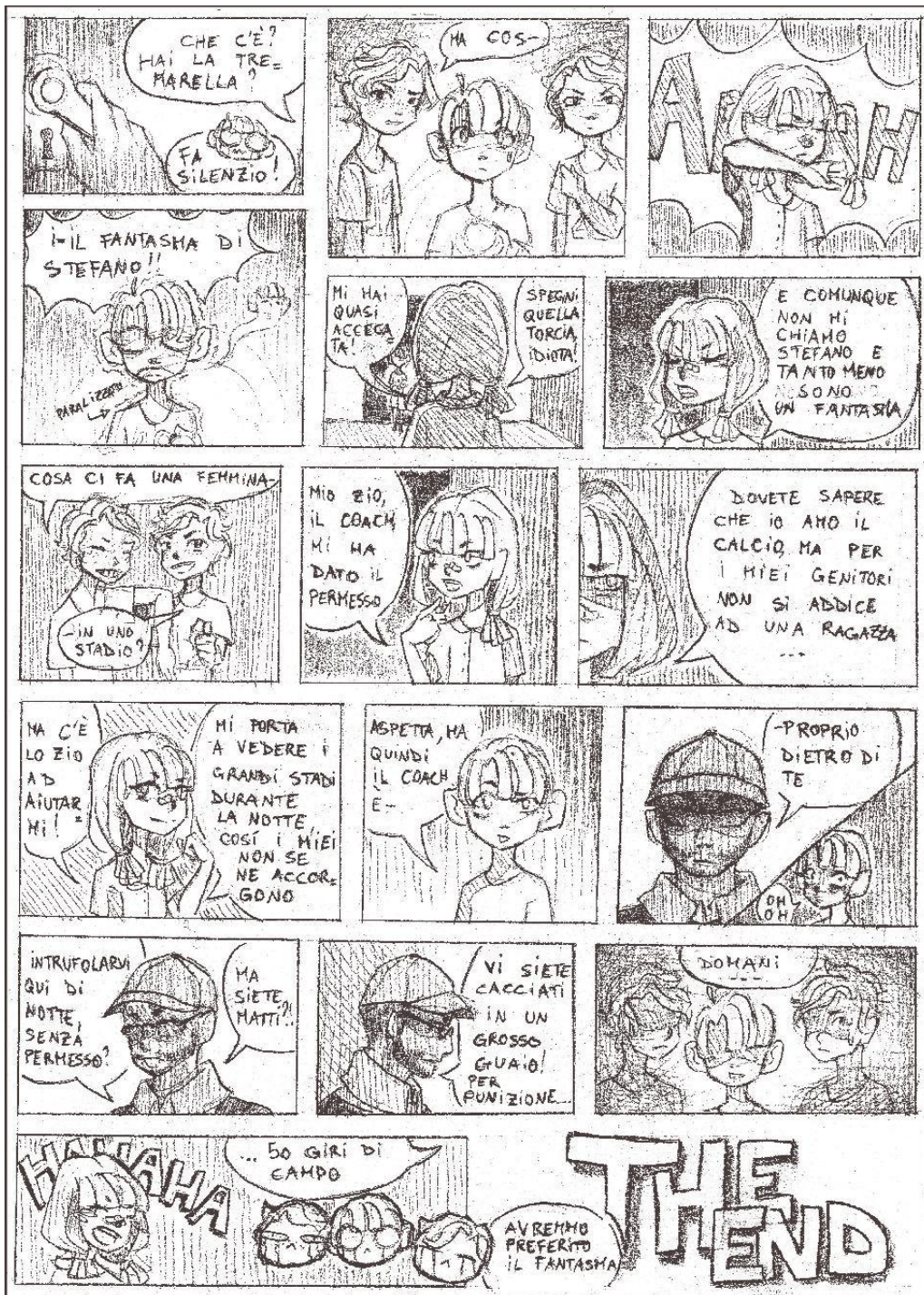
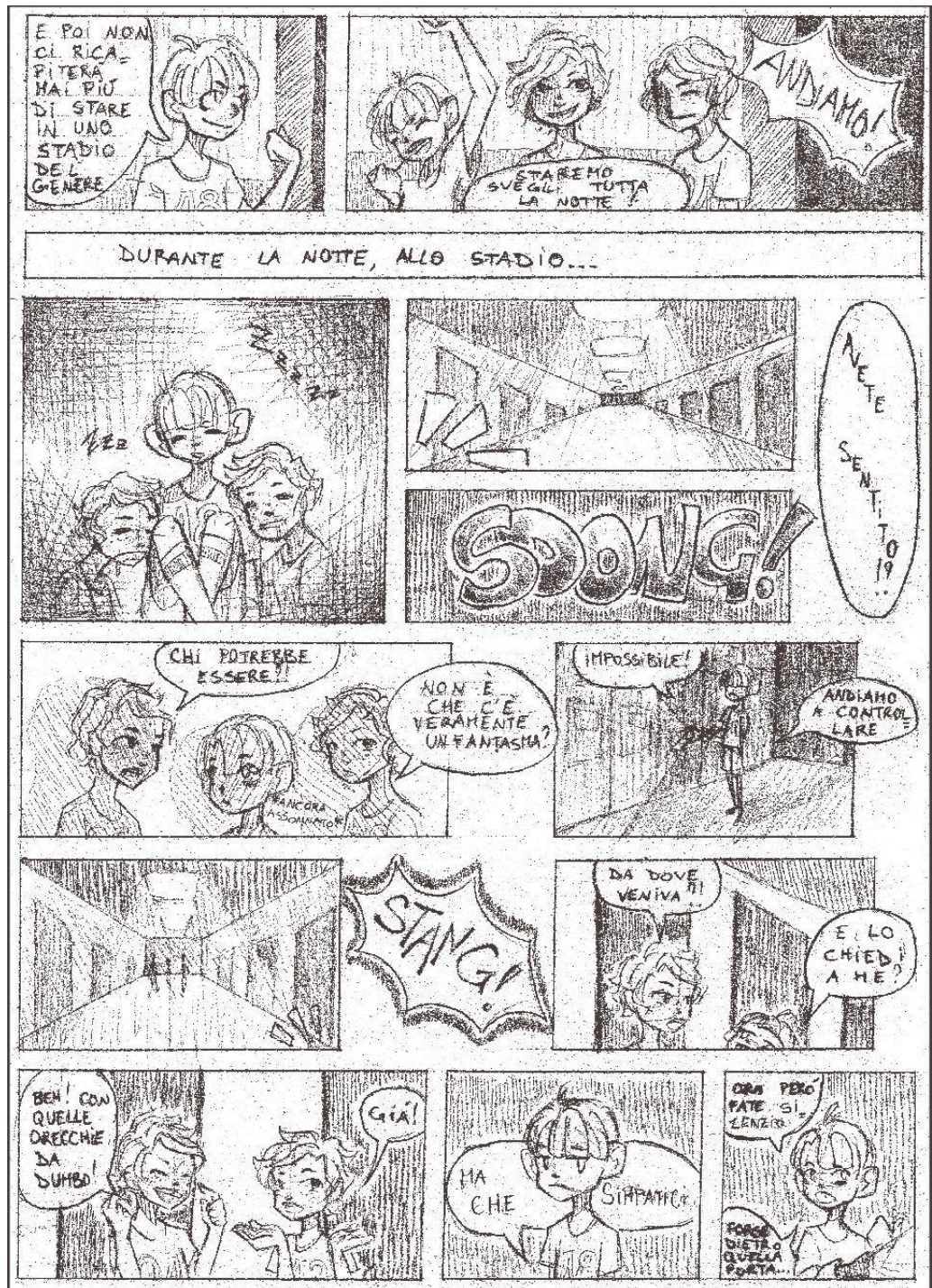
Per la trama della mia storia, mi sono ispirata alla vicenda di Stefano Furlan e al ruolo che si può attribuire alla figura femminile nel calcio, la quale viene spesso giudicata negativamente per la passione in questo sport. Sin da piccolissima ho sempre amato il mondo del fumetto e del cartoon, ma per un motivo o per l'altro non ho

mai frequentato dei corsi prima di questo.

Trovo che il fumetto sia la maniera più istintiva non solo per raccontare una storia, ma anche per capirla. Ovviamente ho avuto le mie difficoltà essendo la prima volta in cui mi sono approcciata a questo campo non da spettatrice, ma da autrice.

Ciò che mi ha dato più filo da torcere è stato dover adattare il mio stile semirealistico e dettagliato, a quello semplificato, diretto ed intuitivo del fumetto. Questa cosa mi ha messa a disagio, ma sono rimasta felicemente sorpresa nel vedere che si può arrivare ad un lavoro completo anche con uno stile di disegno così apparentemente semplice. Spero in qualche modo di poter continuare a coltivare questa mia passione che sta prendendo forma e di poter presentare, un giorno, una mia opera completa a fumetti, con una storia che possa venire apprezzata.

Per il momento mi auguro semplicemente che le persone si fermino per un minuto a leggere le brevi tavole elaborate da me e dai miei compagni».



CALCIO

Non solo Allegri e la Juve al via il valzer dei mister

Mentre in bianconero si affaccia l'ipotesi Deschamps
Simone Inzaghi scatta verso il Milan sostituito da Mihajlovic?

ROMA. In attesa che si decida il futuro di Allegri, i rumors sul valzer degli allenatori continua incessante perché sono molti i cambiamenti che dovrebbero verificarsi in estate.

Se Allegri andrà via, alla Juve potrebbe arrivare Pochettino (orientato a lasciare il Tottenham) visto che i due sogni del presidente, Guardiola e Zidane, sono irraggiungibili. Ma nelle ultime ore rimbalza anche una voce su Deschamps, ora ct della Francia.

Anche i due tecnici della finale di Coppa Italia di mercoledì sera sono al centro delle voci di mercato. Il presidente della Lazio Lotito ha confermato Simone Inzaghi («è il mio figlioccio, nessuno lo ha messo sulla graticola»), ma potrebbe essere l'allenatore a lasciare, visto che piace molto al Milan, dove Gattuso sembra destinato all'addio. La Lazio potrebbe sostituirlo con Mihajlovic, personaggio di provata



Simone Inzaghi con la Coppa Italia vinta mercoledì dalla sua Lazio

fede biancoceleste, che per questo non ha ancora risposto all'offerta del Bologna che vorrebbe farlo rimanere in rossoblù. Gian Piero Gasperini è invece l'obiettivo della Roma, anche se il tecnico Atalanta è in questo momento completamente concentrato sul raggiungimento del posto Champions e difficilmente rinuncerebbe a giocarsi il prossimo anno le sue chance in Europa: anche per questo il club di Pallotta non ha ancora rinunciato del tutto a Sarri. Il consulente Baldini, amico di lunga data dell'ex mister del Napoli, deve però capire le reali intenzioni del Chelsea. All'Inter stanno stringendo i tempi per l'arrivo di Conte. All'ex ct azzurro sarebbero stati promessi acquisti all'altezza, e circolano con insistenza i nomi di De Paul, Danilo del Manchester City, Barella, Rakitic e Chiesa. De Zerbi è orientato a rimanere al Sassuolo, mentre la permanenza di Tudor all'Udinese dipende dalla salvezza della squadra friulana. Prandelli dovrebbe invece in ogni caso lasciare il Genoa, qualsiasi sia il futuro della squadra rossoblù, impelagata nella lotta salvezza. Qualcuno a Firenze comincia a mettere in dubbio il futuro di Montella nonostante il contratto firmato al momento di prendere il posto di Pioli. Al suo posto, se davvero ci fosse questa clamorosa separazione, potrebbe arrivare Semplici dalla Spal. —

IN BREVE

Calcio
Nicchi: «Mani Bastos nessuno aveva visto»

«Non sono tenuto ad alimentare polemiche, c'è stato un episodio che tutti hanno rivisto dopo la partita perché allo stadio non l'ha visto nessuno. Adesso lo valuterà il designatore e deciderà se poteva essere giudicato in modo diverso o no. Le parole di Gasperini che ha parlato di Var a singhiozzo? Ognuno si assume la responsabilità di ciò che dice, questo è quello che pensa lui». Così il presidente dell'Aia Marcello Nicchi sulle polemiche sul fallo di mano in area di Bastos non sanzionato dall'arbitro Banti e dai suoi collaboratori, compresi quelli al video.

Calcio
Play-off di B al via no al Palermo

La Corte Federale d'Appello ha rigettato l'istanza cautelare formulata dal Palermo, in relazione alla sospensione delle gare dei play-off del campionato di Serie B di oggi e domani. Ad avviso della Cfa la disputa dei play-off «non impedirebbe alla Lega di serie B - preso atto della eventuale decisione di accoglimento

dell'appello della società - di valutare l'annullamento delle gare play-off eventualmente disputate e ridefinire la lista delle aventi diritto a partecipare».

Calcio
Mercato da 1 luglio a 2 settembre

«Le date delle prossime due sessioni di calciomercato andranno dall'1 luglio al 2 settembre per quella estiva e dal 2 al 31 gennaio per quella invernale. Sono in linea con le date delle altre federazioni». Lo ha annunciato il presidente della Federcalcio Gabriele Gravina al termine del Consiglio Federale.

Moto
Dovizioso: in Francia lotto per vincere

«Sono solo a tre punti dalla vetta e la corsa al mondiale è del tutto aperta, visto che mancano tante gare alla fine». Andrea Dovizioso, terzo nella classifica della MotoGP, dietro Marquez e Rins, spera in Francia di dare una 'spalata alla stagione, anche perché «Le Mans è da sempre una pista che mi piace. Mi aspetto di essere anche più veloce rispetto a Jerez».



**INNOVATION
that excites**

NUOVO NISSAN QASHQAI N-MOTION

URBAN TRAINING TECHNOLOGY.

NISSAN  INTELLIGENT MOBILITY

**GAMMA EURO 6.2
CON NOLEGGIO DA € 240/MESE***
TUTTO INCLUSO, PER TUTTI.

RC AUTO | BOLLO | KASKO & F.I. | MANUTENZIONE | ASSISTENZA STRADALE

VALORI MASSIMI CICLO COMBINATO NEDC-BT. CONSUMI 5,8 l/100 km; EMISSIONI CO₂ 154 g/km

*Offerta di noleggio All-Inclusive Justdrive per Nissan Qashqai Visia 1.5 dCi 115CV. Il canone di € 240,67 (IVA inclusa) prevede: anticipo € 5.526,60 (IVA inclusa), noleggio 36 mesi / 45.000 km totali, assicurazione RC auto, assicurazione furto ed incendio e Kasko, manutenzione ordinaria e straordinaria, soccorso stradale e traino 24/24 e vettura di cortesia, costo dell'immatricolazione e messa su strada e tassa di proprietà. L'offerta è valida fino al 31/05/2019. Essa non è vincolante ed è soggetta ad approvazione da parte di ES Mobility srl, nonché alle variazioni di listino. Per tutti i dettagli dell'offerta rivolgersi ai Concessionari Nissan aderenti all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale, le immagini inserite sono a scopo illustrativo, caratteristiche e colori possono differire da quanto rappresentato. Info su nissan.it

- Nuovi motori Euro 6.2
- Benzina e Diesel con DCT
- Fino a 25 km/litro



Ti aspettiamo Sabato e Domenica

AUTONORD FIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286



Tennis: Internazionali Bnl di Roma

LA GIORNATA

Federer esalta il pubblico del Foro Italico Recupera Coric e si prenota per i quarti

Sotto al primo set riequilibra il punteggio e nel terzo è lotta all'ultimo sangue con il suo avversario
Il campione svizzero accompagnato da una sorta di adorazione da parte degli spettatori romani

Michele Di Branco

ROMA. «Dopo di me il diluvio» ringhiò rabbioso Luigi XV, sconfitto in battaglia ma niente affatto rassegnato a perdere la guerra. «Dopo il diluvio il Re» ha esultato il Foro Italico. Dopo il mercoledì di stop forzato per la pioggia senza tregua, il giovedì ha regalato al pubblico degli Internazionali d'Italia l'emozione di un Roger Federer che non ha assolutamente voglia di abdicare al suo trono.

Costretto come gli altri tennisti a un superlavoro per recuperare i turni perduti il giorno precedente, il fuoriclasse di Basilea è stato il grande protagonista di giornata. Non tanto per la qualità del gioco (gli altri due big Nadal e Djokovic si sono sbarazzati senza difficoltà dei rispettivi avversari) quanto per la carica emotiva che ha saputo trasmettere. Dopo aver liquidato in mattinata il portoghese Joao Sousa in due set con il punteggio di 6-4 6-3, Federer si è trovato di fronte il rocciosissimo croato Borna Coric, numero 15 del ranking Atp. Una bella gatta da pelare. E, infatti, lo svizzero è andato subito sotto 0-4 compromettendo e poi perdendo il primo set. Riequilibrato il punteggio nel secondo, vinto 6-4, Re Roger ha ingaggiato nel terzo set una lotta all'ultimo sangue con il suo avversario. Equilibrio totale spezzato al termine di un tie-break indimenticabile nel quale Federer ha prevalso, facendo valere una classe e una freddezza nei momenti decisivi che non hanno eguali nella storia del tennis. Coric era, infatti, nettamente più potente al servizio e molto più mobile sulle gambe, mentre lo svizzero sbagliava molto e non riusciva quasi mai a chiudere il



Roger Federer esulta e ringrazia il pubblico del Foro Italico che lo ha sostenuto per tutto il match

Delusione per gli italiani Fuori uno dopo l'altro Sinner, Cecchinato e anche Berrettini

punto. Morale: 2-5 e poi 4-6 con Coric, per il quale il campo si era fatto in discesa, che aveva a disposizione due match point. Ma proprio in quel momento, spalle al muro, Federer, spinto da un tifo da stadio, ha tirato fuori un "ace" e approfittato di un raro errore del croato. Sul 6-6, è apparso evidente che il numero tre del mondo avrebbe messo la testa avanti. E, infatti, il punto

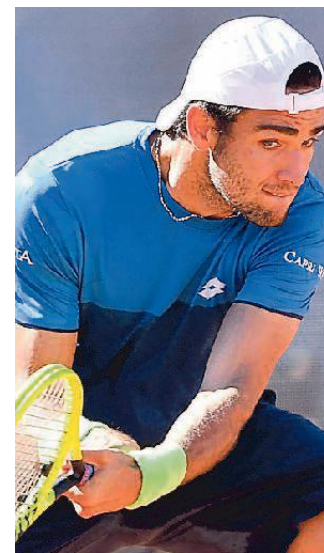
vincente è arrivato subito dopo, sul servizio dell'avversario, dopo uno scambio serrato, con un preciso vincente in lungo linea di dritto.

La vittoria dello svizzero, accompagnato da una sorta di adorazione da parte del pubblico romano, ha mitigato la delusione per le cadute a ripetizione dei tennisti italiani. È uscito senza discussioni l'acerbo Sinner contro il solidissimo greco Tsitsipas. Mentre Marco Cecchinato, numero 19 del ranking e 16esima testa di serie, è stato sconfitto con un doppio 6-3, in un'ora e 9 minuti di gioco, dal tedesco Philipp Kohlschreiber, numero 56 Atp. Si è fermato agli ot-

tavi di finale anche il cammion di Matteo Berrettini. Il 23enne romano, numero 33 del ranking mondiale, reduce dal successo a Budapest e finalista a Monaco di Baviera. Dopo essersi preso la rivincita su Alexander Zverev, nel match che valeva un posto nei quarti ha ceduto all'argentino Diego Schwartzman, numero 22 Atp: 6-3 6-4, in un'ora e 36 minuti.

Pessima figura per l'australiano Nick Kyrgios, bad boy del circuito, che discutendo col giudice di sedia ha preso a calci una bottiglia e poi lanciato in campo una sedia, venendo subito squalificato. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il romano Matteo Berrettini

SOTTO RETE

CLAUDIO GIUA

MARATONA DIVENTATA GRAN FESTA POPOLARE

Aveva ragione chi sosteneva, mesi fa, che la presenza di Roger Federer a Roma avrebbe illuminato gli Internazionali Bnl d'Italia. Da troppo tempo il pubblico del Foro chiedeva di vivere qualcun altro dei "momenti Federer" cantati da David Foster Wallace, che rendono unico il rapporto tra il campione svizzero e il suo pubblico. Ne ha dispensati più d'uno ieri sera nel suo secondo match in meno di otto ore. Lo sfrontato Borna Coric, 23 anni, croato numero 15 Atp, l'ha infilato più volte nel primo set. Lo svizzero ha recuperato con vigore nel secondo set ma ha rischiato grosso nel tie break del terzo. E qui, in rimonta, ha fatto il capolavoro. Nel match precedente aveva più facilmente avuto ragione di Joao Sousa.

Il doppio lampo federeriano è arrivato in una giornata senza precedenti, con quaranta match messi in campo dopo la pioggia di mercoledì che aveva costretto alla cancellazione dell'intero secondo turno del torneo. Almeno quarantamila persone hanno affollato il recinto del Masters 1000 italiano poiché l'accesso all'impianto è stato garantito anche a quanti avevano acquistato gli inutili - con senno di poi - biglietti del giorno prima. È andata bene: per quindici ore il Foro ha vissuto una sarabanda di match mozzafiato, senza soste né momenti di relax. Un paradiso del tennis che ha mostrato qualche intoppo solo in mattinata, dovuto alla troppa offerta di spettacolo e ai problemi da sovraffollamento (ci sono stati momenti di tensione agli ingressi). Per il resto, una festa di popolo che chi c'era non dimenticherà mai più. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CODOGNOTTO Srl Cr RENOVA

- Decorazioni
- Assistenza sul restauro

- Esecuzioni di restauri
- Consulenze per il restauro

CODOGNOTTO ASSOCIATI ☎ +39.335.5771643 🌐 www.codognottoassociati.it

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

tvzap



La corrida
RAI 1, ORE 21.25
Ottavo e ultimo appuntamento con il talent condotto da **Carlo Conti** e **Ludovica Caramis**. Quale sarà il concorrente che, dopo aver trionfato nelle scorse puntate, saprà conquistare ancora una volta il cuore del pubblico?



Non-Stop
RAI 2, ORE 21.20
Bill Marks (**Liam Neeson**) è un veterano del servizio degli Air Marshals. Durante un volo di di routine riceve una serie di messaggi misteriosi in cui gli viene ordinato di...



L'Aquila
Grandi speranze
RAI 3, ORE 21.25
Franco (**Giorgio Marchesi**), alla luce di quanto scoperto dal pm, riprende contatti con suo padre. Tra Gianni e Riccardo è scontro aperto.



Ciao Darwin 8
Terre desolates
CANALE 5, ORE 21.20
Lo scontro della penultima puntata è tra web e tv. I due team sono guidate dagli youtuber Il Pancio ed Enzuccio e dalla conduttrice **Pao-la Peregò**.



Mad Max: Fury Road
ITALIA 1, ORE 21.25
In un futuro post apocalittico, s'incrociano i destini di un combattente che cerca pace e di Furiosa (**Charlize Theron**), una donna disposta a tutto pur di ottenere la libertà.

IL TELEFONO
by SPRINT AUTO

Abbiamo disponibili
cellulari galleggianti Dual Sim Rete 3G

iPhone a partire da... € 89,99

Nokia 3 3 GB Ram 16 GB € 139,80 € 99,99

Samsung introvabili a partire da € 99,00 € 79,99

Huawei Y330-Y5-2018-Y6-Y7 a partire da € 99,00 € 79,99

LG K11 5,3" 16 GB -200 GB a partire da € 149,00 € 119,99

LG K9 5,3" 16 GB - 2 GB Ram a partire da € 129,00 € 99,99

Samsung J6 Plus 32 GB € 199,00 € 169,99

Samsung A50 128 GB 4GB Ram 25+25 Mpx € 399 € 299,99

Samsung J4-J4 Plus € 179 € 139,99

Sony Xperia Z5 5,2" 23 Mpx 32 Gb Ram € 349 € 249,99

SOTTOCOSTO

Riva Grumula 10/C Trieste
Tel. 040 305236 - Cell. 335 6550108

RAI 1	RAI 2	RAI 3	RETE 4	CANALE 5	ITALIA 1	LA 7	TV8
6.00 RaiNews24 6.30 Tg1 6.40 Previsioni sulla viabilità Cciss Viaggiare informati 6.45 UnoMattina Attualità 9.55 Tg1 10.00 Storie italiane Attualità 11.30 La prova del cuoco Cooking Show 13.30 Telegiornale 14.00 Vieni da me Talk Show 15.40 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv 16.30 Tg1 16.40 Tg1 Economia Rubrica 16.50 La vita in diretta Attualità 18.45 L'eredità Quiz 20.00 Telegiornale 20.30 Soliti ignoti - Il ritorno Game Show 21.25 La corrida Talent Show 23.55 Tg1 - 60 Secondi 24.00 Tv7 Reportage 1.05 Tg1 - Notte 1.40 Cinematografo Rubrica 2.35 Testimoni e protagonisti Rubrica 4.00 RaiNews24	6.00 Legàmi Telenovela 7.05 Heartland Serie Tv 8.30 Tg2 8.40 Delitti in Paradiso Serie Tv 9.40 Sereno variabile - 40 anni insieme Rubrica 10.00 Tg2 Italia Rubrica 10.55 Tg2 Flash 11.00 Rai Tg Sport - Giorno 11.10 I fatti vostri Varietà 13.00 Tg2 Giorno 14.00 Viaggio nell'Italia del Giro 14.30 Ciclismo: 7a tappa: Vasto - L'Aquila 102° Giro d'Italia 17.15 Processo alla Tappa 18.10 Tg2 Flash L.I.S. 18.15 Tg2 / Rai Tg Sport Sera 18.50 NCIS Serie Tv 20.30 Tg2 20.30 21.00 Tg2 Post Attualità 21.20 Non-Stop Film azione ('14) 23.05 Rai Parlamento Rubrica 23.35 Tracers Film azione ('15) 1.05 Calcio & Mercato Rubrica 2.10 La Piovra Miniserie 3.20 Machan - La vera storia di una falsa squadra Film commedia ('08)	6.00 RaiNews24 7.00 TGR Buongiorno Italia 7.30 TGR Buongiorno Regione 8.00 Agorà Attualità 10.00 Mi manda Raitre Attualità 10.45 Tutta salute Rubrica 11.30 Chi l'ha visto? 11.30 12.00 Tg3 / Tg3 Fuori Tg 12.45 Quante storie Rubrica 13.15 Passato e Presente Rubrica 14.00 Tg Regione / Tg3 15.10 Tg3 LIS 15.15 Tg3 #Stavolta voto 15.25 Rai Parlamento Rubrica 16.00 Doc Martin Serie Tv 16.45 Aspettando Geo Doc. 17.00 Geo Rubrica 19.00 Tg3 / Tg Regione 20.00 Blob Videoframmenti 20.30 Aspettando Rai Pipol 20.40 Un posto al sole Soap 21.20 L'Aquila - Grandi speranze Miniserie 23.00 Todo cambia Real Tv 24.00 Tg3 Linea notte Attualità 1.10 Terza pagina Attualità 1.35 Fuori orario Documenti 1.45 Dillinger è morto Film dramm. ('69)	6.40 Nino Manfredi Short Show 6.50 Gino Bramieri Short Show 6.55 Miami Vice Serie Tv 9.00 Carabinieri 5 Miniserie 10.20 Un detective in corsia Serie Tv 11.20 Ricette all'italiana Rubrica 11.55 Tg4 - Telegiornale 12.30 Ricette all'italiana Rubrica 13.00 La signora in giallo Serie Tv 14.00 Lo sportello di Forum 15.30 Hamburg distretto 21 Serie Tv 16.20 3 uomini in fuga Film commedia ('66) 18.50 Tg4 - Telegiornale 19.30 Fuori dal coro Attualità 19.50 Tempesta d'amore Telenovela 20.30 Stasera Italia Attualità 21.25 Quarto grado Attualità 0.30 Motive Serie Tv 1.25 Modamania Rubrica 2.05 Tg4 Night News 2.30 Stasera Italia Attualità 3.40 Falco Serie Tv 4.15 Mia Martini Special Musicale	6.00 Prima pagina Tg5 8.00 Tg5 Mattina 8.45 Mattino Cinque Attualità 10.55 Tg5 - Ore 10 11.00 Forum Court Show 13.00 Tg5 13.40 Beautiful Soap Opera 14.10 Una vita Telenovela 14.45 Uomini e donne 16.10 Grande Fratello Real Tv 16.20 Amici Real Tv 16.30 Il segreto Telenovela 17.10 Pomeriggio Cinque 18.45 Caduta libera Game Show 20.00 Tg5 20.40 Striscia la notizia - La voce dell'inconsistenza Tg Satirico 21.20 Ciao Darwin 8 - Terre desolate Show 0.30 Tg5 Notte 1.05 Striscia la notizia - La voce dell'inconsistenza Tg Satirico 1.35 Uomini e donne People Show 5.15 CentoVetrine Soap Opera	8.00 Georgie Cartoni 8.30 Hart of Dixie Serie Tv 10.15 Bones Serie Tv 12.10 Cotto e mangiato - Il menù 12.25 Studio Aperto 13.00 Grande Fratello Real Tv 13.15 Sport Mediaset Rubrica 14.05 I Simpson Cartoni 15.20 The Big Bang Theory 15.50 Mom Sitcom 16.10 The Middle Sitcom 16.40 Due uomini e mezzo Sitcom 17.35 La vita secondo Jim Sitcom 18.05 Mai dire talk - Pillole Show 18.30 Studio Aperto 19.00 Grande Fratello Real Tv 19.20 Sport Mediaset Rubrica 19.45 CSI New York Serie Tv 20.35 CSI Serie Tv 21.25 Mad Max: Fury Road Film azione ('15) 23.55 Il Signore degli Anelli Il ritorno del re Film fantastico ('03) 2.00 Studio Aperto La giornata 2.15 Sport Mediaset Rubrica	6.00 Meteo / Traffico Oroscopo 7.00 Omnibus News Attualità 7.30 Tg La7 7.55 Omnibus Meteo Rubrica 8.00 Omnibus dibattito Attualità 9.40 Coffee Break Attualità 11.00 L'aria che tira Rubrica 13.30 Tg La7 14.15 Tagadà Attualità 16.20 The District Serie Tv 18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv 20.00 Tg La7 20.35 Otto e mezzo Attualità 21.15 Propaganda Live Attualità 0.50 Tg La7 1.00 Otto e mezzo Attualità 1.40 L'aria che tira Rubrica 4.00 Tagadà Attualità	15.00 Vite da copertina Rubrica 15.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show 17.45 Vite da copertina Rubrica 18.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show 19.30 Cuochi d'Italia 20.30 Guess My Age - Indovina l'età Game Show 21.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show 23.45 Jack Reacher - Punto di non ritorno Film ('16)
NOVE							
11.00 Sulle orme dell'assassino 14.00 Donne mortali Real Crime 16.00 Il delitto della porta accanto Real Crime 18.00 Ce l'avevo quasi fatta 19.00 Little Big Italy 20.20 Camionisti in trattoria 21.25 Fratelli di Crozza (live) 22.45 Accordi & disaccordi 23.55 Fratelli di Crozza Show 0.50 Undressed Dating Show 5.05 Mogli assassine							
20	20	RAI 4	21 Rai 4	IRIS	22 IRIS	RAI 5	23 Rai 5
10.35 Chicago Fire Serie Tv 11.25 The Big Bang Theory Sitcom 12.15 Supergirl Serie Tv 14.00 Rizzoli & Isles Serie Tv 15.55 Blindspot Serie Tv 17.35 Supergirl Serie Tv 19.20 Chicago Fire Serie Tv 20.15 The Big Bang Theory Sitcom 21.00 Colpo grosso al Drago Rosso Film azione ('01) 23.20 Unknown - Senza identità Film thriller ('11)	9.50 Criminal Minds Serie Tv 11.20 Elementary Serie Tv 12.50 24 Serie Tv 14.25 Criminal Minds Serie Tv 15.55 Just for Laughs Sketch Comedy 16.10 The Good Wife Serie Tv 17.40 Elementary Serie Tv 19.05 Falling Skies Serie Tv 20.45 Just for Laughs Sketch Comedy 21.10 21 Film drammatico ('08) 23.15 Wonderland Rubrica 23.45 Caos Film azione ('05)	10.35 Pierino colpisce ancora Film comico ('82) 12.30 Il grande colpo di Surcouf Film avventura ('66) 14.35 Live From Cannes Rubrica 14.55 Vacanze a Ischia Film ('57) 17.05 La pecora nera Film ('68) 19.15 Renegade Serie Tv 20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv 21.00 Inception Film ('10) 23.45 Scuola di Cult Rubrica 23.50 Il pianeta proibito Film ('56) 1.45 Live From Cannes Rubrica	15.30 Gli imperdibili Rubrica 15.35 Castelli d'Europa Doc. 16.30 Stars of the Silver Screen 17.15 Bee Gees - In Our Own Time Film Tv doc. ('10) 18.15 Rai News - Giorno 18.20 Luci e ombre del Rinascimento Doc. 20.20 Castelli d'Europa Doc. 21.15 Vienna: impero, dinastia e sogno Doc. 22.05 This is Art Rubrica 22.55 Save the date Rubrica 23.30 Terza pagina Attualità	14.25 La notte dell'agguato Film 16.20 Gli imperdibili Rubrica 16.25 La leggenda di un amore Cinderella Film ('98) 18.30 Assalto al Kansas Pacific Film western ('53) 19.50 Noi siamo le colonne Film comico ('40) 20.50 I monelli Cortometraggio 21.10 The Imitation Game Film biografico ('14) 23.05 Joe Film drammatico ('13) 1.05 White Bird in a Blizzard Film thriller ('14)	10.00 Capri - La nuova serie Serie Tv 12.00 Rosso San Valentino Miniserie 13.50 Madre, aiutami Miniserie 15.50 Cuore di cioccolato Film Tv commedia ('08) 17.30 Un passo dal cielo Serie Tv 19.30 Provaci ancora Prof! 3 Miniserie 21.20 Sarò sempre tuo padre Film Tv drammatico ('11) 23.30 Una pallottola nel cuore Serie Tv	13.00 Tiny House - Piccole case per vivere in grande 14.00 MasterChef Italia 4 16.15 Fratelli in affari 17.00 Tiny House - Piccole case per vivere in grande 18.00 Love It or List It - Prendere o lasciare DocuReality 19.15 Affari al buio DocuReality 20.15 Affari di famiglia 21.15 Carne tremula Film drammatico ('97) 23.00 La legge del desiderio Film grottesco ('86)	11.10 La casa nella prateria L'ultimo addio Film drammatico ('84) 13.10 Miss Marple Serie Tv 15.10 Padre Brown Serie Tv 17.10 Giudice Amy Serie Tv 20.10 Vita da strega Serie Tv 21.10 Delitto a Courrières Film Tv crime ('17) 23.00 Delitto a Paimpont Film Tv crime ('16) 1.00 Sfida senza regole Film drammatico ('08) 3.00 Suor Therese Serie Tv
TV2000	28 TV2000	LA7 D	29 7d	LA 5	30 LA 5	REAL TIME	31 Real Time
16.00 Grecia Telenovela 17.30 Il diario di papa Francesco 18.00 Rosario da Lourdes 19.00 Attenti al lupo Attualità 19.30 Sconosciuti DocuReality 20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione 20.45 Tg 2000 Guerra e Pace 21.10 Piccoli ladri Film drammatico ('04) 22.50 Effetto notte Rubrica 23.20 L'ora solare Talk Show 0.20 La completa - Preghiera della sera Religione	12.35 Un dolce da maestro Pillola Game Show 12.45 Cuochi e fiamme 13.50 Grey's Anatomy Serie Tv 16.20 Private Practice Serie Tv 18.05 Un dolce da maestro Pillola Game Show 18.15 Tg La7 18.20 Menù di Benedetta 20.25 Cuochi e fiamme 21.30 Joséphine, ange gardien Serie Tv 1.10 Un dolce da maestro Pillola Game Show	12.15 Il segreto Telenovela 13.15 Grande Fratello Live 13.50 The Vampire Diaries Serie Tv 15.40 iZombie Serie Tv 17.30 Dr. House - Medical Division Serie Tv 19.25 Grande Fratello Live 19.55 Uomini e donne 21.25 Step Up 3D Film ('10) 23.30 Myr, salute, estetica benessere Talk Show 0.20 Myr, salute, estetica benessere Talk Show	8.35 Law & Order Serie Tv 10.35 The Glades Serie Tv 12.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv 14.30 Vera Serie Tv 16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv 18.25 The Glades Serie Tv 19.20 The Listener Serie Tv 21.10 L'ispettore Gently Serie Tv 23.10 Rebecca Martinsson Serie Tv 1.00 The Murder Shift Real Crime	11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 13.35 The Closer Serie Tv 15.25 The Mysteries of Laura Serie Tv 17.15 Il ritorno di Colombo Serie Tv 19.15 The Closer Serie Tv 21.10 Bones Serie Tv 22.50 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 2.05 Bosch Serie Tv 3.25 Tgcom24 3.30 Motive Serie Tv	8.45 La febbre dell'oro 10.35 Nudi e crudi Real Tv 12.35 Acquari di famiglia Real Tv 14.30 Orrori da gustare: U.S.A. 15.30 Teste di legno DocuReality 17.30 Fuori dal mondo 19.30 I pionieri dell'oro 21.25 L'impero delle macchine DocuFiction 22.20 Ingegneria impossibile 23.15 Giganti su rotaia 0.10 Lockup: sorvegliato speciale DocuReality 1.05 Cops Spagna Real Tv	7.18: Gr FVG; Onda verde regio- nale; 11.05: Presentazione pro- grammi; 11.08: Trasmissioni in lingua friulana; 11.18: Un tran- quillo weekend da paura: gli eventi in regione per il fine setti- mana; 11.40: in diretta da Udine Speciale "Festival Vicino/Lonta- no Premio Terzani; 12.30: Gr FVG; 13.29: Babel: settimanale di approfondimento cinemato- grafico; 14.10: Chi è di scena: Aldo Vivoda, Massimo Cirri, Mar- cela Serli; 15: Gr FVG; 15.15: Trasmissioni in lingua friulana;	

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
18.05 Italia sotto inchiesta 19.30 Zapping Radio 1 20.55 Ascolta si fa sera 21.05 Zona Cesarini 23.30 Tra poco in edicola 24.00 Il giornale della Mezzanotte	17.00 Pinocchio 19.00 Il Rosario della sera 20.00 FantaDeejay 21.00 Say Waad 22.00 Gente della notte 24.00 Djs from Mars
RADIO 2	CAPITAL
18.00 Caterpillar 20.05 Decanter 21.00 Back2Back 22.00 Radio2 Live: Coma_Cose in concerto 23.35 Me Anziano YouTuberS	12.00 Doris Daily 14.00 Capital House 16.00 Non c'è duo senza tè 20.00 Vibe 21.00 Rock The Nightw 24.00 Vibe
RADIO 3	M20
19.50 Tre soldi 20.05 Radio3 Suite - Panorama 20.30 Il Cartellone. Musiche di Cajkovskij, Prokofiev 24.00 Battiti 1.30 Ad alta voce. Di Notte	18.05 Mario & the City 20.00 Happy Music 20.05 m2o Party 21.05 In Da Silva House 22.00 Waves 23.00 Soul Cooking

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	SKYUNO
21.15 Tuo, Simo Film Sky Cinema Uno 21.15 Malcolm X Film Sky Cinema Collection 21.15 La dura verità Film Sky Cinema Comedy 21.15 Asterix e il regno degli dei Film Sky Cinema Family	16.30 Matrimonio a prima vista Nuova Zelanda 17.30 Hotel da sogno 18.30 Vita da ricchi DocuReality 19.25 MasterChef Australia Talent Show 20.15 Best Bakery: pasticcerie d'Italia Cooking Show 21.15 Marc Ribas 4 ristoranti Spagna Cooking Show 23.50 Cuochi d'Italia
PREMIUM CINEMA	PREMIUM ACTION
21.15 Godzilla Film Cinema 21.15 Tiramisù Film Cinema Comedy 21.15 Sucker Punch Film 21.15 Cinema Energy I guardiani del destino Film Cinema Emotion	15.35 iZombie Serie Tv 16.20 Arrow Serie Tv 17.10 The Flash Serie Tv 18.00 Fringe Serie Tv 18.50 The Vampire Diaries 19.35 Constantine Serie Tv 20.25 The Originals Serie Tv 21.15 Chicago Fire Serie Tv 22.00 Supernatural Serie Tv 22.50 Believe Serie Tv

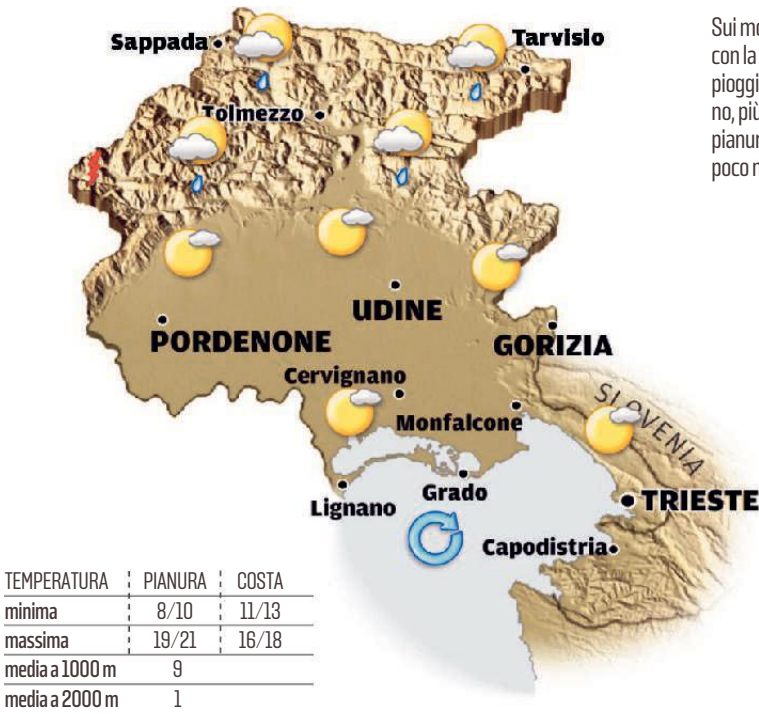
TV LOCALI	
TELEQUATTRO	CAPODISTRIA
06.00 Il notiziario - R 06.30 Le ricette di Giorgia 07.00 Sveglia Trieste! 11.00 Macete 13.05 Macete 13.20 Il notiziario ore 13.20 13.40 Italia economia e prometeo 13.50 Musa tv 14.00 Ring - 2019 (R) 17.10 Il notiziario - meridiano - R 17.30 Trieste in diretta 18.35 Star bene in tv 19.00 Macete 19.30 Il notiziario 20.10 Macete 20.30 Il notiziario - R 20.10 Ring - 23.00 Il notiziario - R 23.30 Macete 23.50 Trieste in diretta - 2019- 01.00 Il notiziario - R 01.30 Trieste in diretta - 2019- 02.30 Star bene in tv - R 03.00 Unopuntzero	06.00 Infocanale 14.00 Tv transfrontaliera TGR F.V.G. 14.20 Tech princess 14.30 Bellitalia 15.00 L'universo e' ... 15.30 City folk 16.00 Petrarca 16.30 Wobolution 17.00 K2 17.25 Eco futuro 18.00 Programmato in lingua slovena 18.35 Vreme 18.40 Primorska kronika 19.00 Tuttoggi 1 edizione 19.25 Tg sport 19.30 Tuttoggi attualita' 20.00 Shaker 20.45 Oramusica 21.00 Tuttoggi II edizione 21.15 Le parole più belle 21.40 Big band Rtv Slovenija e ospiti 23.05 Tech princess 23.10 Spezzoni d'archivio 00.45 Tuttoggi

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	8/10	11/13
massima	19/21	16/18
media a 1000 m	9	
media a 2000 m	1	

Sui monti cielo in genere variabile con la possibilità di qualche breve pioggia o locale rovescio pomeridiano, più probabile verso il Cadore. Su pianura e costa cielo in prevalenza poco nuvoloso con venti di brezza.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: piogge e nevicate sulle Alpi dai 2000m, peggiora entro sera anche su Lombardia ed Emilia.
Centro: bel tempo variabilità diurna in Appennino; tra sera e notte peggiora su Sardegna e zone tirreniche.
Sud: bella giornata, salvo qualche velatura lungo l'Appennino.
DOMANI
Nord: diffuso maltempo con rovesci, anche forti al Nordovest al mattino e la sera sul Triveneto.
Centro: instabile su Sardegna e regioni tirreniche con piogge sparse anche sull'Umbria.
Sud: a tratti instabile su Campania, Molise e alta Puglia con isolati piovoschi, parzialmente nuvoloso altrove

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

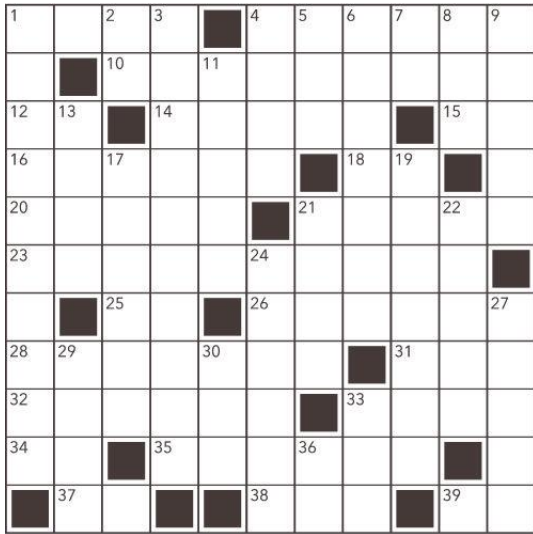
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	12,0	17,3	55%	44 km/h	Pordenone	7,8	17,8	n.p.	14 km/h
Monfalcone	10,8	18,4	60%	26 km/h	Tarvisio	4,3	13,1	77%	30 km/h
Gorizia	8,8	19,1	64%	22 km/h	Lignano	12,6	19,6	65%	31 km/h
Udine	8,5	18,2	69%	20 km/h	Gemona	8,5	19,8	82%	17 km/h
Grado	11,5	19,2	n.p.	23 km/h	Piancavallo	0,4	5,6	100%	12 km/h
Cervignano	8,2	19,4	65%	28 km/h	Forni di Sopra	4,0	14,5	76%	26 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	quasi calmo	13,7	0,10 m
Monfalcone	quasi calmo	13,5	0,10 m
Grado	quasi calmo	13,5	0,10 m
Lignano	quasi calmo	13,5	0,10 m

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



■ **ORIZZONTALI** 1. I pallini sui vestiti - 4. Nota con l'appellativo di *Città dei Sassi* - 10. Mori a Sant'Elena - 12. Reggio Calabria - 14. Campo di concentramento - 15. Iniziali del poeta francese Rimbaud - 16. Fatali, distruttivi - 18. Novantanove in lettere - 20. Giorni torridi e opprimenti - 21. Paese sovrano - 23. Afflitto in modo intollerabile - 25. In fondo alla linea - 26. Pietra naturale che ha una grande resistenza al calore - 28. Ordinario, regolare - 31. Società a responsabilità limitata - 32. Piatto tipico romano con stomaco dei ruminanti - 33. Donne che non credono in Dio - 34. Nella noce - 35. Utensile, attrezzo - 37. Le prime lettere dell'alfabeto - 38. Lo era Venere - 39. Un po' di salsa.

■ **VERTICALI** 1. L'assemblea legislativa dello Stato - 2. Dentro - 3. Locale per giornalisti (due parole) - 4. Tristi, avviliti - 5. Esprime esortazione - 6. Nome di una fibra tessile sintetica - 7. In fondo al corteo - 8. Acido ribonucleico (sigla) - 9. Vola alto in cielo - 11. È famoso quello di Siena - 13. Così Gesù chiamò Pietro quando fondò la Chiesa - 17. Lavorano nelle arene - 19. Mucchi di oggetti sovrapposti - 21. Un corso d'acqua della provincia di Pordenone - 22. Un pezzo degli scacchi - 24. Il nome del saggista francese Barthes - 27. Per lei scoppiò una mitica guerra - 29. Ferace e vorace cetaceo - 30. Aprile su certi datari - 33. Indica la sensibilità delle pellicole - 36. Le vocali in mente.



convegno di studi

AUGUSTO DEL NOCE

ATTUALITÀ DEL SUO PENSIERO



30-31 MAGGIO 2019

PALAZZO DELLA
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

SALONE DI RAPPRESENTANZA

PIAZZA DELL'UNITÀ D'ITALIA 1
TRIESTE

ORGANIZZATO DA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



CON IL PATROCINIO DI

Senato della Repubblica

Fondazione Ugo Spirito

Consiglio Nazionale delle Ricerche

UNIVERSITÀ DELL'UDINE

Segreteria e iscrizioni
Tel. 040.365343 - info@leganazionale.it
www.leganazionale.it

L'accesso in sala è consentito fino a esaurimento posti disponibili

www.regione.fvg.it
Segui sui canali social
www.facebook.com/regione.fvg.it/
https://twitter.com/regioneFVGit
https://www.instagram.com/regionefvg/

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enrico Grazioli** Vicedirettore: **Alberto Bollis**
Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza**;
Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli**;
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria**; Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORKS S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente:
Luigi Vanetti
Amministratore Delegato e
Direttore Generale:
Marco Moroni
Consigliere preposto alla
divisione Nord-Est:
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Aquistapace, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Raffaele Serrao

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale:
Maurizio Molinari
Condirettore Editoriale:
Luigi Vicinanza

Abbonamenti: c/c postale
22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32, (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28, (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,40, Slovenia € 1,40, Croazia KN10,4.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 16 maggio 2019
è stata di 20.845 copie.
Certificato ADS n. 8578
del 18.12.2018
Codice ISSN online TS2499-1619
Codice ISSN online GO2499-1627
Responsabile trattamento dati
(D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
ENRICO GRAZIOLI



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Affrontate la giornata con molta calma e cercate di non mettervi in urto con coloro che incontrerete per motivi di lavoro. Soppressate le parole nel corso di un delicato colloquio.

TORO
21/4 - 20/5
Riuscite a portare a termine un vostro progetto. Avrete idee di un certo rilievo, ma trovate il modo di concretizzarle senza imporre con autorità. Più generosità..

GEMELLI
21/5 - 21/6
Vi verrà fatta una proposta di lavoro. Accettatela anche se questo fatto vi procurerà un dispendio di energie in più. Fate di tutto per mantenere fede ad una promessa.

CANCRO
22/6 - 22/7
Avete grande voglia di fare e l'energia giusta per riuscirci bene. Fondamentale la scelta di collaboratori e soci. Finalmente stanno per arrivare i primi buoni risultati.

LEONE
23/7 - 23/8
Sarete di cattivo umore e molto pessimisti a causa degli avvenimenti di questi ultimi giorni. Il vostro futuro vi appare sempre più incerto e confuso. Parlatene in famiglia.

VERGINE
24/8 - 22/9
Affrontate gli incontri di lavoro della mattinata con la serietà che meritano. Molte cose importanti per il vostro futuro sono in gioco e dovete trarne vantaggio.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Non vi mancherà l'aiuto degli astri nelle circostanze più importanti, da parte vostra dovete comportarvi in modo da facilitare il loro compito: procedete con sicurezza.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Vi sentirete piuttosto confusi, specialmente nelle prime ore della mattinata. Alcuni avvenimenti di ieri vi torneranno fastidiosamente in mente. Solo sul tardi riuscirete a rilassarvi.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Non perdetevi la calma e non distraetevi. Saranno il favore degli astri ed una serie di coincidenze a consentirvi di superare gli ostacoli che sorgono sul vostro cammino.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
In questi ultimi giorni avete fatto una vita un po' irregolare, a tutto danno della vostra salute. Un po' di sport all'aria aperta e una dieta leggera vi farebbero bene.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Sarà una giornata con un inizio molto promettente, ma tenete conto che se non vi darete molto da fare i risultati non corrisponderanno alle vostre aspettative.

PESCI
20/2 - 20/3
Sarete costretti a rinunciare ad un progetto inedito, a causa dei grandi costi e dell'impegno che potrebbe comportare. Chiarite al più presto certe questioni di famiglia.

DE BONA

M O T O R S



KMO A PREZZI IRRIPETIBILI

SOLO PER QUESTO WEEKEND, SOLO PER QUESTE AUTO

FIAT 500
1.2 Pop



FV912MP

LISTINO	PREZZO KMO	PREZZO MENO MILLE
15.420€	10.500€	8.800€

FIAT 500
1.2 Lounge



FV910MP

LISTINO	PREZZO KMO	PREZZO MENO MILLE
17.150€	12.000€	10.400€

Abarth 595
1.4 Turbo T-Jet 145 CV



FW780RF

LISTINO	PREZZO KMO	PREZZO MENO MILLE
21.980€	17.200€	15.400€

FIAT Tipo
1.3 Mjt 4 porte Easy



FW828ZP

LISTINO	PREZZO KMO	PREZZO MENO MILLE
19.200€	13.800€	12.500€

Fiat Tipo
1.3 Mjt S&S 5 porte Easy



FS954DR

LISTINO	PREZZO KMO	PREZZO MENO MILLE
20.680€	14.900€	13.500€

Fiat Tipo
1,6 Mjt120cv Dct Lounge Sw



FW856EJ

LISTINO	PREZZO KMO	PREZZO MENO MILLE
27.100€	18.900€	16.500€

Fiat 500 L
City Cross1.4 95cv E6d



FW798ZP

LISTINO	PREZZO KMO	PREZZO MENO MILLE
20.890€	14.900€	13.400€

Fiat 500 L
Urban 1.3 Multijet 95cv



FT108YR

LISTINO	PREZZO KMO	PREZZO MENO MILLE
23.040€	16.500€	14.900€

FIAT 500X
Urban-Look 1.6 E-Torq



FW816ZP

LISTINO	PREZZO KMO	PREZZO MENO MILLE
21.790€	16.700€	14.900€

PRENOTA ORA LA TUA TARGA
040 985820

ACQUISTA ORA
PAGA TRA 6 MESI

DE BONA
M O T O R S

Via Flavia 120, Trieste
Tel. 040 985820 - infots@debona.it

Via Terza Armata 131, Gorizia
Tel. 0481 20988 - infogo@debona.it

f in @
debona.it

*Promozione valida su un numero limitato di vetture, scade il 31.05.2019, finanziamento "MenoMille". Es. Finanziamento: 8000 euro Anticipo € 0,00 - 60 mesi, 1° rata a 30 gg - 60 rate mensili di € 210, (spese incasso SEPA € 3,50/rata), Importo Totale del Credito € 11314,45 (inclusi servizio marchiatura € 200,00, Polizza Pneumatici € 49,72, spese istruttoria € 300,00, bolli € 16,00, prestito protetto 776,52, garanzia meccanica e eventi esterni 60 mesi 2021 €). Interessi € 1285,85. TAN fisso 4,95 % (salvo arrotondamento rata) - TAEG 7,83 %. Offerta FCA Bank soggetta ad approvazione.